



Venezuela

Notizie sul paese

Informazioni sui paesi di origine



Agosto 2020



Venezuela

Notizie sul paese

Informazioni sui paesi di origine

Agosto 2020

Maggiori informazioni sull'Unione europea sono disponibili su Internet (<http://europa.eu>).

PDF ISBN: 978-92-9485-824-5 doi: 10.2847/891500 BZ-02-20-557-IT-N

© European Asylum Support Office (EASO) 2020

La riproduzione è autorizzata con citazione della fonte, tranne quando diversamente indicato.

Per i materiali di terze parti riprodotti in questa pubblicazione, si fa riferimento alle dichiarazioni dei diritti d'autore delle rispettive terze parti.

Foto di copertina: © Tomer Urwicz/UNFPA. Un gran numero di persone sta aggirando i controlli sull'immigrazione all'uscita dal Venezuela: UNFPA, *Dignity and strength: Venezuelan refugees and migrants in Colombia* (Dignità e forza dei rifugiati e migranti venezuelani in Colombia), 5 giugno 2019, [url](#).

Ringraziamenti

La presente relazione è stata redatta da James Restrepo. Il sig. Restrepo è un esperto indipendente delle informazioni sui paesi di origine (COI), in particolare per l'America Latina, avendo lavorato per 9 anni nella direzione Ricerca dell'Immigration and Refugee Board (IRB) del Canada e vantando oltre 12 anni di esperienza combinata nella ricerca sulle questioni migratorie nella regione, sia in ruoli accademici che istituzionali. Il sig. Restrepo ha guidato missioni di ricerca in materia di COI in Colombia, Honduras, Guatemala, Messico ed El Salvador, oltre a numerosi progetti di sviluppo delle capacità COI nelle Americhe.

La presente relazione COI rappresenta un'iniziativa congiunta dell'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo (EASO) e del Segretariato delle consultazioni intergovernative in materia di immigrazione, asilo e rifugiati (IGC)¹. Si basa sul primo workshop COI congiunto tra l'EASO e l'IGC, che ha riguardato la Colombia e il Venezuela e si è tenuto a Ginevra nel settembre 2019.

I seguenti servizi nazionali per l'asilo e la migrazione hanno contribuito alla revisione della presente relazione:

Canada: Immigration and Refugee Board (IRB) del Canada e Immigration, Refugees and Citizenship Canada (IRCC)

Norvegia: Centro informazioni sui paesi d'origine della Norvegia, Landinfo

Svizzera: segretariato di Stato per la migrazione (SEM), divisione Analisi (Länderanalyse SEM)

Stati Uniti: Refugee Asylum and International Operations (RAIO), US Citizenship and Immigration Services (USCIS).

Inoltre, l'EASO e l'IGC hanno riesaminato questa relazione.

Si fa notare che la revisione effettuata dai servizi menzionati contribuisce alla qualità complessiva della relazione ma non implica necessariamente una loro approvazione formale del contenuto finale del documento, per il quale l'EASO si assume piena responsabilità.

¹ Gli Stati partecipanti all'IGC sono: Australia, Belgio, Canada, Danimarca, Finlandia, Germania, Grecia, Irlanda, Norvegia, Nuova Zelanda, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Spagna, Stati Uniti, Svezia e Svizzera.

Indice

| | |
|--|----|
| Ringraziamenti | 3 |
| Indice..... | 4 |
| Clausola di esclusione della responsabilità..... | 7 |
| Glossario e abbreviazioni | 8 |
| Introduzione..... | 12 |
| Metodologia | 12 |
| Definizione dei termini di riferimento | 12 |
| Raccolta delle informazioni | 13 |
| Controllo di qualità..... | 14 |
| Struttura e uso della relazione | 14 |
| Mappe | 16 |
| 1. Panoramica | 18 |
| 1.1 Economia | 18 |
| 1.2 Situazione dal punto di vista della sicurezza | 20 |
| 1.3 Dualità istituzionale | 21 |
| 1.3.1 Ramo esecutivo | 23 |
| 1.3.2 Ramo legislativo | 24 |
| 1.3.3 Ramo giudiziario..... | 26 |
| 1.3.4 Forze di sicurezza | 26 |
| 1.4 Manifestazioni | 28 |
| 1.5 Abusi e monitoraggio da parte delle forze di sicurezza..... | 30 |
| 1.5.1 Detenzioni arbitrarie | 30 |
| 1.5.2 Esecuzioni extragiudiziali..... | 32 |
| 1.5.3 Monitoraggio..... | 34 |
| 1.6 Effetti della pandemia di coronavirus sulla crisi venezuelana..... | 39 |
| 1.7 Assenza di informazioni statistiche | 41 |
| 2. Situazione umanitaria | 42 |
| 2.1 Migrazione | 42 |
| 2.2 Sanità | 46 |
| 2.2.1 Trattamento medico | 47 |
| 2.2.2 Infrastrutture..... | 48 |
| 2.3 Sicurezza alimentare..... | 49 |

| | |
|--|-----|
| 2.4 Servizi di prima necessità | 50 |
| 3. Profili presi di mira | 52 |
| 3.1 Opposizione politica | 55 |
| 3.2 Sostenitori dei diritti umani e attivisti sociali | 56 |
| 3.3 Manifestanti | 58 |
| 3.4 Impiegati statali e dirigenti sindacali | 60 |
| 3.5 Studiosi ed educatori | 61 |
| 3.6 Personale militare..... | 62 |
| 3.6.1 Reclutamento e riserve | 65 |
| 3.7 Giornalisti e mezzi di comunicazione | 65 |
| 3.8 Popolazioni indigene..... | 67 |
| 3.9 Attività sui <i>social media</i> | 68 |
| 3.10 Operatori sanitari | 68 |
| 3.11 Risposta e protezione dello Stato..... | 69 |
| 3.11.1 Sistema giudiziario | 69 |
| 3.11.2 Trattamento e condizioni di detenzione | 72 |
| 3.11.3 Protezione dello Stato per le vittime e i testimoni | 73 |
| 3.11.4 Indagini sulle denunce..... | 74 |
| 3.11.5 «Legge contro l’odio»..... | 76 |
| 3.11.6 Trasferimento..... | 77 |
| 4. Situazione alla frontiera con la Colombia | 79 |
| 4.1 Gruppi armati | 81 |
| 4.1.1. Gruppi di guerriglieri | 83 |
| 4.1.2 Gruppi successori paramilitari colombiani, organizzazioni criminali transnazionali | 87 |
| 4.1.3 Cartello dei Soli (<i>Cartel de los Soles</i>) | 90 |
| 4.1.4 Bande criminali nazionali | 90 |
| 4.2 Principali violazioni dei diritti umani | 92 |
| 4.3 Risposta dello Stato alla sicurezza delle frontiere | 95 |
| 5. Colectivos | 99 |
| 5.1 Tipi di <i>colectivos</i> e attività | 100 |
| 5.2 Struttura | 102 |
| 5.3 Reclutamento | 103 |
| 5.4 Aree di attività | 103 |
| 5.5 Profili delle persone prese di mira..... | 105 |
| 5.6 <i>Modus operandi</i> | 106 |
| 5.7 Finanziamento e sostegno..... | 108 |

| | |
|---|-----|
| 5.8 Rapporti con le forze di sicurezza | 109 |
| 5.9 Risposta dello Stato ai <i>colectivos</i> | 110 |
| 6. Documenti di identità | 111 |
| 6.1 Carte d'identità | 111 |
| 6.2 Passaporti | 112 |
| 6.2.1 All'interno del Venezuela | 112 |
| 6.2.2 Dall'estero | 112 |
| 6.2.3 Proroga della validità dei passaporti scaduti | 113 |
| 6.3 Accesso ai documenti | 113 |
| 6.3.1 Certificati di nascita (<i>Acta de Nacimiento</i> o <i>Partida de Nacimiento</i>) | 114 |
| 6.3.2 Carta d'identità nazionale (<i>Cédula de identidad</i>) | 114 |
| 6.3.3 Passaporti | 114 |
| 6.3.4 L'uso di «agenti» (« <i>gestores</i> ») | 115 |
| 6.4 Documenti fraudolenti | 117 |
| 6.5 Carnet de la Patria | 118 |
| 6.6 Citazione in giudizio (<i>citatorios</i>) | 119 |
| 6.7 Mandato d'arresto (<i>orden de arresto</i>) | 119 |
| 7. Ingresso e uscita | 121 |
| 7.1 Attraversamenti irregolari delle frontiere | 121 |
| 7.2 Ingresso in Colombia | 122 |
| 7.3 Trattamento all'ingresso e all'uscita di particolari profili presi di mira | 122 |
| 7.4 Piano rimpatrio (<i>Piano Vuelta a la Patria</i>) | 124 |
| 7.5 Movimento interno | 125 |
| 8. Situazione delle persone LGBT | 126 |
| 8.1 Normativa | 126 |
| 8.2 Discriminazione e violenza | 128 |
| 8.3 Situazione delle organizzazioni di difesa delle persone LGBT | 130 |
| 8.4 Protezione dello Stato | 131 |
| Allegato 1: Bibliografia | 134 |
| Allegato 2: Termini di riferimento | 158 |

Clausola di esclusione della responsabilità

La presente relazione è stata redatta in conformità alla metodologia EASO relativa alla stesura delle relazioni sulle informazioni sui paesi d'origine (2019)² e si basa su fonti di informazioni attentamente selezionate. Tutte le fonti utilizzate sono corredate di riferimenti bibliografici.

Le informazioni contenute nella presente relazione sono state ricercate, valutate e analizzate con la massima cura; il documento non ha tuttavia la pretesa di essere esaustivo. Il fatto che un evento, una persona o un'organizzazione determinati non vengano menzionati nella relazione non significa che l'evento non si sia verificato o che la persona o l'organizzazione non esista.

Inoltre, il presente documento non entra nel merito di nessuna particolare richiesta di protezione internazionale. La terminologia utilizzata non deve essere considerata indicativa di una particolare posizione legale.

I termini «rifugiato», «rischio», «persecuzione» e simili sono utilizzati in senso generico e non secondo la definizione giuridica contenuta nell'*acquis* dell'UE in materia di asilo, nella Convenzione del 1951 sui rifugiati e nel Protocollo del 1967 relativo allo *status* dei rifugiati.

L'EASO, o chiunque agisca in suo nome, declina ogni responsabilità per l'uso che può essere fatto delle informazioni di cui alla presente pubblicazione.

La redazione della presente relazione è stata ultimata il 20 luglio 2020; qualsiasi evento verificatosi successivamente a tale data non è trattato nel documento. Maggiori informazioni sul periodo di riferimento della presente relazione sono contenute nella sezione «[Introduzione](#)» dedicata alla metodologia.

² La metodologia dell'EASO si basa in larga misura sugli orientamenti comuni dell'UE per l'elaborazione di informazioni sui paesi di origine (*Country of Origin Information*, COI) del 2008, e può essere scaricata dal sito web dell'EASO: <http://www.easo.europa.eu>.

Glossario e abbreviazioni

| | |
|----------------------------|--|
| ACFIMAN | <i>Academia Nacional de Ciencias Físicas, Matemáticas y Naturales</i> (Accademia nazionale di scienze fisiche, matematiche e naturali) |
| AGC | <i>Autodefensas Gaitanistas de Colombia</i> (Forze di autodifesa gaitaniste della Colombia). Conosciuto anche come <i>Clan del Golfo</i> o <i>Los Urabeños</i> |
| ANC | <i>Asamblea Nacional Constituyente</i> (Assemblea nazionale costituente) |
| <i>Asamblea Nacional</i> | Assemblea nazionale. L'assemblea legislativa nazionale del Venezuela |
| ASFADDES | <i>Asociación de Familiares de Detenidos Desaparecidos</i> (Associazione dei familiari dei detenuti e degli scomparsi) |
| BCV | <i>Banco Central de Venezuela</i> (Banca centrale del Venezuela) |
| <i>Boliches</i> | Un soprannome per i membri delle FPLN |
| <i>Carnet de la Patria</i> | Carta della patria |
| <i>Cartel de los Soles</i> | Cartello dei Soli |
| CDJ | <i>Centro para los Defensores y la Justicia</i> (Centro per i diritti e la giustizia) |
| CECODAP | <i>Centros Comunitarios de Aprendizaje</i> (Centri comunitari di apprendimento) |
| CEPAZ | <i>Centro de Justicia y Paz</i> (Centro di giustizia e pace) |
| CICPC | <i>Cuerpo de Investigaciones Científicas, Penales y Criminalísticas</i> (Corpo di indagini scientifiche, penali e criminalistiche) |
| <i>Clan del Golfo</i> | Clan del Golfo. Conosciuto anche come AGC o Los Urabeños. |
| CLAP | <i>Comités Locales de Abastecimiento y Producción</i> (Comitati locali di approvvigionamento e produzione) |
| COCE | <i>Comando Central</i> (Comando centrale), il comando centrale dell'ELN |
| COFAVIC | <i>Comité de Familiares de Víctimas de los Sucesos de Febrero-Marzo de 1989</i> (Comitato delle famiglie delle vittime degli accadimenti di febbraio-marzo 1989) |
| <i>Colectivos</i> | Organizzazioni che sono variamente descritte come coinvolte nel lavoro della comunità e nella promozione di programmi sociali del governo, mentre altri li descrivono come gruppi armati che operano come milizie filogovernative. |
| CONAPRO | <i>Coordinación Nacional para la Protección de las Víctimas, Testigos y demás Sujetos Procesales</i> (Coordinamento nazionale per la protezione delle vittime, dei testimoni e di altre persone che intervengono in un processo giudiziario) |
| DGCIM | <i>Dirección General de Contrainteligencia Militar</i> (Direzione generale del controspionaggio militare) |
| ELN | <i>Ejército de Liberación Nacional</i> (Esercito di liberazione nazionale) |
| ENCOVI | <i>Encuesta Nacional de Condiciones de Vida</i> (Indagine nazionale sulle condizioni di vita) |
| EPL | <i>Ejército Popular de Liberación</i> (Esercito popolare di liberazione) |

| | |
|-----------------------------|---|
| <i>Estados de excepción</i> | Stati di emergenza che concedono all'Esecutivo poteri discrezionali ³ |
| FAES | <i>Fuerzas de Acciones Especiales</i> (Forze d'azione speciali) |
| FANB | <i>Fuerza Armada Nacional Bolivariana</i> (Forze armate nazionali bolivariane), composta dall'Esercito nazionale (<i>Ejército Nacional</i>), dalla Marina (<i>Armada Nacional</i>), dall'Aeronautica militare (<i>Aviación Militar</i>) e dalla GNB. Altri due organismi «secondari» sono la Milizia nazionale bolivariana (<i>Milicia Nacional Bolivariana</i>) e la Guardia presidenziale (<i>Guardia de Honor Presidencial</i>) ⁴ |
| FARC-EP | <i>Fuerzas Armadas Revolucionarias de Colombia - Ejército del Pueblo</i> (Forze armate rivoluzionarie della Colombia - Esercito Popolare) |
| Dissidenti delle FARC | Ex membri delle FARC-EP che non hanno seguito la smobilitazione nel 2016 e alcuni dei quali operano ancora alla frontiera tra Colombia e Venezuela ⁵ |
| FBL | Fronte bolivariano di liberazione (FBL, <i>Fuerzas Bolivarianas de Liberación</i>) |
| FPLN | <i>Fuerzas Patrióticas de Liberación Nacional</i> (Forze patriottiche di liberazione nazionale). Chiamate anche « <i>boliches</i> » ⁶ , le FPLN rappresentano una fazione dell'ormai inattivo Fronte bolivariano di liberazione (FBL, <i>Fuerzas Bolivarianas de Liberación</i>), sostengono il governo venezuelano e, secondo quanto riferito, hanno lavorato a fianco delle autorità locali e delle forze di sicurezza ⁷ |
| <i>Fundaciones</i> | Fondazioni. Entità parallele create dal governo per sostituire i governi locali gestiti dall'opposizione. ⁸ Conosciute anche come <i>protectorados</i> («protettorati») ⁹ |
| <i>Gestores</i> | «Agenti» che operano, di solito all'interno di reti di corruzione, per ottenere carte d'identità nazionali o passaporti a fronte di un pagamento. ¹⁰ La pratica è nota come « <i>gestoría</i> ». |
| GNB | <i>Guardia Nacional Bolivariana</i> (Guardia nazionale bolivariana) |
| CIDH | Commissione interamericana dei diritti dell'uomo |
| CPI | Corte penale internazionale |
| FMI | Fondo monetario internazionale |
| INCB | Consiglio internazionale per il controllo dei narcotici delle Nazioni Unite |
| INE | <i>Instituto Nacional de Estadística</i> (Istituto nazionale di statistica) |
| INMLCF | <i>Instituto Nacional de Medicina Legal y Ciencias Forenses</i> (Istituto nazionale di medicina legale e scienze forensi) [Colombia] |
| OIM | Organizzazione internazionale per le migrazioni |
| JRS | Servizio dei gesuiti per i rifugiati |

³ UN OHCHR, Human Rights in the Bolivarian Republic of Venezuela, 5 July 2019, [url](#), para. 31

⁴ Venezuela, Ministerio del Poder Popular para la Defensa, Fuerza Armada, n.d., [url](#)

⁵ InSight Crime, FARC, 3 March 2017, [url](#)

⁶ InSight Crime, FBL/FPLN, 15 July 2019, [url](#)

⁷ HRW, "The Guerrillas Are the Police", January 2020, [url](#), p. 56; Infobae, Así entrena el chavismo a civiles en el manejo de armas, 9 June 2019, [url](#)

⁸ Professoressa di scienze politiche, videoconferenza, 14 maggio 2020

⁹ Amaya, videoconferenza, 29 maggio 2020

¹⁰ CECODAP, Violación del derecho a la identidad, July 2019, [url](#), p. 25-26

| | |
|---------------------|--|
| LACSO | <i>Laboratorio de Ciencias Sociales</i> (Laboratorio di scienze sociali) |
| LGBT | Lesbiche, gay, bisessuali e transgender |
| <i>Lista Tascón</i> | Elenco Tascón. Una banca dati di oltre 3 milioni di persone che hanno sostenuto un referendum per revocare il mandato presidenziale di Hugo Chávez nel 2003-2004 ¹¹ |
| Los Rastrojos | Un'organizzazione colombiana di narcotrafficienti di origine paramilitare che opera alla frontiera con la Colombia. ¹² |
| Los Urabeños | Un gruppo armato irregolare colombiano di origine paramilitare, noto anche come AGC e <i>Clan del Golfo</i> ¹³ |
| <i>Megabandas</i> | Organizzazioni criminali nazionali dedite al traffico di droga, all'estorsione e al rapimento ¹⁴ |
| MUD | <i>Mesa de la Unidad Democrática</i> (Tavola rotonda dell'unità democratica) |
| MVR | <i>Moviminetto V República</i> (Movimento Quinta Repubblica) |
| ONG | Organizzazione non governativa |
| OSA | Organizzazione degli Stati americani |
| OMCT | Organizzazione mondiale contro la tortura |
| OVCS | <i>Observatorio Venezolano de Conflictividad Social</i> (Osservatorio venezuelano sul conflitto sociale) |
| OVV | <i>Observatorio Venezolano de Violencia</i> (Osservatorio venezuelano della violenza) |
| PAS | <i>Puntos de Asistencia Social</i> (Punti di assistenza sociale) |
| PASI | <i>Puntos de Asistencia Social Integral</i> (Punti di assistenza sociale integrale) |
| PDVSA | <i>Petróleos de Venezuela, S.A.</i> |
| PEP | <i>Permiso Especial de Permanencia</i> (Permesso speciale di soggiorno) |
| PNB | <i>Policía Nacional Bolivariana</i> (Polizia nazionale bolivariana) |
| <i>Pranes</i> | Organizzazioni criminali transnazionali con legami con il sistema carcerario ¹⁵ |
| PROVEA | <i>Programa Venezolano de Educación y Acción en Derechos Humanos</i> (Programma venezuelano di educazione e azione sui diritti umani) |
| PSUV | <i>Partido Socialista Unido de Venezuela</i> (Partito socialista unito del Venezuela) |
| R4V | Piattaforma regionale di coordinamento inter-agenzia per i rifugiati e i migranti del Venezuela |
| RAAS | <i>Red de Articulación y Acción Sociopolítica</i> (Rete di articolazione e azione socio-politica) |
| RNV | <i>Radio Nacional de Venezuela</i> (Radio nazionale del Venezuela) |

¹¹ UN OHCHR, Human Rights in the Bolivarian Republic of Venezuela, 5 July 2019, [url](#), para. 30, Footnote 23

¹² InSight Crime, Rastrojos, 16 February 2017, [url](#)

¹³ InSight Crime, Urabeños, 14 March 2018, [url](#)

¹⁴ International Crisis Group, A Glut of Arms, 20 February 2020, [url](#), p. 13; Transparencia Venezuela, Crimen organizado y corrupción en Venezuela: Un problema de Estado, July 2020, [url](#), p. 8

¹⁵ International Crisis Group, A Glut of Arms, 20 February 2020, [url](#), p. 13; Transparencia Venezuela, Crimen organizado y corrupción en Venezuela: Un problema de Estado, July 2020, [url](#), p. 16

| | |
|-------------------|---|
| SAIME | <i>Servicio Administrativo de Identificación, Migración y Extranjería</i> (Servizio amministrativo di identificazione, migrazione e stranieri) |
| SAREN | <i>Servicio Autónomo de Registros y Notarías</i> (Servizio autonomo dei registri e dei notai) |
| SEBIN | <i>Servicio Bolivariano de Inteligencia Nacional</i> (Servizio nazionale bolivariano di <i>intelligence</i>) |
| SENIAT | <i>Servicio Nacional Integrado de Administración Aduanera y Tributaria</i> (Servizio nazionale integrato per l'amministrazione doganale e fiscale) |
| <i>Sindicatos</i> | Gruppi criminali nazionali che operano alla frontiera con la Colombia e che sono coinvolti, tra le altre attività criminali, in attività minerarie illegali ¹⁶ |
| TSJ | <i>Tribunal Supremo de Justicia</i> (Corte suprema di giustizia) |
| UBCh | <i>Unidades de Batalla Hugo Chávez</i> (Unità di battaglia Hugo Chávez) |
| UCAB | <i>Universidad Católica Andrés Bello</i> (Università Cattolica Andrés Bello) |
| UCV | <i>Universidad Central de Venezuela</i> (Università centrale del Venezuela) |
| ONU | Nazioni Unite |
| UNHCR | Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati |
| UNICEF | Fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia |
| UN OHCHR | Ufficio dell'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i diritti umani |
| PAM | Programma alimentare mondiale delle Nazioni Unite |

¹⁶ International Crisis Group, A Glut of Arms, 20 February 2020, [url](#), p. 14

Introduzione

Alla data di giugno 2020, oltre 5 milioni di venezuelani erano fuggiti o erano stati sfollati al di fuori delle loro frontiere.¹⁷ La crisi migratoria del Venezuela, provocata da sconvolgimenti politici, dal collasso socio-economico e dalle crisi umanitarie, ha portato al più grande sfollamento esterno dell'America Latina della storia recente.¹⁸ Secondo la Brookings Institution, «la crisi dei rifugiati venezuelani è una delle più grandi della storia moderna [...], di gran lunga superiore alla velocità di sfollamento vista in Siria» se le tendenze attuali continueranno.¹⁹ La maggior parte dei venezuelani che hanno lasciato il paese è emigrata in altri paesi della regione, principalmente in Colombia, Perù, Cile, Ecuador e Brasile.²⁰

Nel 2019, quella venezuelana è stata la terza nazionalità più alta, dopo quella siriana e quella afghana, per richiesta di protezione internazionale nell'UE+.²¹ I venezuelani hanno presentato il doppio delle domande di protezione internazionale, oltre 45 000, rispetto al 2018.²² Tuttavia, a seguito della pandemia di COVID-19, si è registrato un netto calo delle domande dal Venezuela.²³

Scopo della presente relazione è presentare informazioni utili ai fini della valutazione dello *status* di protezione internazionale, tra cui la determinazione dello *status* di rifugiato e la protezione sussidiaria.

Si tratta della prima relazione COI dell'EASO sul Venezuela e il primo prodotto COI dell'EASO risultante dalla cooperazione tra l'EASO e il Segretariato delle consultazioni intergovernative in materia di immigrazione, asilo e rifugiati (IGC), come spiegato nella sezione [Riconoscimenti](#).

Metodologia

Definizione dei termini di riferimento

I termini di riferimento per la presente relazione si basano su un'indagine relativa alle esigenze di informazione sul Venezuela raccolte dalle autorità nazionali competenti in materia di asilo dei paesi UE+ e dei paesi partecipanti all'IGC.²⁴ I termini di riferimento sono stati ricavati dai risultati di questa indagine e sviluppati congiuntamente dall'esperto con l'EASO e l'IGC. Il loro obiettivo è quello di affrontare i principali temi e le questioni richieste dalle autorità competenti in materia di asilo e protezione internazionale, dai responsabili decisionali e dai ricercatori COI. A causa del grande volume di argomenti richiesti, si è deciso di includere i temi più comuni per soddisfare le più ampie esigenze. Inoltre, nel corso della ricerca, sono stati inclusi nella relazione altri argomenti che non sono stati identificati durante il periodo di consultazione, come l'applicazione della legge contro l'odio per affrontare le critiche contro il governo, data la loro importanza nel contesto attuale del Venezuela.

Come concordato con gli Stati partecipanti all'UE+ e all'IGC, l'EASO e il segretariato dell'IGC, il periodo di riferimento per la presente relazione è stato compreso tra il 1° giugno 2019 e il 18 giugno 2020, ma include informazioni sulle tendenze di fondo e sul contesto, a seconda delle necessità. La revisione

¹⁷ UNHCR/IOM, R4V Coordination Platform for Refugees and Migrants from Venezuela, Refugees and Migrants from Venezuela, n.d., [url](#)

¹⁸ IOM, Venezuelan Refugee and Migrant Crisis, n.d., [url](#)

¹⁹ Brookings Institution, Venezuela refugee crisis to become the largest and most underfunded in modern history, 9 December 2019, [url](#)

²⁰ IOM, Venezuelan Refugee and Migrant Crisis, n.d., [url](#)

²¹ EU Members States plus Norway and Switzerland

²² EASO, Latest Asylum Trends – 2019 Overview, 26 February 2020, [url](#)

²³ EASO, Latest Asylum Trends – April 2020, [url](#)

²⁴ IGC participating states are: Australia, Belgium, Canada, Denmark, Finland, Germany, Greece, Ireland, Netherlands, New Zealand, Norway, Poland, Portugal, Spain, Sweden, Switzerland, United Kingdom and the United States.

della relazione si è svolta tra il 19 e il 30 giugno 2020, e l'integrazione delle osservazioni fornite dai revisori ha avuto luogo tra il 2 e il 20 luglio 2020.

I termini di riferimento della presente relazione sono riportati nell'[allegato 2](#).

Raccolta delle informazioni

Fonti pubbliche

Le informazioni raccolte sono il risultato di una ricerca che si avvale di fonti pubbliche, specializzate, cartacee ed elettroniche, nonché di interviste a fonti orali svoltesi dal 3 aprile 2020 al 18 giugno 2020, con alcune informazioni di base raccolte a partire dal 10 marzo 2020. Alcune ulteriori informazioni sono state aggiunte durante la finalizzazione della presente relazione in risposta ai *feedback* ricevuti durante il processo di controllo della qualità, fino al 19 luglio 2020.

La presente relazione si è basata principalmente su fonti in lingua spagnola per fornire un valore aggiunto alle COI disponibili. L'esperto ha redatto questa relazione in inglese utilizzando fonti spagnole. Tutte le norme citate sono state tradotte informalmente dallo spagnolo all'inglese dall'esperto, ad eccezione delle citazioni della Costituzione. Le interviste sono state condotte in spagnolo e una in inglese. A causa del volume delle fonti spagnole impiegate, per la citazione di tutte queste fonti non in lingua inglese, la presente relazione non segue la guida di stile per la redazione e le citazioni dell'EASO procedendo a segnalare nella citazione ogni volta che una fonte viene tradotta. Questo ai fini della massima leggibilità ed efficienza.

In conformità alla metodologia COI dell'EASO sono state consultate diverse fonti documentarie pubblicate su argomenti rilevanti per la presente relazione, tra cui:

- relazioni COI da parte dei governi;
- informazioni dalla società civile, dai gruppi di difesa e dalle ONG;
- relazioni sui diritti umani da parte di governi e ONG;
- relazioni prodotte da vari organismi delle Nazioni Unite;
- pubblicazioni del governo venezuelano, tra cui dichiarazioni pubbliche, leggi, politiche, organi di informazione, e relazioni alle Nazioni Unite;
- mezzi di comunicazione e *social media* del Venezuela;
- fonti mediatiche in lingua inglese, francese, portoghese e spagnola nella regione, in particolare quelle con sede in Venezuela, Colombia, Perù, Ecuador e Brasile;
- pubblicazioni accademiche e relazioni di gruppi di riflessione; e
- relazioni di organizzazioni specializzate in gruppi armati e criminali.

Le informazioni disponibili da queste fonti sono state consultate entro i vincoli di tempo. Le fonti sono state valutate sulla base della metodologia COI dell'EASO; tuttavia il Venezuela è un ambiente di ricerca impegnativo, come spiegato di seguito.

Fonti orali

Oltre a utilizzare fonti documentarie pubblicamente disponibili, per la presente relazione sono state contattate 47 fonti orali. Tra le tipologie di fonti orali contattate figurano: studiosi, giornalisti, organizzazioni della società civile, organizzazioni internazionali, missioni diplomatiche, avvocati, analisti regionali, ricercatori, sindacati e associazioni professionali. Tra i contattati, 21 sono stati intervistati tra aprile e giugno 2020 e 14 delle interviste sono state inserite nella relazione, compresa una che è stata inserita nella relazione durante l'integrazione dei *feedback* forniti dai revisori. Inoltre, una fonte ha inviato via e-mail le sue risposte alle domande, che sono state incluse. Alcune fonti intervistate non hanno voluto essere incluse nella relazione per motivi di sicurezza e altre hanno

voluto rimanere anonime. Tutte le fonti sono state valutate per le loro esperienze pregresse, l'elenco delle pubblicazioni, la reputazione, la serietà della loro ricerca e il riconoscimento delle loro credenziali da parte dei colleghi, dei *media* e degli organismi internazionali. Le fonti orali sono descritte nella bibliografia.

Difficoltà nella raccolta di informazioni e limiti della ricerca

La libertà di espressione è limitata e l'accesso alle informazioni in Venezuela, specialmente su questioni relative ai diritti umani, è difficile. Anche se alcuni argomenti sono ampiamente trattati, altri continuano a essere sensibili e ad avere una copertura limitata. Come riportato dalle fonti, il governo continua a prendere sempre più di mira giornalisti e persone che riferiscono su problemi venezuelani nel contesto della pandemia di COVID-19 (SARS-CoV-2), il che ha limitato la capacità di riportare informazioni sull'evoluzione dell'impatto della pandemia e su questioni più ampie in generale.

L'ambiente della ricerca in Venezuela è impegnativo. La valutazione delle fonti e delle informazioni si è svolta in un contesto fortemente polarizzato e politicizzato. La distorsione è stata attenuata nella misura del possibile attraverso tecniche metodologiche come il controllo incrociato, la conferma, il contrasto e il confronto delle informazioni.

Il governo non pubblica statistiche ufficiali complete e la società civile svolge in gran parte questa funzione con diversi approcci metodologici che sono stati inclusi nelle note a piè di pagina.

Controllo di qualità

La presente relazione è prodotta in linea con la metodologia EASO relativa alla stesura delle relazioni sulle informazioni sui paesi d'origine (2019)²⁵ e con la guida di stile per la redazione e le citazioni delle informazioni sui paesi d'origine dell'EASO (2019).²⁶

Per garantire l'allineamento della presente relazione alla metodologia COI dell'EASO, la presente relazione è stata sottoposta a una revisione *inter pares* da parte di specialisti COI di Canada, Norvegia, Svizzera e Stati Uniti, nonché dall'IGC e dall'EASO. Tutti i commenti dei revisori sono stati presi in considerazione dall'autore, in linea con le regole di revisione tra pari della metodologia dell'EASO. I revisori in grado di leggere lo spagnolo hanno controllato le fonti in lingua spagnola durante la revisione della qualità per garantire l'accuratezza delle fonti.

Struttura e uso della relazione

La presente relazione si articola nei seguenti capitoli.

Il capitolo 1 fornisce una panoramica dei recenti sviluppi dell'economia, della situazione della sicurezza, delle implicazioni della dualità istituzionale, delle manifestazioni, degli abusi da parte delle autorità e del monitoraggio, nonché degli effetti della pandemia di COVID-19. Questo capitolo tratta in modo sintetico temi come le forze di sicurezza e l'economia che, pur non facendo parte dei termini di riferimento, sono stati ritenuti importanti e sono stati inclusi per dare un contesto più concreto ai temi della relazione. Questo capitolo include altresì un breve accenno alla mancanza di informazioni statistiche fornite dal governo.

Il capitolo 2 fornisce una breve sintesi sui recenti sviluppi della situazione umanitaria e sul suo impatto sui flussi migratori, sull'assistenza sanitaria, sulla sicurezza alimentare e sull'accesso e la disponibilità di servizi di prima necessità come elettricità, gas e acqua.

²⁵ EASO, EASO Country of Origin Information (COI) Report Methodology, June 2019, [url](#)

²⁶ EASO, Writing and Referencing Guide for EASO Country of Origin Information (COI) Reports, June 2019, [url](#)

Nel capitolo 3 vengono discussi i profili maggiormente presi di mira dal governo e delle sue forze di sicurezza.

Il capitolo 4 descrive la situazione della sicurezza alla frontiera con la Colombia. Copre solo quella frontiera in quanto uno dei temi individuati dagli Stati membri durante il periodo di consultazione. Ciononostante, la frontiera con la Colombia è il confine più dinamico che il Venezuela ha con un altro paese ed è attraverso questo confine che la maggior parte dei venezuelani lascia il paese. Il capitolo fornisce informazioni sui principali attori armati presenti alla frontiera, sulle principali attività criminali e sulla protezione dello Stato per le vittime della criminalità in quella zona del paese.

Il capitolo 5 riferisce sui *colectivos*, includendo tipologie, attività, reclutamento, aree di operazione, profili presi di mira, *modus operandi*, finanziamento e sostegno da parte del governo, rapporti con le forze di sicurezza e risposta dello Stato per le vittime dei *colectivos*.

Il capitolo 6 fornisce informazioni su due gruppi di documenti: i documenti relativi all'identificazione e quelli giudiziari e relativi ai procedimenti penali. La prima parte fornisce informazioni sui requisiti e sulle procedure per ottenere certificati di nascita, carte d'identità nazionali e passaporti, nonché il *Carnet de la Patria* (Carta della patria), con l'aggiunta di informazioni sulla disponibilità di documenti fraudolenti. La seconda parte, sugli atti giudiziari, fornisce informazioni su alcuni aspetti del loro utilizzo.

Il capitolo 7 fornisce informazioni sulle procedure di ingresso e di uscita. Le informazioni sulle procedure effettive erano scarse tra le fonti consultate. Le informazioni disponibili contenute nella relazione riguardano gli attraversamenti irregolari delle frontiere, il trattamento all'ingresso e all'uscita degli oppositori del governo e la situazione dei rimpatriati.

Il capitolo 8 verte sulla situazione delle persone lesbiche, gay, bisessuali, trans (LGBT), compresa la legislazione, la discriminazione e la violenza, la situazione delle organizzazioni LGBT e il ricorso statale.

I capitoli e i temi all'interno dei capitoli presentano numerosi collegamenti incrociati con altre parti della relazione.

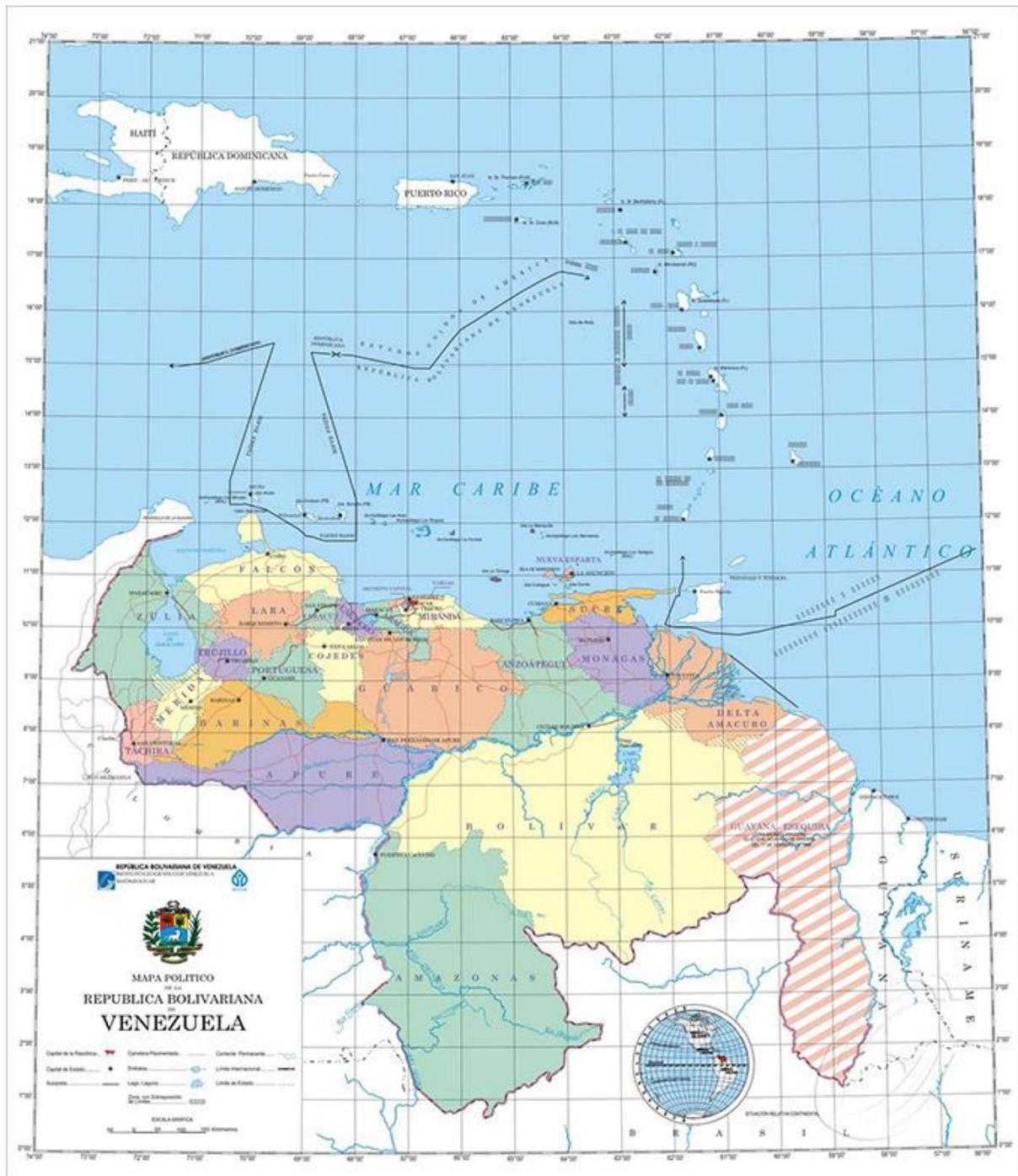
Mappe



Base 803221AI (G00455) 4-07

Mappa 1: Mappa amministrativa del Venezuela © CIA.²⁷

²⁷ Venezuela Administrative [map], in: US, CIA, Venezuela Administrative, 2007, [url](#)



Mapa 2: Mapa politica del Venezuela © US SEC.²⁸

²⁸ Venezuela, Mapa Político de la República Bolivariana de Venezuela [map], in: US, Securities and Exchange Commission (SEC), EX-99.D 2 d255060dex99d.htm EXHIBIT D, 30 September 2016, [url](http://www.sec.gov). Il sito web della US SEC indica che «le informazioni presentate sul sito www.sec.gov sono considerate informazioni pubbliche e possono essere copiate o ulteriormente distribuite dagli utenti del sito web» (US, Securities and Exchange Commission, SEC Web Site Privacy and Security Policy, n.d., [url](http://www.sec.gov)).

1. Panoramica

La Repubblica Bolivariana del Venezuela (*República Bolivariana de Venezuela*), o Venezuela, è una repubblica presidenziale federale composta da 23 stati (*estados*), un distretto capitale (*distrito capital*) e una dipendenza federale (*dependencia federal*). La stima della popolazione per il mese di luglio 2020 è di 28 644 603 abitanti e le sue principali aree urbane sono Caracas (2,94 milioni), Maracaibo (2,26 milioni), Valencia (1,91 milioni), Barquisimeto (1,21 milioni) e Maracay (1,2 milioni).²⁹

Tra il 1958 e il 1999, il «trasferimento pacifico del potere dal governo all'opposizione ha rappresentato una prassi consolidata» in Venezuela³⁰, una dinamica nota come *puntofijismo*.³¹ Nel 1998 Hugo Chávez ha vinto le elezioni presidenziali³² e nel 2006 ha creato il Partito Socialista Unito del Venezuela (PSUV, *Partido Socialista Unido de Venezuela*), un unico partito politico che incorporava il suo partito, il Movimento Quinta Repubblica (MVR, *Movimiento V República*), che cercava di «avviare la quinta era della politica in Venezuela dalla nascita del paese nel 1811», e circa 20 altri partiti politici.³³ L'International Crisis Group ha indicato che fino al 2015 il suo movimento, il *chavismo*, ha vinto 16 elezioni e ne ha perse due, e per oltre 20 anni la lotta politica in Venezuela ha visto il *chavismo* e l'opposizione in una «battaglia per il potere, la popolarità e il sostegno internazionale». Nel 2013 Nicolás Maduro è stato eletto presidente dopo la morte di Chávez, avvenuta all'inizio dello stesso anno, e l'economia, «che aveva goduto di un boom decennale senza precedenti, grazie ai prezzi record del petrolio, su cui il Venezuela contava quasi esclusivamente per i suoi guadagni esteri, è caduta in recessione quasi subito dopo l'insediamento di Maduro».³⁴

1.1 Economia

Il Venezuela è fortemente dipendente dalle entrate derivanti dalle esportazioni di petrolio, che rappresentano quasi la metà delle entrate pubbliche.³⁵ Secondo il governo, il 95 % della valuta estera che entra in Venezuela deriva dalle esportazioni di petrolio.³⁶ Il Venezuela è nel mezzo di una profonda recessione economica causata in parte da una pesante regolamentazione dell'economia e del settore privato³⁷ e dall'«estrema cattiva gestione delle politiche fiscali monetarie, di bilancio e di cambio».³⁸ Nel 2018 e nel 2019 la crisi economica si è ulteriormente aggravata a causa del proseguimento della contrazione dell'economia.³⁹ Secondo il Fondo Monetario Internazionale (FMI), il prodotto interno lordo (PIL) previsto per il 2020 è pari a -15 %.⁴⁰ Nonostante i rigidi controlli sui cambi e sui prezzi, nel 2019 il governo ha allentato i controlli economici per mitigare l'impatto del calo della produzione di petrolio». Il Venezuela dipende fortemente dalle importazioni per soddisfare il fabbisogno di generi alimentari di base e di beni di consumo.⁴¹

²⁹ US, CIA, The World Factbook: Venezuela, 4 August 2020, [url](#)

³⁰ International Crisis Group, Imagining a Resolution of Venezuela's Crisis, 11 March 2020, [url](#), p. 2

³¹ CFR, Venezuela's Chavez Era, n.d., [url](#)

³² International Crisis Group, Imagining a Resolution of Venezuela's Crisis, 11 March 2020, [url](#), p. 2; CFR, Venezuela's Chavez Era, n.d., [url](#)

³³ CFR, Venezuela's Chavez Era, n.d., [url](#)

³⁴ International Crisis Group, Imagining a Resolution of Venezuela's Crisis, 11 March 2020, [url](#), pp. 1-2

³⁵ US, CIA, The World Factbook: Venezuela, 4 August 2020, [url](#)

³⁶ Venezuela, Report by the United Nations High Commissioner of Human Rights on the situation of human rights in the Bolivarian Republic of Venezuela: Comments by the State, 5 July 2019, [url](#), para. 38

³⁷ OAS, Informe del Grupo de Trabajo de la OEA, June 2019, [url](#), p. 18

³⁸ Bertelsmann Stiftung, BTI 2020 Country Report: Venezuela, 2020, [url](#), p. 3

³⁹ UN OHCHR, Human Rights in the Bolivarian Republic of Venezuela, 5 July 2019, [url](#), para. 10

⁴⁰ IMF, República Bolivariana de Venezuela, n.d., [url](#)

⁴¹ US, CIA, The World Factbook: Venezuela, 4 August 2020, [url](#)

Il Venezuela soffre di iperinflazione⁴², o inflazione «cronica», da un anno a questa parte, con episodi di iperinflazione⁴³ che incidono sul potere d'acquisto della popolazione⁴⁴ e rendono difficile l'accesso a generi alimentari, medicinali e beni di prima necessità.⁴⁵ L'UNICEF ha indicato che l'iperinflazione ha avuto un impatto anche sui redditi delle famiglie e sugli investimenti in infrastrutture e servizi pubblici.⁴⁶ I dati relativi all'inflazione variano a seconda delle fonti: il 4 febbraio 2020 la Banca Centrale del Venezuela (BCV, *Banco Central de Venezuela*) ha indicato che il tasso di inflazione per il 2019 è stato del 9 585,5 %⁴⁷, mentre la Commissione finanze (*Comisión de Finanzas*) dell'Assemblea nazionale (*Asamblea Nacional*) ha indicato che il tasso di inflazione per lo stesso anno è stato del 7 374,4 %.⁴⁸ La stessa Commissione ha indicato che il tasso di inflazione tra gennaio e aprile 2020 è stato del 341,61 %, con un aumento dell'80 % del prezzo dei beni di prima necessità nel mese di aprile. La Commissione ha inoltre indicato che i tassi di inflazione per il mese di aprile 2020 dei beni e servizi di prima necessità comprendevano prodotti alimentari (53 %), trasporti (108 %), alloggi (112 %), bevande alcoliche (132 %) e assistenza sanitaria (162 %).⁴⁹ Secondo una relazione dell'Ufficio dell'Alto commissariato delle Nazioni Unite per i diritti umani (UN OHCHR) sulla situazione dei diritti umani in Venezuela⁵⁰, «nonostante diversi aumenti del salario minimo da parte del governo, il suo potere d'acquisto è diminuito al punto che non può più essere considerato un salario in grado di assicurare il livello di sussistenza».⁵¹ Fonti hanno indicato che il Venezuela ha abrogato le restrizioni sui cambi⁵² nel 2018⁵³, portando di fatto alla dollarizzazione e alla circolazione della valuta estera, con il peso colombiano diffuso negli stati frontalieri con la Colombia e il real brasiliano negli stati frontalieri con il Brasile.⁵⁴

Il 17 ottobre 2019, il quotidiano cileno *La Tercera* ha riferito che, dopo «anni» senza fornire cifre ufficiali, l'Istituto nazionale di statistica (INE, *Instituto Nacional de Estadística*) del Venezuela ha indicato che il tasso di povertà è diminuito dal 20,4 % nel 2014 al 17,3 % nel 2018, mentre la povertà estrema è scesa dal 5,4 % al 4,3 %. L'INE ha altresì indicato che nel 2018, 1,4 milioni di famiglie erano in condizioni di povertà, mentre altre 351 379 erano in condizioni di estrema povertà.⁵⁵ Tuttavia, l'Indagine nazionale sulle condizioni di vita (ENCOVI, *Encuesta Nacional de Condiciones de Vida*)⁵⁶ per

⁴² UN, UNICEF, Humanitarian Situation Report, January 2020, [url](#), p. 2; OAS, Informe del Grupo de Trabajo de la OEA, June 2019, [url](#), p. 36

⁴³ International Organisation A, telephone interview, 12 June 2020

⁴⁴ UN, UNICEF, Humanitarian Situation Report, January 2020, [url](#), p. 2; OAS, Informe del Grupo de Trabajo de la OEA, June 2019, [url](#), p. 36

⁴⁵ OAS, Informe del Grupo de Trabajo de la OEA, June 2019, [url](#), p. 36

⁴⁶ UN, UNICEF, Humanitarian Situation Report, December 2019, [url](#), p. 2

⁴⁷ Agencia EFE, La inflación venezolana superó el 9.500 % en 2019, según el Banco Central, 5 February 2020, [url](#)

⁴⁸ Venezuela, Asamblea Nacional, Angel Alvarado: "La inflación en Venezuela cerro en más de 7.374% en 2019" 13 January 2020, [url](#)

⁴⁹ Venezuela, Asamblea Nacional, Inflación se ubica en 80% y la acumulada en 341,61, 11 May 2020, [url](#)

⁵⁰ L'OHCHR ha visitato il Venezuela tra l'11 e il 22 marzo 2019 e ha incontrato «un'ampia gamma di soggetti interessati statali e di altro tipo» in diverse città. Ha anche condotto nove visite in diversi paesi, tra cui Colombia, Brasile, Ecuador, Perù e Spagna, per intervistare i migranti venezuelani. Inoltre, l'Alto Commissario per i diritti umani, Michelle Bachelet, ha visitato il Venezuela tra il 19 e il 21 giugno 2019. L'OHCHR ha condotto 558 interviste a vittime e testimoni di violazioni dei diritti umani e ad altre fonti, tra cui avvocati, operatori sanitari, rappresentanti dei *media*, difensori dei diritti umani ed ex esponenti dell'esercito e delle forze di sicurezza. Inoltre, l'Alto Commissariato ha incontrato il presidente Maduro, il vicepresidente, funzionari di alto livello di 17 ministeri, membri dell'Assemblea nazionale e dell'Assemblea nazionale costituente (ANC, *Asamblea Nacional Constituyente*), il Procuratore generale, la Corte suprema di giustizia (TSJ, *Tribunal Supremo de Justicia*), membri dell'opposizione e della Chiesa cattolica (UN OHCHR, Human Rights in the Bolivarian Republic of Venezuela, 5 July 2019, [url](#), paras. 3-6)..

⁵¹ UN OHCHR, Human Rights in the Bolivarian Republic of Venezuela, 5 July 2019, [url](#), para. 11

⁵² International Organisation A, telephone interview, 12 June 2020; DW, La ANC de Venezuela deroga el régimen de ilícitos cambiarios, 2 August 2018, [url](#)

⁵³ International Organisation A, telephone interview, 12 June 2020

⁵⁴ International Organisation A, telephone interview, 12 June 2020

⁵⁵ La Tercera, Según el INE de Maduro, la tasa de pobreza cae en Venezuela, 17 October 2019, [url](#)

⁵⁶ ENCOVI è un'indagine nazionale annuale dell'Università cattolica Andrés Bello (UCAB, *Universidad Católica Andrés Bello*), dell'Università centrale del Venezuela (UCV, *Universidad Central de Venezuela*) e dell'Università Simón Bolívar (USB, *Universidad Simón Bolívar*) condotta per ottenere dati sul tenore di vita in Venezuela a causa della mancanza di dati pubblici

il periodo 2019-2020 ha evidenziato che il 96 % delle famiglie vive in condizioni di povertà e il 79 % di estrema povertà.⁵⁷

Anche il tasso di disoccupazione varia da una fonte all'altra. Il presidente Nicolás Maduro ha indicato a gennaio 2020 che il tasso di disoccupazione era del 6 %, mentre il FMI lo ha valutato al 35,5 % per il 2020.⁵⁸ L'indagine ENCOVI ha indicato che il tasso di disoccupazione per le persone di età superiore ai 15 anni è del 44 %.⁵⁹

1.2 Situazione dal punto di vista della sicurezza

Il Venezuela ha uno dei tassi di omicidi più alti dell'America Latina.⁶⁰ L'Osservatorio venezuelano della violenza [OVV, *Observatorio Venezolano de Violencia*⁶¹] ha indicato che nel 2019 si sono registrate 16 506 morti violente nel paese, con un tasso di 60,3 decessi ogni 100 000 abitanti⁶², mentre per il 2018 il tasso è stato di 81,4 decessi.⁶³ Per il 2019, il tasso di morti violente ha incluso 6 588 omicidi (tasso di 24), 5 286 decessi per «resistenza all'autorità» (tasso di 19) e 4 632 decessi «non determinati», che comprendono anche gli omicidi (tasso di 17).⁶⁴

Le fonti hanno indicato che la riduzione del tasso di omicidi non rappresenta un indicatore della diminuzione della violenza in Venezuela.⁶⁵ Le forze armate in Venezuela sono riuscite a esercitare un efficace controllo territoriale nelle loro aree di influenza, creando «micro-stati» all'interno del paese, che hanno portato a una diminuzione del conflitto tra di loro.⁶⁶ Secondo l'OVV, la diminuzione del tasso di omicidi è anche dovuta, tra le altre cose, all'aumento della povertà, al fallimento delle imprese locali e all'emigrazione.⁶⁷

Tuttavia, i reati come l'estorsione⁶⁸, il traffico di droga e la violenza domestica sono aumentati.⁶⁹ In una videoconferenza per la presente relazione, l'OVV ha indicato che il reato più comune in Venezuela è il furto, seguito da omicidio e lesioni personali, anche se non esistono statistiche affidabili.⁷⁰ I sequestri sono diminuiti a causa della difficoltà a pagare i riscatti determinata dall'iperinflazione, i «rapimenti lampo» sono praticamente scomparsi a causa delle restrizioni imposte dalle banche sui prelievi di fondi dagli sportelli automatici⁷¹, mentre le rapine in banca avvengono raramente per mancanza di contanti.⁷² L'estorsione è aumentata, anche se non esistono statistiche affidabili, e colpisce soprattutto i settori commerciali, dei trasporti e industriali, con importi che spesso «non

resi disponibili dal governo (UCAB et al., ¿Qué es la ENCOVI?, n.d. [url](#)). L'indagine 2019-2020 è stata effettuata tra novembre 2019 e marzo 2020. Il campione iniziale era di 16 920 famiglie ma, a causa della pandemia, il numero di famiglie intervistate è stato di 9 932 (UCAB, encovi 2019, 2020, [url](#)).

⁵⁷ UCAB, Encuesta Nacional De Condiciones De Vida 2019-2020, 2020, [url](#)

⁵⁸ VOA, El "gran confinamiento" desata ola de desempleo en Venezuela, 18 May 2020, [url](#)

⁵⁹ UCAB, Encuesta Nacional De Condiciones De Vida 2019-2020, 2020, [url](#)

⁶⁰ InSight Crime, Capital Murder: 2019 Homicide Rates in Latin America's Capital Cities, 5 March 2020, [url](#)

⁶¹ L'OVV è un'organizzazione venezuelana che raccoglie e genera rapporti statistici sulla criminalità nel paese. L'OVV ha otto osservatori nel paese che collaborano con le università locali e con il coordinamento del Laboratorio di scienze sociali (LACSO, *Laboratorio de Ciencias Sociales*) (OVV, Historia, n.d., [url](#)). LACSO è una «organizzazione accademica e non governativa fondata nel 1993, con la missione di approfondire e migliorare la conoscenza della società venezuelana attraverso la ricerca scientifica e la formazione dei ricercatori» (UNOCHA, Laboratorio de Ciencias Sociales (LACSO), 2 December 2019, [url](#)).

⁶² OVV, Informe Anual de Violencia 2019, 27 December 2019, [url](#), p. 2

⁶³ OVV, 2018 – La violencia presenta nuevos rostros en el país, 30 December 2018, [url](#)

⁶⁴ OVV, Informe Anual de Violencia 2019, 27 December 2019, [url](#), p. 2

⁶⁵ Mármol, videoconferenza, 1 maggio 2020; OVV, videoconferenza, 4 maggio 2020

⁶⁶ Mármol, videoconferenza, 1 maggio 2020; FundaRedes, videoconferenza, 6 maggio 2020; Transparencia Venezuela, Crimen organizado y corrupción en Venezuela: Un problema de Estado, July 2020, [url](#), p. 7

⁶⁷ OVV, Informe Anual de Violencia 2019, 27 December 2019, [url](#), p. 3

⁶⁸ OVV, videoconferenza, 4 maggio 2020; Mármol, videoconferenza, 1 maggio 2020

⁶⁹ Mármol, videoconferenza, 1 maggio 2020

⁷⁰ OVV, videoconferenza, 4 maggio 2020

⁷¹ OVV, videoconferenza, 4 maggio 2020

⁷² The Washington Post, How bad is Venezuela's economy? Even the criminals are struggling to get by., 8 March 2019, [url](#)

possono essere pagati» e che costringono l'interessato a chiudere l'attività e ad abbandonare il paese.⁷³

Il governo venezuelano nella sua risposta alla relazione dell'UN OHCHR del 5 luglio 2019 ha indicato che «non vi è alcuna presenza di gruppi armati stranieri nel paese».⁷⁴ Tuttavia, fonti hanno indicato che operano in Venezuela gruppi armati, sia nazionali che stranieri.⁷⁵ La crisi politica ed economica ha dato maggiore potere ai gruppi armati⁷⁶ e aumentato la corruzione.⁷⁷ Secondo l'International Crisis Group, «i gruppi armati che operano in Venezuela hanno obiettivi, *modus operandi*, lealtà politiche e rapporti con lo Stato distinti tra loro. Con l'intensificarsi del conflitto politico, hanno sempre più sfruttato l'assenza dello Stato, le sue spaccature o debolezze che hanno fornito loro quel tipo di potere e di interessi economici a cui non rinunceranno facilmente e che minaccia direttamente la stabilità a lungo termine del paese».⁷⁸ Allo stesso modo, il sito web di notizie argentino Infobae ha riferito che l'instabilità politica e l'inazione delle forze di sicurezza ha portato a un aumento di attori armati irregolari, tra cui guerriglieri, *colectivos* armati e gruppi successori paramilitari^{79, 80}

I gruppi armati che operano in Venezuela includono l'Esercito di liberazione nazionale della Colombia (ELN, *Ejército de Liberación Nacional*)⁸¹, gruppi successori paramilitari⁸², dissidenti delle Forze armate rivoluzionarie della Colombia - Esercito Popolare (FARC-EP, *Fuerzas Armadas Revolucionarias de Colombia - Ejército del Pueblo*)⁸³ e dissidenti dell'Esercito popolare di liberazione (EPL, *Ejército Popular de Liberación*)⁸⁴, nonché Forze patriottiche di liberazione nazionale del Venezuela (FPLN, *Fuerzas Patrióticas de Liberación Nacional*)⁸⁵, *colectivos* armati⁸⁶, *megabandas*⁸⁷, *pranes*⁸⁸ e *sindicatos*.⁸⁹

Per informazioni sulla situazione della sicurezza alla frontiera con la Colombia, si veda il [capitolo 4](#).

1.3 Dualità istituzionale

In una videoconferenza per la presente relazione, una professoressa di scienze politiche e conflitti socio-politici in Venezuela, specializzato in conflitti politici e movimenti sociali, ha indicato che la dualità istituzionale è la conseguenza della polarizzazione tra il governo e l'opposizione che ha permeato la società venezuelana, dove l'avversario politico è visto come un «nemico» e non come un rivale, e il mancato riconoscimento delle istituzioni dell'altro ha portato a una «deistituzionalizzazione» del paese. Nel contesto della polarizzazione e della dualità istituzionale, il governo ha cercato di sciogliere ed escludere le istituzioni democraticamente elette ignorando gli atti

⁷³ OVV, videoconferenza, 4 maggio 2020

⁷⁴ Venezuela, Report by the United Nations High Commissioner of Human Rights on the situation of human rights in the Bolivarian Republic of Venezuela: Comments by the State, 5 July 2019, [url](#), para. 61

⁷⁵ International Crisis Group, A Glut of Arms, 20 February 2020, [url](#), i; Pares, Sin dios ni ley, 10 February 2020, [url](#), pp. 8, 39

⁷⁶ International Crisis Group, A Glut of Arms, 20 February 2020, [url](#), p. 2; WOLA, Beyond the Narcostate Narrative, March 2020, [url](#), p.4

⁷⁷ WOLA, Beyond the Narcostate Narrative, March 2020, [url](#), p. 4; InSight Crime, ELN in Venezuela, 28 Jan. 2020, [url](#)

⁷⁸ International Crisis Group, A Glut of Arms, 20 February 2020, [url](#), p. 16

⁷⁹ Nota: il termine «paramilitari» è stato ridefinito con diversi nomi, tra cui bande criminali (BACRIM, *Bandas Criminales*), gruppi armati organizzati (GAO, *Grupos Armados Organizados*), «neo-paramilitari» («*neoparamilitares*»), «gruppi successori paramilitari» («*grupos sucesores paramilitares*»), «*paracos*», e così via. Per coerenza, il presente documento utilizza il termine «gruppi successori paramilitari».

⁸⁰ Infobae, Surgió un grupo paramilitar venezolano, 17 June 2019, [url](#)

⁸¹ Mármol, videoconferenza, 1 maggio 2020; Pares, Sin dios ni ley, 10 February 2020, [url](#), p. 27

⁸² Mármol, videoconferenza, 1 maggio 2020; Pares, Sin dios ni ley, 10 February 2020, [url](#), p. 44

⁸³ Pares, Sin dios ni ley, 10 February 2020, [url](#), p. 58; HRW, "The Guerrillas Are the Police", January 2020, [url](#), p. 47

⁸⁴ Pares, Sin dios ni ley, 10 February 2020, [url](#), p. 22

⁸⁵ Mármol, videoconferenza, 1 maggio 2020

⁸⁶ Mármol, videoconferenza, 1 maggio 2020; Pares, Sin dios ni ley, 10 February 2020, [url](#), p. 22

⁸⁷ OVV, videoconferenza, 4 maggio 2020; International Crisis Group, A Glut of Arms, 20 February 2020, [url](#), pp. 12-13

⁸⁸ International Crisis Group, A Glut of Arms, 20 February 2020, [url](#), pp. 12-13

⁸⁹ International Crisis Group, A Glut of Arms, 20 February 2020, [url](#), pp. 12-13; OVV, videoconferenza, 4 maggio 2020

di queste istituzioni, sospendendo i diritti e i privilegi dei suoi membri e facilitando la «persecuzione» e la detenzione, che sta diventando sempre più frequente.⁹⁰

Come conseguenza di questa dualità e delle strutture di potere parallele, il Venezuela ha due presidenti, tre organi legislativi, due tribunali supremi (uno a Caracas e uno in esilio) e due procuratori generali (uno a Caracas e uno in esilio).⁹¹ Dal gennaio 2019, il Venezuela ha due presidenze concorrenti.⁹² Secondo la professoressa di scienze politiche, la dualità istituzionale si è estesa anche ai governi statali e comunali con la creazione, da parte del governo, di «fondazioni» (*fundaciones*) [o «protettori» (*protectores*)⁹³] in quegli stati e municipi governati dall'opposizione. Queste «fondazioni» sono entità parallele, create per sostituire i governi locali governati dall'opposizione, che ricevono le risorse destinate a quelle originarie.⁹⁴ In una videoconferenza per questa relazione, il giornalista Víctor Amaya⁹⁵ ha indicato che negli stati nelle mani dell'opposizione (Táchira, Nueva Esparta, Anzoátegui e Mérida) il governo ha creato *protectores* che hanno sostituito i governatori. Sono quelli che hanno rapporti con il governo nazionale in settori come l'assistenza sanitaria, i *media* ufficiali e la distribuzione di generi alimentari, acqua e gas. Inoltre, il municipio di Caracas è stato eliminato dalla Costituzione dall'ANC in quanto governato dall'opposizione dal 2008 e sostituito con il «governo del Distretto capitale», che non trova riscontro nella Costituzione. Anche la struttura governativa delle parrocchie (*Parroquias*) è stata eliminata entro il 2013. Anche queste erano in mano all'opposizione e sono state sostituite dai consigli comunali, i cui membri non sono democraticamente eletti, ma nominati dal governo. Alcuni consigli comunali, per ottenere il rinnovo da parte del ministero per i Comuni (*Ministerio del Poder Popular para las Comunas y los Movimientos Sociales*), hanno cambiato il loro allineamento politico adeguandosi a quello del governo.⁹⁶

Secondo il, la creazione di queste istituzioni parallele non solo ha portato alla duplicazione delle funzioni in queste giurisdizioni e alla polarizzazione dei conflitti tra le due, ma ha altresì incoraggiato il patrocinio ideologico del PSUV e del governo. Anche se costituzionalmente il Venezuela è un paese decentrato, a partire da Chávez c'è stato un movimento verso la centralizzazione con una crescente delega dei poteri al presidente, che governa attraverso decreti, leggi delega e «stati di emergenza».⁹⁷

La polarizzazione politica tra «l'opposizione liberale» (l'opposizione) e il «socialismo del XXI secolo» (il governo) è «antagonistica ed esclusiva», nel senso che l'attuazione della politica pubblica da parte del governo privilegia i poveri escludendo le classi medie e alte, in quanto viste dal governo e dai suoi sostenitori come l'«altro» (*el otro*), il «nemico» (*el enemigo*), il «traditore della patria» (*el traidor a la patria*).⁹⁸

«Il tema del Venezuela come “narco-Stato” è spesso invocato dai radicali per descrivere il governo di Maduro come non solo autoritario, ma anche motivato da profitti illeciti e quindi incapace di negoziare e a cui è forse impossibile rispondere senza l'uso della forza».⁹⁹ Il governo, a sua volta, dà la colpa alle sanzioni imposte al Venezuela e alle limitazioni alle transazioni bancarie che «ostacolano la capacità dello Stato di importare generi alimentari e medicinali».¹⁰⁰

Secondo l'International Crisis Group,

⁹⁰ Professoressa di scienze politiche, videoconferenza, 14 maggio 2020

⁹¹ Amaya, videoconferenza, 29 maggio 2020

⁹² International Crisis Group, *Imagining a Resolution of Venezuela's Crisis*, 11 March 2020, [url](#), p. i

⁹³ Amaya, videoconferenza, 29 maggio 2020

⁹⁴ Professoressa di scienze politiche, videoconferenza, 14 maggio 2020

⁹⁵ Amaya è caporedattore dell'unità di economia e politica del quotidiano venezuelano *TalCual*. È anche direttore di *España.com*, un sito web di verifica dei fatti supportato da *Transparencia Venezuela* e dall'Unione europea, e corrispondente estero di *Radio France Internationale* e *La Razón* (Spagna).

⁹⁶ Amaya, videoconferenza, 29 maggio 2020

⁹⁷ Professoressa di scienze politiche, videoconferenza, 14 maggio 2020

⁹⁸ Professoressa di scienze politiche, videoconferenza, 14 maggio 2020

⁹⁹ WOLA, *Beyond the Narcostate Narrative*, March 2020, [url](#), p. 4

¹⁰⁰ UN OHCHR, *Human Rights in the Bolivarian Republic of Venezuela*, 5 July 2019, [url](#), para. 26

«gli sforzi per raggiungere una soluzione pacifica si sono finora dimostrati incostanti e in gran parte infruttuosi. Dal 2014 si sono svolti diversi cicli di negoziati, ma tutti sono stati rovinati dal sospetto reciproco, con l'opposizione convinta di essere stata ingannata dal governo. Nell'ultimo anno [2019], entrambi i fronti sono stati vicini a una soluzione negoziata, ma hanno anche puntato ad avere la meglio sul loro rivale attraverso il passare del tempo e l'assistenza di potenti alleati stranieri. L'opposizione riteneva che l'inasprimento delle sanzioni e il crescente isolamento internazionale del governo avrebbero innescato una rottura all'interno dei ranghi *chavisti*, in particolare tra i militari o, in alternativa, che gli Stati Uniti avrebbero potuto intervenire con la forza. Il governo invece sperava che quanto più a lungo avrebbe resistito alle sanzioni con l'aiuto della Russia, della Cina e di altri, più sarebbero venute meno la credibilità e l'unità dell'opposizione, più si sarebbe disperso il sostegno pubblico all'opposizione e più gli alleati esterni di Guaidó avrebbero perso interesse».¹⁰¹

Il Venezuela non ha istituzioni governative indipendenti che fungano da controllo del potere esecutivo.¹⁰²

1.3.1 Ramo esecutivo

Il ramo esecutivo è composto dal presidente, Nicolás Maduro, dal vicepresidente, Delcy Rodríguez Gómez, e dal gabinetto dei ministri nominati dal presidente. «Il presidente è sia capo dello Stato che del governo».¹⁰³ Il Presidente Maduro è stato eletto nel 2013¹⁰⁴ ed esercita di fatto il potere e il controllo sulla maggior parte delle istituzioni governative.¹⁰⁵ Inoltre, gli «stati di emergenza» (*estados de excepción*), rinnovati ogni 60 giorni dal 13 maggio 2016, hanno concesso «poteri ampi, vaghi e discrezionali all'esecutivo con lo scopo dichiarato di preservare, tra l'altro, l'ordine interno».¹⁰⁶

Il 20 maggio 2018, in Venezuela si sono svolte le elezioni presidenziali che, secondo quanto riferito, hanno presentato «irregolarità» quali la scarsa affluenza alle urne e il divieto per alcuni partiti e candidati di candidarsi.¹⁰⁷ Il 23 gennaio 2019, Juan Guaidó, membro dell'opposizione e presidente dell'Assemblea nazionale controllata dall'opposizione, «si è autoproclamato "presidente *ad interim* del Venezuela"»¹⁰⁸ per «porre fine all'usurpazione [da parte di Maduro], creare un governo di transizione e indire libere elezioni».¹⁰⁹ Secondo l'International Crisis Group, quello che l'opposizione chiamava «ripristino della democrazia» era considerato dal governo un «colpo di Stato sostenuto dagli stranieri».¹¹⁰ Guaidó è stato riconosciuto come «presidente *ad interim*» da 13 paesi delle Americhe, tra cui Stati Uniti, Canada, Brasile, Colombia, Perù ed Ecuador, oltre all'Organizzazione degli Stati americani (OSA).¹¹¹ Ad aprile 2020, oltre 60 Paesi hanno riconosciuto Guaidó come «presidente *ad interim*».¹¹²

La professoressa di scienze politiche ha indicato che l'opposizione ha creato un sistema parallelo che comprende rappresentanti della Banca Interamericana di Sviluppo, PDVSA, una corte suprema e un

¹⁰¹ International Crisis Group, *Imagining a Resolution of Venezuela's Crisis*, 11 March 2020, [url](#), p. i

¹⁰² HRW, *World Report 2020*, 2020, [url](#), p. 625; FundaRedes, videoconferenza, 6 maggio 2020

¹⁰³ US, CIA, *The World Factbook: Venezuela*, 4 August 2020, [url](#)

¹⁰⁴ International Crisis Group, *Imagining a Resolution of Venezuela's Crisis*, 11 March 2020, [url](#), pp. 1-2

¹⁰⁵ International Crisis Group, *Imagining a Resolution of Venezuela's Crisis*, 11 March 2020, [url](#), p. i; US, CIA, *The World Factbook: Venezuela*, 4 August 2020, [url](#)

¹⁰⁶ UN OHCHR, *Human Rights in the Bolivarian Republic of Venezuela*, 5 July 2019, [url](#), para. 31

¹⁰⁷ CEPAZ, *2019 Encrucijada política en Venezuela*, 16 July 2019, [url](#), p. 5; Transparencia Venezuela, *Las irregularidades del proceso electoral convocado por la Constituyente*, 16 September 2018, [url](#), pp. 2,4

¹⁰⁸ Agencia EFE, *Acorralan a Nicolás Maduro*, 24 January 2019, [url](#); BBC, *Juan Guaidó, president de la Asamblea Nacional de Venezuela, se juramenta como "president encargado" del país*, 23 January 2019, [url](#)

¹⁰⁹ BBC, *Juan Guaidó, president de la Asamblea Nacional de Venezuela, se juramenta como "president encargado" del país*, 23 January 2019, [url](#)

¹¹⁰ International Crisis Group, *Imagining a Resolution of Venezuela's Crisis*, 11 March 2020, [url](#), p. i

¹¹¹ Agencia EFE, *Acorralan a Nicolás Maduro*, 24 January 2019, [url](#)

¹¹² AP, *Sources: Guaido Allies Take Slice of First Venezuela Budget*, 23 April 2020, [url](#)

procuratore generale (*Fiscal General*) del pubblico ministero (*Ministerio Público*).¹¹³ L'agenzia di stampa spagnola Agencia EFE ha riferito che Guaidó ha anche nominato «ambasciatori» in diversi paesi, tra cui Argentina, Stati Uniti, Canada, Cile, Colombia, Costa Rica, Ecuador, Brasile, Perù; «inviati diplomatici» in paesi tra cui Spagna, Germania, Francia, Portogallo, Malta, Svezia e Belgio; e «inviati speciali» in paesi come il Marocco.¹¹⁴ L'elenco dei «capi di Stato» dello UN Protocol and Liaison Service (Protocollo e Servizio di collegamento delle Nazioni Unite) considera Nicolás Maduro come «Presidente» del Venezuela.¹¹⁵

1.3.2 Ramo legislativo

Il ramo legislativo è costituito da un'Assemblea nazionale unicamerale di 167 seggi, di cui circa 108 dell'opposizione¹¹⁶, 55 del PSUV e 3 rappresentanti delle popolazioni indigene¹¹⁷, dalle ultime elezioni del dicembre 2015.¹¹⁸

Poiché nel dicembre 2015 ha conquistato la maggior parte dei seggi¹¹⁹, l'opposizione aveva il potere costituzionale di limitare il governo di Maduro.¹²⁰ Come risposta, il presidente Maduro ha usato il suo controllo sui restanti rami dello Stato, in particolare la Corte suprema di giustizia (TSJ, *Tribunal Supremo de Justicia*), per annullare i poteri dell'Assemblea nazionale.¹²¹ L'11 gennaio 2016, la TSJ ha dichiarato l'Assemblea nazionale «in spregio» a causa di «irregolarità» nell'elezione di tre candidati nello stato di Amazonas dichiarando che tutti gli atti futuri emanati da tale istituzione saranno considerati «non validi». Nel marzo 2017, la TSJ ha formulato le sentenze 155 e 156, che conferiscono al ramo esecutivo il potere di legiferare senza l'Assemblea nazionale.¹²³ La reazione della società civile ha portato a proteste contro il governo di Maduro.¹²⁴

Il Centro di giustizia e pace [CEPAZ, *Centro de Justicia y Paz*¹²⁵] ha indicato che, in reazione alla conquista del controllo dell'Assemblea nazionale da parte dell'opposizione, il governo ha decretato l'elezione di un'alternativa all'Assemblea nazionale costituzionale: l'Assemblea nazionale costituente (ANC, *Asamblea Nacional Constituyente*). Il 1º maggio 2017 il governo ha indetto le elezioni per l'ANC¹²⁶, che si sono svolte il 30 luglio 2017.¹²⁷ L'ANC ha iniziato a operare il 4 agosto 2017.¹²⁸ La richiesta di elezioni è stata fatta attraverso un decreto del governo invece di un referendum pubblico,

¹¹³ Professoressa di scienze politiche, videoconferenza, 14 maggio 2020

¹¹⁴ Agencia EFE, Guaidó designa nuevos enviados diplomáticos de Venezuela ante Grecia e Israel, 21 August 2019, [url](#)

¹¹⁵ UN, Protocol and Liaison Service, Heads of State, Heads of Government, Ministers of Foreign Affairs, 16 June 2020, [url](#), p. 64

¹¹⁶ AS/COA, The Pressure on Venezuela's National Assembly, 15 January 2020, [url](#); US, CIA, The World Factbook: Venezuela, 4 August 2020, [url](#)

¹¹⁷ US, CIA, The World Factbook: Venezuela, 4 August 2020, [url](#)

¹¹⁸ International Crisis Group, Imagining a Resolution of Venezuela's Crisis, 11 March 2020, [url](#), p. 1; CEPAZ, 2019 Encrucijada política en Venezuela, 16 July 2019, [url](#), p. 5

¹¹⁹ International Crisis Group, Imagining a Resolution of Venezuela's Crisis, 11 March 2020, [url](#), p. 1; CEPAZ, 2019 Encrucijada política en Venezuela, 16 July 2019, [url](#), p. 5

¹²⁰ International Crisis Group, Imagining a Resolution of Venezuela's Crisis, 11 March 2020, [url](#), p. 1

¹²¹ International Crisis Group, Imagining a Resolution of Venezuela's Crisis, 11 March 2020, [url](#), p. 1; Professoressa di scienze politiche, videoconferenza, 14 maggio 2020

¹²² CEPAZ, 2019 Encrucijada política en Venezuela, 16 July 2019, [url](#), p. 5; BBC, Tribunal Supremo de Venezuela declara "en desacato" a la Asamblea Nacional de mayoría opositora, 11 January 2016, [url](#)

¹²³ Efecto Cocuyo, Con sentencias 155 y 156, TSJ habilita al president Maduro a legislar y bloquea a la AN, 30 March 2017, [url](#)

¹²⁴ CEPAZ, 2019 Encrucijada política en Venezuela, 16 July 2019, [url](#), p. 5

¹²⁵ CEPAZ is a Venezuelan NGO that advocates for the defense of human rights and democracy (CEPAZ, Sobre Cepaz, n.d., [url](#)).

¹²⁶ CEPAZ, 2019 Encrucijada política en Venezuela, 16 July 2019, [url](#), p. 5

¹²⁷ The Washington Post, With low turnout, Venezuela's election will create what opponents call 'puppet congress', 31 July 2017, [url](#)

¹²⁸ CEPAZ, 2019 Encrucijada política en Venezuela, 16 July 2019, [url](#), p. 5

come richiesto dalla Costituzione.¹²⁹ La BBC ha riferito che l'opposizione si è rifiutata di partecipare a queste elezioni e Smartmatic, la società che ha gestito il voto elettronico per queste elezioni, ha indicato che «c'è stata una manipolazione dei dati».¹³⁰ L'ANC è composta da sostenitori del governo¹³¹ e ha assunto il ruolo costituzionale di competenza dell'Assemblea nazionale di promulgare le leggi.¹³² A oggi, l'ANC non ha ancora pubblicato un articolo o una proposta sul contenuto della nuova proposta di Costituzione.¹³³ L'ANC non è riconosciuta da diversi paesi, tra cui Colombia, Brasile, Spagna, Svizzera e Stati Uniti, così come l'OSA e il Parlamento europeo.¹³⁴

La professoressa di scienze politiche ha indicato che la stagnazione dell'Assemblea nazionale da parte del governo ha portato alla sospensione dei diritti e dei privilegi dei suoi deputati, compresa la perdita della loro immunità e l'esposizione a procedimenti giudiziari.¹³⁵ Secondo il CEPAZ, la TSJ ha formulato 28 sentenze contro l'Assemblea nazionale nel 2019, 12 nel 2018, 34 nel 2017, 44 nel 2016 e una nel 2015. Tra le sentenze del 2019 vi sono la dichiarazione di «nullità» di diverse risoluzioni approvate dall'Assemblea nazionale, l'accusa di «tradimento» di diversi deputati dell'Assemblea nazionale e la richiesta all'ANC di revocare la loro immunità parlamentare.¹³⁶ Una relazione dell'Assemblea nazionale ha indicato analogamente che le sentenze della TSJ hanno effettivamente portato all'invalidazione delle decisioni di tale organismo, al ritiro dei finanziamenti, all'appropriazione illecita dei suoi spazi e dei suoi beni da parte dell'ANC, all'intimidazione fisica da parte di gruppi armati filogovernativi sotto l'egida della Guardia nazionale bolivariana (GNB, *Guardia Nacional Bolivariana*) nonché alla sospensione degli stipendi per i suoi deputati.¹³⁷ Poiché alcuni deputati sono in esilio e non possono prendere posto, nel dicembre 2019 l'Assemblea nazionale ha approvato una mozione per consentire ai deputati che non possono partecipare alle sessioni di persona di votare virtualmente.¹³⁸ Alcune delle sentenze della TSJ del 2019 hanno dichiarato come «costituzionali» diverse proroghe dello «stato di emergenza» (*estados de excepción*).¹³⁹ Secondo la professoressa di scienze politiche, il costante rinnovo degli «stati di emergenza» ha determinato la nascita di forme di autoritarismo in cui le istituzioni governative aderiscono alla linea di governo e le attribuzioni costituzionali di altre istituzioni, come l'Assemblea nazionale, vengono delegate dal governo alla TSJ o all'ANC.¹⁴⁰

Il 15 giugno 2020, la TSJ ha sospeso i consigli di amministrazione dei partiti politici Prima la Giustizia (*Primero Justicia*) e Azione Democratica (*Acción Democrática*) ordinandone il subentro¹⁴¹ da parte di due deputati ex membri di questi partiti e associati al presidente Maduro.¹⁴² Efecto Cocuyo ha riferito che dal 2012 il consiglio di amministrazione di otto partiti politici sono stati modificati dalle decisioni della TSJ.¹⁴³

Divisione dell'Assemblea nazionale

Il 5 gennaio 2020 è stata fissata l'Assemblea nazionale per eleggere il suo nuovo leader. Mentre a molti membri dell'opposizione, agenzie di stampa e diplomatici stranieri è stato impedito l'ingresso

¹²⁹ HRW, World Report 2020, 2020, [url](#), p. 629

¹³⁰ BBC, Smartmatic, la empresa a cargo del sistema de votación en Venezuela, 2 August 2017, [url](#)

¹³¹ HRW, World Report 2020, 2020, [url](#), p. 629

¹³² OVV, videoconferenza, 4 maggio 2020

¹³³ Amaya, videoconferenza, 29 maggio 2020

¹³⁴ BBC, ¿Qué implica que grandes países desconozcan la Constituyente de Maduro en Venezuela?, 31 July 2017, [url](#)

¹³⁵ Professoressa di scienze politiche, videoconferenza, 14 maggio 2020

¹³⁶ CEPAZ, Sentencias del Tribunal Supremo de Justicia que afectan a la Asamblea Nacional, 2019, [url](#), pp. 1, 10-13

¹³⁷ Venezuela, Asamblea Nacional, Informe especial sobre la situación de parlamentarios venezolanos, 14 August 2019, [url](#), p. 35

¹³⁸ AS/COA, The Pressure on Venezuela's National Assembly, 15 January 2020, [url](#)

¹³⁹ CEPAZ, Sentencias del Tribunal Supremo de Justicia que afectan a la Asamblea Nacional, 2019, [url](#), pp. 10-13

¹⁴⁰ Professoressa di scienze politiche, videoconferenza, 14 maggio 2020

¹⁴¹ BBC, Venezuela's top court ousts leaders of two opposition parties, 17 June 2020, [url](#); PBS, Venezuela Supreme Court orders takeover of 2 major political parties, 16 June 2020, [url](#)

¹⁴² BBC, Venezuela's top court ousts leaders of two opposition parties, 17 June 2020, [url](#)

¹⁴³ Efecto Cocuyo, El TSJ ha cambiado la directiva de siete partidos de oposición, 16 June 2020, [url](#)

nell'Assemblea nazionale¹⁴⁴, i deputati filogovernativi dell'Assemblea nazionale sono entrati nella camera ed hanno eletto Luis Parra come presidente, sebbene non avessero il quorum di 84 membri.¹⁴⁵ Guaidó alla fine è entrato nell'Assemblea nazionale lo stesso giorno ed è stato riconfermato presidente dell'Assemblea nazionale¹⁴⁶ dai deputati dell'opposizione presso la sede del quotidiano El Nacional, con il corpo diplomatico.¹⁴⁷ Secondo l'International Crisis Group, «la conseguente divisione tra un'assemblea di dubbia origine controllata dal governo e un parlamento legittimo spogliato della sua sede fisica e del suo *status* giuridico ha rappresentato un'ulteriore intensificazione del lungo conflitto politico in corso in Venezuela».¹⁴⁸

1.3.3 Ramo giudiziario

Il ramo giudiziario è costituito dalla TSJ, che è composto da 32 giudici organizzati in sezioni costituzionali, politico-amministrative, elettorali, di appello civile, di appello penale e sociali. I giudici sono nominati dall'Assemblea nazionale e hanno un mandato non rinnovabile di 12 anni.¹⁴⁹ Il ramo giudiziario è composto anche dagli organi giurisdizionali superiori o Corti d'appello (*Tribunales Superiores*), Tribunali distrettuali (*Tribunales de Distrito*), Tribunali di primo grado (*Tribunales de Primera Instancia*), Tribunali parrocchiali (*Tribunales de Parroquia*) e Giudici di pace.¹⁵⁰

Secondo le fonti, il sistema giudiziario in Venezuela è considerato un'«appendice del governo».¹⁵¹ Per maggiori informazioni sul funzionamento del sistema giudiziario, si rimanda al [capitolo 3.11](#).

1.3.4 Forze di sicurezza

Secondo una relazione del 2020 di Bertelsmann Stiftung sul Venezuela, «le forze dell'ordine sono il tallone d'Achille dell'amministrazione statale. Diverse agenzie a livello nazionale, regionale e locale operano in modo sordinato e talvolta si contraddicono a vicenda». A livello nazionale, ci sono la GNB, il Corpo di indagini scientifiche, penali e criminalistiche (CICPC, *Cuerpo de Investigaciones Científicas, Penales y Criminalísticas*), la Polizia nazionale bolivariana (PNB, *Policia Nacional Bolivariana*) e il Servizio nazionale bolivariano di *intelligence* (SEBIN, *Servicio Bolivariano de Inteligencia Nacional*), che fa parte del ministero dell'Interno, della giustizia e della pace (*Ministerio del Poder Popular para Relaciones Interiores, Justicia y Paz*)¹⁵² e può contare su circa 2 800 dipendenti, compreso il personale amministrativo.¹⁵³ Ventitré dipartimenti di polizia di Stato comprendono 50 000 funzionari e 114 dipartimenti di polizia municipale circa 20 000. In totale, ci sono circa 115 000 funzionari di polizia.¹⁵⁴

La GNB è uno dei rami delle forze armate ed è responsabile «della conservazione dell'ordine all'interno del paese, della [cooperazione] nello sviluppo di operazioni militari per salvaguardare la difesa della nazione, di impegnarsi in attività legate alla polizia e alle indagini penali secondo la legge e partecipare

¹⁴⁴ International Crisis Group, Seizure of Parliament Plunges Venezuela into Deeper Turmoil, 7 January 2020, [url](#)

¹⁴⁵ AS/COA, The Pressure on Venezuela's National Assembly, 15 January 2020, [url](#); France24, "El único respaldo que necesitamos es el que está aquí", Luis Parra en France 24, 10 January 2020, [url](#)

¹⁴⁶ France24, "El único respaldo que necesitamos es el que está aquí", Luis Parra en France 24, 10 January 2020, [url](#); International Crisis Group, Seizure of Parliament Plunges Venezuela into Deeper Turmoil, 7 January 2020, [url](#)

¹⁴⁷ VPItv, EN VIVO - Elección de la nueva directiva de la Asamblea Nacional 2020, 5 January 2020, [url](#), 6:57:00

¹⁴⁸ International Crisis Group, Seizure of Parliament Plunges Venezuela into Deeper Turmoil, 7 January 2020, [url](#)

¹⁴⁹ Venezuela, TSJ, La Institución, [url](#)

¹⁵⁰ US, CIA, The World Factbook: Venezuela, 4 August 2020, [url](#)

¹⁵¹ Professoressa di scienze politiche, videoconferenza, 14 maggio 2020; CIJ, El Tribunal Supremo de Justicia de Venezuela: un instrumento del Poder Ejecutivo, July 2017, [url](#), p. 5

¹⁵² Bertelsmann Stiftung, BTI 2020 Country Report: Venezuela, 2020, [url](#), p. 24

¹⁵³ BBC, Crisis en Venezuela: qué está pasando en el Sebin, el temido servicio de inteligencia al que señalan de conspirar contra Nicolás Maduro, 6 May 2019, [url](#)

¹⁵⁴ Bertelsmann Stiftung, BTI 2020 Country Report: Venezuela, 2020, [url](#), p. 24

attivamente allo sviluppo nazionale». ¹⁵⁵ Altre responsabilità comprendono la sicurezza delle frontiere, il controllo delle migrazioni, la prevenzione, le indagini e gli arresti per reati legati alla «tratta di esseri umani, alla prostituzione forzata e alla schiavitù sessuale». ¹⁵⁶ La GNB vanta 35 000 agenti. ¹⁵⁷

Il CICPC è un'agenzia del ministero dell'Interno, della giustizia e della pace responsabile delle indagini scientifiche sui crimini, che opera a sostegno dell'amministrazione della giustizia. Le sue funzioni includono l'indagine sui reati; il sequestro delle prove relative alla commissione di un reato; la collaborazione con altre agenzie di sicurezza per iniziative di prevenzione dei reati e nella gestione di banche dati sulla criminalità per condividere informazioni relative al traffico di droga, al terrorismo internazionale, alla criminalità organizzata, tra le altre cose; nonché la produzione di statistiche sulla criminalità. ¹⁵⁸ Il CICPC è altresì responsabile dell'esecuzione delle decisioni giudiziarie che riguardano la localizzazione, la ricerca e la cattura dei ricercati, nonché delle ispezioni giudiziarie e delle irruzioni. ¹⁵⁹ Il CICPC ha circa 8 000 agenti. ¹⁶⁰

La PNB è stata creata nel dicembre 2009 per istituire un organo di polizia a livello nazionale, in aggiunta agli organi di polizia esistenti a livello statale e comunale. La PNB è sotto il ministero dell'Interno, della giustizia e della pace, ed è responsabile delle attività di polizia in settori quali le dogane, i penitenziari, la criminalità organizzata, la polizia comunitaria, il trasporto terrestre e le autostrade, la migrazione, le frontiere e le attività contro i sequestri. Collabora inoltre con le forze dell'ordine straniere, fornisce protezione alle missioni VIP e diplomatiche nel paese e fornisce assistenza alle vittime di reati. ¹⁶¹ La PNB ha circa 4 000 agenti. ¹⁶² Le Forze d'azione speciali (FAES, *Fuerzas de Acciones Especiales*) rappresentano una forza di polizia speciale che fa parte della PNB. ¹⁶³

Le Forze armate nazionali bolivariane (FANB, *Fuerza Armada Nacional Bolivariana*) sono composte dall'Esercito nazionale (*Ejército Nacional*), dalla Marina (*Armada Nacional*), dall'Aeronautica militare (*Aviación Militar*) e dalla GNB. Altri due organismi «secondari» sono la Milizia nazionale bolivariana (*Milicia Nacional Bolivariana*) e la Guardia presidenziale (*Guardia de Honor Presidencial*). ¹⁶⁴ Secondo Maduro, la Milizia nazionale bolivariana è «il popolo integrato in un'unione civile-militare secondo le sue responsabilità costituzionali di preparare la difesa» della patria. Secondo Maduro, nel dicembre 2019 la Milizia nazionale bolivariana aveva oltre 3,3 milioni di milizie con un obiettivo di 4 milioni entro aprile 2020. ¹⁶⁵ In un'intervista telefonica per questa relazione, un giornalista con sede in Venezuela, che si occupa di forze armate da oltre 20 anni, ha indicato che tra i membri della Milizia nazionale bolivariana vi sono adulti anziani e funzionari pubblici. ¹⁶⁶ Il "Factbook on Venezuela" della Central Intelligence Agency (CIA) statunitense sul Venezuela ha indicato che la dimensione stimata nel 2019 dell'esercito venezuelano è di circa 125 000 «membri del personale attivi», con 62 000 nell'esercito, 25 000 nella Marina, 11 000 nell'Aeronautica militare e 27 000 nella GNB. ¹⁶⁷ La Direzione

¹⁵⁵ Venezuela, GNB, Misión, n.d., [url](#)

¹⁵⁶ Éxodo A.C., Consulta a organizaciones de la sociedad civil, 1 June 2019, [url](#), p. 31

¹⁵⁷ Bertelsmann Stiftung, BTI 2020 Country Report: Venezuela, 2020, [url](#), p. 8

¹⁵⁸ Venezuela, CICPC, ¿Quiénes somos?, n.d., [url](#)

¹⁵⁹ Éxodo A.C., Consulta a organizaciones de la sociedad civil, 1 June 2019, [url](#), p. 31

¹⁶⁰ Bertelsmann Stiftung, BTI 2020 Country Report: Venezuela, 2020, [url](#), p. 8

¹⁶¹ Venezuela, Ministerio del Poder Popular para las Relaciones Interiores, Justicia y Paz, Reseña, n.d., [url](#)

¹⁶² Bertelsmann Stiftung, BTI 2020 Country Report: Venezuela, 2020, [url](#), p. 8

¹⁶³ VTV, Presidente Maduro rechaza campaña de descrédito contra FAES y PNB dirigida desde EE.UU., 20 December 2019, [url](#)

¹⁶⁴ Venezuela, Ministerio del Poder Popular para la Defensa, Fuerza Armada, n.d., [url](#)

¹⁶⁵ VTV, Presidente Maduro rechaza campaña de descrédito contra FAES y PNB dirigida desde EE.UU., 20 December 2019, [url](#)

¹⁶⁶ Journalist, telephone interview, 8 June 2020

¹⁶⁷ US, CIA, The World Factbook: Venezuela, 4 August 2020, [url](#)

generale del controspionaggio militare (DGCIM, *Dirección General de Contrainteligencia Militar*) è l'agenzia di controspionaggio militare.¹⁶⁸

L'International Crisis Group ha indicato che anche le forze armate presentano divisioni e tensioni tra coloro che hanno un visione più statalista e militarista e si considerano l'unico organo legittimo con il monopolio della forza nel paese, l'arbitro ultimo della legge, dell'ordine e della sovranità, con la responsabilità di imporre l'ordine nel paese, e quelli con una visione ideologica più frammentata di difesa popolare armata della rivoluzione. Secondo la stessa fonte, i primi sono «disturbati» dal livello di penetrazione dei gruppi armati non statali all'interno del governo; i secondi si affidano a questi gruppi armati non statali per la difesa della nazione con il sostegno delle dottrine della guerra istituite sotto il chavismo, che permettono la possibilità di una guerra asimmetrica. Questi due approcci sembrano inconciliabili.¹⁶⁹

1.4 Manifestazioni

Si sono svolte manifestazioni per protestare contro il governo venezuelano, la situazione economica e il tenore di vita, mentre i sostenitori filogovernativi protestano contro «gli Stati Uniti d'America per aver dichiarato il Venezuela una "minaccia alla sicurezza nazionale" e per aver imposto sanzioni contro i funzionari statali per presunte violazioni dei diritti umani».¹⁷⁰

Secondo l'Osservatorio venezuelano sul conflitto sociale (OVCS, *Observatorio Venezolano de Conflictividad Social*)¹⁷¹, nel 2019 si sono svolte 16 739 manifestazioni, mentre nel 2018 se ne sono svolte 12 715 e nel 2017 9 787.¹⁷² Nel 2019, il 42 % delle manifestazioni era legato a richieste di diritti politici e civili, mentre il 58 % delle proteste era legato ai «diritti economici, sociali, culturali e ambientali», tra cui le richieste di migliori condizioni economiche e salariali, l'accesso ai generi alimentari e ai servizi di prima necessità, come gas, elettricità e acqua, le condizioni sanitarie, i tagli all'istruzione e le scarse infrastrutture delle istituzioni educative, la carenza di benzina e la situazione delle popolazioni indigene.¹⁷³ I diritti maggiormente oggetto di proteste sono stati la partecipazione politica (6 310 proteste), l'alloggio e l'accesso ai servizi di prima necessità (5 375), il lavoro (4 756), l'alimentazione (984), l'istruzione (925) e l'assistenza sanitaria (700).¹⁷⁴ La maggior parte delle proteste dei lavoratori nel corso del 2019 ha riguardato l'istruzione (3 714 manifestazioni), l'assistenza sanitaria (474) e i trasporti (290).¹⁷⁵ Tra i metodi dimostrativi più comuni vi sono stati i raduni (6 493), la chiusura delle strade (3 706), gli scioperi (1 613), le marce (1 455) e l'esposizione di cartelli (1 331).¹⁷⁶

Manifestazioni nel 2019, per stato¹⁷⁷

| Stato | Numero |
|------------|--------|
| Amazonas | 149 |
| Anzoátegui | 977 |
| Apure | 262 |

| Stato | Numero |
|---------|--------|
| Lara | 996 |
| Mérida | 1 255 |
| Miranda | 1 355 |

¹⁶⁸ Foro Penal and Robert F. Kennedy Human Rights, *Enforced Disappearance as a Tool of Political Repression in Venezuela, 2020*, [url](#)

¹⁶⁹ International Crisis Group, telephone interview, 30 April 2020

¹⁷⁰ ICC, *Report on Preliminary Examination Activities 2019*, 5 December 2019, [url](#); para. 64

¹⁷¹ L'OVCS è una ONG venezuelana che promuove e sostiene la difesa dei diritti umani (OVCS, *¿Quiénes somos?*, n.d., [url](#)). L'OVCS svolge ricerche sulle tendenze in materia di conflitti sulla base delle informazioni fornite dai *media*, dalle organizzazioni governative e da altre ONG (OVCS, *Conflictividad social 2019*, 24 January 2019, [url](#), p. 32).

¹⁷² OVCS, *Conflictividad social 2019*, 24 January 2019, [url](#), p. 3

¹⁷³ OVCS, *Conflictividad social 2019*, 24 January 2019, [url](#), pp. 3, 8, 12

¹⁷⁴ OVCS, *Conflictividad social 2019*, 24 January 2019, [url](#), p. 12

¹⁷⁵ OVCS, *Conflictividad social 2019*, 24 January 2019, [url](#), p. 22

¹⁷⁶ OVCS, *Conflictividad social 2019*, 24 January 2019, [url](#), p. 5

¹⁷⁷ OVCS, *Conflictividad social 2019*, 24 January 2019, [url](#), p. 7

| | |
|--------------------|-------|
| Aragua | 668 |
| Barinas | 288 |
| Bolívar | 1 054 |
| Carabobo | 726 |
| Cojedes | 318 |
| Delta Amacuro | 173 |
| Distretto capitale | 1 290 |
| Falcón | 547 |
| Guárico | 571 |

| | |
|---------------|-------|
| Monagas | 720 |
| Nueva Esparta | 428 |
| Portuguesa | 508 |
| Sucre | 735 |
| Táchira | 1 128 |
| Trujillo | 1 032 |
| Vargas | 185 |
| Yaracuy | 385 |
| Zulia | 989 |

Un aggiornamento dell'UN OHCHR sulla relazione del 5 luglio 2019 indicava che tra ottobre e dicembre 2019, sono state registrate dall'OVCS 4 433 proteste, la maggior parte delle quali guidate da professionisti impegnati nell'istruzione, nell'assistenza sanitaria e nell'industria, «che protestavano contro le cattive condizioni di lavoro e la mancanza di forniture e attrezzature di base nelle scuole e negli ospedali».¹⁷⁸

In base a una relazione della Corte penale internazionale (CPI) «alcuni gruppi di manifestanti hanno fatto ricorso a mezzi violenti, con il risultato che alcuni membri delle forze di sicurezza sono stati feriti o uccisi».¹⁷⁹ Il governo ha indicato nella sua risposta alla relazione dell'UN OHCHR che «almeno» nove funzionari sono morti e 1 263 feriti a causa delle violenze subite durante le proteste del 2017 e del 2019 condotte dall'opposizione.¹⁸⁰

Fonti hanno tuttavia indicato che le manifestazioni che si sono svolte nel 2014 e nel 2017 sono state di natura diversa da quelle del 2019 e successivamente.¹⁸¹ In una videoconferenza per questa relazione, Jean-Baptiste Mouttet, un giornalista indipendente che si è occupato di Venezuela tra il 2010 e il 2019, ha spiegato che le manifestazioni che hanno avuto luogo nel 2014 sono state guidate per lo più da giovani della classe media e alta di Voluntad Popular che sostenevano la Tavola rotonda dell'Unità Democratica (MUD, *Mesa de la Unidad Democrática*). Nel 2017, con la crisi economica, i residenti delle zone più povere hanno iniziato a radunarsi nei quartieri per chiedere migliori condizioni di vita e non contro Maduro. Per evitare la repressione, le manifestazioni si svolgevano la sera. Anche se più o meno nello stesso periodo si svolgevano le manifestazioni politiche, la gente dei quartieri più poveri non ha partecipato a queste proteste.¹⁸²

Nel 2019, tuttavia, il movimento di protesta è emerso nei quartieri a basso reddito. Il 21 gennaio 2019, «centinaia» di residenti dei quartieri più poveri hanno sostenuto i membri della GNB che stavano disertando e hanno partecipato anche ai raduni che hanno sostenuto Guaidó nella sua autoproclamazione a «presidente *ad interim*» del 23 gennaio 2019, determinando l'unificazione delle agende dell'opposizione politica e delle richieste delle comunità. L'unione, però, non è durata.¹⁸³ La professoressa di scienze politiche ha analogamente indicato che le proteste politiche e ideologiche che si sono svolte nel periodo precedente ai primi mesi del 2019 hanno cominciato a diminuire e hanno lasciato il posto a manifestazioni più mirate contro il deterioramento del tenore di vita e della situazione umanitaria. Queste nuove proteste sono state guidate da medici, infermieri, sindacati, persone colpite dalla mancanza di acqua potabile, e così via. Durante la pandemia di coronavirus, le manifestazioni si sono concentrate sulla mancanza di generi alimentari e sulle condizioni di vita, sebbene tali manifestazioni siano state raramente riportate dai media a causa degli sforzi del governo per bloccare la copertura mediatica delle stesse; alcune di queste proteste hanno incontrato una forte repressione da parte della polizia. La criminalizzazione delle manifestazioni ha creato un senso

¹⁷⁸ UN OHCHR, Venezuela: Commissioner Bachelet details plans for new human rights assistance, 18 December 2019, [url](#)

¹⁷⁹ ICC, Report on Preliminary Examination Activities 2019, 5 December 2019, [url](#); para. 74

¹⁸⁰ Venezuela, Report by the United Nations High Commissioner of Human Rights on the situation of human rights in the Bolivarian Republic of Venezuela: Comments by the State, 5 July 2019, [url](#), para. 49

¹⁸¹ Mouttet, videoconferenza, 8 maggio 2020; Professoressa di scienze politiche, videoconferenza, 14 maggio 2020

¹⁸² Mouttet, videoconferenza, 8 maggio 2020

¹⁸³ Mouttet, videoconferenza, 8 maggio 2020

di paura tra la popolazione, che si astiene dal criticare il governo in pubblico o sui *media*.¹⁸⁴ L'OVCS ha riferito che nel maggio 2020 in Venezuela si sono svolte 1 075 proteste, una media di 36 al giorno, con la maggior parte delle richieste legate al crollo dei servizi di prima necessità come l'elettricità (in 501 proteste), l'acqua potabile (396) e il gas residenziale (150).¹⁸⁵

Per maggiori informazioni sul trattamento dei manifestanti, si rimanda al [capitolo 3.3](#).

1.5 Abusi e monitoraggio da parte delle forze di sicurezza

1.5.1 Detenzioni arbitrarie

La Costituzione del Venezuela indica quanto segue per quanto riguarda le detenzioni arbitrarie e le sparizioni forzate:

«ARTICOLO 44

La libertà personale è inviolabile, quindi:

1. Nessuno può essere arrestato o detenuto se non in virtù di un ordine del tribunale, a meno che non sia stato colto in flagrante. In quest'ultimo caso, tale persona deve essere portata davanti a un giudice entro quarantotto ore dal suo arresto. Rimane libera durante il processo, salvo che per motivi stabiliti dalla legge e valutati dal giudice caso per caso.

La cauzione prevista dalla legge per il rilascio di un detenuto non è soggetta ad alcun tipo di imposta.

2. Ogni persona arrestata ha il diritto di comunicare immediatamente con i suoi familiari, con un avvocato o con qualsiasi altra persona in cui ripone la sua fiducia, e tali persone hanno a loro volta il diritto di essere informate sul luogo di detenzione del detenuto, di essere immediatamente informate dei motivi dell'arresto e di ricevere la documentazione scritta inserita nel fascicolo riguardante le condizioni fisiche o mentali del detenuto, redatta dal detenuto stesso o con l'aiuto di specialisti. Le autorità competenti tengono un registro pubblico di ogni arresto effettuato, compresa l'identità della persona arrestata, il luogo, l'ora, le circostanze e i funzionari che hanno effettuato l'arresto.

In caso di arresto di cittadini stranieri (uomini o donne), devono essere rispettate anche le disposizioni applicabili dei trattati internazionali in materia di notifica consolare.

3. La pena non può essere estesa a nessun altro soggetto oltre al condannato. Nessuno può essere condannato a pene perpetue o umilianti. Le pene che si traducono nella privazione della libertà non possono superare i 30 anni.

4. Qualsiasi autorità che adotti misure che comportino la privazione della libertà deve identificarsi.

5. Nessuno può rimanere in stato di arresto dopo l'emissione di un ordine di rilascio da parte dell'autorità competente o dopo che la pena è stata scontata.

ARTICOLO 45

Alle autorità pubbliche, siano esse militari, civili o di qualsiasi altro tipo, anche in stato di emergenza, di eccezione o di restrizione o di garanzia, è fatto divieto di effettuare, permettere o tollerare la sparizione forzata di persone. Il funzionario che riceva un ordine o un'istruzione di eseguirla, ha l'obbligo di non obbedire e di denunciare l'ordine o l'istruzione ricevuta alle autorità competenti. Gli autori intellettuali e fisici complici e occultatori dei reati di sparizione

¹⁸⁴ Professoressa di scienze politiche, videoconferenza, 14 maggio 2020

¹⁸⁵ OVCS, Escasez de gasolina y colapso de servicios básicos: Conflictividad social – Venezuela, Mayo 2020, 11 June 2020, [url](#)

forzata di una persona, così come ogni tentativo di commettere tale reato, saranno puniti a norma di legge».¹⁸⁶

La relazione della missione dell'UN OHCHR ha indicato che

«nella maggior parte dei casi [di detenzioni arbitrarie], donne e uomini sono stati sottoposti a una o più forme di tortura o a trattamenti o punizioni crudeli, inumani o degradanti, tra cui scosse elettriche, soffocamento con sacchetti di plastica, annegamento simulato (*waterboarding*), percosse, violenze sessuali, privazione di acqua e di generi alimentari, posizioni di stress ed esposizione a temperature estreme. Le forze di sicurezza e i servizi di *intelligence*, in particolare SEBIN e DGCIM, ricorrono abitualmente a tali pratiche per ottenere informazioni e confessioni, intimidire e punire i detenuti».¹⁸⁷

In un caso documentato da Human Rights Watch, agenti di sicurezza «hanno usato scosse elettriche su un detenuto, lo hanno picchiato e preso a calci, e gli hanno coperto la testa con un sacchetto di plastica in cui avevano spruzzato una sostanza chimica che gli faceva prudere e gonfiare il viso e la gola. [...] Gli agenti credevano che l'uomo avesse rubato una moto appartenente alla moglie di un comandante [FAES]».¹⁸⁸

Fonti hanno indicato che le autorità sarebbero coinvolte in sparizioni forzate¹⁸⁹, anche per motivi politici.¹⁹⁰ Secondo Foro Penal¹⁹¹, la sparizione forzata temporanea o permanente costituisce una pratica «comune» in Venezuela per impedire la difesa della persona durante la detenzione. Le agenzie di sicurezza, in particolare la DGCIM, il SEBIN, la PNB e le relative FAES, «in molti casi fanno scomparire le persone per sottoporle a interrogatori illegali che includono torture o trattamenti crudeli e inumani, in alcuni casi ricorrendo alle riprese o alla registrazione del detenuto che incrimina altre persone».¹⁹² Fonti hanno indicato analogamente che i detenuti vengono portati clandestinamente in «case sicure» per effettuare interrogatori¹⁹³ e talvolta sono trattenuti per oltre 48 ore.¹⁹⁴ Nel corso del 2019, Foro Penal ha documentato 526 persone «scomparse con la forza» nel paese.¹⁹⁵ In alcuni casi, le autorità si sono rifiutate di fornire informazioni sulla loro posizione.¹⁹⁶ Il Programma venezuelano di educazione e azione sui diritti umani [PROVEA, *Programa Venezolano de Educación y Acción en Derechos Humanos*¹⁹⁷] ha riferito che tra il 4 marzo e il 7 aprile 2020, primo mese della pandemia di COVID-19, si sono verificate 34 detenzioni arbitrarie, tra cui 10 giornalisti, 5 operatori sanitari, 5 membri del team di Guaidó, 2 difensori dei diritti umani e un ex membro della GNB. Dei 34 detenuti, 12 sono stati liberati, altri 12 sono stati liberati con accuse a loro carico e 10 incarcerati.¹⁹⁸

¹⁸⁶ Venezuela, Constitution of the Bolivarian Republic of Venezuela 1999 (Amended), 2009, Tradotto da William S. Hein & Co., Inc., [url](#)

¹⁸⁷ UN OHCHR, Human Rights in the Bolivarian Republic of Venezuela, 5 July 2019, [url](#), para. 43

¹⁸⁸ HRW, Venezuela: Extrajudicial Killings in Poor Areas, 18 September 2019, [url](#)

¹⁸⁹ ICC, Report on Preliminary Examination Activities 2019, 5 December 2019, [url](#); para. 83; Foro Penal, Reporte sobre la represión en Venezuela: Reporte anual año 2019, 23 January 2020, [url](#), p. 13

¹⁹⁰ Foro Penal, Reporte sobre la represión en Venezuela: Reporte anual año 2019, 23 January 2020, [url](#), p. 13

¹⁹¹ Foro Penal è un'organizzazione venezuelana per i diritti umani che fornisce assistenza legale a persone senza risorse finanziarie vittime di detenzioni arbitrarie, violazioni in materia di giusto processo, o che sono «legate a violazioni dei diritti umani, tortura, trattamenti crudeli e maltrattamenti» durante la detenzione. Foro Penal è composta da «più di 100 noti avvocati e da un gruppo di oltre 5 000 attivisti per i diritti umani. Foro Penal aiuta anche le vittime e le famiglie delle persone uccise o aggredite durante le manifestazioni pacifiche». (Foro Penal, What is Foro Penal?, n.d., [url](#)).

¹⁹² Foro Penal, Reporte sobre la represión en Venezuela: Reporte anual año 2019, 23 January 2020, [url](#), p. 13-14

¹⁹³ InSight Crime, Venezuelan Government Turned Drug Dens into 'Torture Houses', 26 March 2019, [url](#); Mármol, videoconferenza, 1 maggio 2020

¹⁹⁴ Mármol, videoconferenza, 1 maggio 2020

¹⁹⁵ Foro Penal, Reporte sobre la represión en Venezuela: Reporte anual año 2019, 23 January 2020, [url](#), p. 13

¹⁹⁶ ICC, Report on Preliminary Examination Activities 2019, 5 December 2019, [url](#); para. 77

¹⁹⁷ PROVEA è una ONG venezuelana che fornisce istruzione e supporto legale alle popolazioni vulnerabili vittime o potenziali vittime di violazioni dei diritti umani. Produce anche ricerche sulla situazione dei diritti umani nel paese (PROVEA, Nuestra historia, n.d., [url](#)).

¹⁹⁸ PROVEA, Primer mes Estado de Alarma, 13 April 2020, [url](#)

L'8 febbraio 2018 la CPI ha avviato un «esame preliminare» per presunti crimini contro l'umanità contro gli oppositori reali o percepiti del governo nell'ambito di manifestazioni e «disordini politici correlati» dall'aprile 2017, includendo come periodo di riferimento anche gli eventi verificatisi dal febbraio 2014.¹⁹⁹ La valutazione della CPI dovrebbe essere pronta all'«inizio del 2020».²⁰⁰ Non è stato possibile reperire ulteriori informazioni sullo stato del caso tra le fonti consultate entro i vincoli di tempo previsti dalla presente relazione.

1.5.2 Esecuzioni extragiudiziali

L'OVV ha indicato che l'aggressione, l'intimidazione e le uccisioni da parte delle forze di sicurezza sono «sistematiche» e che la criminalità viene affrontata attraverso esecuzioni extragiudiziali piuttosto che attraverso gli organi giurisdizionali.²⁰¹ Amnesty International ha indicato che le vittime prese di mira erano giovani maschi critici, o percepiti come tali, nei confronti del governo, che vivevano in comunità a basso reddito ed erano stati visti nelle proteste.²⁰² La maggior parte dei casi di esecuzioni extragiudiziali riguarda giovani maschi provenienti da quartieri a basso reddito. Un numero considerevole di casi riguarda persone con precedenti penali, recidivi o persone che erano state in carcere e poi rilasciate. Secondo il loro monitoraggio, tuttavia, ci sono casi di persone che vengono rilasciate dalle carceri per lavorare come «pedine» delle bande gestite da membri delle forze di sicurezza. Quando non è più necessaria, la persona viene giustiziata.²⁰³ Non è stato possibile reperire elementi oggettivi a conferma di queste informazioni tra le fonti consultate entro i vincoli di tempo.

La professoressa di scienze politiche ha indicato che la «repressione» da parte delle forze di sicurezza nelle comunità a basso reddito è molto «forte».²⁰⁴ Human Rights Watch ha inoltre indicato che le forze di sicurezza venezuelane stanno «ricorrendo ad enormi abusi nelle comunità a basso reddito che non sostengono più il regime di Maduro».²⁰⁵ PROVEA ha anche indicato che la repressione delle proteste in settori popolari considerati «baluardi del chavismo» è più violenta e la presenza di civili armati è più frequente.²⁰⁶

Mouquet ha indicato che, poiché le vittime di queste uccisioni includono attivisti sociali e politici che hanno partecipato a manifestazioni, è difficile sapere chi era o meno un dissidente in quanto, secondo la sua esperienza di comunicazione nelle comunità, la gente ha paura di parlare di questi atti.²⁰⁷ L'OVV ha indicato che le esecuzioni extragiudiziali, che oscillano tra le 5 000 e i 7 000 all'anno, hanno come obiettivo anche il controllo politico dei quartieri a basso reddito.²⁰⁸

Tra le forze di sicurezza coinvolte nelle esecuzioni extragiudiziali figurano le FAES²⁰⁹ e il CICPC.²¹⁰ Le FAES hanno condotto queste operazioni con le loro uniformi nere e in diversi casi, indossando passamontagna, arrivando con camioncini neri senza targa e facendo irruzione nelle case delle vittime.²¹¹ In alcuni casi, gli agenti delle FAES hanno condotto i familiari fuori casa prima di uccidere le

¹⁹⁹ ICC, Report on Preliminary Examination Activities 2019, 5 December 2019, [url](#); paras. 58, 59, 73

²⁰⁰ ICC, Report on Preliminary Examination Activities 2019, 5 December 2019, [url](#); para. 83

²⁰¹ OVV, videoconferenza, 4 maggio 2020

²⁰² AI, Annual Report 2019, February 2020, [url](#), p. 87

²⁰³ OVV, videoconferenza, 4 maggio 2020

²⁰⁴ Professoressa di scienze politiche, videoconferenza, 14 maggio 2020

²⁰⁵ HRW, Venezuela: Extrajudicial Killings in Poor Areas, 18 September 2019, [url](#)

²⁰⁶ Efecto Cocuyo, Así funcionan las "cuadrillas de paz", 7 April 2019, [url](#)

²⁰⁷ Mouquet, videoconferenza, 8 maggio 2020

²⁰⁸ OVV, videoconferenza, 4 maggio 2020

²⁰⁹ HRW, Venezuela: Extrajudicial Killings in Poor Areas, 18 September 2019, [url](#); UN OHCHR, Human Rights in the Bolivarian Republic of Venezuela, 5 July 2019, [url](#), para. 32

²¹⁰ UN OHCHR, Human Rights in the Bolivarian Republic of Venezuela, 5 July 2019, [url](#), para. 32

²¹¹ HRW, Venezuela: Extrajudicial Killings in Poor Areas, 18 September 2019, [url](#); UN OHCHR, Human Rights in the Bolivarian Republic of Venezuela, 5 July 2019, [url](#), para. 48

vittime, in altri casi gli agenti delle FAES hanno rubato i loro effetti personali.²¹² Le FAES nelle comunità a basso reddito sono viste come uno «squadrono della morte».²¹³ Durante le irruzioni, le forze di sicurezza statali, secondo quanto riferito, oltre alle esecuzioni extragiudiziali, sono impegnate in detenzioni arbitrarie di massa, maltrattamenti dei detenuti, sfratti forzati, distruzione di case e deportazioni arbitrarie.²¹⁴ Le forze di sicurezza sono accusate di aver manomesso le scene del crimine²¹⁵, posizionato prove come armi e droga²¹⁶, sparato con le loro armi contro il muro o in aria per far pensare a uno scontro, o trasportato le vittime negli ospedali quando erano già morte.²¹⁷

Una relazione prodotta dall'Organizzazione mondiale contro la tortura (OMCT), dalla Federazione internazionale per i diritti umani (FIDH), dal Comitato per le famiglie delle vittime del febbraio-marzo 1989 [COFAVIC, *Comité de Familiares de Víctimas de Víctimas de los Sucesos de Febrero-Marzo de 1989*²¹⁸], il Centro per i diritti e la giustizia [CDJ, *Centro para los Defensores y la Justicia*²¹⁹] e l'Ufficio Vicario per i diritti umani dell'Arcidiocesi di Caracas [*Vicaria de Derechos Humanos de la Arquidiócesis de Caracas*²²⁰] ha indicato che l'impunità in materia di esecuzioni extragiudiziali è «diffusa e generalizzata».²²¹ L'aggiornamento dell'UN OHCHR alla relazione della missione del 5 luglio 2019 ha indicato che, tra agosto e dicembre 2019, l'UN OHCHR ha continuato a documentare casi di presunte esecuzioni extragiudiziali, per lo più di giovani, da parte delle FAES nell'ambito di operazioni di sicurezza effettuate in quartieri a basso reddito.²²² La relazione della missione dell'UN OHCHR ha indicato che, sulla base delle informazioni raccolte dalla missione, «molte di queste uccisioni possono costituire esecuzioni extragiudiziali».²²³ Le autorità sostengono che questi decessi sono avvenuti durante gli scontri con la polizia e che le persone hanno «opposto resistenza all'autorità».²²⁴

Secondo dati del COFAVIC, tra il 2012 e il 2019 sono stati segnalati dal COFAVIC 10 971 casi di esecuzioni extragiudiziali.²²⁵ Tra il 2016 e il settembre 2019, circa 18 000 persone sono state uccise nel paese in casi di «resistenza all'autorità», anche se non è chiaro quante di queste vittime siano state giustiziate extragiudizialmente.²²⁶ L'OVV ha indicato che nel 2019, 5 286 decessi sono stati etichettati

²¹² HRW, Venezuela: Extrajudicial Killings in Poor Areas, 18 September 2019, [url](#); UN OHCHR, Human Rights in the Bolivarian Republic of Venezuela, 5 July 2019, [url](#), para. 48

²¹³ Mouttet, videoconferenza, 8 maggio 2020; Professoressa di scienze politiche, videoconferenza, 14 maggio 2020

²¹⁴ HRW, Venezuela: Extrajudicial Killings in Poor Areas, 18 September 2019, [url](#)

²¹⁵ AI, Annual Report 2019, February 2020, [url](#), p. 87; UN OHCHR, Human Rights in the Bolivarian Republic of Venezuela, 5 July 2019, [url](#), para. 49

²¹⁶ UN OHCHR, Human Rights in the Bolivarian Republic of Venezuela, 5 July 2019, [url](#), para. 49; Mouttet, videoconferenza, 8 May 2020

²¹⁷ UN OHCHR, Human Rights in the Bolivarian Republic of Venezuela, 5 July 2019, [url](#), para. 49

²¹⁸ COFAVIC è una ONG venezuelana che documenta le violazioni dei diritti umani nel paese dal 1989 (COFAVIC, *Qué es Cofavic*, n.d., [url](#)).

²¹⁹ Il CDJ è una ONG venezuelana che promuove i diritti e la protezione dei difensori dei diritti umani e monitora il sistema giudiziario e le istituzioni democratiche del paese (OMCT et al., *Venezuela "Enemigos internos"*, March 2020, [url](#), pp. 80-81).

²²⁰ La *Vicaria de Derechos Humanos de la Arquidiócesis de Caracas* è stata creata nel 1989 per promuovere e difendere i diritti umani. Dal 2002, ha partecipato a oltre 20 audizioni presso la Commissione interamericana per i diritti umani e gli organismi delle Nazioni Unite sulla situazione dei diritti umani nel paese (OMCT et al., *Venezuela "Enemigos internos"*, March 2020, [url](#), p. 80). La relazione, finanziata dall'Unione europea, con il sostegno dei governi di Francia e Svizzera, fornisce un'analisi della situazione dei difensori dei diritti umani, dei leader sociali, dei giornalisti, degli operatori umanitari e delle ONG in Venezuela, una situazione che, secondo la relazione stessa, è stata «insufficientemente documentata e raffigurata a livello internazionale». La metodologia consiste in una ricerca con fonti primarie e secondarie, oltre alle informazioni raccolte durante una missione di ricerca condotta dall'OMCT nel luglio 2019 con interlocutori che includevano organizzazioni della società civile, difensori dei diritti umani e missioni diplomatiche accreditate in Venezuela (OMCT et al., *Venezuela "Enemigos internos"*, March 2020, [url](#), pp. 24-25).

²²¹ OMCT et al., *Venezuela "Enemigos internos"*, March 2020, [url](#), p. 66

²²² UN OHCHR, Venezuela: Commissioner Bachelet details plans for new human rights assistance, 18 December 2019, [url](#)

²²³ UN OHCHR, Human Rights in the Bolivarian Republic of Venezuela, 5 July 2019, [url](#), para. 50

²²⁴ AI, Annual Report 2019, February 2020, [url](#), p. 87; UN OHCHR, Human Rights in the Bolivarian Republic of Venezuela, 5 July 2019, [url](#), para. 50

²²⁵ OMCT et al., *Venezuela "Enemigos internos"*, March 2020, [url](#), p. 7

²²⁶ HRW, Venezuela: Extrajudicial Killings in Poor Areas, 18 September 2019, [url](#)

come «resistenza all'autorità», il che rappresenta un tasso di 19 decessi ogni 100 000 abitanti.²²⁷ Fonti hanno riferito che la «Commissione presidenziale per i diritti umani» di Guaidó ha segnalato che tra il 1° gennaio e il 31 marzo 2020, «almeno» 158 persone sono morte in presunti casi di esecuzioni extragiudiziali da parte delle FAES.²²⁸ Tra i casi di esecuzioni extragiudiziali, come riportato dalle fonti, figurano i seguenti.

- Senza fornire ulteriori informazioni sui luoghi e sui nomi delle persone coinvolte per motivi di sicurezza, Human Rights Watch ha riferito che nel gennaio 2019 gli agenti delle FAES hanno fatto irruzione in casa di una signora che viveva con suo figlio, sua figlia e i due bambini di sua figlia. Gli agenti delle FAES le hanno mostrato la foto di un gruppo di giovani uomini, tra cui suo figlio, e le hanno chiesto dove si trovavano. Quando ha detto loro che suo figlio era in casa, le FAES le hanno ordinato di uscire e di andare con la figlia e i nipoti da un vicino, mentre loro avrebbero raccolto una «dichiarazione» da lui. Una volta a casa dei vicini, le FAES hanno detto alla signora che suo figlio era ricercato con 20 accuse di traffico di droga. Si sono sentiti sei spari e sui *media* è stata pubblicata una foto del corpo del figlio accanto a una pistola in cui è stato definito «un criminale». Fino a settembre 2019 non è stata contattata per testimoniare sul caso.²²⁹
- *Monitor de Víctimas* [Monitoraggio delle vittime²³⁰] ha riferito che il 28 febbraio 2020 il CICPC ha fatto irruzione in una casa di Barquisimeto e ha ucciso un ventenne alla presenza del fratello sedicenne e di cugini più giovani. Il CICPC avrebbe dato la caccia a un membro di una banda dello stesso quartiere e avrebbe scambiato il ventenne per un membro della stessa. Secondo quanto riportato, la vittima sarebbe stata interrogata all'interno della casa mentre gli altri sarebbero stati costretti a stendersi a terra prima che venisse colpita al torace. Il CICPC ha simulato un confronto per giustificare l'uccisione.²³¹

1.5.3 Monitoraggio

L'UN OHCHR ha indicato che l'«Elenco Tascón» (*Lista Tascón*) è stato «un primo segnale di discriminazione e persecuzione per motivi politici» e consisteva in una banca dati di oltre 3 milioni di persone che hanno sostenuto un referendum per revocare il mandato presidenziale di Hugo Chávez nel 2003-2004, ma che in seguito è stato utilizzato per «licenziare massicciamente i funzionari pubblici».²³² In una videoconferenza per la presente relazione, un rappresentante di FundaRedes²³³ ha indicato che attraverso questo elenco, il governo «perseguitava» non solo in ambito lavorativo, ma anche nell'accesso ai crediti finanziari, all'assistenza sanitaria e ad altri servizi governativi. Più tardi è arrivato l'«Elenco Maisanta» (*Lista Maisanta*) [chiamato anche «programma Maisanta» o «banca dati Maisanta»], che conteneva informazioni sulla partecipazione politica dei membri dell'opposizione, come i loro posti di lavoro e le loro posizioni.²³⁴ Il giornalista ha indicato che questi elenchi erano molto popolari durante l'era di Chávez, ma durante il governo di Maduro lo strumento di monitoraggio e

²²⁷ OVV, Informe Anual de Violencia 2019, 27 December 2019, [url](#), p. 2

²²⁸ Efecto Cocuyo, Atribuyen más de 158 ejecuciones extrajudiciales a las Faes, 19 May 2020, [url](#); El Pitazo, Faes mató a 158 personas de enero a marzo de 2020 en Venezuela, 19 May 2020, [url](#)

²²⁹ HRW, Venezuela: Extrajudicial Killings in Poor Areas, 18 September 2019, [url](#)

²³⁰ Monitor de Víctimas è una piattaforma digitale collaborativa che raccoglie notizie sugli omicidi di Caracas e dello stato di Bolívar. È supportato da sette punti di informazione, tra cui El Pitazo, Crónica Uno, El Nacional, Projiuris, Correo del Caroní e Runrun.es. Monitor de Víctimas visita inoltre quotidianamente l'obitorio di Caracas per ottenere informazioni sulle vittime, compresi i parenti delle vittime e i funzionari di polizia, e visita anche le scene del crimine per ottenere ulteriori informazioni (Monitor de Víctimas, ¿Quiénes somos?, n.d., [url](#)).

²³¹ Monitor de Víctimas, Denuncian ejecuciones del Cicpc en El Junquito y Caricuao, 3 March 2020, [url](#)

²³² UN OHCHR, Human Rights in the Bolivarian Republic of Venezuela, 5 July 2019, [url](#), para. 30, Footnote 23

²³³ FundaRedes è una ONG venezuelana che si occupa di monitorare la violenza e i gruppi armati irregolari in Venezuela, con particolare attenzione agli stati di confine con la Colombia. Dispone di sei osservatori sulle violazioni dei diritti umani negli stati frontalieri. FundaRedes pubblica mensilmente relazioni sulla situazione in materia di violenza e istituzioni educative. La metodologia seguita da FundaRedes consiste nel seguire le notizie, documentarsi sul campo con le vittime dei crimini e nell'avere fonti presso le forze di sicurezza (FundaRedes, videoconferenza, 6 maggio 2020).

²³⁴ FundaRedes, videoconferenza, 6 maggio 2020

discriminazione più utilizzato è il *Carnet de la Patria* (Carta della Patria).²³⁵ Amaya ha indicato che questi elenchi sono inattivi in quanto l'elettorato che era stato incluso in quegli elenchi è cambiato. Tuttavia, il principio dell'utilizzo di elenchi per il monitoraggio delle persone si applica ancora oggi, per lo più attraverso il monitoraggio nei *social media*. Se la persona ha una storia di sostegno alle forze dell'opposizione, «semplicemente non sarà assunta» dal governo.²³⁶

Il Venezuela ha istituito un sistema complesso per spiare, molestare e monitorare digitalmente e fisicamente la popolazione.²³⁷ Secondo quanto riferito, le agenzie di sicurezza spiano i loro obiettivi senza un ordine giudiziario²³⁸. Monitorano anche le piattaforme dei *social media* violando inoltre gli *account* di posta elettronica.²³⁹ Le informazioni estratte dalle comunicazioni private vengono poi manipolate e utilizzate per stigmatizzare e screditare il loro lavoro, trasformando la persona in un bersaglio di insulti verbali e aggressioni fisiche in luoghi pubblici.²⁴⁰ In una videoconferenza, Fermín Mármol, avvocato penalista, professore e direttore dell'Istituto di Scienze penali, criminalistica e criminologia (*Instituto de Ciencias Penales, Criminalística y Criminología*) dell'Università di Santa María, ha indicato che le persone prese di mira dalle forze di sicurezza sono sorvegliate elettronicamente senza un ordine giudiziario, e lo stesso accade con le istituzioni finanziarie private che possono essere costrette dalle agenzie di sicurezza a fornire informazioni finanziarie su un cliente, anche senza ordini giudiziari.²⁴¹ Il giornalista ha indicato che ci sono state segnalazioni di intercettazioni telefoniche, violazioni di *account* di posta elettronica nonché raccolta di dati finanziari, sulle migrazioni, sui precedenti e di registrazioni telefoniche su dissidenti e attivisti.²⁴²

FundaRedes ha indicato che un altro modo di monitorare le persone è attraverso i permessi, che sono richiesti per la maggior parte delle cose in Venezuela. FundaRedes ha fornito l'esempio della tessera benzina necessaria per l'acquisto di carburante per i veicoli; la tessera contiene informazioni quali le date di acquisto e le località, che possono essere utilizzate per tracciare gli spostamenti delle persone.²⁴³

Secondo l'International Crisis Group, anche se la sofisticazione tecnologica da monitorare potrebbe essere limitata, tutta la capacità sembra essere al momento sulla minaccia individuale posta dalla persona e sui disordini in una data comunità.²⁴⁴ Mármol ha spiegato che per gli obiettivi di alto profilo come i membri dell'opposizione, gli imprenditori e gli studiosi, le forze di sicurezza raccolgono informazioni sui loro parenti, le proprietà, gli ingressi e le uscite dal paese. Per quanto riguarda l'opposizione politica, in particolare, le forze di sicurezza raccolgono informazioni sulle loro fonti di finanziamento e controllano le loro comunicazioni. Per quanto riguarda gli obiettivi a basso profilo, il monitoraggio viene effettuato dai *colectivos* e «boliches» armati.²⁴⁵ In una videoconferenza per la presente relazione, Alejandro Velasco, professore associato dell'Università di New York, la cui ricerca si concentra sui movimenti sociali in America Latina, la cultura urbana e la democratizzazione, ha indicato che l'accesso alle banche dati del governo da parte dei *colectivos* «avviene in un modo *sui generis* piuttosto che ufficialmente». Alcune istituzioni governative hanno elenchi di dissidenti, ma non è chiaro se siano condivisi con i membri dei *colectivos*.²⁴⁶ Il giornalista ha ritenuto che la

²³⁵ Giornalista, intervista telefonica, 8 giugno 2020

²³⁶ Amaya, videoconferenza, 29 maggio 2020

²³⁷ OMCT et al., Venezuela "Enemigos internos", March 2020, [url](#), pp. 47-48; Mármol, videoconferenza, 1 May 2020

²³⁸ Mármol, videoconferenza, 1 maggio 2020; OMCT et al., Venezuela "Enemigos internos", March 2020, [url](#), p. 61

²³⁹ FundaRedes, videoconferenza, 6 maggio 2020

²⁴⁰ OMCT et al., Venezuela "Enemigos internos", March 2020, [url](#), p. 61

²⁴¹ Mármol, videoconferenza, 1 maggio 2020

²⁴² Giornalista, intervista telefonica, 8 giugno 2020

²⁴³ FundaRedes, videoconferenza, 6 maggio 2020

²⁴⁴ International Crisis Group, intervista telefonica, 30 aprile 2020

²⁴⁵ Mármol, videoconferenza, 1 maggio 2020

²⁴⁶ Velasco, videoconferenza, 1 maggio 2020

sorveglianza «non è costante contro un particolare soggetto, anche se dipende dalle dinamiche e dalla situazione» e che invece la sorveglianza contro gli attivisti è «costante».²⁴⁷

La relazione della missione dell'UN OHCHR ha indicato che Maduro ha attivato nel 2017 il «Piano Zamora, un piano di sicurezza strategica civile-militare per l'operazione congiunta di forze armate, milizie [nazionali bolivariane] e civili» per aumentare la militarizzazione delle istituzioni statali.²⁴⁸ L'uso dei civili nella raccolta di informazioni è fatto attraverso i consigli comunali (*consejos comunales*), le reti di articolazione e di azione socio-politica (RAAS, *Red de Articulación y Acción Sociopolítica*), le unità di battaglia Hugo Chávez (UBCh, *Unidades de Batalla Hugo Chávez*)²⁴⁹ e i *colectivos* armati (vedi [capitolo 5](#)). Queste organizzazioni sono finanziate dal governo venezuelano e facilitano il controllo dello Stato sulla popolazione.²⁵⁰

Comitati locali di approvvigionamento e produzione e Carta della Patria (*Carnet de la Patria*)

I Comitati locali di approvvigionamento e produzione (CLAP, *Comités Locales de Abastecimiento y Producción*) sono emersi nel 2016 come un modo per far fronte alla carenza di generi alimentari²⁵¹ e la loro costituzione doveva essere una misura temporanea di tre mesi.²⁵² I CLAP sono responsabili della fornitura di prodotti alimentari e di altri aiuti governativi alle comunità.²⁵³ Il ministero dei Comuni registra e certifica tutti i CLAP. I CLAP tengono un censimento del numero di famiglie e di familiari che vivono nel loro territorio, che viene utilizzato per calcolare il numero di scatole di alimenti da richiedere al ministero dell'Alimentazione. Le scatole di alimenti sono distribuite dal CLAP previo pagamento tramite bonifico elettronico con il *Carnet de la Patria*.²⁵⁴ La consegna delle scatole di alimenti CLAP è incoerente²⁵⁵ e discrezionale.²⁵⁶

La relazione dell'UN OHCHR ha indicato che le scatole di alimenti CLAP non soddisfano le esigenze nutrizionali di base.²⁵⁷ Transparencia Venezuela ha indicato che a giugno 2019, le scatole di alimenti CLAP comprendevano da sei a otto chili di alimenti come farina, riso, pasta, latte e tonno, per una famiglia media di quattro persone. Il prezzo di mercato dei prodotti inclusi nel CLAP è di circa 20 USD, mentre lo stipendio minimo e i bonus offerti dal governo sono di circa 10 USD al mese.²⁵⁸

Secondo il governo venezuelano, i beneficiari nell'ambito del *Carnet de la Patria* sono determinati dalle istituzioni governative responsabili dei loro programmi e comprendono, «senza discriminazione, qualsiasi persona che soddisfi i requisiti per tali programmi».²⁵⁹ La stessa fonte ha indicato che 24 milioni di persone appartenenti a 6 milioni di famiglie ricevono provviste nell'ambito del sistema CLAP e che, dalla creazione del sistema CLAP, vi è stato un aumento del 400 % del livello di

²⁴⁷ Giornalista, intervista telefonica, 8 giugno 2020

²⁴⁸ UN OHCHR, Human Rights in the Bolivarian Republic of Venezuela, 5 July 2019, [url](#), para. 31

²⁴⁹ UN OHCHR, Human Rights in the Bolivarian Republic of Venezuela, 5 July 2019, [url](#), para. 31; OMCT et al., Venezuela "Enemigos internos", March 2020, [url](#), pp. 47-48

²⁵⁰ OMCT et al., Venezuela "Enemigos internos", March 2020, [url](#), pp. 47-48

²⁵¹ Transparencia Venezuela, El carnet de la Patria, [2019], [url](#), p. 3

²⁵² Amaya, videoconferenza, 29 maggio 2020

²⁵³ OMCT et al., Venezuela "Enemigos internos", March 2020, [url](#), p. 48

²⁵⁴ Transparencia Venezuela, 4 años de CLAP: Coacción, corrupción y hambre, April 2020, [url](#), pp. 3-5

²⁵⁵ Transparencia Venezuela, El carnet de la Patria, [2019], [url](#), p. 3

²⁵⁶ OMCT et al., Venezuela "Enemigos internos", March 2020, [url](#), p. 49

²⁵⁷ UN OHCHR, Human Rights in the Bolivarian Republic of Venezuela, 5 July 2019, [url](#), para. 13

²⁵⁸ Transparencia Venezuela, El carnet de la Patria, [2019], [url](#), p. 3

²⁵⁹ Venezuela, Report by the United Nations High Commissioner of Human Rights on the situation of human rights in the Bolivarian Republic of Venezuela: Comments by the State, 5 July 2019, [url](#), para. 33

distribuzione.²⁶⁰ Il *Carnet de la Patria* copre più dell'80 % della popolazione.²⁶¹ Per ulteriori informazioni sul *Carnet de la Patria*, si veda il [capitolo 6.5](#).

Fonti hanno indicato, tuttavia, che il monitoraggio della popolazione avviene anche attraverso il CLAP²⁶² e il *Carnet de la Patria*.²⁶³ Il CLAP è anche utilizzato come strumento per discriminare e molestare coloro che si oppongono al governo o sono coinvolti nella difesa dei diritti umani.²⁶⁴

La relazione della missione dell'UN OHCHR ha indicato che l'elenco dei beneficiari dei programmi distribuiti attraverso il *Carnet de la Patria* è gestito dal partito di governo e non da istituzioni governative e, secondo le testimonianze, i membri delle strutture locali del CLAP controllano l'attività politica dei beneficiari.²⁶⁵ Amaya ha spiegato che queste scatole di alimenti sovvenzionate vengono consegnate dai portavoce dei consigli comunali, a loro volta nominati dal governo in base alla loro affiliazione al PSUV o al loro sostegno al governo.²⁶⁶ La relazione dell'OMCT *et al.* indica che i membri del CLAP sono in possesso di informazioni personali su ogni nucleo familiare.²⁶⁷ Amaya ha indicato che i portavoce dei consigli comunali possiedono un elenco dei vicini con i rispettivi numeri di telefono e *account* WhatsApp e, in alcuni luoghi, hanno un gruppo WhatsApp di beneficiari.²⁶⁸ Amaya ha indicato che i destinatari vengono avvisati su WhatsApp su quando e dove possono essere ritirate le scatole di alimenti CLAP. I consigli comunali, tuttavia, utilizzano queste informazioni per sorvegliare il comportamento dei residenti sui *social media* e, in alcuni luoghi, coloro che gestiscono il CLAP sono anche le stesse persone filogovernative che fanno pressioni sugli elettori durante le elezioni.²⁶⁹

Secondo la relazione della missione dell'UN OHCHR c'erano testimonianze di persone che, pur non avendo adeguato accesso ai generi alimentari, erano state escluse dall'elenco dei beneficiari del CLAP perché non sostenevano il governo.²⁷⁰ Mouttet ha indicato che potrebbe non essere la politica del governo escludere i non sostenitori del governo dalle scatole di alimenti, ma coloro che le distribuiscono nei quartieri hanno un grado di discrezionalità che permette loro di determinare chi riceve o meno i benefici. In questo contesto, c'è un controllo sociale implicito che incoraggia la segnalazione delle persone da parte di coloro che vogliono ottenere benefici. Infatti la segnalazione di qualcuno è molto comune a livello locale.²⁷¹ Amaya ha spiegato che, in alcuni casi, i messaggi delle catene di WhatsApp possono essere reindirizzati dai residenti locali alle autorità o alle agenzie di *intelligence* affinché intervengano.²⁷²

La professoressa di scienze politiche ha indicato che la distribuzione delle scatole di alimenti del CLAP è determinata dal clientelismo e dipende dai militanti del PSUV e da altre associazioni filogovernative. Nelle grandi aree urbane, i dissidenti potrebbero ancora riuscire a ricevere le scatole di alimenti, ma in luoghi remoti i dissidenti possono essere esclusi. Maracaibo, ad esempio, è particolarmente colpita dalla mancata consegna di scatole di alimenti CLAP, in quanto è una delle città in cui il sostegno dell'opposizione è forte.²⁷³

²⁶⁰ Venezuela, Report by the United Nations High Commissioner of Human Rights on the situation of human rights in the Bolivarian Republic of Venezuela: Comments by the State, 5 July 2019, [url](#), paras. 31-32

²⁶¹ Venezuela, Report by the United Nations High Commissioner of Human Rights on the situation of human rights in the Bolivarian Republic of Venezuela: Comments by the State, 5 July 2019, [url](#), footnote 7

²⁶² Mouttet, videoconferenza, 8 maggio 2020; OMCT *et al.*, Venezuela "Enemigos internos", March 2020, [url](#), p. 48

²⁶³ UN OHCHR, Human Rights in the Bolivarian Republic of Venezuela, 5 July 2019, [url](#), para. 23

²⁶⁴ OMCT *et al.*, Venezuela "Enemigos internos", March 2020, [url](#), p. 49; Amaya, videoconferenza, 29 May 2020

²⁶⁵ UN OHCHR, Human Rights in the Bolivarian Republic of Venezuela, 5 July 2019, [url](#), para. 23

²⁶⁶ Amaya, videoconferenza, 29 maggio 2020

²⁶⁷ OMCT *et al.*, Venezuela "Enemigos internos", March 2020, [url](#), p. 48

²⁶⁸ Amaya, videoconferenza, 29 maggio 2020

²⁶⁹ Amaya, videoconferenza, 29 maggio 2020

²⁷⁰ UN OHCHR, Human Rights in the Bolivarian Republic of Venezuela, 5 July 2019, [url](#), para. 22

²⁷¹ Mouttet, videoconferenza, 8 maggio 2020

²⁷² Amaya, videoconferenza, 29 maggio 2020

²⁷³ Professoressa di scienze politiche, videoconferenza, 14 maggio 2020

RAAS

La Rete di articolazione e azione sociopolitica (RAAS, *Red de Articulación y Acción Sociopolítica*) è un'iniziativa del PSUV definita come «modello di unità e organizzazione ultima per la difesa globale della nazione [...] nei settori dell'ideologia, della cultura, della politica, della società, dell'economia, dell'elettorato e della militarizzazione», ed è stata creata «per affrontare con maggiore efficacia la costante minaccia degli Stati Uniti». ²⁷⁴ La RAAS è stata creata nel 2018²⁷⁵, anche se ha iniziato a essere menzionata nei discorsi pubblici dei funzionari nel 2017.²⁷⁶ Amaya la descrive come una rete di informazioni basate sull'«*intelligence* popolare». La rete è stata legalmente istituita ed è gestita dal ministero dell'Interno, della giustizia e della pace e dal ministero per i Comuni.²⁷⁷ La strategia operativa della RAAS consiste in una mappatura «chiara» delle comunità che si trovano all'interno delle aree di influenza di ogni UBCh, così come delle strade di ogni comunità, e nel dislocarsi «strada per strada, casa per casa per fare una caratterizzazione socio-politica degli abitanti e avere una piena conoscenza del territorio». ²⁷⁸ Senza fornire ulteriori informazioni, la Radio nazionale del Venezuela (RNV, *Radio Nacional de Venezuela*) del governo ha dichiarato il 14 gennaio 2020 che la RAAS ha 14 181 UBCh ed è presente in 48 376 comunità e 279 460 strade.²⁷⁹

Le fonti classificano la RAAS come un meccanismo di sorveglianza statale.²⁸⁰ Secondo l'OVCS, la RAAS facilita l'espansione e l'approfondimento del controllo sociale, la discriminazione politica e la repressione delle manifestazioni, attraverso una «rete sociale e comunitaria» in cui i suoi membri sono «guardiani della rivoluzione» e la comunità in generale viene trasformata in «vigilanti, osservatori e accusatori delle attività private e pubbliche delle persone». ²⁸¹

La RAAS svolge compiti di sorveglianza e sicurezza attraverso «patrioti cooperativi» («*patriotas cooperantes*») ²⁸², un «ruolo che è stato creato per infiltrarsi nelle organizzazioni non governative al fine di ottenere informazioni sensibili o di identificare potenziali nemici dello Stato, offrendo alle agenzie di *intelligence* le informazioni necessarie che potrebbero essere utilizzate per prendere di mira la persona o il gruppo percepito come una minaccia». L'identità dei *patriotas cooperantes* non è nota.²⁸³ El Nuevo Herald ha definito i *patriotas cooperantes* come «informatori legati al chavismo che sono stati reclutati per fornire informazioni ai *colectivos* e ai gruppi comunali sulle attività svolte dai loro vicini». ²⁸⁴ Amaya ha spiegato che i *patriotas cooperantes* sono stati usati come fonte di informazioni sugli affari privati e pubblici delle persone e in alcuni casi le loro dichiarazioni – anonime – sono state usate per aprire dossier giudiziari su qualcuno. Secondo Amaya, una parte considerevole delle informazioni utilizzate dal presidente dell'ANC, Diosdado Cabello, nel suo programma televisivo *Con el Mazo Dando*²⁸⁵, proviene da *patriotas cooperantes* che forniscono informazioni sulle attività e

²⁷⁴ PSUV, RAAS: Modelo de unidad superior para la defensa de la nación, 27 March 2018, [url](#)

²⁷⁵ La Prensa de Lara, Las RAAS: Nuevo mecanismo de control social, 11 November 2019, [url](#)

²⁷⁶ Crónica Uno, RAAS: Las nuevas piezas en la maquinaria de persecución del Gobierno, 12 November 2018, [url](#)

²⁷⁷ Amaya, videoconferenza, 29 maggio 2020

²⁷⁸ PSUV, RAAS: Modelo de unidad superior para la defensa de la nación, 27 March 2018, [url](#)

²⁷⁹ RNV, Red de Articulación y Acción Sociopolítica (RAAS) del Partido Socialista Unido de Venezuela (PSUV), 14 January 2020, [url](#), 0:12

²⁸⁰ Amaya, videoconferenza, 29 maggio 2020; OVCS, Aumenta el control social, discriminación y represión en Venezuela, 29 March 2018, [url](#)

²⁸¹ OVCS, Aumenta el control social, discriminación y represión en Venezuela, 29 March 2018, [url](#)

²⁸² Amaya, videoconferenza, 29 maggio 2020; OMCT et al., Venezuela "Enemigos internos", March 2020, [url](#), pp. 48-49

²⁸³ OMCT et al., Venezuela "Enemigos internos", March 2020, [url](#), pp. 48-49

²⁸⁴ El Nuevo Herald, ¿Pretende Maduro expropiar las miles de viviendas vacías que dejó el éxodo venezolano?, 26 September 2019, [url](#)

²⁸⁵ Nota dell'autore: Il nome deriva dal detto «A Dios rogando y con el mazo dando», che si traduce come «Aiutati che il ciel ti aiuta» o «Aiutati che Dio ti aiuta». Il significato originale del detto, secondo il Centro virtuale Cervantes, è che «quando qualcuno desidera qualcosa, è bene pregare Dio, ma occorre fare tutto il possibile per realizzarla» (Centro Virtual Cervantes, A Dios rogando y con el mazo dando, n.d., [url](#)). Tuttavia, il significato implicito del detto usato nel programma televisivo è l'uso di una mazza per «schiacciare l'imperialismo». L'ospite del programma è il presidente dell'ANC, Diosdado Cabello, e assomiglia a un talk-show che prevede sul set, tra le altre cose, una mazza di legno sulla scrivania, un banner dell'hashtag di

sugli affari privati dei membri dell'opposizione, dei giornalisti, dei difensori dei diritti umani e di coloro che sono considerati «un problema» per il governo.²⁸⁶ *Con el Mazo Dando*, secondo Mouttet, costituisce una piattaforma per minacciare la gente e «praticamente ogni settimana ci sono nuove vittime menzionate nel programma».²⁸⁷

1.6 Effetti della pandemia di coronavirus sulla crisi venezuelana

Il 17 marzo 2020 Maduro ha decretato la quarantena in tutti gli stati del Venezuela per far fronte alla diffusione del coronavirus.²⁸⁸ Una relazione dell'UNICEF dell'aprile 2020 indicava che tra le altre misure preventive per frenare la diffusione del coronavirus vi erano il confinamento obbligatorio, il divieto di assembramenti pubblici, i controlli sanitari ai valichi di frontiera internazionali, la sospensione della maggior parte dei voli internazionali, l'uso obbligatorio di mascherine nelle strade e in altri spazi pubblici nonché la chiusura delle scuole, con la disposizione di svolgere online l'anno scolastico 2019-2020.²⁸⁹

La relazione dell'UNICEF ha indicato che le sfide che il governo deve affrontare per affrontare la pandemia di coronavirus includono la mancanza di un accesso affidabile all'acqua; interruzioni di corrente che interessano le strutture sanitarie e le telecomunicazioni, comprese le attività di apprendimento online; la mancanza di carburante che influisce sulla capacità dei professionisti sanitari di raggiungere il loro posto di lavoro; e la sicurezza alimentare per i bambini che dipendono dal programma di alimentazione scolastica e che non possono partecipare a causa del confinamento.²⁹⁰

A causa dei vincoli economici e sociali che i migranti venezuelani nei paesi vicini devono affrontare nel contesto della pandemia di coronavirus, alcuni di loro stanno tornando in Venezuela.²⁹¹ L'Organizzazione internazionale A ha indicato che dopo la metà di giugno 2020, il governo aprirà le frontiere con la Colombia il lunedì, mercoledì e venerdì, consentendo l'attraversamento quotidiano di un massimo di 300 persone attraverso il ponte internazionale Simón Bolívar che collega Norte de Santander e Táchira, e fino a 100 persone attraverso il ponte internazionale José Antonio Páez che collega Arauca e Apure, e il valico di frontiera di Santa Elena de Uairén che collega Pacaraima e Bolívar. La stessa fonte ha indicato, tuttavia, che i numeri variano e che il limite consentito dal governo viene «spesso» superato. Anche se le frontiere sono chiuse a causa della COVID 19, l'unica eccezione che le autorità venezuelane fanno è per le persone che attraversano la Colombia per ottenere medicinali e accedere alle cure mediche nel caso di pazienti terminali o gravemente malati.²⁹²

El Tiempo ha riferito che, secondo le autorità colombiane, oltre 74 000 venezuelani sono tornati in Venezuela tra marzo e giugno 2020.²⁹³ Tuttavia, l'Organizzazione internazionale A ha indicato che, secondo le fonti da essa consultate, si stima che tra marzo e giugno 2020 siano tornati in Venezuela tra 85 000 e 120 000 venezuelani, anche attraverso passaggi di frontiera regolari e irregolari. Dei venezuelani entrati nel paese e messi in quarantena, il 46 % è entrato attraverso Táchira, il 29 % attraverso Apure, il 20 % attraverso Zulia e il 5 % attraverso Bolívar.²⁹⁴ Sono arrivati anche con voli

Twitter «#AquíNoSeHablaMalDeChávez» (Qui non si parla male di Chávez) e un murale di Chávez. Ogni puntata comprende una sezione in cui Cabello legge gli articoli di notizie e i messaggi di Twitter di persone ed enti pubblicati su una bacheca e, a volte, commenta l'autore di questi post. La durata del programma varia da 3,5 a 5 ore ogni mercoledì.

²⁸⁶ Amaya, videoconferenza, 29 maggio 2020

²⁸⁷ Mouttet, videoconferenza, 8 maggio 2020

²⁸⁸ Agencia EFE, Maduro ordena una "cuarentena total" en Venezuela para frenar el coronavirus, 17 March 2020, [url](#)

²⁸⁹ UN, UNICEF, Situation Report, April 2020, [url](#), p. 2

²⁹⁰ UN, UNICEF, Situation Report, April 2020, [url](#), p. 2

²⁹¹ UN, UNICEF, Situation Report, April 2020, [url](#), p. 2; International Organisation A, telephone interview, 12 June 2020

²⁹² International Organisation A, telephone interview, 12 June 2020

²⁹³ El Tiempo, Regresar a su país, el nuevo drama de los venezolanos, 15 June 2020, [url](#)

²⁹⁴ International Organisation A, telephone interview, 12 June 2020

umanitari in arrivo a Caracas.²⁹⁵ La BBC ha riferito che le forze armate sono dispiegate lungo la frontiera per impedire l'ingresso nel paese attraverso i valichi di frontiera irregolari.²⁹⁶

Il governo controlla i migranti alla frontiera; quelli che risultano positivi vengono inviati in strutture sanitarie designate e quelli che risultano negativi vengono messi in quarantena per due settimane, di solito in edifici scolastici.²⁹⁷ Una fonte confidenziale contattata per la presente relazione ha indicato che

«per rispondere al continuo afflusso di rimpatriati, il governo venezuelano ha attivato i Punti di assistenza sociale (PAS, *Puntos de Asistencia Social*), dove si effettuano visite mediche e test COVID-19, nonché i Punti di assistenza sociale integrale (PASI, *Puntos de Asistencia Social Integral*), dove chi non risulta positivo deve rispettare la quarantena obbligatoria. I casi positivi vengono trasferiti direttamente ai centri sanitari per l'isolamento».²⁹⁸

La stessa fonte ha indicato che i PASI sono costituiti da alberghi con strutture e impianti adeguati, luoghi di fortuna, scuole, università, chiese e palazzetti dello sport e, alla fine di maggio 2020, «nel paese vi erano più di 100 PASI attivi, anche se il numero varia molto frequentemente. Le principali attività in questi spazi sono legate all'attuazione di protocolli sanitari, alla distribuzione di beni per la casa, alla fornitura di acqua potabile e di forniture per l'igiene, alla fornitura di energia, di generi alimentari e alla diffusione di messaggi chiave sulla prevenzione del contagio».²⁹⁹ Si sottopongono anche a un controllo della polizia.³⁰⁰ Una volta completata la quarantena, le missioni bolivariane [*Misiones Bolivarianas*³⁰¹] accompagnano il rimpatriato nel luogo di origine all'interno del paese e si incontrano con i vicini del rimpatriato per assicurare che la persona è già stata sottoposta a quarantena per evitare la stigmatizzazione.³⁰² Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rimpatriati nel contesto della pandemia, si veda il [capitolo 7](#).

Fonti hanno indicato che il controllo sociale si è intensificato durante la pandemia.³⁰³ L'OVV ha indicato che le persone più «perseguitate» durante la pandemia includono giornalisti, medici, infermieri e leader della comunità che subiscono intimidazioni da parte delle forze di sicurezza, in particolare le FAES, la DGCIM e il SEBIN, per aver segnalato questioni relative all'impatto della pandemia. L'OVV ha spiegato che i medici sono stati messi a tacere perché alcuni di loro hanno denunciato la mancanza di forniture mediche per combattere la pandemia, i giornalisti sono stati oggetto di intimidazione per impedire ad altri di riportare notizie sullo stesso argomento e gli attivisti della comunità sono intimiditi per impedirgli di trasformare una protesta sociale in una protesta politica.³⁰⁴ Per ulteriori informazioni sui profili presi di mira, si veda il [capitolo 3](#). Amaya ha indicato che il governo è stato l'unico fornitore di informazioni sulla pandemia nel paese, e la stampa non è autorizzata a formulare domande né a indagare sui dati del governo. Sono stati segnalati casi di giornalisti che sono stati presi di mira e intimiditi per aver messo in discussione i numeri ufficiali.³⁰⁵

²⁹⁵ Confidential source, Correspondence, June 2020

²⁹⁶ BBC, Coronavirus en Colombia y Venezuela | "Crucé todo un país a pie para nada", 10 June 2020, [url](#)

²⁹⁷ UN, UNICEF, Situation Report, April 2020, [url](#), p. 2

²⁹⁸ Confidential source, Correspondence, June 2020

²⁹⁹ Confidential source, Correspondence, June 2020

³⁰⁰ International Organisation A, telephone interview, 12 June 2020

³⁰¹ Le missioni bolivariane sono programmi sociali creati dal presidente Chávez per «combattere» la povertà e la povertà estrema nonché realizzare programmi educativi, di alfabetizzazione, culturali, scientifici e politici. Offrono anche servizi medici gratuiti e l'accesso a crediti agevolati per l'accesso agli alloggi (VTV, Presidente Maduro reafirmó labor de Misiones y Grandes Misiones para el pueblo venezolano, 19 January 2020, [url](#)).

³⁰² Organizzazione internazionale A, intervista telefonica, 12 giugno 2020

³⁰³ Organizzazione internazionale A, intervista telefonica, 12 giugno 2020; OVV, videoconferenza, 4 maggio 2020; Amaya, videoconferenza, 29 maggio 2020

³⁰⁴ OVV, videoconferenza, 4 maggio 2020

³⁰⁵ Amaya, videoconferenza, 29 maggio 2020

1.7 Assenza di informazioni statistiche

La relazione della missione dell'UN OHCHR ha indicato che il governo non pubblica statistiche complete sulla salute pubblica, che sono «essenziali per lo sviluppo e l'attuazione di una risposta adeguata alla crisi sanitaria». ³⁰⁶ Le autorità venezuelane non rilasciano dati affidabili sulle statistiche relative alla criminalità. ³⁰⁷ L'IPYS ha indicato che il governo non rilascia indicatori sull'economia, la sicurezza, l'istruzione, la salute e la nutrizione. ³⁰⁸ La stessa fonte ha riferito che il Venezuela non ha una legge che permette ai cittadini di presentare petizioni per l'accesso alle informazioni, in contrasto con l'articolo 143 della Costituzione ³⁰⁹, che stabilisce quanto segue:

«I cittadini hanno il diritto di essere informati dalla pubblica amministrazione, in modo tempestivo e veritiero, sullo stato dei procedimenti nei quali hanno un interesse diretto e di essere informati delle decisioni definitive adottate in materia. Analogamente hanno accesso agli archivi e ai registri amministrativi, fatti salvi i limiti accettabili in una società democratica in materia di sicurezza interna ed esterna, penale, investigativa e di intimità della vita privata, in conformità con la legge che regola la questione della classificazione dei documenti con contenuti riservati o segreti. Non è consentita la censura dei funzionari pubblici che riferiscono su questioni di cui sono responsabili». ³¹⁰

³⁰⁶ UN OHCHR, Human Rights in the Bolivarian Republic of Venezuela, 5 July 2019, [url](#), para. 20

³⁰⁷ HRW, "The Guerrillas Are the Police", January 2020, [url](#), p. 10; UN OHCHR, Venezuela: Commissioner Bachelet details plans for new human rights assistance, 18 December 2019, [url](#)

³⁰⁸ IPYS, Voces en el paredón: Reporte Annual IPYSve 2019, February 2020, [url](#), p. 11

³⁰⁹ IPYS, Voces en el paredón: Reporte Annual IPYSve 2019, February 2020, [url](#), p. 11

³¹⁰ Venezuela, Constitution of the Bolivarian Republic of Venezuela 1999 (Amended), 2009, Translated by William S. Hein & Co., Inc., [url](#)

2. Situazione umanitaria

Secondo la risposta statale alla relazione dell'UN OHCHR, le autorità venezuelane non riconoscono «l'esistenza di una "crisi umanitaria" in Venezuela, poiché non sono state soddisfatte le condizioni previste dal diritto internazionale».³¹¹ Tuttavia, fonti hanno indicato che l'impatto della crisi economica è stato amplificato dal crollo delle infrastrutture e dei servizi pubblici³¹², che ha prodotto una «complessa emergenza umanitaria».³¹³ Il Venezuela è caduto in una crisi socioeconomica e violenta, che ha portato a una povertà diffusa, al collasso dei servizi di prima necessità e allo sfollamento di 4 milioni di persone in tutta la regione.³¹⁴ Secondo Human Rights Watch, «la grave carenza di medicinali, forniture mediche e generi alimentari rende molti venezuelani incapaci di nutrire adeguatamente le loro famiglie o di accedere alle cure mediche essenziali».³¹⁵ I bassi salari, uniti alle carenze nella fornitura dei servizi di prima necessità, hanno portato le persone, tra cui i professionisti dell'assistenza sanitaria e dell'istruzione, a svolgere diversi lavori «per sbarcare il lunario, intensificando l'informalità e il mancato adempimento delle proprie responsabilità sul posto di lavoro».³¹⁶ Nel 2019 l'OVCS ha documentato 373 saccheggi o tentativi di saccheggio di alimenti e merci, medicinali e beni che potevano essere «consumati, scambiati o venduti».³¹⁷

Una valutazione effettuata dal Programma alimentare mondiale delle Nazioni Unite (PAM) in Venezuela tra luglio e settembre 2019 ha indicato che il 59 % delle famiglie non ha un reddito sufficiente per acquistare prodotti alimentari e il 65 % non è in grado di acquistare articoli essenziali come prodotti per l'igiene e vestiti.³¹⁸ L'indagine ENCOVI per il 2019-2020 ha indicato che il 79,3 % dei venezuelani non ha un reddito sufficiente per comprare generi alimentari.³¹⁹ La relazione dell'UN OHCHR ha indicato che, secondo gli interlocutori intervistati, lo stipendio mensile è «insufficiente» a coprire i fabbisogni di base, coprendo circa quattro giorni di generi alimentari al mese.³²⁰ L'OVCS ha indicato che per un lavoratore che guadagna il salario minimo è «impossibile» accedere ai dollari statunitensi per proteggersi dall'inflazione, e ha fornito l'esempio di un salario di 5 USD che potrebbe svalutarsi fino a 3 USD nell'arco di una settimana. Anche con il reddito supplementare ottenuto attraverso i bonus, il potere d'acquisto del salario è «insufficiente a soddisfare le esigenze di base».³²¹

2.1 Migrazione

L'emigrazione di massa dei venezuelani costituisce una delle più grandi della storia recente dell'America Latina.³²² Per quanto riguarda i recenti flussi di rifugiati, l'OSA ha osservato che mentre il numero di siriani che hanno lasciato il loro paese ha raggiunto i 6,5 milioni in sette anni (2011-2017), il numero di venezuelani che hanno lasciato il loro paese ha raggiunto i 4 milioni in quattro anni (2015-giugno 2019).³²³ La Piattaforma regionale di coordinamento inter-agenzia per i rifugiati e i

³¹¹ Venezuela, Report by the United Nations High Commissioner of Human Rights on the situation of human rights in the Bolivarian Republic of Venezuela: Comments by the State, 5 July 2019, [url](#), para. 14

³¹² IMC, Venezuela & Colombia: Complex Emergency Situation Report #9, 24 February 2020, [url](#), p. 1

³¹³ Adrián, Para dejar de ser fantasmas, December 2019, [url](#), p. 8; CECODAP, Informe especial de peligros y vulneraciones a los derechos humanos de niños, niñas y adolescentes, 18 November 2019, [url](#), p. 2

³¹⁴ HelpAge, Older People in Venezuela: Factsheet, November 2019, [url](#)

³¹⁵ HRW, World Report 2020, 2020, [url](#), p. 625

³¹⁶ OVCS, Conflictividad social 2019, 24 January 2019, [url](#), p. 20

³¹⁷ OVCS, Conflictividad social 2019, 24 January 2019, [url](#), p. 23

³¹⁸ UN, WFP, Venezuela Food Security Assessment, 23 February 2020, [url](#), p. 2

³¹⁹ UCAB, Encuesta Nacional De Condiciones De Vida 2019-2020, 2020, [url](#)

³²⁰ UN OHCHR, Human Rights in the Bolivarian Republic of Venezuela, 5 July 2019, [url](#), para. 11

³²¹ OVCS, Conflictividad social 2019, 24 January 2019, [url](#), p. 21

³²² IMC, Venezuela & Colombia: Complex Emergency Situation Report #9, 24 February 2020, [url](#), p. 1; HRW, World Report 2020, 2020, [url](#), p. 625

³²³ OAS, Informe del Grupo de Trabajo de la OEA, June 2019, [url](#), p. 18

migranti del Venezuela (R4V), una piattaforma dell'OIM (Organizzazione Internazionale per le Migrazioni) e dell'UNHCR (Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati), che fornisce informazioni sulla situazione dei migranti e dei rifugiati venezuelani, ha indicato che, al 5 giugno 2020, vi erano 5 082 170 rifugiati e migranti segnalati dai governi ospitanti, con un numero probabilmente più alto in quanto questo non tiene conto dei migranti venezuelani senza uno *status* regolare.³²⁴

Tra le cause dell'emigrazione vi sono l'incapacità di soddisfare il tenore di vita di base³²⁵, il crollo dei servizi di prima necessità³²⁶, la criminalità³²⁷, la mancanza di accesso all'assistenza sanitaria³²⁸, l'iperinflazione, la carenza di generi alimentari e di medicinali³²⁹, il deterioramento del sistema educativo, la mancanza di accesso alle cure pre e post-natali, l'insufficienza dei meccanismi di protezione nei casi di violenza domestica³³⁰ e la «repressione» da parte del governo e delle forze di sicurezza.³³¹

La migrazione venezuelana ha colpito soprattutto i paesi sudamericani. Dal 2014, la Colombia è il principale paese ricevente dei migranti venezuelani.³³² Il governo della Colombia «ha adottato una serie di misure per garantire ai venezuelani in arrivo l'accesso all'assistenza sanitaria per i bisogni urgenti e per iscrivere i bambini venezuelani nelle scuole».³³³ Il governo colombiano ha anche esteso il permesso speciale di soggiorno (*Permiso Especial de Permanencia*, PEP), valido per due anni, che garantisce ai cittadini venezuelani entrati in Colombia attraverso i valichi di frontiera ufficiali, l'accesso all'istruzione, all'occupazione e ai servizi finanziari. Sebbene la validità di questi permessi sia stata continuamente rinnovata dal governo colombiano, i PEP non portano alla cittadinanza colombiana. Inoltre, la cittadinanza colombiana viene concessa ai bambini nati in Colombia dal 1° gennaio 2015 da genitori venezuelani, a beneficio di oltre 44 966 bambini.³³⁴ I venezuelani che si trovano irregolarmente in Colombia possono accedere all'assistenza sanitaria e i loro bambini all'istruzione.³³⁵ Il Brasile è stato utilizzato principalmente come paese di transito verso l'Argentina e il Cile, o per ottenere forniture alimentari e medicinali per il consumo in Venezuela.³³⁶

Circa 260 000 venezuelani si trovano in Brasile, con oltre 500 venezuelani che entrano quotidianamente in Brasile.³³⁷ I venezuelani in Brasile in possesso di documenti d'identità e senza precedenti penali possono ottenere lo *status* di rifugiati senza bisogno di un colloquio, il che consente loro di risiedere nel paese e di avere accesso all'occupazione, all'assistenza sanitaria, all'istruzione e ad altri servizi alle stesse condizioni dei brasiliani, e dopo quattro anni, di poter richiedere la

³²⁴ UNHCR/IOM, R4V Coordination Platform for Refugees and Migrants from Venezuela, Situation Response for Venezuelans, n.d., [url](#)

³²⁵ Éxodo A.C., Consulta a organizaciones de la sociedad civil, 1 June 2019, [url](#), p. 25; OAS, Informe del Grupo de Trabajo de la OEA, June 2019, [url](#), p. 7

³²⁶ Éxodo A.C., Consulta a organizaciones de la sociedad civil, 1 June 2019, [url](#), p. 25; UN OHCHR, Human Rights in the Bolivarian Republic of Venezuela, 5 July 2019, [url](#), para. 70

³²⁷ Éxodo A.C., Consulta a organizaciones de la sociedad civil, 1 June 2019, [url](#), p. 25; OAS, Informe del Grupo de Trabajo de la OEA, June 2019, [url](#), p. 7

³²⁸ UN OHCHR, Human Rights in the Bolivarian Republic of Venezuela, 5 July 2019, [url](#), para. 70; OAS, Informe del Grupo de Trabajo de la OEA, June 2019, [url](#), p. 7

³²⁹ Éxodo A.C., Consulta a organizaciones de la sociedad civil, 1 June 2019, [url](#), p. 25; OAS, Informe del Grupo de Trabajo de la OEA, June 2019, [url](#), p. 7

³³⁰ UN OHCHR, Human Rights in the Bolivarian Republic of Venezuela, 5 July 2019, [url](#), para. 70

³³¹ Éxodo A.C., Consulta a organizaciones de la sociedad civil, 1 June 2019, [url](#), p. 25; HRW, World Report 2020, 2020, [url](#), p. 625

³³² MPI, An Uneven Welcome: Latin American and Caribbean Responses to Venezuelan and Nicaraguan Migration, February 2020, [url](#), pp. 1, 3

³³³ HRW, "The Guerrillas Are the Police", January 2020, [url](#), p. 33; MPI, An Uneven Welcome: Latin American and Caribbean Responses to Venezuelan and Nicaraguan Migration, February 2020, [url](#), pp. 35, 39

³³⁴ International Organisation B, telephone interview, 13 May 2020

³³⁵ International Organisation B, telephone interview, 13 May 2020

³³⁶ The Conversation, Brazil's humane refugee policies: Good ideas can travel north, 11 February 2020, [url](#)

³³⁷ The Conversation, Brazil's humane refugee policies: Good ideas can travel north, 11 February 2020, [url](#)

cittadinanza. Si stima che circa 21 000 venezuelani abbiano ottenuto lo *status* di rifugiati nell'ambito di questo sistema.³³⁸

Nell'agosto 2019, l'Ecuador ha iniziato a richiedere ai venezuelani un «visto umanitario» per entrare nel paese. Secondo le organizzazioni umanitarie, il «visto umanitario» impedisce a molti migranti venezuelani di entrare nel paese, date le difficoltà nell'ottenere i documenti necessari per il visto, e perché rischierebbero di incorrere in sanzioni in caso di superamento dei limiti del visto turistico.³³⁹ A gennaio 2020 sono stati rilasciati circa 10 000 visti umanitari ai venezuelani all'interno dell'Ecuador e 3 000 nei consolati ecuadoriani all'estero.³⁴⁰

³³⁸ The Conversation, Brazil's humane refugee policies: Good ideas can travel north, 11 February 2020, [url](#)

³³⁹ US, USAID, Crisis regional por la situación en Venezuela, 12 February 2020, [url](#), p. 5

³⁴⁰ US, USAID, Crisis regional por la situación en Venezuela, 12 February 2020, [url](#), p. 5

LATIN AMERICA AND THE CARIBBEAN

Migratory Routes of Venezuelan Population

As of 18 September 2018

REGIONAL INTERAGENCY
COORDINATION PLATFORM
FOR REFUGEES AND MIGRANTS FROM VENEZUELA



Mappa 3: Rotte migratorie seguite dai venezuelani nella regione, 18 settembre 2018 ³⁴¹ OCHA-ROLAC.

Secondo l'Organizzazione internazionale A, dall'ottobre 2019 la tendenza al rimpatrio dei migranti venezuelani in Venezuela ha iniziato ad aumentare, così come il numero di venezuelani che si registrano nei consolati all'estero per chiedere il rimpatrio. C'è stato un «notevole sforzo da parte del governo di mostrare l'idea di una ripresa economica» con la soppressione delle restrizioni agli scambi di valuta e la liberalizzazione della valuta estera. Il rimpatrio è dovuto anche all'incapacità di alcuni venezuelani di integrarsi economicamente nelle economie dei paesi riceventi, dato che molti di loro

³⁴¹ Latin America and the Caribbean: Migratory Routes of Venezuelan Population [map], in: UNOCHA, Latin America and the Caribbean: Migratory Routes of Venezuelan Population, 18 September 2018, [url](#)

erano occupati in lavori informali.³⁴² El Tiempo ha riferito che, secondo le autorità colombiane, nel gennaio e febbraio 2020, il 14 % dei venezuelani che si trovavano in Colombia, pari a circa 70 000, è tornato in Venezuela.³⁴³

2.2 Sanità

Secondo Amnesty International, «è impossibile conoscere la portata delle difficoltà di accesso all'assistenza sanitaria, poiché le autorità non sono riuscite a pubblicare i dati sanitari in tempo utile. Ad esempio, dal 2017 le autorità non hanno pubblicato alcun dato epidemiologico».³⁴⁴ La popolazione deve far fronte a una grave carenza di medicinali e di forniture mediche³⁴⁵; le infrastrutture ospedaliere sono «carenti»; gli operatori sanitari sono poco remunerati e temono per la loro sicurezza sul posto di lavoro.³⁴⁶ Gli operatori sanitari stanno lasciando il paese³⁴⁷ a causa della situazione umanitaria e della carenza di medicinali e attrezzature.³⁴⁸ Secondo un'indagine sugli ospedali del 2019 condotta tra novembre 2018 e dicembre 2019 da *Médicos por la Salud* (Medici per la salute)³⁴⁹, lascia il proprio lavoro in media ogni anno il 10 % dei medici e il 24 % degli infermieri.³⁵⁰

I focolai di malattie a prevenzione vaccinale che erano state eliminate nel paese si ripresentano «regolarmente», con «più di» 9 300 casi di morbillo segnalati dal giugno 2017 e «più di» 2 500 casi sospetti di difterite, con «più di» 1 500 confermati, dal luglio 2016.³⁵¹ Un'epidemia di morbillo iniziata nel luglio 2017 è stata dichiarata «sotto controllo» il 30 gennaio 2020.³⁵² A seguito di una campagna di vaccinazione, il numero di decessi legati al morbillo è diminuito del 96 % nel 2019 rispetto al 2018.³⁵³

Le organizzazioni internazionali hanno contribuito con forniture mediche. Nel 2019 il Comitato internazionale della Croce Rossa (CICR) ha importato 320 tonnellate di forniture mediche per 71 centri sanitari, 110 apparecchiature diagnostiche per 5 ospedali e 9 generatori di corrente.³⁵⁴ L'UNICEF ha contribuito a programmi quali l'equipaggiamento di 10 ospedali con dispositivi di protezione personale; il sostegno al ministero della Salute per il trasporto di vaccini e forniture mediche; il sostegno alle attività di screening nutrizionale per donne incinte e i bambini; il sostegno al ministero dell'Istruzione nell'espansione del programma di apprendimento a distanza e del programma di alimentazione scolastica; la fornitura di programmi di salute mentale e di supporto psicologico per bambini, genitori e tutori; nonché la donazione di oltre 90 tonnellate di forniture a 189 centri sanitari per rispondere alla pandemia di coronavirus.³⁵⁵

³⁴² International Organisation A, telephone interview, 12 June 2020

³⁴³ El Tiempo, Cientos de venezolanos regresan a casa en medio de la pandemic, 4 April 2020, [url](#)

³⁴⁴ AI, Annual Report 2019, February 2020, [url](#), p. 91

³⁴⁵ AI, Annual Report 2019, February 2020, [url](#), p. 86; IMC, Venezuela & Colombia: Complex Emergency Situation Report #9, 24 February 2020, [url](#), p. 1

³⁴⁶ OVCS, Conflictividad social 2019, 24 January 2019, [url](#), p. 25

³⁴⁷ AI, Annual Report 2019, February 2020, [url](#), p. 91; IMC, Venezuela & Colombia: Complex Emergency Situation Report #9, 24 February 2020, [url](#), p. 1

³⁴⁸ IMC, Venezuela & Colombia: Complex Emergency Situation Report #9, 24 February 2020, [url](#), p. 1

³⁴⁹ Médicos por la Salud è una rete di medici venezuelani creata nel 2014 per elaborare statistiche sul numero di feriti durante le proteste in corso in quel periodo. La rete documenta attualmente la situazione di 104 ospedali in 22 stati e dal 2014 ha realizzato 5 sondaggi. La rete è sostenuta dalla Società venezuelana per il cancro (*Sociedad Venezolana de Cancerología*), dall'Accademia nazionale di medicina (*Academia Nacional de Medicina*), dall'Assemblea nazionale e dalla Società venezuelana di malattie infettive (*Sociedad Venezolana de Infectología*). Médicos por la Salud, Nosotros, n.d., [url](#)

³⁵⁰ Médicos por la Salud, Encuesta nacional de hospitales – ENH19: Balance final 2019 – Parte 1, December 2019, [url](#), p. 8

³⁵¹ HRW, Venezuela's Humanitarian Emergency: Large-Scale UN Response Needed to Address Health and Food Crises, 4 April 2019, [url](#)

³⁵² PAHO, Measles outbreak in Venezuela is under control, 30 January 2020, [url](#)

³⁵³ US, USAID, Crisis regional por la situación en Venezuela, 12 February 2020, [url](#), p. 1

³⁵⁴ ICRC, Caracas Regional Delegation, Informe operacional: Actividades 2019, January 2020, [url](#), pp. 5-6

³⁵⁵ UN, UNICEF, Situation Report, April 2020, [url](#), pp. 2-6

2.2.1 Trattamento medico

Nel febbraio 2019, AFP ha riferito che la carenza di medicinali è stata stimata a circa l'85%.³⁵⁶ Médicos por la Salud ha indicato che la carenza media di medicinali tra novembre 2018 e dicembre 2019 è stata del 49 % al pronto soccorso e del 35,6 % nei reparti ospedalieri.³⁵⁷ L'indagine di Médicos por la Salud ha indicato che i medicinali che presentano le maggiori carenze al pronto soccorso sono la morfina (55,76 % della carenza totale e 27,52 % della carenza occasionale), gli antiipertensivi (50,61 % della carenza totale e 33,32 % della carenza occasionale), i farmaci antiasmatici (44,16 % della carenza totale e 35,55 % della carenza occasionale) e l'insulina (41,67 % della carenza totale e 33,63 % della carenza occasionale).³⁵⁸ L'indagine ha inoltre indicato che la carenza di medicinali è stata del 71 % negli ospedali statali, del 63 % negli ospedali del ministero della Salute, del 42 % negli ospedali militari e del 27,1 % negli ospedali gestiti dall'Istituto venezuelano di sicurezza sociale (IVSS, *Instituto Venezolano de Seguros Sociales*).³⁵⁹ Molti dei medicinali in vendita sono contraffatti.³⁶⁰ Diversi ospedali, tra cui il principale ospedale pediatrico di Caracas, il J.M. de Los Ríos, hanno sospeso gli interventi chirurgici elettivi a causa della mancanza di anestetici.³⁶¹ La relazione della missione dell'UN OHCHR ha indicato che in alcuni casi le famiglie devono fornire forniture mediche come acqua, guanti e siringhe per curare i loro parenti malati.³⁶² Secondo le ONG, il 70 % delle persone sieropositive è interessato dalla carenza di antiretrovirali.³⁶³

Le carenze riguardano anche i contraccettivi e i farmaci prescritti alle donne, anche per la gravidanza, con conseguenze sul tasso di mortalità materna.³⁶⁴ Si segnalano anche carenze di contraccettivi.³⁶⁵ La relazione della missione dell'UN OHCHR ha indicato che «a causa della legislazione restrittiva sull'aborto, alcune donne e ragazze devono ricorrere ad aborti non sicuri» e che «la mancanza di assistenti al parto qualificati, di materiale medico e le condizioni ospedaliere hanno spinto molte donne a partorire all'estero». ³⁶⁶ Ad esempio, le giovani ragazze venezuelane dello stato di Zulia lasciano il Venezuela per partorire in Colombia, poiché gli ospedali di quello stato non sono in grado di effettuare parti cesarei e fanno pagare alle pazienti in dollari USA per coprire le spese di forniture mediche come guanti chirurgici, garze e anestetici.³⁶⁷

Il New York Times ha riferito che, secondo 16 medici cubani³⁶⁸ che hanno lasciato il Venezuela, Maduro e i sostenitori del governo usano forniture mediche come l'ossigeno per costringere i pazienti a votare per il governo alle elezioni e negano l'accesso alle cure mediche ai sostenitori dell'opposizione,

³⁵⁶ AFP, Así son las "farmacias" callejeras en la frontera entre Colombia y Venezuela, 9 February 2019, [url](#)

³⁵⁷ Médicos por la Salud, Encuesta nacional de hospitales – ENH19: Balance final 2019 – Parte 2, December 2019, [url](#), pp. 2-3

³⁵⁸ Médicos por la Salud, Encuesta nacional de hospitales – ENH19: Balance final 2019 – Parte 2, December 2019, [url](#), p. 5

³⁵⁹ Médicos por la Salud, Encuesta nacional de hospitales – ENH19: Balance final 2019 – Parte 2, December 2019, [url](#), pp. 7-8

³⁶⁰ AFP, Así son las "farmacias" callejeras en la frontera entre Colombia y Venezuela, 9 February 2019, [url](#)

³⁶¹ CEPAZ, 2019 Encrucijada política en Venezuela, 16 July 2019, [url](#), p. 12

³⁶² UN OHCHR, Human Rights in the Bolivarian Republic of Venezuela, 5 July 2019, [url](#), para. 16

³⁶³ AI, Annual Report 2019, February 2020, [url](#), p. 91

³⁶⁴ Éxodo A.C., Consulta a organizaciones de la sociedad civil, 1 June 2019, [url](#), p. 25

³⁶⁵ COVITE, A.C., Escasez de medicamentos en Venezuela ronda entre 48% y 79% para el mes de octubre, 11 November 2019, [url](#)

³⁶⁶ UN OHCHR, Human Rights in the Bolivarian Republic of Venezuela, 5 July 2019, [url](#), para. 18

³⁶⁷ International Crisis Group, Under a Merciless Sun: Venezuelans Stranded Across the Colombian Border, 25 February 2020, [url](#)

³⁶⁸ Il Venezuela e Cuba hanno sottoscritto nel 2003 un accordo in base al quale le «missioni mediche» cubane, squadre di medici professionisti cubani che operano dal 1963 e che sono dispiegate dal governo cubano in paesi che ne richiedono il servizio, opereranno in Venezuela in cambio di petrolio. Nel marzo 2019, 28 729 operatori sanitari cubani erano presenti in 59 paesi, tra cui Arabia Saudita, Congo, Cina, Eritrea, Etiopia, Guatemala, Repubblica Dominicana, Sudafrica, Turchia e Venezuela. Durante la pandemia di coronavirus, Cuba ha inviato operatori sanitari in paesi come Italia, Andorra, Giamaica e Barbados. Ci sono circa 20 000 operatori sanitari cubani in Venezuela. (DW, "Misiones médicas" cubanas: ¿cuántas, dónde y por qué?, 7 April 2020, [url](#))

compresi i malati terminali.³⁶⁹ Secondo i medici cubani, il PSUV mandava medici porta a porta a offrire medicine e vitamine ai residenti per fare pressione sui residenti affinché votassero per il governo e i funzionari del governo indossavano anche uniformi mediche mentre visitavano le comunità per offrire medicine in cambio di voti.³⁷⁰ Una relazione nazionale elaborata dal ministero degli Affari esteri neerlandese (MFA) nel giugno 2020 ha indicato che, secondo fonti confidenziali, la fornitura di farmaci è più problematica senza presentare il *Carnet de la Patria*.³⁷¹ Per ulteriori informazioni sul *Carnet de la Patria*, cfr. il [capitolo 6.5](#).

Le persone con patologie croniche hanno difficoltà ad accedere ai farmaci.³⁷² La relazione dell'OSA ha indicato che il programma di donazione e trapianto di organi è sospeso dal giugno 2017, interessando oltre 50 000 persone che sono state messe in lista d'attesa. I trattamenti come la dialisi vengono eseguiti oltre il limite di tempo raccomandato di sei mesi, causando danni cardiovascolari che potrebbero compromettere un'eventuale operazione di trapianto d'organo.³⁷³ Nelle comunità indigene, la mancanza di medicinali e di personale sanitario ha costretto le popolazioni locali a spostarsi a diversi chilometri dalle loro comunità per cercare assistenza medica.³⁷⁴

2.2.2 Infrastrutture

La relazione della missione dell'UN OHCHR ha indicato che «le infrastrutture sanitarie sono in declino da anni».³⁷⁵ Il sondaggio di *Médicos por la Salud* per il 2019 ha fornito i seguenti risultati:

- Il 78 % degli ospedali ha segnalato problemi di approvvigionamento idrico, il 70 % ha avuto accesso una o due volte alla settimana, il 20 % non ha avuto alcun accesso durante la settimana e il 9 % ha avuto accesso regolare.³⁷⁶
- Il 63 % degli ospedali ha segnalato problemi di fornitura di energia elettrica, con una media di 342 ore senza elettricità al mese. Tra novembre 2018 e dicembre 2019, ci sono stati 164 decessi di pazienti attribuibili a interruzioni di corrente.³⁷⁷
- In media vengono assegnati al pronto soccorso 23,15 medici per ospedale. Ogni 10 medici in servizio, 4,7 sono medici di emergenza, 3,5 specialisti e 1,7 studenti di medicina.³⁷⁸
- Una percentuale tra il 65 e il 70 % delle unità di terapia intensiva funzionava normalmente, tra il 10 e il 15 % con servizio intermittente a causa delle interruzioni di corrente e tra il 10 e il 20 % rimaneva chiuso.³⁷⁹
- Il numero medio di sale operatorie per ospedale era di 9,4, di cui 4,85 attive, il che si traduce nel 51 % delle sale operatorie non operative.
- Il numero medio di posti letto in chirurgia è passato da 35,2 nel novembre 2018 a 46,7 nel dicembre 2019. Tuttavia, il numero medio di posti letto ospedalieri è sceso da 392 nel

³⁶⁹ New York Times (The), Nicolás Maduro usó a médicos cubanos y a los servicios de salud para presionar a los votantes, 16 March 2019, [url](#)

³⁷⁰ New York Times (The), Nicolás Maduro usó a médicos cubanos y a los servicios de salud para presionar a los votantes, 16 March 2019, [url](#)

³⁷¹ Netherlands, Ministry of Foreign Affairs, Algemeen Ambtsbericht Venezuela 2020 (Country Report Venezuela 2020), June 2020, [url](#), p. 20

³⁷² AFP, Así son las "farmacias" callejeras en la frontera entre Colombia y Venezuela, 9 February 2019, [url](#)

³⁷³ OAS, Informe del Grupo de Trabajo de la OEA, June 2019, [url](#), p. 25

³⁷⁴ Foro Penal, Situación actual de los pueblos y comunidades indígenas ante la pandemic del COVID 19, April 2020, [url](#), pp. 4-5

³⁷⁵ UN OHCHR, Human Rights in the Bolivarian Republic of Venezuela, 5 July 2019, [url](#), para. 16

³⁷⁶ Médicos por la Salud, Encuesta nacional de hospitales – ENH19: Balance final 2019 – Parte 1, December 2019, [url](#), p. 3

³⁷⁷ Médicos por la Salud, Encuesta nacional de hospitales – ENH19: Balance final 2019 – Parte 1, December 2019, [url](#), pp. 4-6, 13

³⁷⁸ Médicos por la Salud, Encuesta nacional de hospitales – ENH19: Balance final 2019 – Parte 1, December 2019, [url](#), p. 6

³⁷⁹ Médicos por la Salud, Encuesta nacional de hospitales – ENH19: Balance final 2019 – Parte 1, December 2019, [url](#), p. 8

novembre 2018 a 219 nel dicembre 2019. Secondo l'indagine, i posti letto ospedalieri vengono trasferiti al pronto soccorso e alla terapia intensiva.³⁸⁰

- In media il 58 % delle sale per le radiografie non era in funzione, mentre la percentuale per i laboratori era del 53,5 %, e quella per le apparecchiature per la tomografia e la risonanza magnetica dell'84,4 %.³⁸¹

Senza fornire ulteriori dettagli, il governo ha indicato che «l'immensa maggioranza degli ospedali del paese [sic] aveva generatori di energia di riserva. Nei centri sanitari che non disponevano di generatori di riserva o che hanno riscontrato guasti, è stato attivato con successo un piano di emergenza».³⁸²

2.3 Sicurezza alimentare

Secondo il governo, il diritto all'alimentazione è soddisfatto, oltre che grazie al CLAP, anche attraverso altri programmi, tra cui il Programma di alimentazione scolastica, che fornisce generi alimentari a 4 milioni di bambini nel sistema scolastico; i Centri alimentari, che forniscono due pasti al giorno a 750 000 persone in una situazione di «vulnerabilità sociale»; il Piano di cura per la vulnerabilità nutrizionale, che fornisce la distribuzione su base mensile di integratori alimentari a 1,63 milioni di persone con vulnerabilità nutrizionale, tra cui bambini, donne incinte e anziani.³⁸³ Il governo spende ogni anno circa 2,826 miliardi di USD in alimenti da distribuire attraverso il CLAP.³⁸⁴

La popolazione deve far fronte a una grave carenza di generi alimentari.³⁸⁵ La valutazione del PAM ha indicato che 2,3 milioni di persone (il 7,9 % della popolazione) sono «gravemente insicure dal punto di vista alimentare» e 7 milioni (24,4 %) «moderatamente insicure dal punto di vista alimentare». Gli stati con i tassi più elevati di «grave insicurezza alimentare³⁸⁶» sono stati Bolívar (11 % della popolazione), Zulia (11 %), Falcon (13 %), Amazonas (15 %) e Delta Amacuro (21 %).³⁸⁷ La relazione dell'UN OHCHR ha riferito che gli intervistati «segnalavano costantemente una mancanza di accesso ai generi alimentari» e che alcuni segnalavano di mangiare una o al massimo due volte al giorno.³⁸⁸ Secondo un sondaggio di HelpAge su 903 anziani di Bolívar, Lara e Miranda, 3 anziani su 5 vanno a letto affamati e la loro pensione è l'equivalente di 2 USD al mese, quando il fabbisogno alimentare di base nel paese può raggiungere i 122 USD al mese.³⁸⁹

L'UNICEF ha indicato che, sulla base degli indicatori di dicembre 2019 e delle stime di gennaio 2020, la malnutrizione acuta moderata è pari al 4,7 %, la malnutrizione acuta grave all'1,6 % e l'arresto della crescita tra i bambini sotto i cinque anni al 26,4 %. La stessa fonte ha indicato che il 34,2 % delle donne incinte era sottopeso e il 22,5 % in sovrappeso.³⁹⁰

³⁸⁰ Médicos por la Salud, Encuesta nacional de hospitales – ENH19: Balance final 2019 – Parte 1, December 2019, [url](#), pp. 10, 12

³⁸¹ Médicos por la Salud, Encuesta nacional de hospitales – ENH19: Balance final 2019 – Parte 2, December 2019, [url](#), pp. 10-11

³⁸² Venezuela, Report by the United Nations High Commissioner of Human Rights on the situation of human rights in the Bolivarian Republic of Venezuela: Comments by the State, 5 July 2019, [url](#), para. 28

³⁸³ Venezuela, Report by the United Nations High Commissioner of Human Rights on the situation of human rights in the Bolivarian Republic of Venezuela: Comments by the State, 5 July 2019, [url](#), para. 17

³⁸⁴ Venezuela, Report by the United Nations High Commissioner of Human Rights on the situation of human rights in the Bolivarian Republic of Venezuela: Comments by the State, 5 July 2019, [url](#), para. 19

³⁸⁵ AI, Annual Report 2019, February 2020, [url](#), p. 86

³⁸⁶ La relazione del PAM definisce la «grave insicurezza alimentare» come una persona che «presenta gravi carenze nel consumo di generi alimentari, o ha una perdita estrema di mezzi di sussistenza tale da determinare carenze nel consumo di generi alimentari, o peggio» (UN, WFP, Venezuela Food Security Assessment, 23 February 2020, [url](#), p. 2)

³⁸⁷ UN, WFP, Venezuela Food Security Assessment, 23 February 2020, [url](#), p. 1

³⁸⁸ UN OHCHR, Human Rights in the Bolivarian Republic of Venezuela, 5 July 2019, [url](#), para. 14

³⁸⁹ HelpAge, Older People in Venezuela: Factsheet, November 2019, [url](#)

³⁹⁰ UN, UNICEF, Humanitarian Situation Report, January 2020, [url](#), p. 2

2.4 Servizi di prima necessità

La popolazione deve far fronte a gravi carenze di acqua e di elettricità.³⁹¹ La frequenza delle interruzioni di corrente ha causato «danni irreparabili ai servizi sanitari e alle infrastrutture», comprese le istituzioni sanitarie e gli obitori, tra gli altri.³⁹² Nel 2019, quattro grandi *blackout* nazionali hanno lasciato la maggior parte della popolazione senza elettricità per diversi giorni.³⁹³ Un *blackout* si è verificato il 7 marzo 2019, che ha lasciato tutto il paese senza corrente per oltre 100 ore, e un altro il 25 marzo 2019, che ha interessato il 90 % del paese.³⁹⁴ Secondo l'OVCS, il razionamento dell'energia elettrica e la creazione di programmi speciali per le attività scolastiche e lavorative sono diventati permanenti, e il programma di interruzione dell'energia elettrica non è seguito dalle autorità, con tagli di «ore, anche giorni» che interessano altri servizi come il pompaggio dell'acqua e le telecomunicazioni.³⁹⁵

L'UNICEF ha indicato che «l'accesso all'acqua potabile sicura per i bambini rimane una sfida, che si traduce in una situazione prolungata di infezioni diarroiche che portano a una grave disidratazione nelle comunità più colpite».³⁹⁶ I tagli alla fornitura di acqua a volte durano «giorni, settimane, persino mesi» e costringono le famiglie a fare affidamento su camion che consegnano l'acqua o a spostarsi in altre zone del paese, e incidono sulla fornitura di servizi sanitari.³⁹⁷ Secondo le ONG, in media le persone hanno accesso all'acqua potabile per 48 ore alla settimana, in particolare nei quartieri a basso reddito.³⁹⁸ In alcune comunità indigene la mancanza d'acqua è quasi del 100 %.³⁹⁹

L'UNICEF ha indicato che in diversi stati sono state segnalate carenze di gas da cucina.⁴⁰⁰ A causa dei «guasti costanti» nella fornitura di gas e del suo costo «elevato», alcune comunità ricorrono alla legna per cucinare.⁴⁰¹

L'OVCS ha indicato che il costo «elevato» e la carenza di ricambi auto hanno messo fuori servizio alcuni veicoli di trasporto pubblico con la conseguenza che alcuni autisti applicano un costo maggiorato per il biglietto per coprire i costi di manutenzione dei veicoli. Le fermate degli autobus sono caratterizzate da lunghe code e alcune persone optano per lunghe passeggiate a causa del costo elevato dei trasporti.⁴⁰² Nello stato di Bolívar gli operatori sanitari hanno ridotto il numero di giorni lavorativi da cinque a tre per ridurre il salario speso per il trasporto.⁴⁰³

Nel paese si registra anche carenza di benzina.⁴⁰⁴ Questa carenza ha portato alla creazione, in alcuni luoghi, di orari per l'acquisto di benzina secondo l'ultima cifra della carta d'identità nazionale, mentre in altre zone le persone passano «giorni» in coda per acquistare benzina. I membri delle forze di sicurezza avrebbero ricattato i clienti per lasciargli comprare la benzina.⁴⁰⁵ A Bolívar, ad esempio, la carenza di carburante ha aumentato le tariffe dei trasporti pubblici, con un impatto sulla frequenza scolastica e sulla carenza di operatori sanitari negli ospedali.⁴⁰⁶ Amaya ha indicato che la maggior parte

³⁹¹ AI, Annual Report 2019, February 2020, [url](#), p. 86

³⁹² AI, Annual Report 2019, February 2020, [url](#), p. 91

³⁹³ IMC, Venezuela & Colombia: Complex Emergency Situation Report #9, 24 February 2020, [url](#), p. 1

³⁹⁴ Foro Penal, Reporte sobre la represión en Venezuela: Reporte anual año 2019, 23 January 2020, [url](#), p. 4

³⁹⁵ OVCS, Conflictividad social 2019, 24 January 2019, [url](#), p. 15

³⁹⁶ UN, UNICEF, Humanitarian Situation Report, December 2019, [url](#), p. 2

³⁹⁷ OVCS, Conflictividad social 2019, 24 January 2019, [url](#), p. 16

³⁹⁸ AI, Annual Report 2019, February 2020, [url](#), p. 91

³⁹⁹ Foro Penal, Situación actual de los pueblos y comunidades indígenas ante la pandemic del COVID 19, April 2020, [url](#), pp. 4-5

⁴⁰⁰ UN, UNICEF, Humanitarian Situation Report, December 2019, [url](#), p. 2

⁴⁰¹ OVCS, Conflictividad social 2019, 24 January 2019, [url](#), p. 16

⁴⁰² OVCS, Conflictividad social 2019, 24 January 2019, [url](#), p. 18

⁴⁰³ UN, UNICEF, Humanitarian Situation Report, January 2020, [url](#), p. 2

⁴⁰⁴ Amaya, videoconferenza, 29 maggio 2020; OVCS, Conflictividad social 2019, 24 January 2019, [url](#), p. 18

⁴⁰⁵ OVCS, Conflictividad social 2019, 24 January 2019, [url](#), p. 18

⁴⁰⁶ UN, UNICEF, Humanitarian Situation Report, January 2020, [url](#), p. 2

delle stazioni di servizio è sorvegliata o gestita da membri delle forze di sicurezza che impediscono ai giornalisti di riferire sul posto.⁴⁰⁷ Il 27 maggio 2020, tuttavia, Deutsche Welle (DW) ha riferito che una flottiglia di cinque petroliere inviate dall'Iran ha iniziato ad arrivare in Venezuela per rifornire il paese di benzina e alleviare la carenza di carburante.⁴⁰⁸

⁴⁰⁷ Amaya, videoconferenza, 29 maggio 2020

⁴⁰⁸ DW, Iran tankers come to the rescue of oil-starved Venezuela, 27 May 2020, [url](#)

3. Profili presi di mira

Fonti hanno indicato che esiste una politica sistematica e diffusa di repressione in Venezuela per coloro che sono critici nei confronti del governo.⁴⁰⁹ I profili presi di mira includono membri dell'opposizione, studiosi, giornalisti, leader e membri dei sindacati, organizzazioni della società civile percepite come appartenenti all'opposizione, attivisti politici e della comunità, leader della comunità, attivisti e *influencer* dei *social media*⁴¹⁰, simpatizzanti dell'opposizione che iniziano ad avere un'importanza pubblica, specialmente sui *social media*⁴¹¹, leader della comunità indigena, attori umanitari, sostenitori che denunciano le condizioni di precarietà e di emergenza umanitaria nel paese⁴¹², membri delle forze di sicurezza considerati dissidenti⁴¹³ e studenti.⁴¹⁴ Sono presi di mira anche gli ex sostenitori di Chávez, che vengono percepiti come oppositori o dissidenti.⁴¹⁵ La relazione della missione dell'UN OHCHR ha indicato che «la repressione mirata dei membri dell'opposizione e dei leader sociali suscita paura, dimostrando le possibili conseguenze dell'opposizione o della semplice critica del governo o dell'espressione del proprio dissenso».⁴¹⁶ Il governo usa anche i tribunali militari per processare i civili che criticano il governo⁴¹⁷ con accuse come il tradimento o la ribellione.⁴¹⁸

Secondo la relazione dell'OMCT *et al.*, nell'ambito della «National Security Doctrine», i profili presi di mira sono stati classificati come «minaccia» e coloro che chiedono, difendono o promuovono i diritti umani sono considerati «nemici che devono essere neutralizzati».⁴¹⁹ La relazione della missione dell'UN OHCHR ha indicato che gli oppositori del governo sono spesso destinatari di politiche e retorica pubblica, anche da parte di autorità di alto livello, che li classificano come «traditori» e «agenti destabilizzanti» sui *media* pubblici.⁴²⁰ Uno dei canali mediatici utilizzati per minacciare gli oppositori del governo è il programma televisivo settimanale *Con el Mazo Dando*.⁴²¹ Durante la presidenza di Chávez le minacce erano più mirate, ma con Maduro le minacce sono più diffuse e sistematiche.⁴²²

PROVEA ha indicato che il Venezuela sta affrontando un passaggio dal «nemico politico» al «nemico militare», in cui la militarizzazione della vita politica, la sicurezza pubblica, l'economia, il controllo sul sistema giudiziario e altre istituzioni sono orientati alla lotta contro i «nemici interni», vale a dire gli oppositori del governo, che «devono essere sconfitti», anche attraverso la violazione dei diritti e delle garanzie costituzionali.⁴²³ Un comunicato congiunto del 21 febbraio 2020 firmato da 156 organizzazioni della società civile venezuelane, 6 organizzazioni internazionali e 14 persone, tra cui ricercatori indipendenti, professori e difensori dei diritti umani, ha indicato che, con la tesi

⁴⁰⁹ AI, Urgent Action: Prisoner of conscience's life at grave risk, 27 January 2020, [url](#); International Crisis Group, telephone interview, 30 April 2020

⁴¹⁰ Professoressa di scienze politiche, videoconferenza, 14 maggio 2020; OMCT *et al.*, Venezuela "Enemigos internos", March 2020, [url](#), p. 9

⁴¹¹ Amaya, videoconferenza, 29 maggio 2020

⁴¹² OMCT *et al.*, Venezuela "Enemigos internos", March 2020, [url](#), p. 9

⁴¹³ International Crisis Group, telephone interview, 30 April 2020; UN OHCHR, Human Rights in the Bolivarian Republic of Venezuela, 5 July 2019, [url](#), para. 36

⁴¹⁴ ICC, Report on Preliminary Examination Activities 2019, 5 December 2019, [url](#), para. 74

⁴¹⁵ UN OHCHR, Human Rights in the Bolivarian Republic of Venezuela, 5 July 2019, [url](#), para. 36; Professoressa di scienze politiche, videoconferenza, 14 maggio 2020

⁴¹⁶ UN OHCHR, Human Rights in the Bolivarian Republic of Venezuela, 5 July 2019, [url](#), para. 36

⁴¹⁷ AI, Urgent Action: Prisoner of conscience's life at grave risk, 27 January 2020, [url](#); HRW, World Report 2020, 2020, [url](#), p. 625

⁴¹⁸ AI, Urgent Action: Prisoner of conscience's life at grave risk, 27 January 2020, [url](#)

⁴¹⁹ OMCT *et al.*, Venezuela "Enemigos internos", March 2020, [url](#), p. 9

⁴²⁰ UN OHCHR, Human Rights in the Bolivarian Republic of Venezuela, 5 July 2019, [url](#), para. 34

⁴²¹ UN OHCHR, Human Rights in the Bolivarian Republic of Venezuela, 5 July 2019, [url](#), para. 34; Mouttet, videoconferenza, 8 maggio 2020

⁴²² Mouttet, videoconferenza, 8 maggio 2020

⁴²³ PROVEA, Todo enemigo se presume culpable, 2019, [url](#), p. 30-31

dell'esistenza di «nemici interni che cercano di destabilizzare la pace», il governo utilizza la legislazione per avviare processi giudiziari contro di loro e conduce attività di «sorveglianza, monitoraggio, aggressione, attacchi digitali, persecuzione, irruzioni arbitrarie, detenzione arbitraria, criminalizzazione della cooperazione, sequestro di materiali, tra gli altri».⁴²⁴ La relazione dell'OMCT *et al.* ha aggiunto che la storia del «nemico interno» si consolida attraverso aggressioni verbali che includono «espressioni di odio e violenza, dall'uso di parole offensive, immagini o comunicati manipolati, allo screditamento del loro lavoro».⁴²⁵

Il governo e i suoi sostenitori si riferiscono ai membri dell'opposizione come «squallidi» (*escuálidos*), «traditori della patria» («*traidor a la patria*»), «capitalisti che rubano ai poveri» («*capitalista que roba a la población pobre*»)⁴²⁶ e «*pitiyanqui*» («piccolo yankee»)^{427,428}. Altri epiteti usati contro membri dell'opposizione, manifestanti, uomini d'affari, leader sociali, membri di sindacati e ONG sono «nemici della classe inferiore» («*enemigos de clase*»), «borghesi» («*burgueses*»), «fascisti» («*fascistas*»), «persone di ultradestra» («*ultraderechistas*»), «persone che odiano la patria» («*apátridas*»), «oligarchi» («*oligarcas*»), «parassiti» («*parásitos*»), «snob» («*sifrinos*»), «pezzi grossi» o «ricchi» («*pelucones*»), «stupidi» («*estúpidos*»), «imbecilli» («*imbéciles*»), «ipocriti» («*hipócritas*»), «demoni» («*demonios*»), e così via.⁴²⁹

La relazione dell'esame preliminare della CPI ha indicato che le forze di sicurezza e, in alcune occasioni, i *colectivos* armati, «hanno perpetrato una serie di atti violenti contro manifestanti, membri e attivisti dell'opposizione reali o percepiti, funzionari eletti e studenti» e che «le autorità venezuelane hanno attuato misure volte a sopprimere e punire l'espressione di opinioni dissenzianti prendendo di mira le vittime in ragione della loro opposizione politica reale o percepita al governo».⁴³⁰

Un altro metodo comune di rappresaglia è quello di non dare alla persona le scatole di alimenti CLAP.⁴³¹ Se la persona viene menzionata dalla televisione nazionale o dai *media* da alti funzionari governativi, potrebbe subire intimidazioni e aggressioni fisiche da parte di militanti filogovernativi.⁴³² Si registrano anche casi di persone che hanno espresso il loro dissenso nei confronti del governo per poi essere arrestate.⁴³³ L'intimidazione avviene anche quando la persona viene espulsa, anche dai *colectivos*, dal quartiere oppure quando le persone che riescono a resistere finiscono per essere arrestate o uccise.⁴³⁴ Alcune persone prese di mira hanno visto i loro veicoli presi a pietrate e le loro proprietà dipinte con graffiti.⁴³⁵

La relazione della missione dell'UN OHCHR ha indicato che «le donne, in particolare quelle che si occupano di difendere i diritti umani, le infermiere, le insegnanti e le funzionarie pubbliche, hanno affrontato attacchi di genere come commenti sessisti, violenza di genere online e intimidazioni pubbliche».⁴³⁶ Secondo le testimonianze ricevute dall'UN OHCHR, ci sono stati casi di donne detenute che hanno subito abusi come trascinarsi per i capelli, toccatine inappropriate, minacce di stupro, nudità forzata e insulti sessisti da parte di agenzie come SEBIN, DGCIM e GNB per umiliarle ed

⁴²⁴ CEPAZ *et al.*, *Exigimos el fin de la política sistemática de criminalización*, 21 February 2020, [url](#)

⁴²⁵ OMCT *et al.*, *Venezuela "Enemigos internos"*, March 2020, [url](#), pp. 59-60

⁴²⁶ Professoressa di scienze politiche, videoconferenza, 14 maggio 2020

⁴²⁷ Parola creata da «*petit*» e «*yanqui*», usata per etichettare qualcuno che «ha perso la sua identità» alla ricerca dello «stile di vita americano» ma «senza riuscire a essere un autentico yanqui» (Correo del Orinoco, *Tal día como hoy nació Mario Briceño Iragorry*, 15 September 2019, [url](#)).

⁴²⁸ VTV, *Jefe de Estado destacó el profundo carácter nacionalista de Briceño Iragorry*, 15 September 2019, [url](#)

⁴²⁹ PROVEA, *Todo enemigo se presume culpable*, 2019, [url](#), p. 30

⁴³⁰ ICC, *Report on Preliminary Examination Activities 2019*, 5 December 2019, [url](#); paras. 74, 80

⁴³¹ Mouttet, videoconferenza, 8 maggio 2020; Mármol, videoconferenza, 1 maggio 2020

⁴³² Mouttet, videoconferenza, 8 maggio 2020; OMCT *et al.*, *Venezuela "Enemigos internos"*, March 2020, [url](#), p. 61

⁴³³ Mouttet, videoconferenza, 8 maggio 2020

⁴³⁴ Mármol, videoconferenza, 1 maggio 2020

⁴³⁵ FundaRedes, videoconferenza, 6 maggio 2020

⁴³⁶ UN OHCHR, *Human Rights in the Bolivarian Republic of Venezuela*, 5 July 2019, [url](#), para. 36

estorcere confessioni.⁴³⁷ La relazione dell'esame preliminare della CPI ha indicato che «le informazioni disponibili suggeriscono che gli episodi di presunto stupro e altre forme di violenza sessuale nel contesto della detenzione possono essere sottostimati a causa della stigmatizzazione sociale delle vittime e di altri fattori sociali o culturali».⁴³⁸

Velasco ha indicato che il dissenso nelle comunità a basso reddito non si esprime apertamente per paura di rappresaglie. Nelle aree in cui la presenza di *colectivos* è significativa, i *colectivos* capiscono che gli abitanti sono frustrati dalla situazione economica e il dissenso può essere espresso. Tuttavia, tale dissenso «deve essere espresso con molta attenzione: non contro il governo, ma contro il governo e le sanzioni economiche, contro il governo e l'opposizione, cioè contro altri fattori esterni al governo che non permettono di chiamare direttamente in causa il governo».⁴³⁹

FundaRedes ha spiegato che gli attivisti di alto profilo godono di un certo grado di protezione grazie alla loro visibilità, ma gli attivisti di basso profilo sono più vulnerabili e finiscono per essere colpiti ancora di più a causa della loro scarsa visibilità sui *media* pubblici, in particolare a livello di quartiere, dove i sostenitori del governo li molestano costantemente. Tuttavia, indipendentemente dal profilo, gli attivisti hanno visto le loro case saccheggiate dalle forze di sicurezza e le loro attrezzature rubate o sequestrate.⁴⁴⁰ Secondo la professoressa di scienze politiche, in alcuni casi le forze di sicurezza posizionano prove, soprattutto nei casi che coinvolgono attivisti di basso profilo, per avviare procedimenti giudiziari contro di loro.⁴⁴¹ L'OVV ha indicato che il rischio per gli attivisti di basso profilo a volte consiste nel collegamento che l'attivista ha con quelli di alto profilo che sono più difficili da colpire. Quindi, con l'intento di «mandare un messaggio», il responsabile agisce contro l'individuo di basso profilo.⁴⁴²

Secondo Mármol, gli imprenditori e i proprietari terrieri rischiano l'espropriazione dei loro beni se questi ultimi sono considerati «strategici» per il governo. Le espropriazioni, che spesso avvengono senza indennizzo, vengono utilizzate anche come strumento per colpire i nemici politici e possono essere pretese dalle autorità nazionali, statali o comunali. Molti imprenditori e proprietari terrieri hanno dovuto lasciare il paese dopo che le loro terre e i loro beni sono stati espropriati, in quanto non sono riusciti a trovare un ricorso giudiziario.⁴⁴³ Mouttet ha indicato che le espropriazioni vengono effettuate come forma di punizione.⁴⁴⁴

Fonti hanno indicato che sono stati segnalati casi di sostenitori dell'opposizione che hanno compiuto attacchi, spesso verbali, contro i membri del governo e i relativi sostenitori⁴⁴⁵, anche se la portata di questi eventi è andata diminuendo nel tempo.⁴⁴⁶ La violenza si è verificata anche nell'ambito di manifestazioni e raduni.⁴⁴⁷

Mouttet ha indicato che, sebbene ad alcuni membri dell'opposizione sia stato vietato di lasciare il paese, anche a causa di un procedimento giudiziario in corso contro di loro o di un'ordinanza del tribunale, in alcuni casi il governo avrebbe dato la possibilità di scegliere se andare in prigione o rimanere in stato di detenzione, oppure lasciare il paese.⁴⁴⁸ Non è stato possibile reperire elementi oggettivi a conferma di queste informazioni tra le fonti consultate entro i limiti di tempo della presente relazione.

⁴³⁷ UN OHCHR, Human Rights in the Bolivarian Republic of Venezuela, 5 July 2019, [url](#), para. 44

⁴³⁸ ICC, Report on Preliminary Examination Activities 2019, 5 December 2019, [url](#), para. 79

⁴³⁹ Velasco, videoconferenza, 1 maggio 2020 [corsivo presente nell'originale]

⁴⁴⁰ FundaRedes, videoconferenza, 6 maggio 2020

⁴⁴¹ Professoressa di scienze politiche, videoconferenza, 14 maggio 2020

⁴⁴² OVV, videoconferenza, 4 maggio 2020

⁴⁴³ Mármol, videoconferenza, 1 maggio 2020

⁴⁴⁴ Mouttet, videoconferenza, 8 maggio 2020

⁴⁴⁵ Professoressa di scienze politiche, videoconferenza, 14 maggio 2020; OVV, videoconferenza, 4 maggio 2020

⁴⁴⁶ OVV, videoconferenza, 4 maggio 2020

⁴⁴⁷ Professoressa di scienze politiche, videoconferenza, 14 maggio 2020

⁴⁴⁸ Mouttet, videoconferenza, 8 maggio 2020

Molte vittime hanno scelto di ridurre le loro attività, di nascondersi o di lasciare il paese.⁴⁴⁹

3.1 Opposizione politica

I deputati dell'Assemblea nazionale sono stati sottoposti a una «forte repressione» e a minacce sui *media* pubblici.⁴⁵⁰ Amnesty International ha indicato che il governo continua a «intimidire, molestare, abusare fisicamente, detenere arbitrariamente e far sparire con la forza i rappresentanti e il personale dell'Assemblea nazionale nel tentativo di mettere a tacere il dissenso politico».⁴⁵¹ L'International Crisis Group ha indicato analogamente che «il governo sta intensificando, piuttosto che ridimensionando, il ricorso alle forze di sicurezza, alle unità di para-polizia, compresi i *colectivos* e la magistratura, per intimidire l'opposizione e farla tacere».⁴⁵²

Secondo il CEPAZ, i membri dell'Assemblea nazionale hanno dovuto subire, tra l'altro, il divieto di candidarsi alle cariche pubbliche per periodi che raggiungono i 15 anni, l'annullamento dei loro passaporti e il diniego del rilascio di passaporti diplomatici, il divieto di lasciare il paese, la revoca dell'immunità parlamentare, la presa di mira dei loro familiari, la detenzione arbitraria, l'istigazione alla violenza da parte dei funzionari sui *media*, le irruzioni illegali nelle loro proprietà da parte delle agenzie di sicurezza dello Stato e l'apertura di procedimenti giudiziari che violano i principi del giusto processo.⁴⁵³ Circa 36 deputati sono in esilio, si sono rifugiati in un'ambasciata a Caracas o sono detenuti.⁴⁵⁴ Secondo la professoressa di scienze politiche, i leader politici dell'opposizione, in particolare i giovani attivisti che non hanno una vasta esperienza o un background completo, che vivono in quartieri a basso reddito o in altre aree e che hanno un alto profilo e sono molto attivi, sono bersaglio di repressione da parte del governo.⁴⁵⁵

Nel corso del 2019, sono state arbitrariamente detenute per motivi politici 2 219 persone, di cui 243 sono rimaste in carcere nel dicembre 2019, tra cui 240 formalmente accusate e 3 in detenzione temporanea.⁴⁵⁶ La maggior parte dei fermi è avvenuta tra gennaio e maggio (2 100 fermi) e gli stati con il numero più elevato sono stati Zulia (306), Distretto capitale (292), Aragua (200), Bolívar (190), e Carabobo (175).⁴⁵⁷ Le principali agenzie governative per la sicurezza coinvolte nelle detenzioni sono state la GNB (1 108 detenzioni), le agenzie della polizia di Stato (284), le agenzie della polizia municipale (175), PNB (140), DGCIM (101), GNB/SEBIN/agenzie della polizia di Stato (72), SEBIN (68) e FAES (62).⁴⁵⁸ Inoltre, la relazione della missione dell'UN OHCHR ha indicato che le agenzie di *intelligence* del SEBIN e della DGCIM sono state responsabili di detenzioni arbitrarie, maltrattamenti e torture di oppositori politici e loro parenti.⁴⁵⁹ Al 31 dicembre 2019, i prigionieri politici erano 388 (18 donne e 370 uomini), di cui 118 militari.⁴⁶⁰

Anche i familiari dell'opposizione subiscono intimidazioni e persecuzioni da parte del governo, tra cui detenzione illegale e razzie delle loro proprietà.⁴⁶¹ Lo zio di Guaidó, Juan José Márquez, è stato «detenuto arbitrariamente» l'11 febbraio 2020 al suo arrivo all'aeroporto di Maiquetía da Lisbona, accusato di contrabbando di esplosivi nel paese, in quella che Amnesty International considera una

⁴⁴⁹ UN OHCHR, Human Rights in the Bolivarian Republic of Venezuela, 5 July 2019, [url](#), para. 36

⁴⁵⁰ Professoressa di scienze politiche, videoconferenza, 14 maggio 2020

⁴⁵¹ AI, Urgent Action: Opposition members face ongoing threats, 2 March 2020, [url](#)

⁴⁵² International Crisis Group, Imagining a Resolution of Venezuela's Crisis, 11 March 2020, [url](#), p. 5

⁴⁵³ CEPAZ, La formula perfecta para apuntalar la dictadura, January 2020, [url](#), pp. 20-33

⁴⁵⁴ AS/COA, The Pressure on Venezuela's National Assembly, 15 January 2020, [url](#)

⁴⁵⁵ Professoressa di scienze politiche, videoconferenza, 14 maggio 2020

⁴⁵⁶ Foro Penal, Reporte sobre la represión en Venezuela: Reporte anual año 2019, 23 January 2020, [url](#), p. 9

⁴⁵⁷ Foro Penal, Reporte sobre la represión en Venezuela: Reporte anual año 2019, 23 January 2020, [url](#), p. 10

⁴⁵⁸ Foro Penal, Reporte sobre la represión en Venezuela: Reporte anual año 2019, 23 January 2020, [url](#), p. 11

⁴⁵⁹ UN OHCHR, Human Rights in the Bolivarian Republic of Venezuela, 5 July 2019, [url](#), para. 32

⁴⁶⁰ Foro Penal, Reporte sobre la represión en Venezuela: Reporte anual año 2019, 23 January 2020, [url](#), p. 12

⁴⁶¹ Mármol, videoconferenza, 1 maggio 2020

«continuazione di un preoccupante modello di presa di mira delle famiglie e del personale dei legislatori dell'opposizione».⁴⁶²

Di seguito sono riportati alcuni dei casi di azioni contro membri dell'opposizione politica, come riferiti dalle fonti:

- Juan Requesens, è stato arrestato nell'agosto 2018⁴⁶³ con l'accusa di aver pianificato l'assassinio di Maduro.⁴⁶⁴ In base alle informazioni, Requesens era tenuto in isolamento dal 5 febbraio 2020 e, a partire da marzo 2020, era rimasto in carcere.⁴⁶⁵ Requesens sarebbe stato sottoposto a tortura durante la detenzione e il caso giudiziario presenta «gravi irregolarità».⁴⁶⁶ A quanto si dice, è stato detenuto senza un ordine del tribunale, la sua immunità parlamentare è stata revocata e, in base alle informazioni, ha ammesso in video, mentre era in carcere, la sua partecipazione all'attentato. Il video non fa parte del fascicolo giudiziario.⁴⁶⁷
- Gilber Caro, stretto consigliere di Guaidó, è stato arrestato per la terza volta nel dicembre 2019.⁴⁶⁸ Caro, protetto dall'immunità parlamentare, è stato preso dalle FAES e accusato di «terrorismo» senza la presenza di un avvocato.⁴⁶⁹ A partire da marzo 2020, è rimasto in carcere.⁴⁷⁰
- Roberto Marrero, capo di stato maggiore di Guaidó, è stato arrestato dal SEBIN nel marzo 2019 con l'accusa di «pianificare attentati terroristici».⁴⁷¹ Nell'aprile 2020, Marrero è rimasto in carcere.⁴⁷²
- Il 25 maggio 2020, l'Agencia EFE ha riferito che il procuratore generale ha chiesto alla TSJ di dichiarare il partito politico *Voluntad Popular*, di cui Guaidó è stato membro fino al gennaio 2020, un'«organizzazione criminale con motivazioni terroristiche» per il suo presunto ruolo in un'incursione armata all'inizio dello stesso anno, e per «essersi appropriato di diverse società venezuelane “con l'appoggio degli Stati Uniti” e di denaro in conti bancari all'estero di proprietà del paese».⁴⁷³

3.2 Sostenitori dei diritti umani e attivisti sociali

La relazione della missione dell'UN OHCHR ha indicato che i difensori dei diritti umani «sono stati vittime di campagne di diffamazione nei *media* filogovernativi e sono stati sottoposti a sorveglianza, intimidazioni, molestie, minacce e detenzioni arbitrarie».⁴⁷⁴ Il comunicato congiunto ha indicato che, dal 2002, lo Stato venezuelano sta portando avanti «una politica che criminalizza la difesa dei diritti umani», attraverso un «discorso di odio e campagne diffamatorie sui *media* e comunicazioni ufficiali per screditarli [...] e stigmatizzarli». Le organizzazioni firmatarie hanno altresì indicato che gli attivisti della comunità e tra gli studenti nonché gli attivisti che difendono i diritti delle vittime sono minacciati a causa del loro lavoro.⁴⁷⁵ Secondo la professoressa di scienze politiche, il rischio che gli attivisti siano

⁴⁶² AI, Urgent Action: Opposition members face ongoing threats, 2 March 2020, [url](#)

⁴⁶³ AS/COA, The Pressure on Venezuela's National Assembly, 15 January 2020, [url](#)

⁴⁶⁴ Agencia EFE, Requesens tilda de pantomima al juicio en su contra, 9 January 2020, [url](#)

⁴⁶⁵ AI, Urgent Action: Opposition members face ongoing threats, 2 March 2020, [url](#)

⁴⁶⁶ AI, Urgent Action: Opposition members face ongoing threats, 2 March 2020, [url](#); Agencia EFE, Requesens tilda de pantomima al juicio en su contra, 9 January 2020, [url](#)

⁴⁶⁷ AI, Urgent Action: Representative's right to fair trial ignored, 3 December 2019, [url](#)

⁴⁶⁸ AS/COA, The Pressure on Venezuela's National Assembly, 15 January 2020, [url](#)

⁴⁶⁹ Reuters, Disappeared Venezuelan legislator being held in state detention: lawyer, 21 January 2020, [url](#)

⁴⁷⁰ AI, Urgent Action: Opposition members face ongoing threats, 2 March 2020, [url](#)

⁴⁷¹ AS/COA, The Pressure on Venezuela's National Assembly, 15 January 2020, [url](#); Guardian (The), Juan Guaidó's chief of staff arrested by Venezuelan agents, 21 March 2019, [url](#)

⁴⁷² Caraota Digital, Roberto Marrero cumplió 400 días preso por el régimen de Maduro, 24 April 2020, [url](#)

⁴⁷³ Agencia EFE, La Fiscalía de Venezuela pide al Supremo declarar organización criminal al partido Voluntad Popular, 25 May 2020, [url](#)

⁴⁷⁴ UN OHCHR, Human Rights in the Bolivarian Republic of Venezuela, 5 July 2019, [url](#), para. 36

⁴⁷⁵ CEPAS et al., Exigimos el fin de la política sistemática de criminalización, 21 February 2020, [url](#)

presi di mira dal governo è in aumento, e quanto più l'attivista ha influenza all'interno delle comunità e quanto più alto è il suo profilo, tanto più elevato è il rischio.⁴⁷⁶

Funzionari governativi di alto rango stigmatizzano regolarmente i sostenitori dei diritti umani e gli attivisti sociali.⁴⁷⁷ La stigmatizzazione avviene attraverso piattaforme di comunicazione di massa e viene portata avanti attraverso diffamazione⁴⁷⁸ e false accuse sulla persona e sul suo lavoro; screditando ed escludendo la persona attraverso campagne mediatiche ad «alto contenuto di violenza» per danneggiare la sua reputazione o credibilità; o mediante la «categorizzazione della persona come “nemico”, “terrorista”, “agente destabilizzante”, “ladro”, [o] “truffatore”».⁴⁷⁹

I difensori dei diritti umani sono presi di mira dalle forze di sicurezza e da altri gruppi che agiscono con il consenso del governo.⁴⁸⁰ La relazione dell'OMCT *et al.* ha indicato che sono state documentate 121 «aggressioni» (37 nel 2018 e 84 nel 2019) contro i difensori dei diritti umani in Venezuela, tra cui «60 atti di diffamazione, 44 atti di molestie e intimidazioni e 8 casi di detenzioni arbitrarie», pur rilevando che il numero reale di queste azioni è di gran lunga superiore a quello segnalato.⁴⁸¹ Secondo la stessa fonte, il governo è in gran parte responsabile di queste azioni, anche attraverso le trasmissioni pubbliche (60 %) e le agenzie di sicurezza governative (14 %).⁴⁸² La relazione dell'OMCT *et al.* ha fornito l'esempio di una leader sociale a Petare, nello stato di Miranda, che si è battuta per il diritto all'alimentazione e all'accesso ai servizi di prima necessità ed è stata oggetto di «attacchi, irruzioni illegali, minacce e molestie» dal 2018 da parte delle FAES, compresa l'uccisione di suo fratello nel luglio 2018 dopo che le FAES avevano fatto irruzione senza mandato nel suo edificio; il maltrattamento dei suoi parenti, compresa la sottrazione dei vestiti di parenti donne, durante un'altra irruzione condotta senza mandato nell'aprile 2019; e la detenzione di due dei suoi nipoti durante un'altra irruzione senza mandato nel maggio 2019.⁴⁸³

Le organizzazioni umanitarie e per i diritti umani hanno dichiarato di aver incontrato ostacoli nell'ottenere uno *status* giuridico nel paese dopo che il ministero dell'Interno, della giustizia e della pace ha emesso, secondo quanto riferito, «istruzioni esplicite per impedire la loro registrazione».⁴⁸⁴ La relazione dell'OMCT *et al.* ha indicato analogamente che le autorità pubbliche, compreso il Servizio autonomo dei registri e dei notai (SAREN, *Servicio Autónomo de Registros y Notarías*), rifiutano le ONG che rilasciano documenti di registrazione o l'aggiornamento delle registrazioni in corso, il che le espone a indagini per aver operato al di fuori della legge.⁴⁸⁵ L'aggiornamento dell'UN OHCHR ha indicato analogamente che le ONG devono affrontare «notevoli ritardi nel processo di registrazione dei documenti delle organizzazioni, a causa di un'esaustiva revisione della documentazione da parte delle autorità».⁴⁸⁶

La relazione della missione dell'UN OHCHR ha indicato che le donne, comprese le leader locali, sono state «prese di mira a causa del loro attivismo, minacciate dai leader delle comunità e dai gruppi civili filo-governativi (“*colectivos armati*”), nonché escluse dai programmi sociali. Le donne hanno riferito di non aver esercitato i propri diritti, compreso parlare contro il governo, per paura di rappresaglie».⁴⁸⁷

⁴⁷⁶ Professoressa di scienze politiche, videoconferenza, 14 maggio 2020

⁴⁷⁷ AI, Annual Report 2019, February 2020, [url](#), p. 88; UN OHCHR, Human Rights in the Bolivarian Republic of Venezuela, 5 July 2019, [url](#), para. 36

⁴⁷⁸ UN OHCHR, Human Rights in the Bolivarian Republic of Venezuela, 5 July 2019, [url](#), para. 30; OMCT *et al.*, Venezuela "Enemigos internos", March 2020, [url](#), p. 61

⁴⁷⁹ OMCT *et al.*, Venezuela "Enemigos internos", March 2020, [url](#), p. 61

⁴⁸⁰ OMCT *et al.*, Venezuela "Enemigos internos", March 2020, [url](#), p. 24

⁴⁸¹ OMCT *et al.*, Venezuela "Enemigos internos", March 2020, [url](#), pp. 6, 28, 29

⁴⁸² OMCT *et al.*, Venezuela "Enemigos internos", March 2020, [url](#), p. 31

⁴⁸³ OMCT *et al.*, Venezuela "Enemigos internos", March 2020, [url](#), p. 23

⁴⁸⁴ AI, Annual Report 2019, February 2020, [url](#), p. 90

⁴⁸⁵ OMCT *et al.*, Venezuela "Enemigos internos", March 2020, [url](#), p. 42

⁴⁸⁶ UN OHCHR, Venezuela: Commissioner Bachelet details plans for new human rights assistance, 18 December 2019, [url](#)

⁴⁸⁷ UN OHCHR, Human Rights in the Bolivarian Republic of Venezuela, 5 July 2019, [url](#), para. 24

Secondo la professoressa di scienze politiche, «il rischio di persecuzione a volte viene trasferito alle loro famiglie collegandole alle attività dell'attivista o utilizzandole come «esca», in modo che l'attivista si presenti e possa essere arrestato».⁴⁸⁸ Lo stesso è avvenuto anche con i familiari e gli amici dei militari o di coloro che sono considerati coinvolti in atti di ribellione.⁴⁸⁹ Per ulteriori informazioni sul trattamento del personale militare e dei relativi familiari, si veda il [capitolo 3.6](#).

Tra i casi di trattamento dei manifestanti, come riportato dalle fonti, figurano i seguenti:

- Il 4 maggio 2020, Maduro ha accusato PROVEA sulla televisione nazionale di «ricevere denaro dalla Central Intelligence Agency degli Stati Uniti e di difendere i diritti dei “terroristi” e “mercenari”» accusati, riferendosi a persone che il giorno precedente erano state arrestate in un fallito attacco dal mare dove sono state uccise otto persone e 23 sono state arrestate, tra cui due cittadini statunitensi.⁴⁹⁰ Dopo i commenti di Maduro, PROVEA ha indicato che i diritti umani dei detenuti devono essere rispettati⁴⁹¹, dopo di che «diversi politici hanno reagito sulla stampa, sulla televisione nazionale e sui social network, accusando Provea di promuovere il terrorismo, di rivendicare l'incursione di mercenari, di giustificare e sostenere azioni violente contro la Costituzione, o di essere un'organizzazione finanziata dai servizi di *intelligence* statunitensi».⁴⁹²
- Il 31 marzo 2020, un avvocato e difensore dei diritti umani, membro di diverse organizzazioni per i diritti umani, tra cui PROVEA, è stato arrestato dalle forze di sicurezza dopo aver filmato una protesta che si stava svolgendo a Barquisimeto presso una stazione di servizio locale. L'avvocato avrebbe chiesto che gli operatori sanitari e le persone che si stavano sottoponendo a dialisi ricevessero la priorità nella distribuzione del carburante. Vista la mancata reazione da parte delle autorità, ha iniziato a filmare la protesta. Secondo le informazioni disponibili, le forze di sicurezza hanno richiesto il suo telefono e quando si è rifiutato, è stato arrestato e picchiato, e un alto funzionario lo ha accusato di «lavorare per una ONG che va contro gli interessi del Venezuela». L'avvocato è stato accusato di «resistenza all'arresto» e «istigazione pubblica alla violenza».⁴⁹³

3.3 Manifestanti

Il 24 aprile 2014 la TSJ ha emesso la sentenza n. 276 che rende obbligatorio per le persone che vogliono esercitare il loro diritto a «manifestazioni pacifiche e incontri pubblici» ottenere un'autorizzazione dalle «autorità competenti», il che è contrario alla Costituzione. La sentenza permette inoltre alle forze di sicurezza di disperdere le manifestazioni⁴⁹⁴ utilizzando mezzi «adeguati» per farlo.⁴⁹⁵ La sentenza n. 276 della Camera Costituzionale della TSJ indica quanto segue:

«qualsiasi concentrazione, manifestazione o riunione pubblica che non abbia la preventiva autorizzazione della rispettiva autorità competente, può portare gli organi di polizia e di sicurezza a controllare l'ordine pubblico per garantire il diritto al libero transito e altri diritti costituzionali (come, ad esempio, il diritto di accesso a una struttura sanitaria, il diritto alla vita e all'integrità fisica), ad agire disperdendo tali concentrazioni con l'uso dei meccanismi più appropriati, nel quadro delle disposizioni della Costituzione e dell'ordine pubblico».⁴⁹⁶

⁴⁸⁸ Professoressa di scienze politiche, videoconferenza, 14 maggio 2020

⁴⁸⁹ Foro Penal, Reporte sobre la represión en Venezuela: Reporte anual año 2019, 23 January 2020, [url](#), p. 13; HRW, World Report 2020, 2020, [url](#), p. 626

⁴⁹⁰ HRW, Venezuelan Human Rights Group Under Attack, 8 May 2020, [url](#)

⁴⁹¹ HRW, Venezuelan Human Rights Group Under Attack, 8 May 2020, [url](#); FIDH, Venezuela: Acts of harassment and defamation against Provea, 7 May 2020, [url](#)

⁴⁹² FIDH, Venezuela: Acts of harassment and defamation against Provea, 7 May 2020, [url](#)

⁴⁹³ AI, Henderson Maldonado, detenido por acompañar y documentar una protesta, 1 April 2020, [url](#)

⁴⁹⁴ OMCT et al., Venezuela "Enemigos internos", March 2020, [url](#), p. 17; UCAB, Licencia para protestar, June 2014, [url](#), p. 4

⁴⁹⁵ UCAB, Licencia para protestar, June 2014, [url](#), p. 4

⁴⁹⁶ Venezuela, TSJ, Sentencia No. 276, 24 April 2014, [url](#)

Le forze di sicurezza, i rappresentanti del pubblico ministero e i giudici dei tribunali hanno interpretato la sentenza della TSJ come una «licenza a rafforzare le misure per la criminalizzazione delle proteste e la repressione delle manifestazioni pacifiche».⁴⁹⁷

La professoressa di scienze politiche ha indicato che quando l'opposizione chiede una manifestazione, una pratica comune è il dispiegamento di forze d'urto, di solito *colectivos* armati, e l'invito da parte del governo ai suoi sostenitori di radunarsi negli stessi spazi pubblici dove l'opposizione prevede di manifestare «per bloccarla e contribuire alla confusione e al caos che ne deriva».⁴⁹⁸ Inoltre, il governo installa barricate e parcheggia camion militari per impedire all'opposizione di raggiungere le istituzioni pubbliche.⁴⁹⁹

Fonti hanno indicato che i gruppi armati usano la violenza contro i manifestanti⁵⁰⁰ e che la repressione delle proteste come politica del governo è peggiorata nel 2019 con l'uso di FAES, PNB, GNB e *colectivos*.⁵⁰¹ Il governo si è impegnato in atti repressivi contro i manifestanti che si sono riuniti spontaneamente per protestare contro i *blackout*, e alcuni di questi manifestanti sarebbero stati arbitrariamente detenuti.⁵⁰² I partecipanti alle manifestazioni non violente sono stati criminalizzati, giudicati e repressi dal governo.⁵⁰³ La relazione della missione dell'UN OHCHR ha indicato che, anche se le forze di sicurezza non hanno fatto ricorso all'uso eccessivo della forza in tutte le manifestazioni del 2019, in alcune di esse le agenzie di sicurezza come GNB, PNB, FAES, i corpi di polizia municipali e i *colectivos* armati, secondo quanto riferito, sono ricorsi a un uso eccessivo della forza per «incutere paura e scoraggiare ulteriori manifestazioni».⁵⁰⁴ Altre agenzie che si impegnano nell'uso eccessivo della forza contro i manifestanti sono il CICPC, il SEBIN e la DGCIM.⁵⁰⁵ Inoltre, i membri della RAAS nelle comunità «forniscono informazioni alle forze di sicurezza e ai *colectivos* armati sulla posizione e l'identità dei manifestanti, delle persone critiche nei confronti del governo e dei dissidenti».⁵⁰⁶ Al Jazeera ha riferito che il 23 febbraio 2019 le forze di sicurezza si sarebbero ritirate dal versante della frontiera venezuelana a San Antonio quando non sono riuscite a fermare circa 600 oppositori del governo che cercavano di introdurre aiuti umanitari in Venezuela, cedendo il passo ai *colectivos* per affrontarli apertamente.⁵⁰⁷

Foro Penal ha indicato nella sua relazione del 2019 che, tra gennaio e maggio 2019, oltre 50 persone sono state uccise con ferite d'arma da fuoco durante le proteste organizzate dall'opposizione e che un dimostrante sarebbe morto mentre veniva torturato durante la detenzione.⁵⁰⁸ Secondo l'OVCS, nel 2019 sono state uccise 67 persone nell'ambito di manifestazioni, di cui 61 durante le manifestazioni e 6 alcuni giorni dopo, dopo essere state trattenute nelle loro case da membri delle forze di sicurezza.⁵⁰⁹ Gli Stati con il maggior numero di persone uccise nel contesto delle manifestazioni del 2019 sono stati Bolívar (15 morti), Distretto capitale (11), Lara (4) e Portuguesa (4).⁵¹⁰ La relazione dell'esame preliminare della CPI ha indicato che più di 15 000 persone sono state trattenute per proteste tra il

⁴⁹⁷ UCAB, Licencia para protestar, June 2014, [url](#), p. 5

⁴⁹⁸ Professoressa di scienze politiche, videoconferenza, 14 maggio 2020

⁴⁹⁹ Professoressa di scienze politiche, videoconferenza, 14 maggio 2020

⁵⁰⁰ AI, Annual Report 2019, February 2020, [url](#), p. 89; OVCS, Conflictividad social 2019, 24 January 2019, [url](#), p. 8

⁵⁰¹ OVCS, Conflictividad social 2019, 24 January 2019, [url](#), p. 8

⁵⁰² Foro Penal, Reporte sobre la represión en Venezuela: Reporte anual año 2019, 23 January 2020, [url](#), p. 4

⁵⁰³ OVCS, Conflictividad social 2019, 24 January 2019, [url](#), p. 26; OMCT et al., Venezuela "Enemigos internos", March 2020, [url](#), p. 15

⁵⁰⁴ UN OHCHR, Human Rights in the Bolivarian Republic of Venezuela, 5 July 2019, [url](#), para. 39

⁵⁰⁵ UN OHCHR, Human Rights in the Bolivarian Republic of Venezuela, 5 July 2019, [url](#), para. 32

⁵⁰⁶ OVCS, Conflictividad social 2019, 24 January 2019, [url](#), p. 27

⁵⁰⁷ Al Jazeera, Venezuela: Who are the colectivos?, 9 May 2019, [url](#)

⁵⁰⁸ Foro Penal, Reporte sobre la represión en Venezuela: Reporte anual año 2019, 23 January 2020, [url](#), p. 4, 6

⁵⁰⁹ OVCS, Conflictividad social 2019, 24 January 2019, [url](#), p. 27

⁵¹⁰ OVCS, Conflictividad social 2019, 24 January 2019, [url](#), p. 27

2014 e il 2019 e che almeno 5 000 sono state presumibilmente trattenute per periodi superiori a due settimane.⁵¹¹

La relazione dell'esame preliminare della CPI ha indicato che, secondo le informazioni ricevute, le forze di sicurezza avrebbero sottoposto le persone che hanno partecipato alle proteste a «gravi abusi e maltrattamenti» durante la detenzione per punirle, costringerle a confessare o per incriminare altri.⁵¹² Mouttet ha indicato che dopo le proteste di gennaio e febbraio 2019, «la repressione si è spostata dalle strade verso i quartieri [a basso reddito]», con una crescente presenza della polizia in queste zone e l'uso delle FAES per colpire, all'interno dei quartieri, i leader sociali e politici che avevano partecipato alle manifestazioni.⁵¹³

Tra i casi di trattamento dei manifestanti, come riportato dalle fonti, figurano i seguenti:

- Il 20 maggio 2020, le FAES hanno condotto perquisizioni in diverse case di un quartiere di Barquisimeto dopo che gli abitanti di quel quartiere avevano protestato per tre giorni contro i continui tagli di corrente elettrica e la mancanza di gas residenziale e di carburante, sbattendo le pentole (*cacerolas*). Secondo quanto riferito, le FAES avrebbero sparato in aria il giorno precedente e durante le perquisizioni e «almeno» sei persone sono state arrestate.⁵¹⁴ Non è stato possibile trovare ulteriori informazioni tra le fonti consultate per la presente relazione.
- Il 23 aprile 2020 il quotidiano venezuelano *El Estímulo* ha riferito che negli ultimi tre giorni gli abitanti di Upata, Bolívar, avevano protestato per la mancanza di generi alimentari e che, secondo i *social media*, da una a tre persone sono morte e sette rimaste ferite nei disordini e nei saccheggi che ne sono seguiti. Le forze di sicurezza e i membri dell'esercito hanno gettato gas lacrimogeni contro i manifestanti e, secondo quanto riferito, i membri dei *colectivos* armati sono accusati delle morti non confermate.⁵¹⁵

3.4 Impiegati statali e dirigenti sindacali

Gli impiegati statali che sono effettivamente o presumibilmente critici nei confronti del governo sono stati presi di mira dal governo.⁵¹⁶ Fonti hanno indicato che la partecipazione ai raduni governativi è di solito «obbligatoria» per i dipendenti del settore pubblico.⁵¹⁷ In alcune occasioni, ai dipendenti del settore pubblico viene fornita una maglietta o un berretto filo-governativo per andare ai raduni.⁵¹⁸ Di solito, i dipendenti non possono esimersi perché la pressione è tale che, rifiutandosi di partecipare, la persona potrebbe perdere il proprio lavoro.⁵¹⁹ Amaya ha indicato che molte persone che partecipano ai raduni governativi sono funzionari pubblici. Le istituzioni governative chiamano i dipendenti durante il loro turno per partecipare ai raduni e controllano le liste di coloro che hanno partecipato. Chi si rifiuta di andare rischia di essere indagato per «insubordinazione», poiché si è rifiutato di «lavorare durante l'orario di lavoro», o di essere licenziato. In questo contesto, i dipendenti del governo affrontano la censura, la «repressione» e la sorveglianza se esprimono un'opinione politica contraria a quella del governo.⁵²⁰ Analogamente, FundaRedes ha indicato che la criminalizzazione del

⁵¹¹ ICC, Report on Preliminary Examination Activities 2019, 5 December 2019, [url](#); para. 77

⁵¹² ICC, Report on Preliminary Examination Activities 2019, 5 December 2019, [url](#); paras. 69, 78

⁵¹³ Mouttet, videoconferenza, 8 maggio 2020

⁵¹⁴ Efecto Cocuyo, Faes allanan residencias de la urbanización Sucre en Barquisimeto tras protestas por fallas de servicios, 20 May 2020, [url](#)

⁵¹⁵ *El Estímulo*, Fuertes disturbios en Upata, al sur de Venezuela, por falta de comida, 23 April 2020, [url](#)

⁵¹⁶ UN OHCHR, Human Rights in the Bolivarian Republic of Venezuela, 5 July 2019, [url](#), para. 36; Amaya, videoconferenza, 29 maggio 2020

⁵¹⁷ Professoressa di scienze politiche, videoconferenza, 14 maggio 2020; Espacio Público, Lo público es privado – Persecución a trabajadores públicos, 2 May 2019, [url](#)

⁵¹⁸ Professoressa di scienze politiche, videoconferenza, 14 maggio 2020

⁵¹⁹ Professoressa di scienze politiche, videoconferenza, 14 maggio 2020; Espacio Público, Lo público es privado – Persecución a trabajadores públicos, 2 May 2019, [url](#)

⁵²⁰ Amaya, videoconferenza, 29 maggio 2020

dissenso all'interno delle istituzioni governative è «generalizzata» e i dipendenti non si esprimono per paura di rappresaglie.⁵²¹ Alcuni funzionari pubblici che non sono d'accordo con il governo finiscono per lasciare il loro lavoro o emigrare.⁵²² Anche la relazione della Bertelsmann Stiftung sul Venezuela ha indicato che «esiste una grave discriminazione basata sulle preferenze politiche». Il dissenso aperto trasforma i cittadini in «traditori» a cui viene negato il lavoro nel settore pubblico e persino l'accesso ai servizi.⁵²³ Amaya ha indicato, tuttavia, che in passato si raccontava che i funzionari pubblici che lasciavano il loro lavoro venivano classificati come «traditori», ma questa idea è venuta meno con l'aumento dell'«emigrazione di massa».⁵²⁴

Secondo Amaya, i funzionari pubblici possono lasciare il loro lavoro. «Molti migranti sono dipendenti pubblici e in alcuni casi chiedono un congedo per lasciare il paese». Gli enti pubblici hanno beneficiato di queste richieste nel senso che è diventata una scusa per non assumere persone, poiché le posizioni restano occupate ma senza stipendio, il che abbassa la pressione economica sulle istituzioni. Inoltre, c'è una scatola di alimenti CLAP in meno da prevedere, in quanto questa è uno dei vantaggi concessi ai funzionari pubblici.⁵²⁵

I leader dell'Unione sono soggetti a «persecuzioni, detenzioni, minacce e aggressioni»⁵²⁶ e hanno subito il licenziamento o la detenzione per aver protestato per ottenere salari e condizioni di lavoro dignitose.⁵²⁷ I sindacati sono stati smantellati dal governo, ed è il governo che decide unilateralmente il salario.⁵²⁸ L'OVCS ha indicato che, secondo l'Organizzazione internazionale del lavoro, Rubén González, Segretario Generale di Ferrominera, è stato condannato a cinque anni e nove mesi di carcere per aver condotto manifestazioni a favore dei diritti dei lavoratori.⁵²⁹ Amnesty International ha indicato che González stava sostenendo il diritto alla contrattazione collettiva presso l'azienda statale Ferrominera del Orinoco partecipando altresì a manifestazioni critiche nei confronti delle politiche del lavoro del governo fin dall'epoca di Chávez. In passato è stato detenuto arbitrariamente e sottoposto a diversi processi e nel novembre 2018 è stato arrestato dalla DGCIM «con l'accusa di aver aggredito un funzionario militare che aveva cercato di arrestarlo con violenza». È stato processato da un tribunale militare senza godere del diritto a un giusto processo.⁵³⁰

3.5 Studiosi ed educatori

Le università, in particolare quelle autonome e private, sono considerate «nemiche» dello Stato e si vedono negare i finanziamenti previsti dalla legge per limitare le attività accademiche e incidere sullo stipendio dei professori.⁵³¹ La relazione della missione dell'UN OHCHR ha indicato che «il personale universitario critico nei confronti del governo è stato minacciato di non ricevere il proprio stipendio, gli è stato impedito di accedere al proprio posto di lavoro e di viaggiare all'estero, ed è stato arbitrariamente detenuto».⁵³² Secondo la professoressa di scienze politiche, lo stipendio mensile di un professore di alto livello è di circa 10 USD, che è sostanzialmente lo stesso stipendio di un qualsiasi lavoratore universitario.⁵³³ Gli studiosi non si sentono sicuri nel pubblicare le opinioni professionali o i risultati degli studi della loro ricerca, in particolare se i risultati mettono in discussione gli aspetti

⁵²¹ FundaRedes, videoconferenza, 6 maggio 2020

⁵²² Professoressa di scienze politiche, videoconferenza, 14 maggio 2020

⁵²³ Bertelsmann Stiftung, BTI 2020 Country Report: Venezuela, 2020, [url](#), p. 24

⁵²⁴ Amaya, videoconferenza, 29 maggio 2020

⁵²⁵ Amaya, videoconferenza, 29 maggio 2020

⁵²⁶ CEPAZ et al., Exigimos el fin de la política sistemática de criminalización, 21 February 2020, [url](#)

⁵²⁷ UN OHCHR, Human Rights in the Bolivarian Republic of Venezuela, 5 July 2019, [url](#), para. 36

⁵²⁸ Professoressa di scienze politiche, videoconferenza, 14 maggio 2020

⁵²⁹ OVCS, Conflictividad social 2019, 24 January 2019, [url](#), p. 21

⁵³⁰ AI, Urgent Action: Prisoner of conscience's life at grave risk, 27 January 2020, [url](#)

⁵³¹ Professoressa di scienze politiche, videoconferenza, 14 maggio 2020

⁵³² UN OHCHR, Human Rights in the Bolivarian Republic of Venezuela, 5 July 2019, [url](#), para. 36

⁵³³ Professoressa di scienze politiche, videoconferenza, 14 maggio 2020

politici o sociali del Venezuela.⁵³⁴ Il giornalista ha indicato che gli insegnanti scolastici sono stati presi di mira per i contenuti che insegnano in classe e in alcuni casi sono stati indirizzati su cosa insegnare e cosa non insegnare.⁵³⁵ Secondo il giornalista, gli insegnanti di solito possono dimettersi senza essere considerati «disertori», anche se ci possono essere casi in cui si è verificato il contrario.⁵³⁶

Nel maggio 2020, fonti hanno riferito che Cabello ha indicato nel programma televisivo *Con el Mazo Dando* che le forze di sicurezza «dovrebbero visitare» l'Accademia di scienze fisiche, matematiche e naturali (ACFIMAN, *Academia Nacional de Ciencias Físicas, Matemáticas y Naturales*) dopo che l'ACFIMAN ha pubblicato la prima relazione scientifica sui casi di coronavirus nel paese.⁵³⁷

I lavoratori del settore dell'istruzione che hanno partecipato alle manifestazioni hanno dovuto affrontare minacce, sanzioni, licenziamenti e sostituzioni con personale non qualificato assunto attraverso il Programma di lavoro per i giovani (*Plan Chamba Juvenil*)⁵³⁸.⁵³⁹ Alcuni studiosi hanno dovuto lasciare il paese a seguito delle minacce di morte ricevute.⁵⁴⁰ Secondo l'Unione democratica del settore educativo (*Unidad Democrática del Settore Educativo*), un movimento di insegnanti provenienti da tutto il paese, oltre 200 000 insegnanti hanno lasciato il Venezuela.⁵⁴¹

3.6 Personale militare

Il Codice organico di giustizia militare (*Código Orgánico de Justicia Militar*) indica quanto segue:

«Articolo 523

Un soldato che si separa illegalmente dal servizio attivo commette il reato di diserzione; e per la sua determinazione sarà sufficiente che gli atti riflettano l'intenzione di commettere questo reato.

Articolo 524

In assenza delle circostanze di cui all'articolo precedente, in tempo di pace, si presume la diserzione, se non giustificata, quando i funzionari:

- 1° Non si presentano per occupare la propria posizione entro sei giorni dalla scadenza del termine stabilito dai superiori.
- 2° Sono assenti per più di sei giorni consecutivi dal luogo di residenza assegnatogli dai superiori.
- 3° Nell'adempimento delle azioni relative al loro servizio non si presentano ai loro superiori entro sei giorni dalla data indicata nell'itinerario.
- 4° Non si presentano per occupare la propria posizione sei giorni dopo la scadenza di un periodo di congedo autorizzato o dopo aver appreso della sua scadenza.
- 5° In caso di disponibilità o di riserva, non rispondono alla chiamata in servizio sei giorni dopo la notifica.

⁵³⁴ Professoressa di scienze politiche, videoconferenza, 14 maggio 2020; giornalista, intervista telefonica, 8 giugno 2020

⁵³⁵ Giornalista, intervista telefonica, 8 giugno 2020

⁵³⁶ Giornalista, intervista telefonica, 8 giugno 2020

⁵³⁷ ABC, Diosdado Cabello ordena perseguir a los académicos venezolanos por revelar las cifras del Covid-19, 15 May 2020, [url](#); Agencia EFE, El primer reporte científico del COVID-19 en Venezuela crea cisma con el chavismo, 14 May 2020, [url](#)

⁵³⁸ Il *Plan Chamba Juvenil* è un programma di lavoro per persone tra i 15 e i 35 anni, ovvero studenti universitari disoccupati, giovani senza istruzione formale, madri sole o giovani capifamiglia. Devono essere in possesso del *Carnet de la Patria* per poter accedere al programma (Venezuela, Vicepresidencia de la República Bolivariana de Venezuela, Plan Chamba Juvenil mantiene activo nuevo registro para jóvenes entre 15 y 35 años, n.d., [url](#)).

⁵³⁹ OVCS, Conflictividad social 2019, 24 January 2019, [url](#), p. 22

⁵⁴⁰ Professoressa di scienze politiche, videoconferenza, 14 maggio 2020

⁵⁴¹ Infobae, Colectivos chavistas también atacaron a los maestros que protestaban en Caracas, 16 January 2020, [url](#)

Articolo 525

Coloro che incorrono in uno dei reati previsti dall'articolo precedente saranno condannati a un periodo compreso tra due a quattro anni di reclusione e alla separazione dalle Forze armate». ⁵⁴²

Il giornalista ha indicato che negli ultimi due anni il numero di richieste di congedo dal servizio è aumentato e che la maggior parte delle richieste è stata respinta dall'esercito. Il giornalista ha aggiunto che, poiché «in genere non ci sono appelli perché anche i fascicoli vengono restituiti» al richiedente, il personale militare finisce per disertare l'esercito. Anche se non sono disponibili statistiche affidabili su queste richieste, poiché il governo non le pubblica, in base alle informazioni esistenti i membri dell'aeronautica militare avrebbero presentato il maggior numero di richieste. ⁵⁴³ Un editto del 5 maggio 2020 pubblicato dall'Aeronautica militare del ministero della Difesa su Correo del Orinoco, il quotidiano ufficiale del governo venezuelano, ha convocato 47 funzionari, tra cui un maggiore, capitani, primi luogotenenti e luogotenenti, per un'indagine su un «soggiorno non autorizzato e ingiustificato al di fuori dell'unità, dello stabilimento o della struttura militare [assegnata]». I funzionari hanno avuto dieci giorni lavorativi per presentarsi al Comando generale dell'Aeronautica militare con un avvocato e in uniforme. In caso di impossibilità per il funzionario di pagare il proprio avvocato, il governo assegna un difensore d'ufficio. ⁵⁴⁴

I dissidenti dell'esercito sono indagati dai Consigli investigativi (*Consejos de Investigación*). ⁵⁴⁵ Si presume che questi Consigli svolgano un'indagine disciplinare e amministrativa sul disertore per rimuoverlo dalle forze armate. In alcuni casi, questi Consigli accusano i disertori di cospirare contro il governo. Il giornalista ha altresì indicato che ci sono casi di militari che vengono mandati a casa con la paga dopo aver espresso il loro dissenso. ⁵⁴⁶

Il giornalista ha riferito che alcuni dei disertori intervistati avevano abbandonato le forze armate per motivi che includono la situazione politica, lo stato di salute delle forze armate e la mancanza di reddito. Altri disertori intervistati hanno indicato come motivo la sorveglianza a cui erano sottoposti e la presa di mira dei loro familiari che consisteva nel fare irruzione nelle loro case e nell'intimidazione da parte dell'esercito. Il giornalista ha indicato che, sebbene la presa di mira del personale che ha lasciato l'esercito non rappresenti una pratica generalizzata, e considerando che è difficile conoscere la portata di questa pratica, «esiste una percentuale considerevole» che è stata presa di mira, sebbene questo dato dipenda anche dal rango. ⁵⁴⁷ Il giornalista ha indicato che alcuni funzionari di alto rango che hanno disertato stavano aspettando di essere promossi a un rango superiore per assicurarsi una pensione migliore nell'eventualità di un possibile ritorno in Venezuela e anche di avere la propria famiglia all'estero prima di disertare per non esporli alla presa di mira del governo. I disertori militari hanno affermato che prima di lasciare il Venezuela hanno dovuto prima portare le loro famiglie fuori dal paese attraverso contatti in altri paesi. ⁵⁴⁸ L'International Crisis Group ha indicato, tuttavia, che i militari che hanno disertato e sono fuggiti in Colombia hanno dovuto affrontare una «situazione difficile» in quanto non hanno ricevuto la protezione che si aspettavano dalla Colombia. Inoltre, il sostegno materiale ricevuto dal governo parallelo di Guaidó è stato limitato nel tempo. ⁵⁴⁹

⁵⁴² Venezuela, Código Orgánico de Justicia Militar, 1998, [url](#)

⁵⁴³ Journalist, telephone interview, 8 June 2020

⁵⁴⁴ Venezuela, República Bolivariana de Venezuela, Ministerio del Poder Popular para la Defensa, Aviación Militar Bolivariana, Comando General, Oficina de los Consejos de Investigación, Notificación, 5 May 2020, published in Correo del Orinoco, 13 May, 2020, [url](#)

⁵⁴⁵ Venezuela, República Bolivariana de Venezuela, Ministerio del Poder Popular para la Defensa, Aviación Militar Bolivariana, Comando General, Oficina de los Consejos de Investigación, Notificación, 5 May 2020, published in Correo del Orinoco, 13 May, 2020, [url](#); Journalist, telephone interview, 8 June 2020

⁵⁴⁶ Journalist, telephone interview, 8 June 2020

⁵⁴⁷ Journalist, telephone interview, 8 June 2020

⁵⁴⁸ Journalist, telephone interview, 8 June 2020

⁵⁴⁹ International Crisis Group, telephone interview, 30 April 2020

Il giornalista ha indicato che c'è una parte «importante» delle forze armate che mette in discussione le politiche del governo ma che ha paura di esprimere le sue idee in pubblico o addirittura tra i suoi pari. La maggior parte di coloro che dissentono detiene i gradi di colonnello e inferiori, compresi i maggiori, i luogotenenti e i capitani. Tuttavia, secondo il personale militare intervistato dal giornalista, la DGCIM controlla attivamente coloro che fanno commenti sulle politiche militari, anche mediante l'intercettazione delle loro comunicazioni e la sorveglianza fisica. Il giornalista ha indicato che i militari «stanno molto attenti nell'esprimere un'opinione e prestano attenzione alle persone con cui comunicano», poiché ci sono stati casi di manipolazione delle comunicazioni private che li hanno messi a rischio di persecuzione.⁵⁵⁰

La relazione dell'UN OHCHR ha indicato che i militari dissidenti e coloro che sono percepiti come oppositori del governo sono stati presi di mira dal governo.⁵⁵¹ L'International Crisis Group ha indicato che i disertori che rimangono in Venezuela sono accusati di eversione e cospirazione e affrontano un «futuro oscuro», motivo per cui non ci sono stati più soldati a ribellarsi contro lo Stato.⁵⁵² Il personale militare accusato di complotto contro il governo è detenuto e torturato dalle forze di sicurezza.⁵⁵³ Secondo i familiari dei funzionari militari detenuti intervistati da Infobae, le autorità violano la legge e i diritti del familiare del detenuto, bloccano l'accesso agli archivi giudiziari e respingono le richieste di consentire le visite dei familiari e dei rappresentanti legali.⁵⁵⁴ I familiari e gli amici dei militari o di coloro che sono considerati coinvolti in atti di ribellione vengono «fatti sparire con la forza» dalle agenzie di sicurezza e di *intelligence* per indurre la resa della persona in questione o per interrogarla sul luogo in cui si trova la persona ricercata.⁵⁵⁵ Infobae ha riferito che anche il partner del maggiore generale Miguel Rodríguez Tórres, detenuto dalla DGCIM dal marzo 2018, è stato arrestato e torturato.⁵⁵⁶ L'OVV ha indicato che alcuni militari sono stati torturati e uccisi per evitare che altri militari disertino o mettano in discussione il governo.⁵⁵⁷ Il giornalista ha analogamente indicato che la punizione è usata dal governo come esempio per dissuadere gli altri dal disertare. Il giornalista ha aggiunto che il governo ha la volontà di rintracciare i disertori, ma non ha i mezzi per farlo.⁵⁵⁸

L'Organizzazione internazionale A ha indicato che, poiché l'esercito ha un notevole controllo su una vasta gamma di agenzie del settore pubblico, i suoi membri, in particolare i funzionari di alto livello, non avranno problemi a ottenere o rinnovare i loro passaporti. Tuttavia, per i funzionari di basso rango ottenere un passaporto è più difficile. Dipende anche dalla possibilità che il membro delle forze armate sia sorvegliato dal controspionaggio, che ha un notevole potere nel paese. La stessa fonte ha altresì indicato che ottenere il passaporto dipende anche dai «contatti e dai rapporti personali».⁵⁵⁹ Il giornalista ha riferito che, in base alle sue conoscenze, non ci sono stati casi noti di passaporti di funzionari militari sequestrati dalle autorità, anche se è molto probabile che incontreranno problemi al momento del rinnovo del passaporto.⁵⁶⁰ Pur indicando di non essere un esperto sulla questione delle forze militari che lasciano il paese, Mouttet ha riferito di essere a conoscenza di forze militari che hanno lasciato il paese senza difficoltà.⁵⁶¹

⁵⁵⁰ Journalist, telephone interview, 8 June 2020

⁵⁵¹ UN OHCHR, Human Rights in the Bolivarian Republic of Venezuela, 5 July 2019, [url](#), para. 36

⁵⁵² International Crisis Group, telephone interview, 30 April 2020

⁵⁵³ HRW, World Report 2020, 2020, [url](#), p. 626

⁵⁵⁴ Infobae, Así torturan a los militares detenidos por causas políticas en el centro de Inteligencia del régimen venezolano, 14 June 2020, [url](#)

⁵⁵⁵ Foro Penal, Reporte sobre la represión en Venezuela: Reporte anual año 2019, 23 January 2020, [url](#), p. 13; HRW, World Report 2020, 2020, [url](#), p. 626

⁵⁵⁶ Infobae, Así torturan a los militares detenidos por causas políticas en el centro de Inteligencia del régimen venezolano, 14 June 2020, [url](#)

⁵⁵⁷ OVV, videoconferenza, 4 maggio 2020

⁵⁵⁸ Giornalista, intervista telefonica, 8 giugno 2020

⁵⁵⁹ Organizzazione internazionale A, intervista telefonica, 12 giugno 2020

⁵⁶⁰ Giornalista, intervista telefonica, 8 giugno 2020

⁵⁶¹ Mouttet, videoconferenza, 8 maggio 2020

3.6.1 Reclutamento e riserve

La coscrizione militare in Venezuela è proibita.⁵⁶² Sono comunque tenuti a iscriversi al servizio militare⁵⁶³ i cittadini di età compresa tra i 18 e i 60 anni, sia uomini che donne.⁵⁶⁴ Secondo il giornalista, è necessario registrarsi per il servizio militare in quanto in Venezuela la carta d'identità militare (*libreta militar*) è richiesta per effettuare le procedure amministrative come il conseguimento del diploma.⁵⁶⁵

Il reclutamento militare volontario viene effettuato ogni marzo, settembre e dicembre⁵⁶⁶ e per l'iter occorrono tra i 24 e i 30 mesi.⁵⁶⁷ Una volta completato il servizio, i volontari diventano riservisti.⁵⁶⁸ L'articolo 25 della legge sulla coscrizione militare (*Ley de Conscripción y Alistamiento Militar*) indica quanto segue:

«Articolo 25. Coloro che si trovano in una situazione di riserva possono essere chiamati quando il Presidente della Repubblica e il Comandante in capo delle Forze armate nazionali bolivariane lo richiedano, per periodi di riqualificazione o di addestramento militare».⁵⁶⁹

3.7 Giornalisti e mezzi di comunicazione

In un'intervista del febbraio 2019 a La Sexta, un canale televisivo spagnolo, Maduro ha indicato che in Venezuela «non ci sono, e non ci sono state, detenzioni di giornalisti», e che invece ci sono «provocazioni e messe in scena» per far passare i «controlli» come «persecuzioni dei giornalisti da parte del regime».⁵⁷⁰ Tuttavia, fonti hanno indicato che il governo e le forze di sicurezza prendono di mira i giornalisti per metterli a tacere su ciò che accade nel paese e impedire ai mezzi di comunicazione di riferire sulle violazioni dei diritti umani⁵⁷¹, in particolare quelle relative alle manifestazioni.⁵⁷² Il CDJ ha riferito un aumento di «attacchi e aggressioni» contro giornalisti e mezzi di comunicazione, che hanno subito furti di attrezzature, campagne diffamatorie da parte del governo sui *media* pubblici, chiusura di mezzi di comunicazione e intimidazioni fisiche, in particolare nei casi legati alla copertura delle violazioni dei diritti umani.⁵⁷³ Anche l'Istituto per la stampa e la società [IPYS, *Instituto de Prensa y Sociedad*⁵⁷⁴] ha indicato che le forze di sicurezza e di *intelligence* avrebbero intimidito i giornalisti e confiscato le loro attrezzature.⁵⁷⁵ L'aggiornamento dell'UN OHCHR ha indicato che le manifestazioni dell'opposizione del 16 novembre 2019 sono state «precedute da atti di intimidazione sui *social media* contro alcuni giornalisti», e che tre giorni dopo la DGCIM ha fatto irruzione nella sede di un mezzo di comunicazione online, ha arrestato per breve tempo tre giornalisti e i loro autisti che stavano coprendo l'irruzione, nonché il responsabile delle operazioni, che è stato tenuto in isolamento per dieci giorni. A dicembre 2019 il responsabile delle operazioni era ancora in stato di fermo.⁵⁷⁶

⁵⁶² Giornalista, intervista telefonica, 8 giugno 2020; US, CIA, The World Factbook: Venezuela, 4 August 2020, [url](#)

⁵⁶³ Giornalista, intervista telefonica, 8 giugno 2020; US, CIA, The World Factbook: Venezuela, 4 August 2020, [url](#)

⁵⁶⁴ Giornalista, intervista telefonica, 8 giugno 2020

⁵⁶⁵ Giornalista, intervista telefonica, 8 giugno 2020

⁵⁶⁶ Giornalista, intervista telefonica, 8 giugno 2020

⁵⁶⁷ US, CIA, The World Factbook: Venezuela, 4 August 2020, [url](#)

⁵⁶⁸ Giornalista, intervista telefonica, 8 giugno 2020

⁵⁶⁹ Venezuela, Ley de Conscripción y Alistamiento Militar, 2009, [url](#)

⁵⁷⁰ In 24horas.cl, Nicolás Maduro: "Aquí no ha habido detención de periodistas", 4 February 2019, [url](#), 1:07

⁵⁷¹ IPYS, Voces en el paredón: Reporte Annual IPYSve 2019, February 2020, [url](#), p. 5; Mármol, videoconferenza, 1 maggio 2020; FundaRedes, videoconferenza, 6 maggio 2020; OMCT et al., Venezuela "Enemigos internos", March 2020, [url](#), p. 33

⁵⁷² IPYS, Voces en el paredón: Reporte Annual IPYSve 2019, February 2020, [url](#), p. 5; OMCT et al., Venezuela "Enemigos internos", March 2020, [url](#), p. 33

⁵⁷³ OMCT et al., Venezuela "Enemigos internos", March 2020, [url](#), p. 33

⁵⁷⁴ L'IPYS è un'organizzazione della società civile con sede a Lima, in Perù, e che promuove il giornalismo investigativo, la libertà di espressione e l'accesso all'informazione pubblica in America Latina (IPYS, Quiénes somos, n.d., [url](#)).

⁵⁷⁵ IPYS, Voces en el paredón: Reporte Annual IPYSve 2019, February 2020, [url](#), p. 3

⁵⁷⁶ UN OHCHR, Venezuela: Commissioner Bachelet details plans for new human rights assistance, 18 December 2019, [url](#)

Il governo si è rifiutato di rinnovare i permessi di trasmissione per i mezzi di comunicazione e ha impedito la consegna della carta per la stampa ai giornali critici nei confronti del governo, portando alla chiusura della maggior parte dei quotidiani cartacei nel paese.⁵⁷⁷ La relazione della missione dell'UN OHCHR ha indicato che «decine di mezzi di comunicazione hanno chiuso e il governo ha chiuso le stazioni radio e vietato i canali televisivi», con la conseguenza che Internet e i *social media* sono diventati i principali mezzi di comunicazione.⁵⁷⁸ Nella sua relazione del 2019 sul Venezuela, l'IPYS ha indicato che la Commissione nazionale delle telecomunicazioni (Conatel, *Comisión Nacional de Telecomunicaciones*) avrebbe sospeso nel febbraio 2019 sei canali televisivi stranieri, tra cui National Geographic (USA), Antena 3 (Spagna), Radio Caracol (Colombia) e 24 Horas (Cile), per aver presumibilmente trasmesso contenuti relativi al tentativo di Guaidó di introdurre aiuti umanitari in Venezuela nello stesso mese.⁵⁷⁹ Conatel ha anche sospeso nove programmi di opinione radiofonici e televisivi e nove stazioni radio bloccando il quotidiano colombiano El Tiempo.⁵⁸⁰ Il governo ha inoltre bloccato i siti web di notizie indipendenti e blocca regolarmente le principali piattaforme dei *social media*.⁵⁸¹ Anche l'IPYS ha indicato che Conatel ha bloccato a intermittenza siti come YouTube, Microsoft Bing e Facebook.⁵⁸²

Amnesty International ha indicato che «diversi mezzi di comunicazione critici nei confronti del governo sono stati oggetto di censura e di attacchi cibernetici, così come i siti web delle organizzazioni per i diritti umani. Le ONG hanno segnalato che siti di notizie come El Pitazo e Efecto Cocuyo sono stati bloccati 975 volte tra gennaio e novembre 2019».⁵⁸³ Secondo l'IPYS, nel corso del 2019 sono stati documentati 534 casi di violazione della libertà di stampa, tra cui «attacchi» contro giornalisti e *media* (326 casi), limitazione dell'accesso all'informazione pubblica (81), censura (70), azioni legali (21), autocensura (15), impunità (4) e censura «indiretta» (3). Tra i responsabili figurano le forze di sicurezza (146 casi), i fornitori di servizi Internet (104), i ministeri e le agenzie governative (68), Conatel (36), i sostenitori del governo (34) e i gruppi della criminalità organizzata (16). L'IPYS ha anche indicato che 76 giornalisti, tra cui 48 venezuelani e 28 corrispondenti stranieri, sono stati arbitrariamente detenuti nel 2019 mentre si occupavano degli sviluppi relativi all'opposizione politica, agli aiuti umanitari e alle manifestazioni.⁵⁸⁴

Tra i casi segnalati dalle fonti figurano i seguenti:

- In una dichiarazione pubblica, AT&T ha annunciato che, a partire dal 19 maggio 2020, DIRECTV avrebbe cessato le attività in Venezuela in quanto le sanzioni economiche degli USA proibivano la trasmissione di Globovisión e del canale di PDVSA, che «in base alla licenza di DIRECTV dovevano entrambi fornire servizi televisivi a pagamento in Venezuela».⁵⁸⁵ Il 9 giugno 2020, il sito web della TSJ ha indicato che un tribunale di Caracas ha ordinato il fermo di «tre cittadini»⁵⁸⁶ con l'accusa di «frode aggravata», «boicottaggio», «destabilizzazione dell'economia» e «associazione a delinquere» ai sensi della legge organica contro la criminalità organizzata e il finanziamento del terrorismo (*Ley Orgánica contra la Delincuencia Organizada y Financiamiento al Terrorismo*).⁵⁸⁷

⁵⁷⁷ Professoressa di scienze politiche, videoconferenza, 14 maggio 2020

⁵⁷⁸ UN OHCHR, Human Rights in the Bolivarian Republic of Venezuela, 5 July 2019, [url](#), para. 28

⁵⁷⁹ IPYS, Voces en el paredón: Reporte Annual IPYSve 2019, February 2020, [url](#), pp. 5-6

⁵⁸⁰ IPYS, Voces en el paredón: Reporte Annual IPYSve 2019, February 2020, [url](#), pp. 5-6

⁵⁸¹ UN OHCHR, Human Rights in the Bolivarian Republic of Venezuela, 5 July 2019, [url](#), para. 28

⁵⁸² IPYS, Voces en el paredón: Reporte Annual IPYSve 2019, February 2020, [url](#), pp. 5-6

⁵⁸³ AI, Annual Report 2019, February 2020, [url](#), p. 89

⁵⁸⁴ IPYS, Voces en el paredón: Reporte Annual IPYSve 2019, February 2020, [url](#), pp. 2, 3, 7

⁵⁸⁵ AT&T, AT&T Announces Closing of DIRECTV Latin America Operations in Venezuela, 19 May 2020, [url](#)

⁵⁸⁶ I «tre cittadini» in questione sono tre dirigenti di DIRECTV (VICE, Jailed DirectV Execs Accused of Destabilizing the Economy in Venezuela, 10 June 2020, [url](#))

⁵⁸⁷ Venezuela, TSJ, Tribunal de Caracas privó de libertad a tres ciudadanos por estafa en DIRECTV, 9 June 2020, [url](#)

- Espacio Público⁵⁸⁸ ha riferito che il 5 giugno 2020 un team VPI tv di quattro giornalisti è stato arrestato dalla GNB a Chuao, Caracas, mentre conduceva interviste presso una stazione di servizio locale a persone che facevano la fila per comprare il carburante. I giornalisti sarebbero stati trattenuti per un'ora e i loro documenti d'identità sequestrati.⁵⁸⁹

3.8 Popolazioni indigene

Una fonte confidenziale contattata per la presente relazione ha indicato che l'estrazione mineraria nell'Arco minerario dell'Orinoco (*Arco Minero del Orinoco*) [chiamato anche Cintura mineraria dell'Orinoco] negli stati di Bolívar e Amazonas si svolge nelle terre delle comunità indigene, esponendole a rischi ambientali e di protezione.⁵⁹⁰ Le popolazioni indigene che vivono all'interno o attorno ai progetti minerari nell'arco minerario dell'Orinoco, così come quelle che vivono nelle zone di confine, hanno avviato manifestazioni per protestare contro l'occupazione dei loro territori, la mancanza di accesso ai beni di prima necessità e la repressione da parte della GNB; queste proteste sono state «duramente» represses.⁵⁹¹ Secondo quanto riferito, le agenzie di sicurezza governative e i gruppi armati irregolari hanno usato una forza eccessiva e attacchi sproporzionati contro le comunità indigene nelle zone di confine.⁵⁹² Tra il 22 e il 28 febbraio 2019, le forze di sicurezza hanno intrapreso azioni repressive contro le popolazioni indigene della comunità indigena Pemón dello stato di Bolívar, che si sono opposte al transito di un convoglio militare diretto alla frontiera con il Brasile per impedire l'accesso agli aiuti umanitari.⁵⁹³ Sette persone, tra cui quattro indigeni, sono state uccise; 57 persone sono state ferite, di cui 22 indigene; e 62 persone sono state «arbitrariamente» detenute, tra cui 23 indigeni.⁵⁹⁴

I difensori dell'ambiente e quelli dei diritti delle popolazioni indigene subiscono ritorsioni e vessazioni per aver denunciato gli abusi commessi nel contesto dello sfruttamento minerario nelle miniere dell'Orinoco e in altre parti del paese.⁵⁹⁵ Foro Penal ha documentato casi di decessi nelle comunità indigene di Amazonas, Bolívar e Delta Amacuro, per avvelenamento con mercurio delle fonti d'acqua nei loro territori a causa dell'estrazione mineraria, anche da parte di gruppi armati irregolari e *sindicatos* che si dedicano a uccisioni mirate, sparizioni forzate, rapimenti e minacce.⁵⁹⁶ Per ulteriori informazioni sui *sindicatos*, si veda il [capitolo 4.1.4.3](#).

Una fonte confidenziale contattata per la presente relazione ha indicato che «il deterioramento della situazione socioeconomica del paese ha avuto un impatto diretto sulle dinamiche delle comunità indigene», poiché attività come la pesca e il pascolo sono state abbandonate per svolgere altre attività più redditizie che possono esporre le persone a rischi. Inoltre, «le popolazioni indigene venezuelane hanno storicamente avuto un basso tasso di registrazione delle nascite, poiché i parti avvengono per lo più fuori dall'ospedale e gli uffici del registro civile sono lontani dai loro luoghi di residenza. Questa situazione crea difficoltà nel concedere la cittadinanza e rischia addirittura che le persone diventino apolidi, soprattutto in un contesto di mobilità, con conseguenti ostacoli all'accesso a diritti quali l'istruzione, la salute e la protezione fisica e giuridica».⁵⁹⁷

⁵⁸⁸ Espacio Público is an independent civil society organisation that advocates and promotes human rights, the freedom of speech, access to information, and social responsibility in reporting in the media (Espacio Público, ¿Quiénes somos?, n.d., [url](#))

⁵⁸⁹ Espacio Público, Detienen al equipo de VPI TV por hacer encuestas en una gasolinera, 6 June 2020, [url](#)

⁵⁹⁰ Confidential source, Correspondence, June 2020

⁵⁹¹ Professoressa di scienze politiche, videoconferenza, 14 maggio 2020

⁵⁹² Foro Penal, Reporte sobre la represión en Venezuela: Reporte anual año 2019, 23 January 2020, [url](#), p. 4

⁵⁹³ Foro Penal, Reporte sobre la represión en Venezuela: Reporte anual año 2019, 23 January 2020, [url](#), p. 7

⁵⁹⁴ Foro Penal, Reporte sobre la represión en Venezuela: Reporte anual año 2019, 23 January 2020, [url](#), p. 7

⁵⁹⁵ CEPAZ et al., Exigimos el fin de la política sistemática de criminalización, 21 February 2020, [url](#)

⁵⁹⁶ Foro Penal, Situación actual de los pueblos y comunidades indígenas ante la pandemic del COVID 19, April 2020, [url](#), pp. 4-5

⁵⁹⁷ Fonte riservata, corrispondenza, giugno 2020

3.9 Attività sui *social media*

Le persone attive sui *social media*, compresi i cosiddetti «*influencer*», sono state minacciate e criminalizzate per aver pubblicato critiche contro il governo.⁵⁹⁸ Non necessariamente sostengono l'opposizione, mentre alcuni di loro sostenevano il governo di Maduro.⁵⁹⁹ Amnesty International ha indicato che fino a ottobre 2015 sono state arrestate 193 persone «per aver pubblicato opinioni o denunce sui *social media* o sulla stampa».⁶⁰⁰ Pedro Jaimes, che era stato trattenuto dal SEBIN per un anno e mezzo per aver pubblicato sul suo *account* Twitter informazioni pubblicamente disponibili sulla rotta dell'aereo del presidente, è stato rilasciato con imputazioni il 17 ottobre 2019.⁶⁰¹ ABC ha riferito il 15 maggio 2020 che circa 50 persone sono state arrestate per aver pubblicato critiche sui *social media* o «solo commenti» sul coronavirus.⁶⁰² La professoressa di scienze politiche ha indicato che per monitorare la vita politica in Venezuela è necessario monitorare i *social media*, dato che il governo sta chiudendo gli spazi disponibili per il lavoro dei *media* indipendenti.⁶⁰³

La relazione sul paese del 2020 realizzata dal ministero degli Affari esteri neerlandese ha indicato che, secondo fonti confidenziali, le applicazioni di messaggistica istantanea più comuni utilizzate in Venezuela sono WhatsApp e, in misura minore, Signal. Queste fonti non sanno in che misura le autorità siano in grado di monitorare il contenuto di queste applicazioni. Un'altra fonte confidenziale ha indicato che le persone interrogate dalle autorità «non solo devono fornire le password dei loro *account* Facebook e Twitter, ma anche fornire l'accesso ai loro telefoni».⁶⁰⁴ Non è stato possibile reperire ulteriori elementi oggettivi a conferma di queste informazioni tra le fonti consultate entro i vincoli di tempo della presente relazione.

Amaya ha indicato che fin dai tempi di Chávez, nei *social media* venezuelani esiste una «struttura» chiamata #latropa che consiste di *account* Twitter, alcuni dei quali finanziati dal governo, dedicati alla creazione di tendenze, contenuti e propaganda statale. Questa «struttura» opera per fornire una risposta, sembra sotto la direzione di un funzionario del governo, per creare «centinaia» di *account* Twitter per molestare e intimidire le persone sui *social media*.⁶⁰⁵ Non è stato possibile reperire ulteriori elementi oggettivi a conferma di queste informazioni tra le fonti consultate entro i vincoli di tempo della presente relazione.

3.10 Operatori sanitari

Gli operatori sanitari che denunciano lo stato dell'assistenza sanitaria sono licenziati senza motivo⁶⁰⁶, minacciati dai superiori⁶⁰⁷, rimproverati⁶⁰⁸, detenuti arbitrariamente⁶⁰⁹, le loro case vengono saccheggiate arbitrariamente, vengono sottoposti ad aggressioni e sono considerati dal governo come

⁵⁹⁸ FundaRedes, videoconferenza, 6 May 2020; Professoressa di scienze politiche, videoconferenza, 14 maggio 2020

⁵⁹⁹ Professoressa di scienze politiche, videoconferenza, 14 maggio 2020

⁶⁰⁰ AI, Annual Report 2019, February 2020, [url](#), p. 90

⁶⁰¹ AI, Annual Report 2019, February 2020, [url](#), p. 90

⁶⁰² ABC, Diosdado Cabello ordena perseguir a los académicos venezolanos por revelar las cifras del Covid-19, 15 May 2020, [url](#)

⁶⁰³ Professoressa di scienze politiche, videoconferenza, 14 maggio 2020

⁶⁰⁴ Netherlands, Ministry of Foreign Affairs, Algemeen Ambtsbericht Venezuela 2020 (Country Report Venezuela 2020), June 2020, [url](#), p. 63

⁶⁰⁵ Amaya, videoconferenza, 29 maggio 2020

⁶⁰⁶ UN OHCHR, Human Rights in the Bolivarian Republic of Venezuela, 5 July 2019, [url](#), para. 36

⁶⁰⁷ UN OHCHR, Human Rights in the Bolivarian Republic of Venezuela, 5 July 2019, [url](#), para. 36

⁶⁰⁸ CEPAZ et al., Exigimos el fin de la política sistemática de criminalización, 21 February 2020, [url](#); Amaya, videoconferenza, 29 maggio 2020

⁶⁰⁹ Professoressa di scienze politiche, videoconferenza, 14 maggio 2020; FundaRedes, videoconferenza, 6 maggio 2020

«agenti che promuovono un intervento militare».⁶¹⁰ Alcuni di loro hanno dovuto lasciare il paese a causa di minacce anonime contro le loro vite.⁶¹¹

I centri sanitari sono militarizzati come forma di intimidazione nei confronti degli operatori sanitari⁶¹² e ai *media* è vietato l'accesso a questi centri.⁶¹³ Non è consentito fotografare o filmare all'interno dei centri sanitari.⁶¹⁴ Secondo quanto riferito, gli attacchi contro gli operatori sanitari e i pazienti sono effettuati da agenti di polizia e membri di *colectivos* armati.⁶¹⁵ Per ulteriori informazioni sui *colectivos*, vedere il [capitolo 5](#). L'indagine di *Médicos por la Salud* ha indicato che 13 ospedali su 40 hanno segnalato un totale di 164 atti di violenza commessi dalle forze di sicurezza dello Stato contro gli operatori sanitari, e 12 ospedali su 40 hanno segnalato 158 episodi di violenza perpetrata da gruppi paramilitari e altri gruppi illegali; la maggior parte degli atti è stata commessa a Nueva Esparta e Caracas.⁶¹⁶ La relazione dell'OMCT *et al.* ha indicato che la presidente del Collegio dei professionisti in infermieristica del Distretto capitale (*Colegio de Profesionales de la Enfermería del Distrito Capital*) ha affrontato l'ostilità e l'intimidazione da parte di *colectivos* armati e colleghi che sostengono il governo per il suo lavoro di difesa dei diritti del lavoro e dell'accesso all'assistenza sanitaria. I funzionari del governo la associano ai partiti dell'opposizione per delegittimare il suo lavoro e, secondo la relazione, l'Istituto venezuelano di sicurezza sociale (IVSS, *Instituto Venezolano de los Seguros Sociales*) minaccia regolarmente e respinge ingiustificatamente gli operatori sanitari che si lamentano delle loro condizioni di lavoro.⁶¹⁷

3.11 Risposta e protezione dello Stato

3.11.1 Sistema giudiziario

La relazione della missione dell'UN OHCHR ha indicato che «il governo e le istituzioni controllate dal governo hanno applicato leggi e politiche che hanno accelerato l'erosione dello Stato di diritto».⁶¹⁸ Il paese è privo di un sistema di giustizia imparziale, trasparente e funzionale⁶¹⁹ e i tribunali sono politicizzati.⁶²⁰ Secondo Amnesty International, «il sistema giudiziario venezuelano non rispetta costantemente i termini procedurali e il diritto a un equo processo senza ritardi ingiustificati. I giudici rinviando regolarmente le udienze senza alcuna scusa valida, come quando i funzionari si rifiutano di trasferire gli imputati alle loro udienze, o perché i pubblici ministeri non si presentano davanti alla corte»⁶²¹. L'OVV ha indicato che ci sono casi di persone detenute per «mesi, persino anni» senza essere formalmente accusate e il ricorso all'habeas corpus non è applicato nel paese.⁶²² L'UN OHCHR ha indicato che «le autorità giudiziarie hanno spesso invertito l'onere della prova rifiutando di aprire le indagini se le vittime non identificano i colpevoli».⁶²³ I difensori dei diritti umani e i membri delle organizzazioni della società civile sono perseguiti sia nell'ambito del sistema di giustizia penale che della giurisdizione penale militare, come «punizione esemplare» per bloccare il lavoro di altre organizzazioni per i diritti umani.⁶²⁴ In alcuni casi di oppositori politici, le persone non vengono

⁶¹⁰ CEPAZ *et al.*, *Exigimos el fin de la política sistemática de criminalización*, 21 February 2020, [url](#)

⁶¹¹ Professoressa di scienze politiche, videoconferenza, 14 maggio 2020

⁶¹² CEPAZ, 2019 *Encrucijada política en Venezuela*, 16 July 2019, [url](#), p. 12

⁶¹³ CEPAZ, 2019 *Encrucijada política en Venezuela*, 16 July 2019, [url](#), p. 12; Amaya, videoconferenza, 29 maggio 2020

⁶¹⁴ Amaya, videoconferenza, 29 maggio 2020

⁶¹⁵ CEPAZ, 2019 *Encrucijada política en Venezuela*, 16 July 2019, [url](#), p. 15

⁶¹⁶ *Médicos por la Salud*, *Encuesta nacional de hospitales – ENH19: Balance final 2019 – Parte 1*, December 2019, [url](#), p. 15

⁶¹⁷ OMCT *et al.*, *Venezuela "Enemigos internos"*, March 2020, [url](#), pp. 21-22

⁶¹⁸ UN OHCHR, *Human Rights in the Bolivarian Republic of Venezuela*, 5 July 2019, [url](#), para. 30

⁶¹⁹ WOLA, *Beyond the Narcostate Narrative*, March 2020, [url](#), p. 2; OVV, videoconferenza, 4 maggio 2020

⁶²⁰ OVV, videoconferenza, 4 maggio 2020

⁶²¹ AI, *Urgent Action: Representative's right to fair trial ignored*, 3 December 2019, [url](#)

⁶²² OVV, videoconferenza, 4 maggio 2020

⁶²³ UN OHCHR, *Human Rights in the Bolivarian Republic of Venezuela*, 5 July 2019, [url](#), para. 43

⁶²⁴ OMCT *et al.*, *Venezuela "Enemigos internos"*, March 2020, [url](#), p. 34

giudicate dai giudici civili e vengono inviate ai tribunali militari.⁶²⁵ Secondo la professoressa di scienze politiche, gli «stati di emergenza» sono stati utilizzati per sospendere i diritti degli attivisti e criminalizzarli.⁶²⁶ Queste misure, che in alcuni casi sono illegali, hanno permesso al governo di incarcerare attivisti e dissidenti senza rispettare i necessari protocolli giudiziari.⁶²⁷ La relazione nazionale 2020 della Bertelsmann Stiftung sul Venezuela ha indicato che «le massicce violazioni dei diritti civili del regime non sono perseguite. Le vittime non possono ricorrere contro le violazioni interne; in alcuni casi sono stati avviati procedimenti in risposta a istanze internazionali. Tuttavia, queste sistematiche violazioni dei diritti civili hanno una motivazione esclusivamente politica: non vi è alcun trattamento preferenziale o discriminazione basata su genere, orientamento sessuale, religione, etnia o razza».⁶²⁸

L'OVV ha indicato che in Venezuela c'è la tendenza a dare priorità al perseguimento della dissidenza politica rispetto ai reati ordinari.⁶²⁹ Il sistema giudiziario viene spesso impiegato per criminalizzare e perseguire coloro che sono percepiti come oppositori del governo⁶³⁰ con accuse «fabbricate» di «terrorismo», «nemici destabilizzanti», «istigatori di odio», e «autori di azioni che turbano l'ordine pubblico e la pace».⁶³¹ Secondo la professoressa di scienze politiche, in alcuni casi le forze di sicurezza posizionano prove, soprattutto nei casi che coinvolgono attivisti di basso profilo, per avviare procedimenti giudiziari contro di loro. A volte, viene data loro la possibilità di essere posti agli arresti domiciliari e viene proibito loro di parlare del processo giudiziario o del fatto che abbiano subito torture durante la detenzione. Le restrizioni, in linea di principio, non devono essere prorogate oltre la durata dell'indagine; tuttavia, i procedimenti giudiziari sono rinviati ripetutamente e alcuni di loro durano «anni». Gli attivisti dei *social media* sono ultimamente quelli particolarmente soggetti a questa dinamica.⁶³²

Mármol ha indicato che il governo avvia procedimenti giudiziari contro gli oppositori del governo che vengono poi rilasciati con accuse e l'imposizione di condizioni quali la segnalazione periodica alle autorità, il divieto di lasciare il paese e il sequestro del passaporto.⁶³³ Altre fonti hanno indicato analogamente che quando il governo vuole intimidire o minacciare qualcuno, apre un'indagine penale e incrimina la persona, ma poi la persona non viene giudicata né colpevole né innocente.⁶³⁴ Poiché non può essere imprigionata, la persona rimane in un «limbo» giudiziario dove il suo fascicolo può essere riattivato in qualsiasi momento anche per qualcosa che non ha a che fare con l'accusa originaria.⁶³⁵ Questa strategia è usata per intimidire gli oppositori del governo e costringerli a rimanere in silenzio.⁶³⁶ Secondo l'OVV, la maggior parte delle indagini in Venezuela finisce con la persona che accetta le accuse, anche se è innocente, o fa in modo che il caso diventi inattivo.⁶³⁷ I casi esemplificativi, come riportato dalle fonti, comprendono i seguenti:

- Fonti riportano il caso del giornalista Luis Carlos Díaz, detenuto presso il SEBIN per oltre 24 ore nel marzo 2019⁶³⁸, dopo essere stato accusato da Cabello alla televisione pubblica di aver partecipato

⁶²⁵ Mármol, videoconferenza, 1 maggio 2020

⁶²⁶ Professoressa di scienze politiche, videoconferenza, 14 maggio 2020

⁶²⁷ Professoressa di scienze politiche, videoconferenza, 14 maggio 2020

⁶²⁸ Bertelsmann Stiftung, BTI 2020 Country Report: Venezuela, 2020, [url](#), p. 13

⁶²⁹ OVV, videoconferenza, 4 maggio 2020

⁶³⁰ HRW, Venezuela: Extrajudicial Killings in Poor Areas, 18 September 2019, [url](#); OMCT et al., Venezuela "Enemigos internos", March 2020, [url](#), p. 34; UN OHCHR, Human Rights in the Bolivarian Republic of Venezuela, 5 July 2019, [url](#), para. 30

⁶³¹ OMCT et al., Venezuela "Enemigos internos", March 2020, [url](#), p. 34

⁶³² Professoressa di scienze politiche, videoconferenza, 14 maggio 2020

⁶³³ Mármol, videoconferenza, 1 maggio 2020

⁶³⁴ OVV, videoconferenza, 4 maggio 2020

⁶³⁵ OVV, videoconferenza, 4 maggio 2020; Amaya, videoconferenza, 29 maggio 2020

⁶³⁶ Infobae, El régimen de Nicolás Maduro utiliza la Ley del Odio para perseguir a quienes critiquen al gobierno o protesten contra los malos servicios públicos, 17 April 2020, [url](#); Amaya, videoconference, 29 May 2020

⁶³⁷ OVV, videoconferenza, 4 maggio 2020

⁶³⁸ AI, Annual Report 2019, February 2020, [url](#), p. 89; IPYS, Voces en el paredón: Reporte Annual IPYSve 2019, February 2020, [url](#), p. 4

a una «operazione di *blackout*» e di essere un «*influencer* fascista». ⁶³⁹ Durante l'irruzione, le forze di sicurezza avrebbero minacciato la moglie ⁶⁴⁰ e confiscato le sue attrezzature. ⁶⁴¹ Al suo rilascio, è stato accusato di «istigazione a commettere reati» ⁶⁴² e gli è stato imposto un divieto di viaggio, l'obbligo di presentarsi alle autorità ogni otto giorni e il divieto di «fare dichiarazioni pubbliche» sul caso. ⁶⁴³

- La relazione dell'OMCT *et al.* ha fornito l'esempio della Fondazione degli ambasciatori comunitari (*Fundación Embajadores Comunitarios*), una ONG che fornisce istruzione e formazione ai giovani a rischio, i cui due rappresentanti sono stati arrestati nel gennaio 2018 dal SEBIN senza un mandato di arresto, criminalizzati e molestati sulla televisione pubblica. Dopo questi eventi, i volontari della fondazione si sono numericamente ridotti da 160 a 20 e sono stati recentemente sfrattati dal loro ufficio dal proprietario che temeva di essere associato al loro lavoro. ⁶⁴⁴

La relazione dell'OMCT *et al.* ha indicato che l'accesso alla giustizia in Venezuela richiede l'assistenza di «professionisti del diritto che hanno competenze tecniche per assistere le vittime e le loro famiglie», poiché il sistema giudiziario presenta «meccanismi che non solo non garantiscono i diritti umani, ma, al contrario, che danneggiano tali diritti». ⁶⁴⁵ Secondo la relazione dell'OMCT *et al.*, «spesso, in Venezuela, l'accesso ai tribunali e ai servizi amministrativi espone la persona a processi irregolari e illegali» in quanto la giustizia è «strumentalizzata» per proteggere gli interessi del governo e non delle vittime. ⁶⁴⁶ La modifica del 2012 degli articoli 121 e 122 del Codice organico del processo penale (*Código Orgánico Procesal Penal*), ad esempio, ha eliminato la possibilità per le organizzazioni della società civile di fornire assistenza o rappresentare le vittime di violazioni dei diritti umani nei processi penali. In alcuni casi, a queste vittime vengono assegnati avvocati pubblici che, per lo più in linea con la politica del governo, finiscono per non rappresentare la vittima e danneggiarne gli interessi. ⁶⁴⁷ La stessa fonte ha indicato che sono stati documentati casi in cui i rappresentanti legali sono stati manipolati e ingannati dalle autorità per allontanarli dalle persone che rappresentavano o accompagnavano e casi in cui la polizia e le agenzie di *intelligence* hanno fornito ai rappresentanti legali informazioni false sul luogo in cui si trovavano i loro clienti. ⁶⁴⁸

Il governo nomina i giudici dei tribunali che, secondo quanto riferito, non sono indipendenti. ⁶⁴⁹ La maggior parte dei giudici ricopre incarichi temporanei ⁶⁵⁰ e c'è un'elevata rotazione di giudici, impiegati e ufficiali giudiziari nel sistema giudiziario che crea gravi interruzioni dei processi giudiziari. ⁶⁵¹ L'OVV ha indicato che la maggior parte dei giudici in Venezuela è designata direttamente dal governo e che i giudici che hanno contraddetto il governo nelle loro sentenze sono stati puniti, in modo che altri giudici non si pronuncino contro i dettami del governo. ⁶⁵² La stessa fonte ha stimato che il 4-7 % dei giudici nel paese sono giudici di carriera o nominati tramite concorso, che sono «facilmente licenziati»

⁶³⁹ IPYS, Voces en el paredón: Reporte Annual IPYSve 2019, February 2020, [url](#), p. 4

⁶⁴⁰ AI, Annual Report 2019, February 2020, [url](#), p. 89

⁶⁴¹ IPYS, Voces en el paredón: Reporte Annual IPYSve 2019, February 2020, [url](#), p. 4

⁶⁴² IPYS, Voces en el paredón: Reporte Annual IPYSve 2019, February 2020, [url](#), p. 4

⁶⁴³ AI, Annual Report 2019, February 2020, [url](#), p. 89; IPYS, Voces en el paredón: Reporte Annual IPYSve 2019, February 2020, [url](#), p. 4

⁶⁴⁴ OMCT *et al.*, Venezuela "Enemigos internos", March 2020, [url](#), p. 35

⁶⁴⁵ OMCT *et al.*, Venezuela "Enemigos internos", March 2020, [url](#), p. 43

⁶⁴⁶ OMCT *et al.*, Venezuela "Enemigos internos", March 2020, [url](#), p. 44

⁶⁴⁷ OMCT *et al.*, Venezuela "Enemigos internos", March 2020, [url](#), pp. 42-44

⁶⁴⁸ OMCT *et al.*, Venezuela "Enemigos internos", March 2020, [url](#), p. 46

⁶⁴⁹ HRW, World Report 2020, 2020, [url](#), p. 625

⁶⁵⁰ Mármol, videoconferenza, 1 maggio 2020; OMCT *et al.*, Venezuela "Enemigos internos", March 2020, [url](#), p. 8

⁶⁵¹ OMCT *et al.*, Venezuela "Enemigos internos", March 2020, [url](#), p. 45

⁶⁵² OVV, videoconferenza, 4 maggio 2020

e che, in queste circostanze, «i tribunali e i giudici sono completamente dipendenti dalle decisioni governative e politiche».⁶⁵³ Gli ordini di scarcerazione sono stati spesso ignorati dalle autorità.⁶⁵⁴

La relazione OMCT *et al.* ha aggiunto che il governo ha sviluppato un quadro giuridico che crea un «ambiente ostile» per i sostenitori dei diritti umani, modificando o creando leggi per limitare il loro lavoro.⁶⁵⁵ Alcune di queste leggi riguardano gli sforzi per approvare una legislazione che impedisca alle organizzazioni della società civile di ricevere finanziamenti stranieri, tra cui:

- Legge per la difesa della sovranità politica e dell'autodeterminazione nazionale (*Ley de la Defensa de la Soberanía Política y la Autodeterminación Nacional*) del 2012, che ha stabilito sanzioni per le organizzazioni che ricevono donazioni da enti stranieri nel tentativo di «asfissiarle economicamente» nonché l'espulsione dal paese di persone che «forniscono opinioni che offendono le istituzioni statali e le autorità di alto livello».
- Legge contro la criminalità organizzata e il finanziamento del terrorismo (*Ley contra la Delincuencia Organizada y Financiamiento al Terrorismo*) del 2005 e modificata nel 2012, che ha permesso alle agenzie di sicurezza di minacciare i difensori dei diritti umani e le organizzazioni accusandoli di «terrorismo», «finanziamento del terrorismo» e «criminalità organizzata».⁶⁵⁶

La stessa fonte ha indicato che, inoltre, il presidente dell'ANC ha minacciato di approvare una normativa che limita la capacità delle organizzazioni della società civile di ricevere finanziamenti stranieri il 14 agosto 2019 e il 19 febbraio 2020.⁶⁵⁷

Le persone sospettate di aver commesso reati secondo il diritto internazionale e violazioni dei diritti umani «godevano di un'impunità quasi totale».⁶⁵⁸ I procuratori sono riluttanti a ricevere denunce per abusi commessi dalle FAES e le famiglie delle persone uccise durante le proteste del 2017 hanno dovuto affrontare «ostacoli pervasivi» per accedere alla giustizia; la maggior parte delle indagini su questi decessi non è andata avanti.⁶⁵⁹ Alcuni familiari hanno dovuto affrontare minacce e molestie da parte delle agenzie di *intelligence*, mentre altri sono stati costretti a lasciare il paese.⁶⁶⁰ La relazione della missione dell'UN OHCHR ha indicato che

«il Governo ha riconosciuto che esiste un problema di accesso alla giustizia per tutte le persone e ha chiesto all'OHCHR di aiutarlo a risolvere questo problema. Secondo il governo, a giugno 2019, 44 persone sono detenute e sono stati emessi 33 mandati d'arresto contro persone per presunte responsabilità in omicidi durante le manifestazioni del 2017 e del 2019. Cinque membri delle FAES sono stati condannati per tentato omicidio, uso improprio di un'arma e simulazione di un atto punibile, per eventi verificatisi nel 2018. Inoltre, 388 membri delle FAES sono oggetto di indagini per omicidio, trattamento crudele e irruzioni illegali commesse tra il 2017 e il 2019».⁶⁶¹

3.11.2 Trattamento e condizioni di detenzione

Human Rights Watch ha indicato che le prigioni in Venezuela sono caratterizzate da «corruzione, scarsa sicurezza, infrastrutture in via di deterioramento, [...] e guardie scarsamente addestrate», con il 63 % dei detenuti in detenzione preventiva, il che contribuisce al sovraffollamento.⁶⁶² L'Osservatorio

⁶⁵³ OVV, videoconferenza, 4 maggio 2020

⁶⁵⁴ AI, Annual Report 2019, February 2020, [url](#), p. 87; OMCT et al., Venezuela "Enemigos internos", March 2020, [url](#), p. 35; OVV, videoconferenza, 4 maggio 2020

⁶⁵⁵ OMCT et al., Venezuela "Enemigos internos", March 2020, [url](#), p. 9, 11

⁶⁵⁶ OMCT et al., Venezuela "Enemigos internos", March 2020, [url](#), pp. 7-9, 39-41

⁶⁵⁷ OMCT et al., Venezuela "Enemigos internos", March 2020, [url](#), pp. 40-41

⁶⁵⁸ AI, Annual Report 2019, February 2020, [url](#), p. 86

⁶⁵⁹ UN OHCHR, Human Rights in the Bolivarian Republic of Venezuela, 5 July 2019, [url](#), para. 55

⁶⁶⁰ UN OHCHR, Human Rights in the Bolivarian Republic of Venezuela, 5 July 2019, [url](#), para. 55

⁶⁶¹ UN OHCHR, Human Rights in the Bolivarian Republic of Venezuela, 5 July 2019, [url](#), para. 53

⁶⁶² HRW, Dozens Killed, Injured in Venezuela Prison Uprising, 4 May 2020, [url](#)

venezuelano delle prigioni (OVP, *Observatorio Venezolano de Prisiones*) ha indicato che la prigione di Los Llanos a Guanare, stato del Portuguesa, per esempio, ha una capacità di 750 detenuti, ma attualmente ne contiene 2 500.⁶⁶³ La stessa fonte ha indicato che i centri di detenzione presso i commissariati di polizia trattengono le persone in detenzione per «anni» quando invece, secondo la legge, queste persone possono essere trattenute in tali centri per 48 ore. La capacità di questi centri è di circa 20 prigionieri e attualmente ne contiene oltre 100.⁶⁶⁴ Nel corso del 2019, 104 detenuti sono morti in carcere, di cui il 63,46 % a causa della malnutrizione e della tubercolosi; problemi di salute come le malattie croniche, i batteri dello stomaco, la malaria, tra gli altri, sono «in progressivo aumento».⁶⁶⁵ Il governo del Venezuela ha indicato all'UN OHCHR che il numero di casi di malnutrizione nel 2019 è stato di 1 328.⁶⁶⁶ L'accesso all'alimentazione per i detenuti è limitato; i familiari devono inviare generi alimentari ai loro parenti detenuti attraverso le autorità e in alcuni casi questi vengono rubati dalle guardie carcerarie.⁶⁶⁷ Secondo il governo, «le difficoltà legate alla salute e all'acqua potabile, tra le altre cose, erano legate all'impatto delle sanzioni».⁶⁶⁸

L'UN OHCHR ha riferito che il capitano della Marina venezuelana Rafael Acosta è morto il 29 giugno 2019 per presunti atti di «tortura». Era stato arrestato il 21 giugno 2019 per il suo presunto complotto per l'assassinio di Maduro. Acosta è stato portato davanti a un tribunale militare dalla DGCIM il 28 giugno 2019 e, secondo il suo avvocato, era su una sedia a rotelle, «non poteva parlare, e mostrava chiari segni di essere stato torturato». È stato mandato in ospedale lo stesso giorno morendo poi il 29 giugno.⁶⁶⁹ La BBC ha riferito che un esame post mortem fatto filtrare alla stampa ha rivelato che è morto «per un grave gonfiore del cervello causato da un'acuta mancanza di ossigeno» e che il suo corpo «mostrava segni di essere stato sottoposto a una forza estrema e di aver subito gravi percosse ed elettrocuzioni». Il suo corpo è stato sepolto dalle autorità senza il consenso della sua famiglia.⁶⁷⁰

Fonti hanno riferito che, secondo un video trasmesso all'*Agencia Carabobeña de Noticias* (ACN), «almeno» 82 prigionieri sono stati picchiati dalle guardie carcerarie del Centro di coordinamento della polizia (*Centro de Coordinación de la Policía*) di Anaco per più di due ore, sono stati costretti a sdraiarsi a terra, nudi, e a mettere galli da combattimento sulla loro schiena, per aver dichiarato uno sciopero per la mancanza di generi alimentari, acqua potabile e medicine.⁶⁷¹

3.11.3 Protezione dello Stato per le vittime e i testimoni

Il Coordinamento nazionale per la protezione delle vittime, dei testimoni e di altre persone che intervengono in un processo giudiziario (CONAPRO, *Coordinación Nacional para la Protección de las Víctimas, Testigos y demás Sujetos Procesales*) è l'agenzia governativa che fornisce protezione alle persone che partecipano a un processo giudiziario⁶⁷², che è stata creata ai sensi della Legge per la protezione delle vittime, dei testimoni e di altre persone che intervengono in un processo giudiziario

⁶⁶³ OVP, 47 muertos y 75 heridos es la cifra extraoficial de víctimas por un motín en Cepella, 2 May 2020, [url](#)

⁶⁶⁴ OVP, La violencia ganó territorio en los calabozos policiales durante 2019, 10 June 2020, [url](#)

⁶⁶⁵ OVP, Desnutrición y tuberculosis fueron las principales causas de muerte en las cárceles durante 2019, 22 May 2020, [url](#)

⁶⁶⁶ UN OHCHR, Outcomes of the investigation into allegations of possible human right violations of the human rights to life, liberty and physical and moral integrity in the Bolivarian Republic of Venezuela, 1 July 2020, [url](#), para. 56

⁶⁶⁷ UN OHCHR, Outcomes of the investigation into allegations of possible human right violations of the human rights to life, liberty and physical and moral integrity in the Bolivarian Republic of Venezuela, 1 July 2020, [url](#), paras. 56, 67; InSight Crime, Venezuela Prison Implodes Under Additional Strain From Coronavirus, 12 May 2020, [url](#)

⁶⁶⁸ UN OHCHR, Outcomes of the investigation into allegations of possible human right violations of the human rights to life, liberty and physical and moral integrity in the Bolivarian Republic of Venezuela, 1 July 2020, [url](#), para. 56

⁶⁶⁹ UN OHCHR, Bachelet deeply concerned by death in custody of Captain Acosta Arévalo in Venezuela, 1 July 2019, [url](#)

⁶⁷⁰ BBC, 'Tortured' Venezuela captain buried without wife's consent, 11 July 2019, [url](#)

⁶⁷¹ Perfil, Un video filtrado revela cómo la policía de Venezuela tortura a los presos en una comisaría venezolana, 4 October 2019, [url](#); Infobae, El impactante video que muestra cómo torturan a los presos en una comisaría venezolana, 4 October 2019, [url](#)

⁶⁷² Éxodo A.C., Consulta a organizaciones de la sociedad civil, 1 June 2019, [url](#), p. 35; Venezuela, Embajada en Austria, Informe de Venezuela sobre la Resolución 6/2, 7 June 2017, [url](#)

(*Ley de Protección de Víctimas, Testigos y demás Sujetos Procesales*) del 2012.⁶⁷³ Il CONAPRO è costituito da un team multidisciplinare di avvocati, psicologi, assistenti sociali e sociologi, e lavora con le 27 unità di assistenza alle vittime del paese.⁶⁷⁴

Senza fornire ulteriori informazioni, il governo del Venezuela ha indicato che il CONAPRO ha fornito assistenza legale e psicosociale a 128 537 persone e che le richieste di misure di protezione «sono state elaborate per coloro che ne avevano bisogno».⁶⁷⁵

La relazione della missione dell'UN OHCHR ha indicato che l'ufficio del difensore civico (*Defensoría del Pueblo*) «è rimasto in silenzio di fronte alle violazioni dei diritti umani» e che né il pubblico ministero, né l'ufficio del difensore civico, né il governo, né la polizia hanno fornito protezione alle vittime o ai testimoni delle violazioni dei diritti umani.⁶⁷⁶ Secondo Velasco, se una persona è dell'opposizione o è un dissidente, o lascia il quartiere o riesce da sola a rimanere al sicuro per non dipendere dal governo o dai *colectivos*. Questo sta però diventando sempre più difficile perché se la persona non ha accesso ai dollari americani o alle scatole di alimenti CLAP, potrebbe trovarsi in una «situazione molto difficile».⁶⁷⁷ Analogamente, l'OVV ha indicato che non vi è alcuna protezione disponibile per le vittime, poiché la maggior parte delle indagini si sviluppa intorno a interessi politici.⁶⁷⁸

PROVEA ha riferito il 9 aprile 2020 che un giornalista di Bolívar, minacciato per aver denunciato le condizioni di lavoro a Bauxilum⁶⁷⁹, ha presentato una denuncia al pubblico ministero di Caracas e richiesto misure di protezione al CONAPRO, che non ha potuto attuare misure di protezione a causa della «mancanza di budget». Il pubblico ministero ha ordinato ai tribunali di Bolívar di fornire misure di protezione; questi hanno decretato la concessione di un «cambio di residenza e il reinserimento lavorativo». PROVEA ha riferito che le misure di protezione sono durate «pochi giorni» e che il giornalista vive attualmente in un luogo segreto tra i senzatetto senza generi alimentari né accesso all'assistenza sanitaria.⁶⁸⁰

Il governo non attua le misure di protezione emesse dalla Commissione interamericana dei diritti umani (CIDH) poiché il Venezuela ha cessato di essere membro dell'OSA nel 2013, il che limita la capacità dei difensori dei diritti umani e delle organizzazioni di cercare protezione nel sistema interamericano.⁶⁸¹

3.11.4 Indagini sulle denunce

Raramente le autorità indagano sulle denunce di violazioni e crimini in materia di diritti umani.⁶⁸² Il pubblico ministero, l'ufficio del difensore civico e i tribunali «di solito non conducono indagini tempestive, efficaci, approfondite, indipendenti, imparziali e trasparenti sulle violazioni dei diritti umani e su altri reati commessi da attori statali, non portano i colpevoli davanti alla giustizia e non proteggono le vittime e i testimoni».⁶⁸³ OMCT *et al.* hanno indicato che, secondo COFAVIC, «la pratica

⁶⁷³ Venezuela, Embajada en Austria, Informe de Venezuela sobre la Resolución 6/2, 7 June 2017, [url](#), p. 2

⁶⁷⁴ Venezuela, Embajada en Austria, Informe de Venezuela sobre la Resolución 6/2, 7 June 2017, [url](#), p. 3

⁶⁷⁵ Venezuela, Embajada en Austria, Informe de Venezuela sobre la Resolución 6/2, 7 June 2017, [url](#), p. 3

⁶⁷⁶ UN OHCHR, Human Rights in the Bolivarian Republic of Venezuela, 5 July 2019, [url](#), para. 57

⁶⁷⁷ Velasco, videoconferenza, 1 maggio 2020

⁶⁷⁸ OVV, videoconferenza, 4 maggio 2020

⁶⁷⁹ Bauxilum è un'impresa statale con sede a Los Pijiguaos, Bolívar, che produce bauxite e allumina (Argus, Venezuela's degraded bauxite, alumina ops halted, 29 October 2019, [url](#)).

⁶⁸⁰ PROVEA, Exigimos justicia con caso de reportero perseguido y amenazado de Bolívar, 9 April 2020, [url](#)

⁶⁸¹ OMCT et al., Venezuela "Enemigos internos", March 2020, [url](#), p. 36

⁶⁸² UN OHCHR, Human Rights in the Bolivarian Republic of Venezuela, 5 July 2019, [url](#), para. 54; OMCT et al., Venezuela "Enemigos internos", March 2020, [url](#), p. 66

⁶⁸³ UN OHCHR, Human Rights in the Bolivarian Republic of Venezuela, 5 July 2019, [url](#), para. 33

di non avviare indagini sulle violazioni dei diritti umani è sistematica e, anche nei casi che vengono avviati, il processo è afflitto da colpe e inerzia da parte delle autorità».⁶⁸⁴

Il 23 ottobre 2019, Efecto Cocuyo ha riferito che, secondo il procuratore generale Tarek William Saab, nei due anni precedenti le autorità hanno indagato su 5 157 casi di rapimento ed estorsione, che hanno portato a 3 878 persone accusate e 2 159 incarcerate. Saab ha altresì indicato che in questi casi sono stati coinvolti 559 agenti di polizia e truppe militari, di cui 372 sono in carcere.⁶⁸⁵ Un aggiornamento della relazione della missione dell'UN OHCHR ha indicato che, secondo il pubblico ministero, tra agosto 2017 e dicembre 2019, 770 funzionari sono stati accusati di violazioni dei diritti umani, con 509 imputati, 393 detenuti e 131 condannati. Tra i condannati, 55 funzionari, di cui 14 della PNB, sono stati accusati di omicidio in relazione a 68 vittime.⁶⁸⁶

C'è una mancanza di fiducia nel sistema giudiziario.⁶⁸⁷ La crisi istituzionale e la mancanza di legittimità della TSJ e dell'Assemblea nazionale hanno aggravato la mancanza di fiducia nella magistratura.⁶⁸⁸ Le vittime non sporgono denuncia per paura di rappresaglie.⁶⁸⁹ I leader sociali diffidano delle istituzioni governative e temono di essere identificati come il denunciante.⁶⁹⁰ L'OVV ha indicato che la connivenza tra bande criminali e membri delle forze di sicurezza è in alcuni casi «palese». Secondo l'OVV, esistono «circoli» criminali composti da agenti di polizia e, in alcuni casi, da truppe militari, con un livello di organizzazione adeguato per commettere atti criminali.⁶⁹¹ Ci sono accuse secondo cui le autorità che raccolgono le denunce ignorano le vittime e non aprono indagini.⁶⁹² Mármol ha spiegato che nei casi di furto, ad esempio, nella maggior parte delle situazioni le denunce vengono presentate come «formalità» per fornire la documentazione alle compagnie di assicurazione. Le denunce contro un individuo che richiedono un'indagine attiva da parte delle autorità sono raramente presentate a causa della sfiducia nelle autorità, dei costi e dei tempi, della tediosità del processo e del rischio di rappresaglie⁶⁹³, in particolare contro gruppi armati irregolari.⁶⁹⁴ Le denunce contro le istituzioni statali sono di solito presentate davanti a un'organizzazione internazionale e non a livello nazionale a causa della sfiducia nel sistema giudiziario.⁶⁹⁵ L'OVV ha indicato che si stima che, complessivamente, in Venezuela non viene denunciata una percentuale tra il 63 e il 64 % dei reati; in alcuni anni, questo dato raggiungerà il 67 %.⁶⁹⁶

L'OMCT *et al.* hanno fornito l'esempio di Prepara Familia, una ONG venezuelana che sostiene i diritti dei bambini e degli adolescenti negli ospedali pediatrici. Quando la direttrice di Prepara Familia ha cercato di presentare una denuncia alle autorità dopo il furto delle scorte di alimenti dalla ONG, è stata respinta e le è stato detto di presentare la denuncia a un'altra autorità di polizia. Il funzionario responsabile ha fotografato la scena e le ha chiesto se l'organizzazione avesse legami con l'opposizione. Il 14 gennaio 2020 gli stessi aggressori sono tornati presso la ONG con la PNB, che ha

⁶⁸⁴ OMCT *et al.*, Venezuela "Enemigos internos", March 2020, [url](#), p. 66

⁶⁸⁵ Efecto Cocuyo, Tarek William Saab: 559 funcionarios vinculados a extorsión y secuestros, 23 October 2019, [url](#)

⁶⁸⁶ UN OHCHR, Venezuela: Commissioner Bachelet details plans for new human rights assistance, 18 December 2019, [url](#)

⁶⁸⁷ AI, Annual Report 2019, February 2020, [url](#), p. 86; UN OHCHR, Human Rights in the Bolivarian Republic of Venezuela, 5 July 2019, [url](#), para. 54

⁶⁸⁸ AI, Annual Report 2019, February 2020, [url](#), p. 88

⁶⁸⁹ OMCT *et al.*, Venezuela "Enemigos internos", March 2020, [url](#), p. 6; UN OHCHR, Human Rights in the Bolivarian Republic of Venezuela, 5 July 2019, [url](#), para. 54

⁶⁹⁰ Professoressa di scienze politiche, videoconferenza, 14 maggio 2020

⁶⁹¹ OVV, videoconferenza, 4 maggio 2020

⁶⁹² Professoressa di scienze politiche, videoconferenza, 14 maggio 2020; AC Venezuela Igualitaria, videoconferenza, 30 aprile 2020

⁶⁹³ Mármol, videoconferenza, 1 maggio 2020

⁶⁹⁴ FundaRedes, videoconferenza, 6 maggio 2020; Mármol, videoconferenza, 1 maggio 2020

⁶⁹⁵ FundaRedes, videoconferenza, 6 maggio 2020; Mármol, videoconferenza, 1 maggio 2020; Professoressa di scienze politiche, videoconferenza, 14 maggio 2020

⁶⁹⁶ OVV, videoconferenza, 4 maggio 2020

tentato di eseguire un'irruzione senza mandato. L'irruzione non è stata completata in quanto diverse ONG hanno fatto pressione sulle autorità affinché cessassero le perquisizioni.⁶⁹⁷

3.11.5 «Legge contro l'odio»

La legge costituzionale contro l'odio, per la convivenza pacifica e la tolleranza (*Ley Constitucional contra el Odio, por la Convivencia Pacífica y la Tolerancia*), approvata dall'ANC nel 2017, indica quanto segue:

«Sulle responsabilità, i reati e le sanzioni

Crimine di promozione o incitamento all'odio

Articolo 20. Chiunque pubblicamente o con qualsiasi mezzo idoneo alla pubblica divulgazione, sostiene, promuove o induce all'odio, alla discriminazione o alla violenza contro una persona o un gruppo di persone, in ragione della sua reale o presunta appartenenza a un determinato gruppo sociale, etnico, religioso e politico, del suo orientamento sessuale, della sua identità di genere, della sua espressione di genere o di qualsiasi altro motivo discriminatorio, sarà punito con la reclusione da dieci a venti anni, fatta salva la responsabilità civile e disciplinare per i danni causati.

Aggravato da motivi di odio e intolleranza

Articolo 21. Sarà considerata circostanza aggravante di qualsiasi atto punibile il fatto che venga eseguito o incrementato a causa dell'appartenenza, reale o presunta, della vittima a un determinato gruppo razziale, etnico, religioso o politico, nonché per motivi di genere, orientamento sessuale, identità di genere, espressione di genere o qualsiasi altro motivo discriminatorio. In questi casi, la sanzione applicabile sarà il limite massimo della pena stabilita per il corrispondente atto punibile.

Pena per aver diffuso messaggi a favore dell'odio e della guerra

Articolo 22. Il fornitore di servizi radiotelevisivi che diffonde messaggi che costituiscono propaganda a favore della guerra o apologia dell'odio nazionale, razziale, religioso, politico o di qualsiasi altro tipo sarà sanzionato con la revoca della concessione, secondo la procedura stabilita dalla Legge sulla responsabilità sociale nei *media* radiotelevisivi ed elettronici.

Nel caso dei social network e dei *media* elettronici, se la diffusione dei messaggi di cui al presente articolo non viene ritirata entro sei ore dalla sua pubblicazione, la persona giuridica dell'ente sarà multata da cinquantamila a centomila unità fiscali. Analogamente tale comportamento porterà al blocco dei portali, fatta salva la responsabilità penale e civile che potrebbe sorgere.

Il fornitore di servizi radiotelevisivi durante la trasmissione di messaggi *live* e in diretta sarà considerata responsabile delle infrazioni previste dalla presente legge o della relativa continuazione solo quando l'Amministrazione dimostrerà nella procedura di non aver agito con diligenza».⁶⁹⁸

Fonti hanno indicato che la «Legge contro l'odio» è stata usata per «perseguire» persone che sono contro il governo⁶⁹⁹ e accusare persone che criticano il governo.⁷⁰⁰ L'OVV ha indicato che questa legge sembra essere stata creata per «prendere di mira le persone in modo selettivo e punirle in modo

⁶⁹⁷ OMCT et al., Venezuela "Enemigos internos", March 2020, [url](#), pp. 32-33

⁶⁹⁸ Venezuela, Ley Constitucional contra el Odio, por la Convivencia Pacífica y la Tolerancia, 2017, [url](#)

⁶⁹⁹ FundaRedes, videoconferenza, 6 May 2020; Unión Afirmativa de Venezuela, videoconferenza, 24 April 2020

⁷⁰⁰ Mármol, videoconferenza, 1 maggio 2020; Mouttet, videoconferenza, 8 maggio 2020; FundaRedes, videoconferenza, 6 maggio 2020; Unión Afirmativa de Venezuela, videoconferenza, 24 aprile 2020

esemplare». ⁷⁰¹ Ci sono stati anche casi di persone che sono state accusate secondo la «Legge contro l'odio» per aver protestato contro la mancanza di benzina. ⁷⁰² Efecto Cocuyo ha riferito che, secondo il direttore di Espacio Público, durante la crisi elettrica [del 2019], il governo ha arrestato delle persone per aver condiviso i messaggi di WhatsApp che denunciavano la situazione accusandole ai sensi della legge contro l'odio e per «istigazione al crimine». Durante la pandemia di coronavirus, si è «intensificata» la tendenza ad accusare le persone per aver pubblicato messaggi critici nei confronti del governo sui *social media*. ⁷⁰³

Di seguito sono riportati alcuni casi, come riportato dalle fonti, sull'applicazione di questa legge:

- Il 15 aprile 2020, un ginecologo dell'ospedale Pastor Oropeza Riera de Carora nello stato di Lara è stato arrestato dalla DGCIM per aver pubblicato su WhatsApp una critica contro un funzionario del governo e su Instagram una nota sulla «frustrazione» di «vedere la gente morire» a causa della mancanza di forniture mediche. Il medico è stato rilasciato il giorno seguente con l'accusa di «istigazione all'odio». ⁷⁰⁴
- Il 21 marzo 2020, il giornalista Darvinson Rojas è stato arrestato insieme ai suoi genitori dalle FAES nella loro casa di Caracas dopo che Rojas ha pubblicato Tweet con informazioni sui casi di infezione da COVID-19 a Miranda. Le FAES sono entrate in casa loro sostenendo che stavano indagando su un presunto caso COVID-19, ma in seguito hanno riconosciuto che era stato arrestato a causa dei Tweet che aveva pubblicato, secondo la dichiarazione di Rojas. ⁷⁰⁵ I suoi genitori sono stati rilasciati dopo «diverse ore» ⁷⁰⁶ e Rojas è stato rilasciato 12 giorni dopo con l'accusa di «difesa dell'odio» e «istigazione a commettere reati». ⁷⁰⁷
- Il 18 luglio 2019, il CICPC ha arrestato il giornalista Wilmer Quintana nello stato di Guárico per aver pubblicato sul suo *account* Facebook critiche per presunti atti di corruzione nella fornitura del gas residenziale e delle scatole di alimenti CLAP nello stesso stato. ⁷⁰⁸ Quintana avrebbe subito un infarto durante la detenzione ⁷⁰⁹ e gli sono stati concessi gli arresti domiciliari il 19 agosto 2019 con l'accusa di «promozione o istigazione all'odio». ⁷¹⁰

3.11.6 Trasferimento

Mouffet ha indicato che i venezuelani più ricchi hanno più possibilità di trasferirsi in altre zone del paese o all'estero. ⁷¹¹ Amaya ha indicato che la possibilità di trasferirsi dipende dall'«attore che sta compiendo l'intimidazione», poiché alcuni di loro hanno una presenza e un'influenza a livello nazionale. ⁷¹²

Secondo Velasco, le vittime dei *colectivos* che decidono di trasferirsi in un'altra zona lo fanno in altre città e non all'interno dello stesso quartiere. Tuttavia, se continua a essere politicamente attiva nel nuovo luogo di residenza, la persona può essere oggetto di un'ulteriore presa di mira da parte dei

⁷⁰¹ OVV, videoconferenza, 4 maggio 2020

⁷⁰² Mármol, videoconferenza, 1 maggio 2020

⁷⁰³ Efecto Cocuyo, *Instigación al odio y asociación para delinquir*, 15 April 2020, [url](#)

⁷⁰⁴ Infobae, *El régimen de Nicolás Maduro utiliza la Ley del Odio para perseguir a quienes critiquen al gobierno o protesten contra los malos servicios públicos*, 17 April 2020, [url](#)

⁷⁰⁵ IFEX, *IFEX-ALC condemns arrest of journalist Darvinson Rojas, calls for his release*, 27 March 2020, [url](#)

⁷⁰⁶ IFEX, *IFEX-ALC condemns arrest of journalist Darvinson Rojas, calls for his release*, 27 March 2020, [url](#)

⁷⁰⁷ IFEX, *IFEX-ALC condemns arrest of journalist Darvinson Rojas, calls for his release*, 27 March 2020, [url](#); AI, *Darvinson Rojas released on bail*, 29 May 2020, [url](#)

⁷⁰⁸ CPJ, *Las autoridades venezolanas aplican ley contra el odio al periodista Wilmer Quintana por publicar mensajes en Facebook y lo detienen*, 13 August 2019, [url](#)

⁷⁰⁹ CPJ, *Las autoridades venezolanas aplican ley contra el odio al periodista Wilmer Quintana por publicar mensajes en Facebook y lo detienen*, 13 August 2019, [url](#); Espacio Público, *Otorgan medida de casa por cárcel al periodista Wilmer Quintana*, 20 August 2019, [url](#)

⁷¹⁰ Espacio Público, *Otorgan medida de casa por cárcel al periodista Wilmer Quintana*, 20 August 2019, [url](#)

⁷¹¹ Mouffet, videoconferenza, 8 maggio 2020

⁷¹² Amaya, videoconferenza, 29 maggio 2020

colectivos locali. Quando una persona si trasferisce in un quartiere controllato da un *colectivo*, quel *colectivo* cerca di determinare chi è la persona, da dove viene e la sua appartenenza politica.⁷¹³ Secondo Mármol un *colectivo* non cercherà una persona in un altro stato perché questi gruppi sono molto territorializzati e «primitivi» nel loro *modus operandi* e cercano soprattutto di intimidire ed esercitare un controllo sociale. Possono, tuttavia, trasmettere informazioni alle FAES in modo che la persona sia arbitrariamente detenuta.⁷¹⁴ Per ulteriori informazioni sui *colectivos*, vedere il [capitolo 5](#).

Coloro che si trasferiscono possono affrontare il problema di essere presi di mira attraverso la limitazione all'assistenza fornita dal governo, come le scatole di alimenti CLAP.⁷¹⁵ FundaRedes ha indicato che anche quando una persona che è stata presa di mira in una zona si trasferisce in un'altra, anche se il rischio di «persecuzione non è alto», quella persona potrebbe non godere dello stesso tenore di vita e potrebbe stare peggio, in quanto potrebbero esserle rifiutate le scatole di alimenti CLAP.⁷¹⁶ La maggior parte delle persone in queste situazioni preferisce rimanere in silenzio⁷¹⁷, «che è ciò che i *colectivos* cercano di ottenere attraverso l'intimidazione».⁷¹⁸

⁷¹³ Velasco, videoconferenza, 1 maggio 2020

⁷¹⁴ Mármol, videoconferenza, 1 maggio 2020

⁷¹⁵ Velasco, videoconferenza, 1 maggio 2020; FundaRedes, videoconferenza, 6 maggio 2020;

⁷¹⁶ FundaRedes, videoconferenza, 6 maggio 2020

⁷¹⁷ Amaya, videoconferenza, 29 maggio 2020; Velasco, videoconferenza, 1 maggio 2020

⁷¹⁸ Velasco, videoconferenza, 1 maggio 2020

4. Situazione alla frontiera con la Colombia

La frontiera tra Venezuela e Colombia è di circa 2 219 chilometri e comprende gli stati di Zulia, Táchira, Apure e Amazonas, sul versante venezuelano, e i dipartimenti di La Guajira, Cesar, Norte de Santander, Boyacá, Arauca, Vichada e Guainía sul versante colombiano.⁷¹⁹ Secondo il Servizio dei gesuiti per i rifugiati (JRS), un'organizzazione cattolica internazionale presente in oltre 50 paesi che promuove e difende i diritti dei rifugiati, degli sfollati e delle vittime del traffico di esseri umani,

«la regione frontaliera condivisa da Colombia e Venezuela è un'area geografica che ha forti caratteristiche che le conferiscono una certa particolarità rispetto ai territori dell'interno di ciascun paese e anche rispetto alle altre frontiere: popolazioni con legami economici, culturali e storico-sociali molto stretti; livelli di sviluppo sociale ed economico inferiori alle medie nazionali; presenza di una pletera di gruppi armati illegali che lottano per il controllo delle economie illegali; un territorio esteso e poroso, per lo più rurale o giungla, dove centinaia di valichi di frontiera irregolari o "trochas" sono utilizzati per il contrabbando, il traffico di droga, il traffico di armi, minerali e persone; e autorità pubbliche con capacità finanziarie, umane e tecnologiche limitate per avere una copertura e una qualità sufficienti per rispondere alle sfide che si trovano ad affrontare sul territorio».⁷²⁰

Il tasso di omicidi negli stati frontalieri venezuelani per il 2019 è stato il seguente: Zulia (60 morti ogni 100 000 abitanti), Táchira (46), Apure (37), Amazonas (58) e Bolívar (84).⁷²¹ FundaRedes ha indicato che, secondo una ricerca condotta sulla base di notizie del 2019, negli Stati di Amazonas, Bolívar, Táchira, Falcón, Zulia e Apure sono state uccise 1 850 persone, di cui 692 morte in 484 scontri armati, e 91 persone sono state rapite o scomparse.⁷²² Tra le vittime risultano 1 703 uomini, 73 donne e 74 bambini.⁷²³ La Fondazione per la pace e la riconciliazione [Pares, *Fundación Paz y Reconciliación*⁷²⁴] ha indicato che, sul versante colombiano, Pares riporta che, tra il 2012 e il 2019, 4 911 persone sono state uccise, 71 bambini e adolescenti reclutati con la forza da gruppi armati irregolari, 71 561 sfollati e 203 rapiti.⁷²⁵ FundaRedes ha indicato che Zulia è uno degli stati in cui la criminalità è risultata più grave, in particolare in relazione allo sfollamento forzato di proprietari terrieri da parte di gruppi armati.⁷²⁶

L'International Crisis Group ha indicato che la frontiera con la Colombia è diventata nell'ultimo anno una «questione molto delicata» e una questione di sicurezza nazionale per il governo venezuelano, in quanto è stata utilizzata come mezzo per indebolire il governo attraverso gli sforzi per l'introduzione di aiuti umanitari e come pretesto per l'intervento militare straniero dalle accuse del governo colombiano secondo cui il Venezuela ospita «gruppi terroristici» come i dissidenti delle FARC e l'ELN.⁷²⁷

⁷¹⁹ Pares, Sin dios ni ley, 10 February 2020, [url](#), p. 6

⁷²⁰ JRS, Informe de contexto: Frontera Colombo-venezolana, April 2019, [url](#), pp. 3, 37

⁷²¹ OVV, Presentación Informe Anual de Violencia 2019, 27 December 2019, [url](#), p. 23

⁷²² FundaRedes, Curva de la violencia en seis estados fronterizos de Venezuela, 2019, [url](#), pp. 2, 3, 12

⁷²³ FundaRedes, Curva de la violencia en seis estados fronterizos de Venezuela, 2019, [url](#), p. 12

⁷²⁴ Pares è una ONG colombiana che produce analisi e ricerche su sicurezza pubblica, conflitti armati interni, criminalità, governance e diritti umani (Pares, Sobre nosotros, n.d., [url](#))

⁷²⁵ Pares, Sin dios ni ley, 10 February 2020, [url](#), p. 6.

⁷²⁶ FundaRedes, videoconferenza, 6 maggio 2020

⁷²⁷ International Crisis Group, intervista telefonica, 30 aprile 2020



Mappa 4: Presenza di gruppi armati alla frontiera tra Venezuela e Colombia nel 2018, maggio 2018 ©InSight Crime CC BY-NC 3.0.⁷²⁸

⁷²⁸ Presence of Armed Groups on the Colombia-Venezuela Border [map], in: InSight Crime, Venezuela: A Mafia State?, [2018], [url](#), p. 53

4.1 Gruppi armati

I gruppi armati irregolari presenti lungo il confine comprendono i gruppi di guerriglieri colombiani dei dissidenti dell'ELN e delle FARC, i gruppi successori paramilitari colombiani e i gruppi criminali organizzati⁷²⁹, nonché i *colectivos*.⁷³⁰ Secondo Pares, lungo il confine ci sono 28 gruppi armati irregolari, tra cui l'ELN; gruppi di portata regionale come l'EPL, Los Rastrojos, il Clan del Golfo, e dissidenti delle FARC; nonché organizzazioni criminali transnazionali come i *pranes* e il cartello di Sinaloa.⁷³¹ Inoltre, ci sono anche una varietà di bande criminali locali⁷³² che operano per grandi gruppi armati irregolari mediante esternalizzazione.⁷³³ Secondo FundaRedes, a partire dal maggio 2019, in Venezuela operano 28 filiali di gruppi armati irregolari colombiani, tra cui otto fronti ELN, sei gruppi dissidenti delle FARC, quattro fronti EPL e circa 10 gruppi successori paramilitari.⁷³⁴ La Fondazione Idee per la pace (FIP, *Fundación Ideas para la Paz*), un *think tank* colombiano che produce ricerche sul conflitto in Colombia, ha riferito che anche se la presenza dei dissidenti dell'ELN e delle FARC in Venezuela indica l'unificazione di una politica comune con il regime di Maduro, questi attori stanno beneficiando «per ora» del «caos» in Venezuela che ha permesso loro di espandere e articolare le loro azioni nel contesto delle economie illegali, e del controllo sulla popolazione e sulle risorse.⁷³⁵

L'assenza di autorità nazionali alla frontiera tra Venezuela e Colombia ha dato il potere a gruppi armati irregolari⁷³⁶, che si sono sostituiti a queste autorità⁷³⁷ e operano come forze di fatto che esercitano un controllo sociale e stabiliscono importi per le estorsioni localmente noti come «tasse» («*impuestos*») [il termine è anche localmente noto come «*vacunas*»].⁷³⁸ L'ufficio colombiano del difensore civico indica, ad esempio, che Los Rastrojos hanno sostituito le autorità locali e svolgono operazioni di sicurezza e di «amministrazione della giustizia» nel comune di frontiera di Puerto de Santander.⁷³⁹ Human Rights Watch indica che, a causa dell'assenza dello Stato alla frontiera, le persone «si recano presso i gruppi armati per far “risolvere” i loro problemi».⁷⁴⁰

I gruppi armati irregolari sono coinvolti in continue dispute sui proventi delle diverse economie illecite presenti su entrambi i versanti del confine⁷⁴¹ e si occupano di omicidi⁷⁴², traffico di droga⁷⁴³ e di armi⁷⁴⁴,

⁷²⁹ Pares, Sin dios ni ley, 10 February 2020, [url](#), p. 7; International Crisis Group, A Glut of Arms, 20 February 2020, [url](#), pp. 4, 11, 12

⁷³⁰ Reuters, EXCLUSIVA-Grupos armados colombianos seducen a venezolanos desesperados, 20 June 2019, [url](#); Caracol, Nuevo grupo ilegal hace presencia en la zona de frontera, 19 June 2019, [url](#)

⁷³¹ Pares, Sin dios ni ley, 10 February 2020, [url](#), p. 7

⁷³² El Universal, Tras cierre de frontera, grupos criminales lucran con venezolanos que cruzan a Colombia, 19 March 2019, [url](#); Pares, Sin dios ni ley, 10 February 2020, [url](#), p. 42

⁷³³ Pares, Sin dios ni ley, 10 February 2020, [url](#), p. 42

⁷³⁴ FundaRedes, Más de 28 frentes de grupos irregulares armados colombianos operan en Venezuela, 13 May 2019, [url](#)

⁷³⁵ FIP, ¿Qué hacer con el ELN?, January 2020, [url](#), p. 30

⁷³⁶ International Crisis Group, A Glut of Arms, 20 February 2020, [url](#), p. 2; El Espectador, Masacre en la frontera con Venezuela, 8 March 2020, [url](#); Pares, Sin dios ni ley, 10 February 2020, [url](#), p. 8

⁷³⁷ International Crisis Group, A Glut of Arms, 20 February 2020, [url](#), p. 2; FundaRedes, Grupos armados irregulares explotan a niños y adolescentes venezolanos en la frontera, 16 December 2019, [url](#)

⁷³⁸ Pares, Sin dios ni ley, 10 February 2020, [url](#), p. 8

⁷³⁹ Colombia, Defensoría del Pueblo, Alerta Temprana No. 037-19, 12 September 2019, [url](#), p. 9

⁷⁴⁰ HRW, "The Guerrillas Are the Police", January 2020, [url](#), p. 49

⁷⁴¹ International Crisis Group, A Glut of Arms, 20 February 2020, [url](#), p. 6; Pares, Sin dios ni ley, 10 February 2020, [url](#), p. 8; Colombia, Defensoría del Pueblo, Alerta Temprana No. 037-19, 12 September 2019, [url](#), p. 2

⁷⁴² HRW, "The Guerrillas Are the Police", January 2020, [url](#), p. 1; Colombia, Defensoría del Pueblo, Alerta Temprana No. 039-19, 16 September 2019, [url](#), p. 6

⁷⁴³ International Crisis Group, A Glut of Arms, 20 February 2020, [url](#), p. 5; Pares, Sin dios ni ley, 10 February 2020, [url](#), p. 8

⁷⁴⁴ Pares, Sin dios ni ley, 10 February 2020, [url](#), p. 8; Colombia, Defensoría del Pueblo, Alerta Temprana No. 039-19, 16 September 2019, [url](#), p. 6

traffico di esseri umani⁷⁴⁵, rapimenti⁷⁴⁶, estorsioni⁷⁴⁷, lavori forzati, reclutamento forzato⁷⁴⁸, sfollamenti forzati⁷⁴⁹, violenze sessuali⁷⁵⁰, furti di bestiame⁷⁵¹, contrabbando⁷⁵² di benzina e di bestiame dal Venezuela alla Colombia⁷⁵³, saccheggi di aziende agricole che producono carne e prodotti lattiero-caseari⁷⁵⁴, controllo dei passaggi illegali di frontiera⁷⁵⁵, estrazione mineraria illegale.⁷⁵⁶ La relazione dell'International Crisis Group indica che, secondo fonti vicine ai gruppi di guerriglieri colombiani presenti in Venezuela, l'estrazione illegale di oro e altri minerali sia in Colombia che in Venezuela è la principale fonte di reddito per i guerriglieri colombiani.⁷⁵⁷ Il confine tra Venezuela e Colombia ha gravi problemi di sicurezza a causa delle continue dispute sull'influenza territoriale da parte dei gruppi armati.⁷⁵⁸ Il Venezuela è anche un paese di transito per la cocaina originaria dalla Colombia e destinata ai paesi dei Caraibi, agli Stati Uniti e all'Europa.⁷⁵⁹

Gruppi armati irregolari stringono alleanze informali per contendersi i territori e distribuire la gestione delle entrate derivanti da attività illecite.⁷⁶⁰ L'International Crisis Group ha indicato che si stringono alleanze in cerca di profitti anche tra gruppi armati irregolari e funzionari preposti alla sicurezza e politici venezuelani.⁷⁶¹ Ad esempio, Pares indica che l'ELN ha stabilito un'alleanza con i *colectivos* venezuelani per contendersi il territorio con l'EPL, e l'EPL ha stabilito un'alleanza con il Clan del Golfo e le organizzazioni locali della regione per combattere l'ELN.⁷⁶² L'EPL ha stabilito un'alleanza con Los Rastrojos per stringere un accordo di non aggressione e la divisione delle entrate derivanti dalle estorsioni a imprese, società di trasporto, raccoglitori di riso, contrabbandieri di benzina e migranti che attraversano i valichi di frontiera informali.⁷⁶³ La relazione dell'International Crisis Group indica che i gruppi di guerriglieri colombiani subappaltano, con la forza o offrendo «opportunità di lavoro» e generi alimentari, alle bande locali il controllo dei minatori che lavorano in operazioni minerarie illegali in Venezuela.⁷⁶⁴ Le dinamiche di conflitto, tuttavia, sono fluide e le alleanze possono essere spezzate in qualsiasi momento a causa di dispute sul territorio e sulle entrate derivanti da attività illecite.⁷⁶⁵

⁷⁴⁵ Pares, Sin dios ni ley, 10 February 2020, [url](#), p. 8; AFP, Ocho personas muertas por massacre en frontera, 8 March 2020, [url](#)

⁷⁴⁶ HRW, "The Guerrillas Are the Police", January 2020, [url](#), p. 1; Colombia, Defensoría del Pueblo, Alerta Temprana No. 039-19, 16 September 2019, [url](#), p. 5

⁷⁴⁷ HRW, "The Guerrillas Are the Police", January 2020, [url](#), p. 27; Colombia, Defensoría del Pueblo, Alerta Temprana No. 039-19, 16 September 2019, [url](#), p. 5

⁷⁴⁸ HRW, "The Guerrillas Are the Police", January 2020, [url](#), p. 1

⁷⁴⁹ Caracol, Desplazamiento en Venezuela por grupos armados en frontera, 25 May 2019, [url](#); HRW, "The Guerrillas Are the Police", January 2020, [url](#), p. 20

⁷⁵⁰ HRW, "The Guerrillas Are the Police", January 2020, [url](#), p. 12; Colombia, Defensoría del Pueblo, Alerta Temprana No. 039-19, 16 September 2019, [url](#), p. 6

⁷⁵¹ OVV, Informe Anual de Violencia 2019, 27 December 2019, [url](#), p. 9

⁷⁵² International Crisis Group, A Glut of Arms, 20 February 2020, [url](#), p. 5; AFP, Ocho personas muertas por massacre en frontera, 8 March 2020, [url](#); Colombia, Defensoría del Pueblo, Alerta Temprana No. 039-19, 16 September 2019, [url](#), p. 6

⁷⁵³ Pares, Sin dios ni ley, 10 February 2020, [url](#), pp. 8, 22

⁷⁵⁴ OVV, Informe Anual de Violencia 2019, 27 December 2019, [url](#), p. 9

⁷⁵⁵ Pares, Sin dios ni ley, 10 February 2020, [url](#), p. 8; Colombia, Defensoría del Pueblo, Alerta Temprana No. 039-19, 16 September 2019, [url](#), p.5

⁷⁵⁶ International Crisis Group, A Glut of Arms, 20 February 2020, [url](#), p. 5; UN OHCHR, Venezuela: Commissioner Bachelet details plans for new human rights assistance, 18 December 2019, [url](#)

⁷⁵⁷ International Crisis Group, A Glut of Arms, 20 February 2020, [url](#), p. 5

⁷⁵⁸ Infobae, Ocho personas muertas por masacre en frontera de Colombia y Venezuela, 10 March 2020, [url](#)

⁷⁵⁹ UN, INCB, Report of the International Narcotics Control Board for 2019, [url](#), para. 308

⁷⁶⁰ Pares, Sin dios ni ley, 10 February 2020, [url](#), pp. 8, 11; Colombia, Defensoría del Pueblo, Alerta Temprana No. 037-19, 12 September 2019, [url](#), pp. 3-4

⁷⁶¹ International Crisis Group, telephone interview, 30 April 2020

⁷⁶² Pares, Sin dios ni ley, 10 February 2020, [url](#), p. 8

⁷⁶³ Colombia, Defensoría del Pueblo, Alerta Temprana No. 037-19, 12 September 2019, [url](#), p. 3

⁷⁶⁴ International Crisis Group, A Glut of Arms, 20 February 2020, [url](#), p. 6

⁷⁶⁵ Pares, Sin dios ni ley, 10 February 2020, [url](#), pp. 9, 23

Fonti riferiscono che i combattimenti armati tra gruppi armati irregolari e tra questi gruppi e le autorità si svolgono su entrambi i versanti del confine.⁷⁶⁶ L'ELN e Los Rastrojos sono stati coinvolti in scontri armati nel comune di Catatumbo, stato di Zulia, che si estende fino a Boca de Grita.⁷⁶⁷ Infobae ha riferito che durante uno scontro armato del 18 febbraio 2020, questi gruppi hanno usato le bombole di gas come bombe e che Los Rastrojos hanno dislocato i contadini locali per posizionare mine antiuomo mentre si ritiravano dagli scontri armati con l'ELN.⁷⁶⁸ Si verificano anche scontri armati tra Los Rastrojos e il Clan del Golfo a Ureña, San Antonio, Rubio, e Capacho, nello stato di Táchira.⁷⁶⁹ I civili sono stati coinvolti in scontri armati tra gruppi armati irregolari.⁷⁷⁰

Fonti hanno indicato che, al fine di affermare e mantenere il controllo, i gruppi armati irregolari che operano su entrambi i versanti del confine impongono le proprie regole facendole rispettare attraverso minacce e punizioni con multe, lavori forzati, sfollamento o morte.⁷⁷¹ Gruppi come Los Rastrojos impongono norme sociali che devono essere rispettate dagli abitanti e dalle persone che transitano nei loro territori⁷⁷² e gruppi ad Arauca e Apure impongono il coprifuoco e vietano di indossare il casco mentre si guida la moto, in modo che i membri di gruppi armati irregolari possano identificarli.⁷⁷³ Gruppi armati come l'ELN e i dissidenti delle FARC convocano persone in Colombia nei campi del versante venezuelano per estorcere denaro e, in alcuni casi, per «motivi non dichiarati» che di solito si rivelano essere una minaccia per la persona.⁷⁷⁴

Fonti hanno riferito che gruppi armati irregolari, tra cui Los Rastrojos, minacciano attraverso opuscoli e catene di messaggi su WhatsApp di procedere con la «pulizia sociale»⁷⁷⁵ dei consumatori di droga e marijuana, dei lavoratori del sesso, delle persone LGBT, dei difensori dei diritti umani⁷⁷⁶ e di quanti sono accusati di collaborare con gruppi rivali.⁷⁷⁷

4.1.1. Gruppi di guerriglieri

4.1.1.1 ELN

L'ELN è un gruppo di guerriglieri colombiani creato nel 1964 con un'ideologia marxista-leninista, ma che in seguito è stato coinvolto in rapimenti, estorsioni e attacchi alle infrastrutture economiche.⁷⁷⁸ L'ELN è il più grande gruppo armato della Colombia.⁷⁷⁹ Le stime del numero di combattenti variano tra 2 400⁷⁸⁰, 3 000⁷⁸¹, e 4 000.⁷⁸² Secondo il ministero della Difesa della Colombia, dei 2 400 combattenti dell'ELN, il 43 % si trova in Venezuela.⁷⁸³ La leadership dell'ELN è composta da cinque comandanti noti come Comando centrale (COCE, *Comando Central*) e i suoi comandanti regionali hanno alti livelli di

⁷⁶⁶ Europa Press, Colombia.- Violentos combates entre el ELN y Los Rastrojos, 16 February 2020, [url](#); El Espectador, Masacre en la frontera con Venezuela, 8 March 2020, [url](#)

⁷⁶⁷ Inforbae, El ELN y paramilitares de Los Rastrojos combaten en Venezuela, 19 February 2020, [url](#)

⁷⁶⁸ Inforbae, El ELN y paramilitares de Los Rastrojos combaten en Venezuela, 19 February 2020, [url](#)

⁷⁶⁹ Pares, Sin dios ni ley, 10 February 2020, [url](#), p. 25

⁷⁷⁰ NTN24, Al menos 20 personas asesinadas por grupos irregulares en la frontera, 31 July 2019, [url](#)

⁷⁷¹ HRW, "The Guerrillas Are the Police", January 2020, [url](#), pp. 1, 12, 24

⁷⁷² Colombia, Defensoría del Pueblo, Alerta Temprana No. 037-19, 12 September 2019, [url](#), p. 9

⁷⁷³ HRW, "The Guerrillas Are the Police", January 2020, [url](#), pp. 26-27

⁷⁷⁴ HRW, "The Guerrillas Are the Police", January 2020, [url](#), pp. 25-26

⁷⁷⁵ HRW, "The Guerrillas Are the Police", January 2020, [url](#), pp. 16, 25-26; Colombia, Defensoría del Pueblo, Alerta Temprana No. 037-19, 12 September 2019, [url](#), p. 6

⁷⁷⁶ Pares, Sin dios ni ley, 10 February 2020, [url](#), p. 22

⁷⁷⁷ Colombia, Defensoría del Pueblo, Alerta Temprana No. 037-19, 12 September 2019, [url](#), p. 6

⁷⁷⁸ InSight Crime, ELN, 16 October 2018, [url](#)

⁷⁷⁹ FIP, ¿Qué hacer con el ELN?, January 2020, [url](#), p. 5

⁷⁸⁰ Semana, Gobierno asegura que el 43% del ELN está en Venezuela, 9 November 2019, [url](#)

⁷⁸¹ CNN, Así es el ELN, 30 August 2019, [url](#)

⁷⁸² FIP, ¿Qué hacer con el ELN?, January 2020, [url](#), p. 5

⁷⁸³ Semana, Gobierno asegura que el 43% del ELN está en Venezuela, 9 November 2019, [url](#)

autonomia operativa.⁷⁸⁴ L'ELN, come i dissidenti delle FARC, usa il Venezuela come un rifugio sicuro⁷⁸⁵, compresi i suoi leader che, secondo quanto riferito, si trovano in Venezuela.⁷⁸⁶ L'ELN utilizza il Venezuela anche come fonte di proventi da attività illecite presenti alla frontiera.⁷⁸⁷

L'ELN è istituito strategicamente lungo il confine⁷⁸⁸, con corridoi che collegano il versante colombiano con i campi sul versante venezuelano.⁷⁸⁹ L'ELN è presente in «almeno» 13 dei 24 stati del Venezuela⁷⁹⁰, in particolare negli stati di Apure, Táchira, Bolívar e Amazonas.⁷⁹¹ Il gruppo sta anche stabilendo basi negli stati di Barinas, Guárico, Lara e Falcón.⁷⁹² L'ELN ha segnalato la presenza a Guarero (Zulia) e Ureña (Táchira), dove il suo Fronte Urbano Carlos Germán Velasco ha segnalato conflitti con i *colectivos* locali.⁷⁹³ Secondo il ministero della Difesa della Colombia, il Front Norte dell'ELN ha 10 campi a Zulia; il Front Oriental ne ha 20 a Apure, Bolívar e Amazonas; il Front Nororiental ne ha 20 a Táchira.⁷⁹⁴ Secondo FundaRedes, i seguenti fronti ELN operano in Venezuela: Commissione Juan Velasco e fronti Nororiental, Luis Enrique León Guerra, Germán Velasco Villamizar, Parmelio Cuella, Carlos Alirio Buitrago, Camilo Cienfuegos e Domingo Lain Sanz.⁷⁹⁵ Secondo il ministero della Difesa della Colombia, l'ELN ha collocato 1 400 combattenti negli stati di Táchira, Barinas e Apure e creato 10 reti di supporto e 36 campi sul versante venezuelano del confine.⁷⁹⁶

L'ELN controlla diversi valichi di frontiera illegali e si occupa di traffico di droga, traffico di armi, contrabbando⁷⁹⁷ di benzina⁷⁹⁸ e reclutamento forzato di bambini, adolescenti e popolazioni indigene.⁷⁹⁹ Si occupa inoltre di estorsioni⁸⁰⁰, anche nei confronti della gente del posto, dei proprietari terrieri⁸⁰¹ e dei migranti venezuelani che attraversano il confine in modo irregolare.⁸⁰² L'ELN controlla anche le operazioni minerarie illegali nel Venezuela meridionale e sta estendendo le operazioni al Venezuela orientale, con segnalazioni di dispute con le mafie minerarie locali (*sindicatos*) nello stato di Bolívar, l'EPL a Catatumbo e Zulia, e Los Rastrojos a Zulia.⁸⁰³ L'ELN esercita un significativo controllo sociale nelle aree in cui opera⁸⁰⁴, anche sui migranti venezuelani che entrano in Colombia.⁸⁰⁵ Secondo InSight Crime, «agisce come un potere di fatto dello Stato nelle sue roccaforti di Táchira, Apure e Amazonas».⁸⁰⁶

⁷⁸⁴ InSight Crime, ELN in Venezuela, 28 Jan. 2020, [url](#)

⁷⁸⁵ International Crisis Group, A Glut of Arms, 20 February 2020, [url](#), p. 5; FIP, ¿Qué hacer con el ELN?, January 2020, [url](#), p. 9

⁷⁸⁶ FIP, ¿Qué hacer con el ELN?, January 2020, [url](#), p. 30; InSight Crime, ELN in Venezuela, 28 Jan. 2020, [url](#)

⁷⁸⁷ International Crisis Group, A Glut of Arms, 20 February 2020, [url](#), p. 5; InSight Crime, ELN in Venezuela, 28 Jan. 2020, [url](#)

⁷⁸⁸ Colombia, Defensoría del Pueblo, Alerta Temprana No. 039-19, 16 September 2019, [url](#), p. 6

⁷⁸⁹ Pares, Sin dios ni ley, 10 February 2020, [url](#), p. 37.

⁷⁹⁰ International Crisis Group, A Glut of Arms, 20 February 2020, [url](#), p. 5.

⁷⁹¹ International Crisis Group, A Glut of Arms, 20 February 2020, [url](#), p. 5; InSight Crime, ELN in Venezuela, 28 Jan. 2020, [url](#)

⁷⁹² InSight Crime, ELN in Venezuela, 28 Jan. 2020, [url](#)

⁷⁹³ Pares, Sin dios ni ley, 10 February 2020, [url](#), pp. 13, 27.

⁷⁹⁴ Semana, Gobierno asegura que el 43% del ELN está en Venezuela, 9 November 2019, [url](#)

⁷⁹⁵ FundaRedes, Más de 28 frentes de grupos irregulares armados colombianos operan en Venezuela, 13 May 2019, [url](#)

⁷⁹⁶ VOA, El 44% de las tropas del ELN ya residen en Venezuela, 8 November 2019, [url](#)

⁷⁹⁷ International Crisis Group, A Glut of Arms, 20 February 2020, [url](#), p. 5; Pares, Sin dios ni ley, 10 February 2020, [url](#), pp. 27.

⁷⁹⁸ Pares, Sin dios ni ley, 10 February 2020, [url](#), pp. 27.

⁷⁹⁹ Colombia, Defensoría del Pueblo, Alerta Temprana No. 039-19, 16 September 2019, [url](#), p. 6

⁸⁰⁰ International Crisis Group, A Glut of Arms, 20 February 2020, [url](#), p. 5; Pares, Sin dios ni ley, 10 February 2020, [url](#), pp. 13, 27.

⁸⁰¹ Colombia, Defensoría del Pueblo, Alerta Temprana No. 039-19, 16 September 2019, [url](#), p. 6; FundaRedes, videoconferenza, 6 maggio 2020

⁸⁰² Pares, Sin dios ni ley, 10 February 2020, [url](#), p. 27.

⁸⁰³ InSight Crime, ELN in Venezuela, 28 Jan. 2020, [url](#)

⁸⁰⁴ Pares, Sin dios ni ley, 10 February 2020, [url](#), p. 16; InSight Crime, ELN in Venezuela, 28 Jan. 2020, [url](#)

⁸⁰⁵ Pares, Sin dios ni ley, 10 February 2020, [url](#), p. 16.

⁸⁰⁶ InSight Crime, ELN in Venezuela, 28 Jan. 2020, [url](#)

Fonti hanno indicato che l'ELN ha presunti legami con le autorità venezuelane.⁸⁰⁷ Secondo InSight Crime, i legami dell'ELN con le forze di sicurezza e le autorità locali in alcune parti della regione di confine del Venezuela, e nell'arco minerario dell'Orinoco, gli hanno permesso di operare con una «quasi totale impunità».⁸⁰⁸ L'ELN ha anche stabilito alleanze con i *colectivos* armati locali.⁸⁰⁹ Secondo FundaRedes, l'ELN è un alleato strategico per il governo venezuelano nel senso che la capacità militare dell'ELN può rappresentare una forza di difesa per il governo.⁸¹⁰ L'ELN ha anche stabilito un'alleanza con i *pranes* in Venezuela per il trasporto di droga verso la costa caraibica del Venezuela.⁸¹¹

4.1.1.2 Dissidenti delle FARC

I dissidenti delle FARC sono costituiti da ex leader e combattenti delle FARC-EP che si sono rifiutati di procedere con la smobilitazione nel 2016. Fino alla loro smobilitazione, le FARC-EP erano considerate il più grande, antico e importante gruppo di guerriglieri dell'emisfero occidentale.⁸¹² Pares ha indicato che, lungo la frontiera tra Venezuela e Colombia, i dissidenti delle FARC si stanno raggruppando in tre strutture di portata regionale: una sotto la guida di Gentil Duarte, composta da 11 gruppi dissidenti; un'altra sotto Iván Márquez e Jesús Santrich, composta da 4 gruppi dissidenti; e una terza che consiste di strutture «indipendenti» dedicate al traffico di droga e in fase di scioglimento.⁸¹³ Fonti hanno indicato che i dissidenti delle FARC hanno i campi nello stato di Apure⁸¹⁴ e che gli ex leader delle FARC-EP, che sono a capo di gruppi di dissidenti, starebbero operando dal Venezuela.⁸¹⁵ Alcuni ex membri delle FARC-EP sono attualmente membri influenti dei *colectivos*, in particolare del *Colectivo de Seguridad Fronteriza* (Colectivo per la sicurezza frontiera).⁸¹⁶

La struttura guidata da Gentil Duarte ha unificato i gruppi dissidenti delle FARC nella zona del Catatumbo sotto il Fronte 33, con circa 300 membri, molti dei quali cittadini venezuelani.⁸¹⁷ Un altro fronte di Gentil Duarte opera nello stato di Amazonas trafficando droga e armi dalla Colombia, dal Messico e dal Brasile.⁸¹⁸ Human Rights Watch indica che il fronte Martín Villa, un gruppo di dissidenti delle FARC, opera ad Apure e Arauca e cerca di riconquistare gli ex territori su entrambi i versanti del confine lasciati dalle FARC-EP dopo la relativa smobilitazione.⁸¹⁹ Il gruppo, che conta circa 300 combattenti, ha reclutato colombiani e venezuelani e opera in aree dove è presente anche l'ELN.⁸²⁰ I dissidenti delle FARC operano anche sui fiumi che si collegano con il Venezuela per il traffico di droga.⁸²¹ I gruppi dissidenti delle FARC in Venezuela si dedicano anche all'estrazione mineraria illegale negli stati di Bolívar e Amazonas.⁸²²

I gruppi dissidenti delle FARC e l'ELN hanno stabilito un patto di non aggressione per coordinare le attività illecite.⁸²³ Alcuni gruppi dissidenti delle FARC hanno stretto alleanze con il Comando rosso del Brasile (*Comando Vermelho*) e la Famiglia del Nord (FDN, *Familia do Norte*), e il cartello di Sinaloa.⁸²⁴

⁸⁰⁷ FIP, ¿Qué hacer con el ELN?, January 2020, [url](#), p. 30; Semana, Gobierno asegura que el 43% del ELN está en Venezuela, 9 November 2019, [url](#); InSight Crime, ELN in Venezuela, 28 Jan. 2020, [url](#)

⁸⁰⁸ InSight Crime, ELN in Venezuela, 28 Jan. 2020, [url](#)

⁸⁰⁹ Semana, Gobierno asegura que el 43% del ELN está en Venezuela, 9 November 2019, [url](#)

⁸¹⁰ FundaRedes, videoconferenza, 6 maggio 2020

⁸¹¹ Pares, Sin dios ni ley, 10 February 2020, [url](#), p. 39.

⁸¹² InSight Crime, FARC, 3 March 2017, [url](#)

⁸¹³ Pares, Sin dios ni ley, 10 February 2020, [url](#), p. 8.

⁸¹⁴ Pares, Sin dios ni ley, 10 February 2020, [url](#), p. 58; HRW, "The Guerrillas Are the Police", January 2020, [url](#), p. 47.

⁸¹⁵ FIP, ¿Qué hacer con el ELN?, January 2020, [url](#), p. 30; InSight Crime, FARC en Venezuela, 13 April 2020, [url](#)

⁸¹⁶ InSight Crime, FARC en Venezuela, 13 April 2020, [url](#)

⁸¹⁷ InSight Crime, FARC en Venezuela, 13 April 2020, [url](#)

⁸¹⁸ InSight Crime, FARC en Venezuela, 13 April 2020, [url](#)

⁸¹⁹ HRW, "The Guerrillas Are the Police", January 2020, [url](#), p. 55.

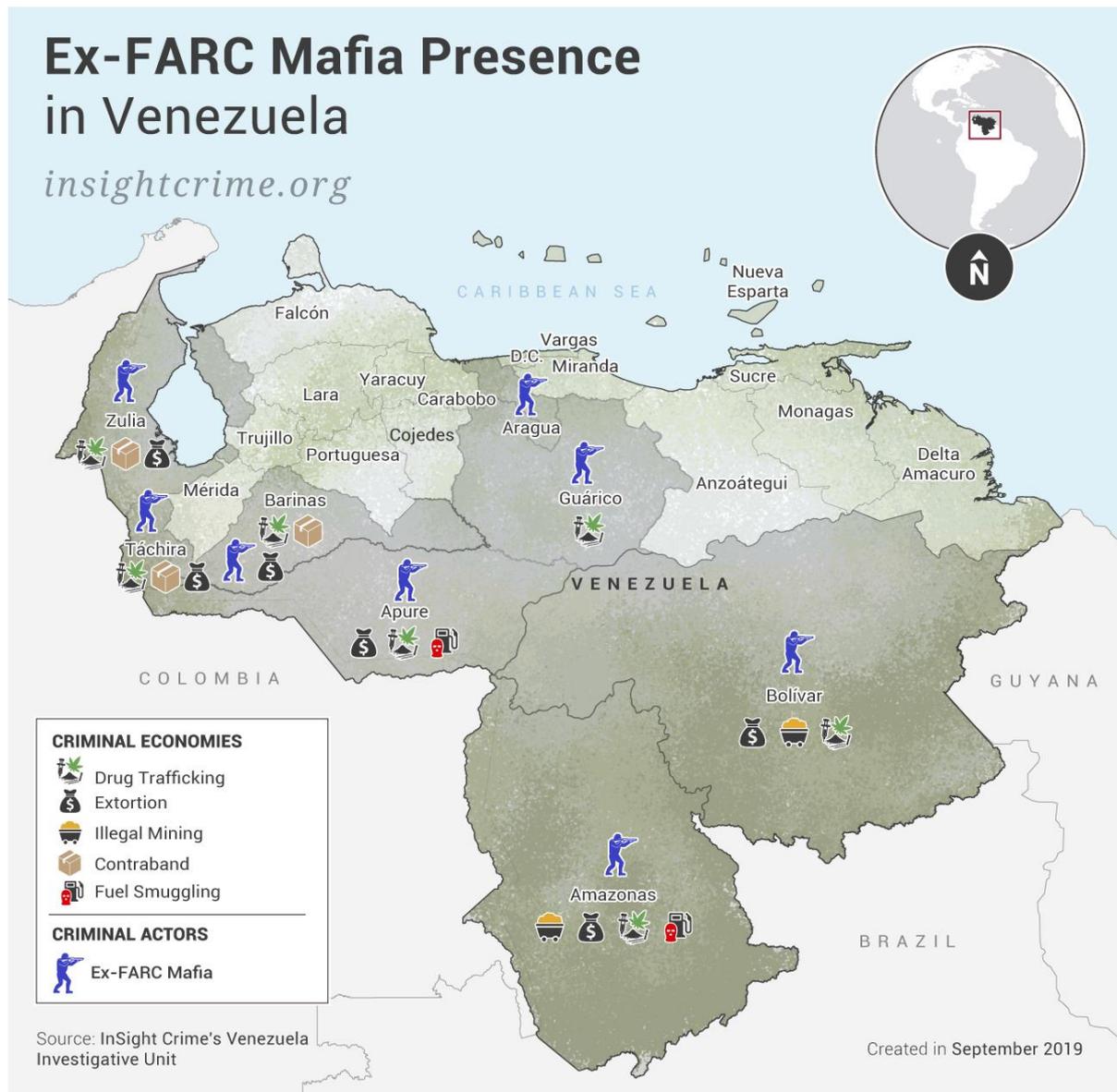
⁸²⁰ HRW, "The Guerrillas Are the Police", January 2020, [url](#), p. 55; InSight Crime, FARC en Venezuela, 13 April 2020, [url](#)

⁸²¹ El Colombiano, Las disidencias de las Farc se adueñan de los ríos, 14 November 2019, [url](#)

⁸²² InSight Crime, FARC en Venezuela, 13 April 2020, [url](#)

⁸²³ InSight Crime, FARC en Venezuela, 13 April 2020, [url](#)

⁸²⁴ InSight Crime, FARC en Venezuela, 13 April 2020, [url](#)



Mapa 5: Presenza dei dissidenti delle FARC in Venezuela, settembre 2019 ©InSight Crime CC BY-NC 3.0.⁸²⁵

4.1.1.3 FPLN

Le FPLN [note anche come «*Boliches*»⁸²⁶] rappresentano un gruppo armato nato ad Apure negli anni Novanta.⁸²⁷ Attualmente opera negli stati di Apure, Barinas, Táchira⁸²⁸ e Guárico.⁸²⁹ Il gruppo ha

⁸²⁵ Ex-FARC Mafia Presence in Venezuela [map], in: InSight Crime, Ex-FARC Mafia: Colombia's Criminal Army Settling Down in Venezuela, 4 September 2019, [url](#)

⁸²⁶ InSight Crime, FBL/FPLN, 15 July 2019, [url](#)

⁸²⁷ HRW, "The Guerrillas Are the Police", January 2020, [url](#), p. 56-57.

⁸²⁸ InSight Crime, FBL/FPLN, 15 July 2019, [url](#); HRW, "The Guerrillas Are the Police", January 2020, [url](#), p. 56-57

⁸²⁹ HRW, "The Guerrillas Are the Police", January 2020, [url](#), p. 56-57.

tra i 1 000 e i 4 000 membri⁸³⁰, alcuni dei quali provengono dai *colectivos* e gruppi di base politici filogovernativi.⁸³¹

Le FPLN rappresentano una fazione del Fronte bolivariano di liberazione (FBL, *Fuerzas Bolivarianas de Liberación*), sostengono il governo venezuelano e, secondo quanto riferito, hanno lavorato a fianco delle autorità locali e delle forze di sicurezza.⁸³² L'FBL sarebbe «relativamente inattivo».⁸³³ Secondo InSight Crime, le attività criminali svolte dalle FPLN sono state «agevolate dai suoi legami con le forze di sicurezza e i funzionari pubblici di Apure».⁸³⁴ Secondo quanto riferito, le FPLN hanno stretti legami con i dissidenti delle FARC e non sono più in conflitto con l'ELN.⁸³⁵ Secondo quanto riferito, le FPLN controllano i municipi locali di Páez de Guasdalito e Biruaca (stato di Apure).⁸³⁶

La principale fonte di reddito delle FPLN proviene dall'estorsione di denaro a proprietari terrieri e allevatori di bestiame locali e migranti che entrano in Colombia.⁸³⁷

4.1.1.4 Dissidenti dell'EPL

I dissidenti dell'EPL sono emersi dopo la smobilitazione nel 1991 dell'EPL, un gruppo di guerriglieri maoisti colombiani creato nel 1967 come ala armata del Partito comunista colombiano. I dissidenti dell'EPL, noti anche come *Los Pelusos*, sono considerati un'organizzazione criminale organizzata dedicata principalmente al traffico di droga.⁸³⁸ In Venezuela, il fronte Fronteras dell'EPL, in alleanza con Los Rastrojos, è presente nei comuni di Boca de Grita, La Fría, Orope e Coloncito, nello stato di Táchira. In Colombia, l'EPL è presente nel dipartimento di Norte de Santander con tre fronti: Front Fronteras (Cúcuta), Front Libardo Mora Toro (Catatumbo) e Front Elisenio Torres, che nel 2018 ha esteso la sua presenza al dipartimento di Cesar.⁸³⁹

Lungo la frontiera, l'obiettivo dell'EPL è quello di «terrorizzare ed esercitare il controllo [sociale] attraverso la paura» e di occuparsi di attività, tra cui omicidi, massacri, reclutamento forzato, sparizioni forzate, traffico d'armi, contrabbando di benzina e ricambi d'auto, ed estorsione di denaro a persone che attraversano illegalmente le frontiere, compresi i migranti venezuelani e i trasportatori informali.⁸⁴⁰ Sul versante colombiano, e in collaborazione con Los Rastrojos, l'EPL minaccia con opuscoli la «pulizia sociale» dei consumatori di droga e marijuana, dei lavoratori del sesso, dei difensori dei diritti umani⁸⁴¹ e delle persone LGBT.⁸⁴²

4.1.2 Gruppi successori paramilitari colombiani, organizzazioni criminali transnazionali

Le attività dei gruppi successori paramilitari colombiani in Venezuela includono omicidi, sparizioni forzate, minacce⁸⁴³, estorsioni⁸⁴⁴, molestie e rapimenti di contadini e proprietari terrieri, nonché di

⁸³⁰ InSight Crime, FBL/FPLN, 15 July 2019, [url](#)

⁸³¹ HRW, "The Guerrillas Are the Police", January 2020, [url](#), p. 56.

⁸³² HRW, "The Guerrillas Are the Police", January 2020, [url](#), p. 56; Infobae, Así entrena el chavismo a civiles en el manejo de armas, 9 June 2019, [url](#)

⁸³³ InSight Crime, FBL/FPLN, 15 July 2019, [url](#)

⁸³⁴ InSight Crime, FBL/FPLN, 15 July 2019, [url](#)

⁸³⁵ HRW, "The Guerrillas Are the Police", January 2020, [url](#), p. 59.

⁸³⁶ Infobae, Así entrena el chavismo a civiles en el manejo de armas, 9 June 2019, [url](#)

⁸³⁷ InSight Crime, FBL/FPLN, 15 July 2019, [url](#)

⁸³⁸ InSight Crime, EPL, 14 March 2018, [url](#)

⁸³⁹ Pares, Sin dios ni ley, 10 February 2020, [url](#), pp. 21-22.

⁸⁴⁰ Pares, Sin dios ni ley, 10 February 2020, [url](#), p. 22.

⁸⁴¹ Pares, Sin dios ni ley, 10 February 2020, [url](#), p. 22

⁸⁴² Fundación Reflejos de Venezuela, videoconferenza, 5 maggio 2020

⁸⁴³ Colombia, Defensoría del Pueblo, Alerta Temprana No. 037-19, 12 September 2019, [url](#), p. 4

⁸⁴⁴ Colombia, Defensoría del Pueblo, Alerta Temprana No. 037-19, 12 September 2019, [url](#), p. 4; International Crisis Group, A Glut of Arms, 20 February 2020, [url](#), p. 11

fedeli e leader *chavisti*.⁸⁴⁵ FundaRedes ha indicato che tra i gruppi successori paramilitari che operano in Venezuela figurano Los Urabeños, Los Rastrojos, Las Águilas Negras⁸⁴⁶ e Los Botas de Caucho.⁸⁴⁷

Il Clan del Golfo (*Clan del Golfo*), noto anche come Forze di autodifesa gaitaniste della Colombia (AGC, *Autodefensas Gaitanistas de Colombia*) e come Los Urabeños, è un'organizzazione colombiana di traffico di droga con origini paramilitari.⁸⁴⁸ È considerato il più forte gruppo successore paramilitare che opera in Colombia con circa 2 500 combattenti.⁸⁴⁹ Alla frontiera con il Venezuela, il Clan del Golfo opera nei dipartimenti di Cesar, Norte de Santander e La Guajira in alleanza con i gruppi criminali locali per il traffico di droga.⁸⁵⁰

Los Rastrojos è un'organizzazione colombiana di narcotrafficienti di origine paramilitare⁸⁵¹, che opera in diverse aree della frontiera, sia sul versante colombiano che venezuelano.⁸⁵² I Los Rastrojos controllano molti aspetti dell'attività criminale alla frontiera, tra cui il traffico di droga⁸⁵³, la tratta di esseri umani e il contrabbando.⁸⁵⁴ In Venezuela, Los Rastrojos operano con il supporto di Los Evander [noto anche come El Evander], un gruppo «paramilitare» venezuelano⁸⁵⁵ che protegge le reti e le attività di Los Rastrojos nel paese.⁸⁵⁶ I Los Rastrojos hanno anche una forte presenza e controllo sui passaggi di frontiera illegali⁸⁵⁷ tra gli stati venezuelani di Zulia, Táchira e Apure e il dipartimento colombiano del Norte de Santander.⁸⁵⁸ El Espectador riferisce che i Los Rastrojos hanno una base operativa a Boca de Grita dal 2018 per coordinare il contrabbando di benzina con la collaborazione dei membri della GNB. Hanno anche un'alleanza con Los Pelusos per il traffico di droga e di armi ed effettuano operazioni di contrabbando ed estorsioni.⁸⁵⁹ I Los Rastrojos estorcono denaro anche nei comuni di Boca de Grita, La Fría, Orope, Coloncito e Ureña, minacciano coloro che sporgono denuncia alle autorità e uccidono i migranti venezuelani che non pagano le tasse imposte per l'attraversamento di uno dei valichi di frontiera illegali che controllano.⁸⁶⁰ Secondo quanto riferito, i Los Rastrojos hanno costruito strutture in legno per attraversare il confine tra il Venezuela e il Norte de Santander e addebitano mensilmente ai residenti il costo del passaggio da una parte e dall'altra del confine. Secondo quanto riferito, pagano anche tangenti ai comandanti FANB della zona per consentire il trasporto gratuito di droga e persone.⁸⁶¹

⁸⁴⁵ International Crisis Group, A Glut of Arms, 20 February 2020, [url](#), p. 11

⁸⁴⁶ Nota: Águilas Negras (Aquila Nere) è stato un gruppo paramilitare smantellato intorno al 2009 (Infobae, Quiénes son las Águilas Negras, el fantasma que aterroriza a Colombia, 30 June 2019, [url](#)). Il gruppo in quanto tale non esiste, secondo le fonti (Infobae, Quiénes son las Águilas Negras, el fantasma que aterroriza a Colombia, 30 June 2019, [url](#); Pares, ¿Qué son las Águilas Negras?, 29 December 2018, [url](#)). Tuttavia, il nome «Águilas Negras» è usato come facciata da gruppi criminali, agenti statali, uomini d'affari, politici o cittadini per minacciare, intimidire o uccidere e per deviare le indagini (Pares, ¿Qué son las Águilas Negras?, 29 December 2018, [url](#)).

⁸⁴⁷ FundaRedes, Más de 28 frentes de grupos irregulares armados colombianos operan en Venezuela, 13 May 2019, [url](#)

⁸⁴⁸ InSight Crime, Urabeños, 14 March 2018, [url](#)

⁸⁴⁹ Pares, Sin dios ni ley, 10 February 2020, [url](#), p. 41

⁸⁵⁰ Pares, Sin dios ni ley, 10 February 2020, [url](#), p. 13

⁸⁵¹ InSight Crime, Rastrojos, 16 February 2017, [url](#)

⁸⁵² Colombia, Defensoría del Pueblo, Alerta Temprana No. 037-19, 12 September 2019, [url](#), p. 5; Pares, Sin dios ni ley, 10 February 2020, [url](#), p. 23

⁸⁵³ Pares, Sin dios ni ley, 10 February 2020, [url](#), p. 23

⁸⁵⁴ InSight Crime, Los Rastrojos enfrentan dos poderosos enemigos en frontera colombo-venezolana, 31 March 2020, [url](#)

⁸⁵⁵ Caraota Digital, El Evander, el brazo paramilitar de los Rastrojos que domina el oriente del país, 17 June 2019, [url](#); Pares, Sin dios ni ley, 10 February 2020, [url](#), p. 23

⁸⁵⁶ Pares, Sin dios ni ley, 10 February 2020, [url](#), p. 23; infobae, Surgió un grupo paramilitar venezolano, 17 June 2019, [url](#)

⁸⁵⁷ El Universal, Tras cierre de frontera, grupos criminales lucran con venezolanos que cruzan a Colombia, 19 March 2019, [url](#); Pares, Sin dios ni ley, 10 February 2020, [url](#), p. 23

⁸⁵⁸ Pares, Sin dios ni ley, 10 February 2020, [url](#), p. 23

⁸⁵⁹ El Espectador, Masacre en la frontera con Venezuela, 8 March 2020, [url](#)

⁸⁶⁰ Pares, Sin dios ni ley, 10 February 2020, [url](#), p. 24

⁸⁶¹ InSight Crime, ¿Por qué Juan Guaidó pasó de Venezuela a Colombia con Los Rastrojos?, 19 September 2019, [url](#)

La Línea, un gruppo criminale che si è separato dal Clan del Golfo nel 2013 e che ha sede a Cúcuta⁸⁶², gestisce gli attraversamenti illegali della frontiera tra San Antonio e Ureña (Táchira), e Cúcuta.⁸⁶³ A questi valichi di frontiera, La Línea avrebbe condotto attività di estorsione e reclutamento forzato di migranti venezuelani che entravano in Colombia, contrabbando, omicidi, massacri e torture.⁸⁶⁴ Secondo la Fondazione Progreso [Fundación Progresar⁸⁶⁵], La Línea, che ha reclutato cittadini venezuelani nelle sue fila, è il gruppo più violento presente nella regione.⁸⁶⁶

Il cartello di Sinaloa, sotto la protezione dell'EPL e di Los Rastrojos, utilizza i valichi di frontiera illegali di Boca de Grita (Táchira) e Casigua El Cubo (Zulia) per trasportare droga dalla Colombia al Venezuela.⁸⁶⁷ Secondo quanto riferito, il cartello di Sinaloa opera con l'ELN nello stato di Zulia per allestire i campi di bestiame come piste di atterraggio illegali.⁸⁶⁸ Secondo quanto riferito, i cartelli della droga costringono gli allevatori di bestiame e i proprietari terrieri degli stati di confine ad acconsentire all'uso delle loro terre come campi di atterraggio per il traffico di droga sotto la minaccia di false accuse legali per il traffico di droga⁸⁶⁹, morte o sfollamento forzato.⁸⁷⁰ Il cartello di Jalisco nuova generazione (*Jalisco Nueva Generación*) opera anche alla frontiera, trasportando droga da El Tarra (Norte de Santander) verso il Venezuela.⁸⁷¹

La Zona e Los Chacones sono due *pranes* nati nelle carceri venezuelane e, in alleanza con altri gruppi criminali, si occupano di omicidi su commissione, di spaccio di droga per strada, di traffico di armi e di contrabbando di bestiame e di benzina dal Venezuela alla Colombia. Estorcono denaro anche ai migranti venezuelani che entrano in Colombia ai valichi di frontiera illegali.⁸⁷² La Zona si occupa di estorcere denaro a persone che trasportano informalmente merci attraverso il confine. L'ufficio colombiano del difensore civico indica anche la presenza dei *Los Mercenarios*, una banda criminale che opera sul confine ed è coinvolta in rapimenti, rapine e omicidi.⁸⁷³

El *Tren de Aragua* è una banda criminale transnazionale con sede a Táchira e presente in Colombia, Brasile e Perù.⁸⁷⁴ Si occupa del traffico di donne a scopo di sfruttamento sessuale dal Venezuela verso la Colombia, offrendo false opportunità di lavoro⁸⁷⁵, e controlla gli attraversamenti illegali della frontiera con il comune colombiano di Villa del Rosario (Norte de Santander).⁸⁷⁶ El *Tren de Aragua* si è introdotto in Colombia con il sostegno del Clan del Golfo⁸⁷⁷, ma collabora anche con Los Rastrojos per la commissione di reati.⁸⁷⁸

⁸⁶² Pares, Sin dios ni ley, 10 February 2020, [url](#), p. 30

⁸⁶³ Pares, Sin dios ni ley, 10 February 2020, [url](#), p. 30; El Espectador, Los desaparecidos que nadie busca en la frontera con Venezuela, 3 August 2019, [url](#)

⁸⁶⁴ Pares, Sin dios ni ley, 10 February 2020, [url](#), p. 30

⁸⁶⁵ La Fundación Progresar è una ONG colombiana che promuove la protezione dei diritti umani nella Colombia nord-orientale e lungo la frontiera colombiana con il Venezuela. La ONG ha un osservatorio dei diritti umani e produce relazioni sulla violenza, la democrazia, le comunità vulnerabili, tra gli altri (Fundación Progresar, ¿Quiénes somos?, n.d., [url](#)).

⁸⁶⁶ El Espectador, Los desaparecidos que nadie busca en la frontera con Venezuela, 3 August 2019, [url](#)

⁸⁶⁷ Pares, Sin dios ni ley, 10 February 2020, [url](#), p. 29

⁸⁶⁸ InSight Crime, Sinaloa: Un visitante que llegó para quedarse en Venezuela, 3 April 2020, [url](#)

⁸⁶⁹ InSight Crime, Sinaloa: Un visitante que llegó para quedarse en Venezuela, 3 April 2020, [url](#); El Pitazo, El narcotráfico construye pistas clandestinas en fincas zulianas, 12 January 2020, [url](#)

⁸⁷⁰ El Pitazo, El narcotráfico construye pistas clandestinas en fincas zulianas, 12 January 2020, [url](#)

⁸⁷¹ Pares, Sin dios ni ley, 10 February 2020, [url](#), p. 29

⁸⁷² Pares, Sin dios ni ley, 10 February 2020, [url](#), p. 13, 39

⁸⁷³ Colombia, Defensoría del Pueblo, Alerta Temprana No. 039-19, 16 September 2019, [url](#), p. 6

⁸⁷⁴ Pares, Sin dios ni ley, 10 February 2020, [url](#), p. 29

⁸⁷⁵ Colombia, Defensoría del Pueblo, Alerta Temprana No. 037-19, 12 September 2019, [url](#), pp. 7-8; Pares, Sin dios ni ley, 10 February 2020, [url](#), p. 29

⁸⁷⁶ Pares, Sin dios ni ley, 10 February 2020, [url](#), p. 29

⁸⁷⁷ Pares, Sin dios ni ley, 10 February 2020, [url](#), p. 29

⁸⁷⁸ Colombia, Defensoría del Pueblo, Alerta Temprana No. 037-19, 12 September 2019, [url](#), p. 7

4.1.3 Cartello dei Soli (*Cartel de los Soles*)

L'International Narcotics Control Board (INCB) delle Nazioni Unite ha indicato che il Cartello dei Soli è una rete informale di funzionari della sicurezza governativa infiltrati da gruppi armati irregolari in Venezuela per facilitare il transito di droga in entrata e in uscita dal paese.⁸⁷⁹ Allo stesso modo, le relazioni della Colombia hanno indicato che il Cartello dei Soli è un gruppo vagamente organizzato di membri delle forze armate venezuelane che si occupa di traffico di droga, tratta di esseri umani e contrabbando alla frontiera.⁸⁸⁰ Questo gruppo non è considerato un «cartello» nel senso tradizionale del termine, quanto piuttosto un conglomerato di fazioni all'interno delle forze armate che funzionano come organizzazioni di narcotraffico.⁸⁸¹ Secondo quanto riferito, le reti di traffico di droga corrompono i membri dell'esercito venezuelano per trasportare la droga dalla Colombia all'isola di Margarita.⁸⁸²

4.1.4 Bande criminali nazionali

4.1.4.1 Pranes

I *Pranes* sono capibanda che operano dalle prigioni venezuelane.⁸⁸³ Le attività includono il traffico di droga, l'estorsione⁸⁸⁴, il rapimento e l'omicidio su commissione⁸⁸⁵, e all'interno delle carceri sono coinvolti nella vendita di alcol, droga e generi alimentari nonché nella gestione dei giri della prostituzione.⁸⁸⁶ Controllano anche gli attraversamenti illegali delle frontiere con il dipartimento di La Guajira e hanno influenza nel comune di Maicao.⁸⁸⁷ Stanno espandendo e rafforzando il controllo sociale e territoriale nella parte colombiana.⁸⁸⁸ La potenza di fuoco dei *pranes* di solito consiste in fucili d'assalto, pistole a mano e granate che vengono contrabbandate nelle prigioni con la complicità della GNB e delle guardie di sicurezza del perimetro.⁸⁸⁹

Transparencia Venezuela ha fornito la seguente struttura di una gang *pran*:

- *Pran*: leader
- *Carro* [tradotto come «auto»]: i membri della banda che accompagnano il leader
- *Luceros* [tradotto come «stelle»]: secondi nella gerarchia e considerati come i «colonnelli» della banda
- *Soldados* [tradotto come «soldati»]: gli altri membri della banda che si occupano di imputare ai prigionieri la «causa» o la «tassa» che i prigionieri devono pagare alla banda, o agiscono come «gariteros» [tradotto come «sentinelle»] per sorvegliare i siti strategici nella prigione o come killer contro coloro che sfidano la banda.⁸⁹⁰

⁸⁷⁹ UN, INCB, Report of the International Narcotics Control Board for 2019, [url](#), para. 578

⁸⁸⁰ Colombia Reports, The Group that could sink Colombia's dispute with Venezuela into utter chaos, 9 March 2019, [url](#)

⁸⁸¹ InSight Crime, Cartel of the Suns, 31 October 2016, [url](#); Colombia Reports, The Group that could sink Colombia's dispute with Venezuela into utter chaos, 9 March 2019, [url](#)

⁸⁸² InSight Crime, Narcotráfico usa la isla de Margarita, 4 December 2019, [url](#)

⁸⁸³ International Crisis Group, A Glut of Arms, 20 February 2020, [url](#), p. 13; Transparencia Venezuela, Crimen organizado y corrupción en Venezuela: Un problema de Estado, July 2020, [url](#), p. 16

⁸⁸⁴ International Crisis Group, A Glut of Arms, 20 February 2020, [url](#), p. 13; Colombia, Defensoría del Pueblo, Alerta Temprana No. 039-19, 16 September 2019, [url](#), p. 5

⁸⁸⁵ Colombia, Defensoría del Pueblo, Alerta Temprana No. 039-19, 16 September 2019, [url](#), p.5

⁸⁸⁶ Transparencia Venezuela, Crimen organizado y corrupción en Venezuela: Un problema de Estado, July 2020, [url](#), p. 17

⁸⁸⁷ Pares, Sin dios ni ley, 10 February 2020, [url](#), p. 13; Colombia, Defensoría del Pueblo, Alerta Temprana No. 039-19, 16 September 2019, [url](#), p. 17

⁸⁸⁸ Pares, Sin dios ni ley, 10 February 2020, [url](#), p. 13; Colombia, Defensoría del Pueblo, Alerta Temprana No. 039-19, 16 September 2019, [url](#), p. 17

⁸⁸⁹ Transparencia Venezuela, Crimen organizado y corrupción en Venezuela: Un problema de Estado, July 2020, [url](#), p. 17

⁸⁹⁰ Transparencia Venezuela, Crimen organizado y corrupción en Venezuela: Un problema de Estado, July 2020, [url](#), p. 17

4.1.4.2 Megabandas

Le *Megabandas* sono organizzazioni criminali dedite al traffico di droga, all'estorsione e al rapimento.⁸⁹¹ Questi gruppi non hanno un'ideologia politica e controllano un territorio definito, rurale o urbano.⁸⁹² Secondo l'OVV, le *megabandas* hanno legami con i governi regionali e controllano la distribuzione di scatole di alimenti CLAP nei quartieri a basso reddito nelle zone di loro competenza.⁸⁹³ Operano in tutto il paese⁸⁹⁴, soprattutto negli stati di Miranda, Guárico, Carabobo, Aragua, Zulia, Bolívar, Táchira e nella capitale Caracas, ed esercitano il controllo su gran parte della malavita del paese.⁸⁹⁵ Queste organizzazioni si sono estese ad altri paesi, come Tren de Aragua che ha segnalato la sua presenza in Colombia e in Perù.⁸⁹⁶

Secondo InSight Crime, a maggio 2018, c'erano tra le 12 e le 16 *megabandas* con circa 300 membri.⁸⁹⁷ Transparencia Venezuela ha indicato che nel 2017 c'erano 19 *megabandas*, ma che da allora il numero è aumentato.⁸⁹⁸ Secondo le fonti, le *megabandas* lavorano in collaborazione con i *pranes* per svolgere attività illecite.⁸⁹⁹

Le *megabandas* sono composte da 50-60 membri, anche se alcune sono composte da «centinaia» di persone e la loro linea di comando è molto gerarchica. La struttura delle *megabandas*, secondo Transparencia Venezuela, è la seguente:

- *Cabecilla* o *principal* [tradotto come «leader»]: il nome della *megabanda* è di solito il soprannome del leader.
- *Lugartenientes* o *luceros* [tradotto come «deputati» o «stelle»]: le persone (da una a tre) che accompagnano il leader.
- *Soldados* [tradotto come «soldati»]: membri della gerarchia inferiore.
- *Gatilleros* [tradotto come «sicari»]: di solito sono i giovani, anche minorenni, che sorvegliano gli ingressi del territorio controllato dalla *megabanda*.⁹⁰⁰

4.1.4.3 Sindicatos⁹⁰¹

I *sindicatos* sono gruppi criminali che hanno avuto origine nell'industria delle costruzioni ma che, dopo la crisi economica, sono stati coinvolti in attività minerarie illegali e in altre attività criminali, in competizione con altre organizzazioni criminali come l'ELN.⁹⁰² Secondo l'ufficio colombiano del difensore civico, i membri delle bande venezuelane sono emigrati in Colombia, anche nei comuni della zona di confine, e si occupano di traffico di droga e di armi, uccisioni su commissione ed estorsioni ai migranti venezuelani.⁹⁰³ La stessa fonte indica che gruppi civili armati venezuelani hanno

⁸⁹¹ International Crisis Group, A Glut of Arms, 20 February 2020, [url](#), p. 13; Transparencia Venezuela, Crimen organizado y corrupción en Venezuela: Un problema de Estado, July 2020, [url](#), p. 8

⁸⁹² Transparencia Venezuela, Crimen organizado y corrupción en Venezuela: Un problema de Estado, July 2020, [url](#), p. 8

⁸⁹³ OVV, videoconferenza, 4 maggio 2020

⁸⁹⁴ International Crisis Group, A Glut of Arms, 20 February 2020, [url](#), p. 13; InSight Crime, Venezuela: A Mafia State?, [2018], [url](#), p. 8

⁸⁹⁵ InSight Crime, Venezuela: A Mafia State?, [2018], [url](#), pp. 5-6, 8

⁸⁹⁶ Transparencia Venezuela, Crimen organizado y corrupción en Venezuela: Un problema de Estado, July 2020, [url](#), p. 10

⁸⁹⁷ InSight Crime, Venezuela: A Mafia State?, [2018], [url](#), p. 8

⁸⁹⁸ Transparencia Venezuela, Crimen organizado y corrupción en Venezuela: Un problema de Estado, July 2020, [url](#), p. 8

⁸⁹⁹ InSight Crime, Venezuela: A Mafia State?, [2018], [url](#), p. 8; International Crisis Group, A Glut of Arms, 20 February 2020, [url](#), p. 13

⁹⁰⁰ Transparencia Venezuela, Crimen organizado y corrupción en Venezuela: Un problema de Estado, July 2020, [url](#), p. 9

⁹⁰¹ Note: The *sindicatos* [which translates as 'labour unions'] criminal groups are not associated in any way or form with labour unions (Transparencia Venezuela, Crimen organizado y corrupción en Venezuela: Un problema de Estado, July 2020, [url](#), p. 11).

⁹⁰² International Crisis Group, A Glut of Arms, 20 February 2020, [url](#), p. 14

⁹⁰³ Colombia, Defensoría del Pueblo, Alerta Temprana No. 039-19, 16 September 2019, [url](#), p.5

recentemente svolto «funzioni di fatto di sicurezza, raccolta di informazioni e repressione» sui cittadini venezuelani sul versante colombiano del confine, in particolare a Maicao (La Guajira).⁹⁰⁴

Transparencia Venezuela ha sottolineato l'esistenza di *sindicatos* dell'edilizia e dell'industria petrolifera che estorcono denaro sia ai lavoratori per «aiutarli» a ottenere posti di lavoro, sia ai dirigenti dei cantieri e delle raffinerie di petrolio per assumere i lavoratori e acquistare materiale industriale dalle aziende imposte dai *sindicatos*. Sono stati segnalati casi di lavoratori e dirigenti edili nei cantieri edili uccisi da *sindicatos* per non aver pagato la tangente. I *sindicatos* nell'industria mineraria controllano diversi campi minerari illegali, determinano chi lavora in questi campi e stabiliscono le proprie norme e regolamenti. Tra il 2016 e il 2019, nei campi minerari di Bolívar si sono verificati oltre 40 massacri.⁹⁰⁵

4.2 Principali violazioni dei diritti umani

Le violazioni dei diritti umani più segnalate nella zona di confine comprendono sfollamenti forzati, minacce, massacri, smembramenti delle vittime, omicidi, violenze sessuali e lavori forzati.⁹⁰⁶

Tra il 2017 e il 2019, 378 migranti venezuelani sono stati uccisi sul versante colombiano del confine con il Venezuela.⁹⁰⁷ Secondo un rapporto preliminare dell'Istituto nazionale di medicina legale e scienze forensi (INMLCF, *Instituto Nacional de Medicina Legal y Ciencias Forenses*) della Colombia, nel 2019, sono stati uccisi nei dipartimenti colombiani che confinano con il Venezuela 261 venezuelani, con il maggior numero di vittime registrato a Norte de Santander (142 vittime), Arauca (48) e La Guajira (45).⁹⁰⁸

Fonti riportano casi di persone uccise sul versante venezuelano del confine e dei rispettivi corpi che sono poi stati buttati sul versante colombiano.⁹⁰⁹ Human Rights Watch ha indicato che, secondo i funzionari dei diritti umani ad Arauca, alcune vittime sono convocate nei campi dei gruppi armati irregolari del versante venezuelano per ucciderle prima di lasciare i loro corpi ad Arauca.⁹¹⁰ L'8 marzo 2020, fonti hanno riferito che otto persone sono state uccise nel comune di La Fría (Táchira) in una disputa dell'ELN e dei *colectivos* con Los Rastrojos, e poi abbandonate a Cúcuta.⁹¹¹ Secondo l'ufficio colombiano del difensore civico, a causa di un incidente di lotte intestine all'interno di Los Rastrojos, i membri che cercano il controllo del gruppo, hanno convocato nella zona di confine tra Puert Santander (Colombia) e Boca de Grita (Venezuela) le mogli e i partner di diversi membri di tale organizzazione intorno al 18 giugno 2019 e li hanno violentati, torturati, uccisi e fatti sparire con la forza.⁹¹²

I migranti venezuelani, in particolare donne e bambini, sono vittime della tratta a fini di sfruttamento sessuale, lavoro forzato e reclutamento forzato da parte di gruppi armati alla frontiera.⁹¹³ Tra i gruppi armati irregolari che reclutano con la forza le donne per lo sfruttamento sessuale ci sono l'EPL⁹¹⁴, Los

⁹⁰⁴ Colombia, Defensoría del Pueblo, Alerta Temprana No. 039-19, 16 September 2019, [url](#), p.5

⁹⁰⁵ Transparencia Venezuela, Crimen organizado y corrupción en Venezuela: Un problema de Estado, July 2020, [url](#), pp. 11-12

⁹⁰⁶ Pares, Sin dios ni ley, 10 February 2020, [url](#), p. 31

⁹⁰⁷ Pares, Sin dios ni ley, 10 February 2020, [url](#), p. 6.

⁹⁰⁸ Colombia, INMLCF, Lesiones fatales de ciudadanos venezolanos en Colombia, 2020, [url](#)

⁹⁰⁹ HRW, "The Guerrillas Are the Police", January 2020, [url](#), p. 15; AFP, Ocho personas muertas por massacre en frontera, 8 March 2020, [url](#); Colombia, Defensoría del Pueblo, Alerta Temprana No. 037-19, 12 September 2019, [url](#), p. 7

⁹¹⁰ HRW, "The Guerrillas Are the Police", January 2020, [url](#), p. 15

⁹¹¹ AFP, Ocho personas muertas por massacre en frontera, 8 March 2020, [url](#); El Espectador, Masacre en la frontera con Venezuela, 8 March 2020, [url](#)

⁹¹² Colombia, Defensoría del Pueblo, Alerta Temprana No. 037-19, 12 September 2019, [url](#), p. 8

⁹¹³ Pares, Sin dios ni ley, 10 February 2020, [url](#), pp. 22-23; UN OHCHR, Oral Update on the Human Rights Situation in the Bolivarian Republic of Venezuela, 9 September 2019, [url](#); HRW, "The Guerrillas Are the Police", January 2020, [url](#), p. 12.

⁹¹⁴ Pares, Sin dios ni ley, 10 February 2020, [url](#), pp. 23, 29

Rastrojos e Tren de Aragua.⁹¹⁵ Fonti hanno riferito che le donne venezuelane sono vittime di traffico di esseri umani a scopo di sfruttamento sessuale alla frontiera con il Venezuela; vengono offerte loro false opportunità di lavoro⁹¹⁶ o vengono costrette a vendere sesso.⁹¹⁷ A volte i loro documenti di identità vengono trattenuti⁹¹⁸, vengono sottoposte a «molteplici abusi»⁹¹⁹ e costrette a pagare con il lavoro l'abbigliamento, i generi alimentari e l'«alloggio» che ricevono. In alcuni casi il debito che contraggono è così elevato che le donne non sono mai in grado di ripagarlo.⁹²⁰ In alcuni casi, le donne sfruttate sono usate tra i gruppi armati irregolari come «moneta» nelle loro trattative.⁹²¹

InSight Crime ha indicato che i casi di sfruttamento sessuale di minori immigrati venezuelani sono «più frequenti», e che questi casi si sono estesi non solo lungo il confine, ma anche in altri dipartimenti della Colombia.⁹²² Il 7 ottobre 2019, la rivista colombiana *Semana* ha riferito che le autorità del dipartimento di La Guajira hanno smantellato una rete composta da otto colombiani e due venezuelani che hanno drogato minori venezuelani di età compresa tra i 14 e i 17 anni per sfruttarli sessualmente. La stessa fonte cita autorità colombiane, indicando che la rete sfruttava la situazione economica dei minori per reclutarli in cambio di denaro, generi alimentari e alloggio.⁹²³

Fonti hanno indicato che le sparizioni forzate avvengono alla frontiera con la Colombia⁹²⁴ e si verificano sia ai valichi di frontiera ufficiali che informali.⁹²⁵ La maggior parte delle vittime sono giovani, compresi i bambini⁹²⁶, e migranti venezuelani⁹²⁷, in particolare donne.⁹²⁸ Il quotidiano colombiano *El Espectador* ha citato l'Associazione dei parenti dei detenuti e degli scomparsi [ASFADDES, *Asociación de Familiares de Detenidos Desaparecidos*⁹²⁹], indicando che la sparizione forzata di cittadini venezuelani è per lo più legata a casi di traffico di donne e ragazze a scopo di sfruttamento sessuale e di reclutamento forzato di uomini da parte di gruppi armati irregolari.⁹³⁰

La maggior parte delle esecuzioni e delle sparizioni forzate avviene alla frontiera, poiché, a causa dell'assenza di controlli sulle migrazioni e della mancanza di cooperazione tra le autorità di entrambi i paesi, le indagini, la ricerca e il recupero delle salme sono difficili.⁹³¹ Inoltre, non vengono presentate denunce nei casi di sparizioni forzate per paura di rappresaglie.⁹³² Secondo la Fundación Progresar, sono state localizzate su entrambi i versanti del confine fosse comuni con le persone presumibilmente scomparse. Secondo i residenti locali di Norte de Santander alla frontiera con il Venezuela, le sparizioni

⁹¹⁵ Pares, Sin dios ni ley, 10 February 2020, [url](#), pp. 23, 29; Colombia, Defensoría del Pueblo, Alerta Temprana No. 037-19, 12 September 2019, [url](#), pp. 7-8

⁹¹⁶ Colombia, Defensoría del Pueblo, Alerta Temprana No. 037-19, 12 September 2019, [url](#), pp. 7-8; HRW, "The Guerrillas Are the Police", January 2020, [url](#), p. 35

⁹¹⁷ HRW, "The Guerrillas Are the Police", January 2020, [url](#), p. 35

⁹¹⁸ HRW, "The Guerrillas Are the Police", January 2020, [url](#), p. 35; Colombia, Defensoría del Pueblo, Alerta Temprana No. 037-19, 12 September 2019, [url](#), pp. 7-8

⁹¹⁹ Colombia, Defensoría del Pueblo, Alerta Temprana No. 037-19, 12 September 2019, [url](#), p. 8

⁹²⁰ HRW, "The Guerrillas Are the Police", January 2020, [url](#), p. 35; El Poder, Huir hacia el infierno - Parte II: trata de personas en frontera con Venezuela, 12 March 2020, [url](#), 9:30

⁹²¹ El Poder, Huir hacia el infierno - Parte II: trata de personas en frontera con Venezuela, 12 March 2020, [url](#), 9:30

⁹²² InSight Crime, Migración aumenta casos de explotación sexual infantil en Colombia, 16 October 2019, [url](#)

⁹²³ *Semana*, Aberrante: banda drogaba y disfrazaba niños venezolanos para venderlos sexualmente, 7 October 2019, [url](#)

⁹²⁴ Colombia, Defensoría del Pueblo, Alerta Temprana No. 037-19, 12 September 2019, [url](#), pp. 8-9; Pares, Sin dios ni ley, 10 February 2020, [url](#), p. 31

⁹²⁵ Colombia, Defensoría del Pueblo, Alerta Temprana No. 037-19, 12 September 2019, [url](#), p. 8

⁹²⁶ Colombia, Defensoría del Pueblo, Alerta Temprana No. 037-19, 12 September 2019, [url](#), pp. 8-9

⁹²⁷ Colombia, Defensoría del Pueblo, Alerta Temprana No. 037-19, 12 September 2019, [url](#), p. 9; Pares, Sin dios ni ley, 10 February 2020, [url](#), p. 31

⁹²⁸ Pares, Sin dios ni ley, 10 February 2020, [url](#), p. 31

⁹²⁹ ASFADDES è una ONG colombiana che si occupa di giustizia nei casi di persone scomparse con la forza. L'organizzazione fornisce assistenza alle famiglie delle vittime nella ricerca dei loro parenti, inclusa l'assistenza psicologica e legale, e nei casi in cui le vittime vengono trovate morte, assistenza nell'identificazione e nella restituzione delle spoglie (ASFADDES, *Objetivos Institucionales*, 2 May 2018, [url](#)).

⁹³⁰ *El Espectador*, Los desaparecidos que nadie busca en la frontera con Venezuela, 3 August 2019, [url](#)

⁹³¹ Colombia, Defensoría del Pueblo, Alerta Temprana No. 037-19, 12 September 2019, [url](#), pp. 8-9

⁹³² Pares, Sin dios ni ley, 10 February 2020, [url](#), p. 31

forzate avvengono con la consapevolezza delle autorità colombiane e venezuelane, che restano in silenzio e si rifiutano di agire.⁹³³ Il numero esatto dei casi è difficile da determinare e, sebbene ci siano «molti» casi non denunciati, tra gennaio e settembre 2019 sono state segnalate fino a sei persone come «scomparse».⁹³⁴ El Espectador ha riferito che, secondo la Fundación Progresar, 32 cittadini venezuelani sono stati segnalati come «scomparsi» a Norte de Santander nel 2018.⁹³⁵

Gruppi armati irregolari sono coinvolti in sfollamenti forzati delle popolazioni locali per espandere il controllo e l'influenza sul territorio.⁹³⁶ Fonti hanno indicato che gruppi armati ad Apure rapiscono i contadini per impadronirsi delle loro terre.⁹³⁷ FundaRedes ha indicato che, a Zulia, circa 28 proprietari terrieri sono stati costretti dall'ELN ad abbandonare le loro terre per ampliare la base del loro territorio.⁹³⁸ Un aggiornamento orale sulla situazione dei diritti umani in Venezuela da parte dell'UN OHCHR indica che tra il 22 e il 23 novembre 2019, otto persone sono state uccise in una comunità indigena Pemón, nello stato di Bolívar, da un gruppo armato illegale che chiede il sequestro di terreni in quel territorio per attività minerarie illegali.⁹³⁹

Lo sfollamento avviene anche nel contesto di scontri armati tra gruppi armati irregolari.⁹⁴⁰ Europa Press ha riferito che uno scontro armato tra l'ELN e Los Rastrojos a Boca de Grita ha portato allo sfollamento di 300-500 persone a Puerto Santander (Norte de Santander), sul versante colombiano.⁹⁴¹ Il 22 giugno 2019, circa 1 000 persone provenienti da Boca de Grita, stato di Táchira, hanno attraversato il confine con la Colombia dopo che si era diffusa la voce che nella zona si sarebbero svolti scontri armati tra gruppi armati irregolari. Le famiglie sarebbero tornate a Boca de Grita per paura che gli scontri si riversassero sulla parte colombiana. Secondo quanto riferito, gli scontri armati si sarebbero svolti il 18 giugno 2019 a Boca de Grita, causando almeno 12 morti e 15 feriti, compresi i membri di Los Rastrojos che sono fuggiti in Colombia per cercare assistenza medica prima di essere catturati.⁹⁴²

Gruppi armati irregolari reclutano migranti venezuelani che entrano in Colombia attraverso i valichi di frontiera informali.⁹⁴³ Secondo i funzionari militari colombiani, alcuni gruppi armati irregolari sul confine hanno fino al 30 % di combattenti di origine venezuelana, alcuni dei quali vengono uccisi durante le operazioni di sicurezza effettuate dai militari colombiani nelle zone di confine.⁹⁴⁴ Secondo FundaRedes, nel 2018 c'erano circa 15 000 venezuelani che lavoravano direttamente o indirettamente per gruppi armati irregolari.⁹⁴⁵ Fonti hanno indicato che i gruppi armati irregolari reclutano bambini da entrambi i versanti del confine⁹⁴⁶, compresi i gruppi di guerriglieri che li addestrano nei campi sul versante venezuelano.⁹⁴⁷ Il reclutamento di minori avviene attraverso l'organizzazione di partite di calcio⁹⁴⁸, o attraverso l'offerta di denaro, droga e potere.⁹⁴⁹ Il

⁹³³ El Espectador, Los desaparecidos que nadie busca en la frontera con Venezuela, 3 August 2019, [url](#)

⁹³⁴ Colombia, Defensoría del Pueblo, Alerta Temprana No. 037-19, 12 September 2019, [url](#), p. 8

⁹³⁵ El Espectador, Los desaparecidos que nadie busca en la frontera con Venezuela, 3 August 2019, [url](#)

⁹³⁶ FundaRedes, videoconferenza, 6 maggio 2020; Pares, Sin dios ni ley, 10 February 2020, [url](#), p. 71

⁹³⁷ HRW, "The Guerrillas Are the Police", January 2020, [url](#), p. 20; FundaRedes, videoconferenza, 6 maggio 2020

⁹³⁸ FundaRedes, videoconferenza, 6 maggio 2020

⁹³⁹ UN OHCHR, Venezuela: Commissioner Bachelet details plans for new human rights assistance, 18 December 2019, [url](#)

⁹⁴⁰ Pares, Sin dios ni ley, 10 February 2020, [url](#), p. 21

⁹⁴¹ Europa Press, Colombia.- Violentos combates entre el ELN y Los Rastrojos, 16 February 2020, [url](#)

⁹⁴² Colombia, Defensoría del Pueblo, Alerta Temprana No. 037-19, 12 September 2019, [url](#), pp. 5-6

⁹⁴³ Reuters, EXCLUSIVA-Grupos armados colombianos seducen a venezolanos desesperados, 20 June 2019, [url](#); FundaRedes, videoconferenza, 6 maggio 2020

⁹⁴⁴ Reuters, EXCLUSIVA-Grupos armados colombianos seducen a venezolanos desesperados, 20 June 2019, [url](#)

⁹⁴⁵ FundaRedes, Grupos armados irregulares explotan a niños y adolescentes venezolanos en la frontera, 16 December 2019, [url](#)

⁹⁴⁶ FundaRedes, Grupos armados irregulares explotan a niños y adolescentes venezolanos en la frontera, 16 December 2019, [url](#); HRW, "The Guerrillas Are the Police", January 2020, [url](#), p. 17

⁹⁴⁷ HRW, "The Guerrillas Are the Police", January 2020, [url](#), p. 17; FundaRedes, videoconferenza, 6 maggio 2020

⁹⁴⁸ HRW, "The Guerrillas Are the Police", January 2020, [url](#), p. 18

⁹⁴⁹ FundaRedes, videoconferenza, 6 maggio 2020

reclutamento è facilitato dalla situazione umanitaria in Venezuela, in cui i giovani migranti diventano vulnerabili ai gruppi armati irregolari⁹⁵⁰ al punto che molti aderiscono volontariamente.⁹⁵¹

FundaRedes ha riferito che, secondo una ricerca sul campo condotta a Zulia, Táchira e Apure, gli insegnanti locali hanno indicato che nel 2019 il tasso di abbandono scolastico ha raggiunto il 78 %. La maggior parte dei bambini che hanno abbandonato la scuola sono ragazzi tra gli 8 e i 12 anni che, a causa della crisi economica e della mancanza di generi alimentari, si uniscono a gruppi armati irregolari, tra cui i dissidenti ELN, EPL, FPLN e FARC, che pagano circa 16 dollari al giorno. Si dice che i bambini vengano reclutati per svolgere attività come il contrabbando di benzina attraverso il confine, il traffico di droga e l'estorsione.⁹⁵²

Secondo i resoconti forniti da una relazione di Human Rights Watch, i dissidenti delle FARC ad Arauca si occupano di sequestrare i residenti locali per poi farli entrare di nascosto in Venezuela, passando attraverso i posti di frontiera della GNB senza essere fermati. Secondo altri resoconti, i dissidenti delle FARC hanno convocato un 31enne venezuelano nel loro campo ad Apure costringendolo a lavorare senza paga come cuoco per due mesi prima di lasciarlo scappare e un colombiano che dopo aver avuto un alterco con un membro dell'ELN in un bar ad Arauca, è stato portato dall'ELN in un campo ad Apure e costretto a lavorare per sette mesi in una fattoria prima di essere rilasciato.⁹⁵³

4.3 Risposta dello Stato alla sicurezza delle frontiere

Di seguito sono riportate alcune delle azioni delle forze di sicurezza contro i gruppi armati irregolari, come riportato dalle fonti.

- Il 7 aprile 2020, il governo ha indicato che due persone sono state uccise dalla FANB durante uno scontro armato con Los Rastrojos intorno al comune di Boca del Grita, stato di Táchira. Secondo il rappresentante politico del governo nazionale nello stato di Táchira, le autorità stanno «combattendo» in parallelo l'incursione di COVID-19 e dei gruppi successori paramilitari nel paese.⁹⁵⁴
- Il 26 marzo 2020, nove membri di Tren de Aragua sono stati uccisi in un'operazione condotta dalle forze di sicurezza, tra cui il CICPC e le FAES, a Maracay, stato di Aragua.⁹⁵⁵
- L'8 febbraio 2020 l'esercito venezuelano ha ucciso sei membri di Los Rastrojos nel comune di Ayacucho, stato di Táchira.⁹⁵⁶
- Il 15 novembre 2019, El Nacional ha riferito che un'operazione congiunta tra la GNB e il CICPC ha portato all'uccisione di due membri di Tren de Aragua nello stato di Miranda.⁹⁵⁷

I membri delle forze di sicurezza, anche nelle zone di confine con la Colombia, sono stati sempre più coinvolti nella criminalità organizzata.⁹⁵⁸ Le forze di sicurezza venezuelane hanno tollerato e colluso con i gruppi armati irregolari⁹⁵⁹ a causa dell'indebolimento del loro potere operativo e della presenza territoriale.⁹⁶⁰ Allo stesso modo, l'UN OHCHR indica che «i migranti che lasciano o rientrano in

⁹⁵⁰ VOA, El 44% de las tropas del ELN ya residen en Venezuela, 8 November 2019, [url](#)

⁹⁵¹ FundaRedes, videoconferenza, 6 maggio 2020

⁹⁵² FundaRedes, Grupos armados irregulares explotan a niños y adolescentes venezolanos en la frontera, 16 December 2019, [url](#)

⁹⁵³ HRW, "The Guerrillas Are the Police", January 2020, [url](#), pp. 22-23

⁹⁵⁴ La Prensa de Lara, Abatidos dos paramilitares en la frontera con Colombia, 7 April 2020, [url](#)

⁹⁵⁵ El Pitazo, Cicpc y Faes matan a nueve miembros del Tren de Aragua, 26 March 2020, [url](#)

⁹⁵⁶ El Colombiano, Muertos seis presuntos integrantes de los "rastreros" en frontera venezolana, 10 February 2020, [url](#)

⁹⁵⁷ El Nacional, Muertos dos integrantes de la banda Tren de Aragua, 15 November 2019., [url](#)

⁹⁵⁸ WOLA, Beyond the Narcostate Narrative, March 2020, [url](#), p.7

⁹⁵⁹ International Crisis Group, A Glut of Arms, 20 February 2020, [url](#), p. 2; HRW, "The Guerrillas Are the Police", January 2020, [url](#), p. 47

⁹⁶⁰ International Crisis Group, A Glut of Arms, 20 February 2020, [url](#), pp. 2-3

Venezuela sono spesso vittime di estorsioni e requisizioni, soprattutto per mano della GNB». ⁹⁶¹ La relazione dell'International Crisis Group indica che i guerriglieri si affidano alla cooperazione delle forze di sicurezza dello Stato per il trasporto e l'esportazione dell'oro, che a loro volta «si prendono parti considerevoli dei proventi». ⁹⁶² Human Rights Watch indica che, secondo le vittime e i funzionari dei diritti umani che ha consultato, la GNB lavora con gruppi armati irregolari per ricattare le persone che portano merci oltre il confine con la Colombia. ⁹⁶³

Le forze di sicurezza hanno effettuato irruzioni «massicce» contro le *megabandas*, perpetrando nel frattempo diffuse violazioni dei diritti umani. Questi sforzi, tuttavia, non sono riusciti a ridurre la potenza delle *megabandas*. Nel tentativo di pacificare Caracas e smobilitare queste strutture, il governo ha «favorito» la creazione di «zone di pace» (*zonas de paz*) e di patti di non aggressione tra forze di sicurezza statali e gruppi criminali. ⁹⁶⁴ In alcune aree a basso reddito del paese con alti tassi di criminalità, il governo ha stabilito questi accordi con le bande criminali locali per svolgere i compiti di sicurezza della comunità a causa dell'assenza del governo, e questi gruppi esercitano il controllo su queste comunità. ⁹⁶⁵ Secondo l'OVV, queste «zone di pace» rappresentano una «cessione formale della sovranità statale a gruppi criminali e *colectivos*, dove essi esercitano un controllo territoriale completo e svolgono le funzioni dello Stato». ⁹⁶⁶ La professoressa di scienze politiche ha indicato che queste «zone di pace» si trovano per lo più a Caracas, nei quartieri José Félix Ribas, 23 de Enero, e La Cota 905, tra gli altri. ⁹⁶⁷

⁹⁶¹ UN OHCHR, Human Rights in the Bolivarian Republic of Venezuela, 5 July 2019, [url](#), para. 73.

⁹⁶² International Crisis Group, A Glut of Arms, 20 February 2020, [url](#), p. 6.

⁹⁶³ HRW, "The Guerrillas Are the Police", January 2020, [url](#), pp. 47-48.

⁹⁶⁴ International Crisis Group, A Glut of Arms, 20 February 2020, [url](#), pp. 13-14.

⁹⁶⁵ Professoressa di scienze politiche, videoconferenza, 14 maggio 2020

⁹⁶⁶ OVV, videoconferenza, 4 maggio 2020

⁹⁶⁷ Professoressa di scienze politiche, videoconferenza, 14 maggio 2020

Peace Zones in Venezuela



Mappa 6: zone di pace in Venezuela nel 2018 ©InSight Crime CC BY-NC 3.0.⁹⁶⁸

Fonti hanno sottolineato la mancanza di accesso alla giustizia nelle zone di confine dove i gruppi criminali esercitano un controllo territoriale.⁹⁶⁹ FundaRedes ha indicato che l'ufficio del difensore civico si rifiuta spesso di indagare e invia il denunciante al pubblico ministero, che non conduce indagini adeguate.⁹⁷⁰ Secondo Human Rights Watch, «la responsabilità per gli abusi da parte dei gruppi armati di Apure potrebbe essere minima, se non del tutto assente» a causa della mancanza di indipendenza giudiziaria, della mancata denuncia dei reati per paura di ritorsioni e, nel caso di Apure, della difficoltà di accesso al sistema giudiziario in quanto concentrato nei comuni di Guasqualito e San Fernando.⁹⁷¹ Secondo l'ufficio colombiano del difensore civico, queste attività «consolidano una tacita legge del silenzio», in base alla quale la gente non sporge denuncia per paura di rappresaglie.⁹⁷² Più in generale, l'UN OHCHR ha riferito che «l'ufficio del procuratore generale, i tribunali e il difensore civico di solito non conducono indagini rapide, efficaci, approfondite, indipendenti, imparziali e trasparenti sulle violazioni dei diritti umani e su altri crimini commessi da attori statali, non portano i colpevoli davanti alla giustizia e non proteggono le vittime e i testimoni».⁹⁷³

⁹⁶⁸ Zone di pace in Venezuela [mappa], in: InSight Crime, Venezuela: A Mafia State?, [2018], [url](#), pag. 9

⁹⁶⁹ Mármol, videoconferenza, 1 maggio 2020; FundaRedes, videoconferenza, 6 maggio 2020;

⁹⁷⁰ FundaRedes, videoconferenza, 6 maggio 2020

⁹⁷¹ HRW, "The Guerrillas Are the Police", January 2020, [url](#), p. 48

⁹⁷² Colombia, Defensoría del Pueblo, Alerta Temprana No. 037-19, 12 September 2019, [url](#), pp. 6-7

⁹⁷³ UN OHCHR, Human Rights in the Bolivarian Republic of Venezuela, 5 July 2019, [url](#), para. 33

Fonti hanno notato che i migranti venezuelani sul versante colombiano non denunciano i crimini commessi contro di loro per paura di essere deportati⁹⁷⁴ o di subire rappresaglie.⁹⁷⁵ L'UN OHCHR ha inoltre riferito che «la corruzione, l'impunità e la mancanza di servizi di assistenza adeguati» impediscono ai migranti di presentare denunce.⁹⁷⁶ Human Rights Watch ha indicato che la polizia colombiana ha riferito che alcuni poliziotti hanno abusato fisicamente dei venezuelani ad Arauca e «non sono riusciti a fornire protezione» quando i residenti locali hanno attaccato i venezuelani.⁹⁷⁷

⁹⁷⁴ HRW, "The Guerrillas Are the Police", January 2020, [url](#), pp. 40-41; UN OHCHR, Oral Update on the Human Rights Situation in the Bolivarian Republic of Venezuela, 9 September 2019, [url](#)

⁹⁷⁵ UN OHCHR, Oral Update on the Human Rights Situation in the Bolivarian Republic of Venezuela, 9 September 2019, [url](#)

⁹⁷⁶ UN OHCHR, Oral Update on the Human Rights Situation in the Bolivarian Republic of Venezuela, 9 September 2019, [url](#)

⁹⁷⁷ HRW, "The Guerrillas Are the Police", January 2020, [url](#), p. 43

5. Colectivos

Le opinioni su quello che i *colectivos* attualmente rappresentano in Venezuela sono molto diverse.⁹⁷⁸ Da un lato, il governo considera i *colectivos* come «angeli del socialismo», «organizzazioni create per il bene della comunità [che] lavorano per la società, per i malati, per la pace e contro la criminalità»⁹⁷⁹, «organizzatori in prima linea per la sua rivoluzione socialista»⁹⁸⁰, e come «lavoratori agricoli».⁹⁸¹ Maduro ha difeso i *colectivos* nelle trasmissioni pubbliche⁹⁸² e ha chiesto loro «di scendere in strada “ad ogni angolo per difendere la Rivoluzione”».⁹⁸³ Sono anche chiamati «squadre per la pace» [«*cuadrillas de paz*»].⁹⁸⁴ D'altra parte, i *colectivos* sono descritti dalle fonti come «gruppi paramilitari»⁹⁸⁵; «gruppi di vigilanti»; «milizie filogovernative»; «brutali forze di para-polizia»⁹⁸⁶; gruppi che sono «in parte un club motociclisti, in parte uno squadrone della morte»⁹⁸⁷; e una forza di polizia «non ufficiale»⁹⁸⁸. Anche Mouttet ha indicato che il termine «colectivos» è, per l'opposizione, qualsiasi gruppo *chavista* in armi.⁹⁸⁹

Tuttavia, i *colectivos* non sono omogenei⁹⁹⁰ e non tutti agiscono come forze «paramilitari».⁹⁹¹ Ci sono *colectivos* che svolgono un lavoro di comunità e promuovono i programmi sociali del governo⁹⁹², come il funzionamento delle stazioni radio della comunità, l'organizzazione di attività sportive per i giovani a rischio, la distribuzione di bonus in contanti e dei CLAP inviati dal governo nonché l'organizzazione di mercati locali di base a prezzi più bassi.⁹⁹³ Un gruppo di donne, ad esempio, può dedicarsi alla difesa dei diritti delle donne ed essere considerato un *colectivo* senza ricorrere alla violenza o indossare le armi. In questo senso, al termine non può essere assegnata una definizione univoca, in quanto non è concretamente determinata.⁹⁹⁴ Secondo Mouttet, sarebbe più utile riferirsi ai *colectivos* come «gruppi armati»⁹⁹⁵ piuttosto che *colectivos*.⁹⁹⁶

Secondo Velasco, «il termine “colectivo” è stato usato per una “varietà infinita” di scopi fino a perdere la sua sostanza descrittiva». L'idea del *colectivo* ha acquisito una forza molto evidente nell'immaginario sociale per quello che è in realtà.⁹⁹⁷ L'International Crisis Group ha anche indicato

⁹⁷⁸ International Crisis Group, A Glut of Arms, 20 February 2020, [url](#), p. 7; NIUS, Así son los colectivos 'chavistas' al servicio de Maduro, 22 February 2020, [url](#)

⁹⁷⁹ Al Jazeera, Venezuela: Who are the colectivos?, 9 May 2019, [url](#)

⁹⁸⁰ CNN, The Venezuelan radio host leading an armed 'colectivo', 24 May 2019, [url](#)

⁹⁸¹ Clarín, “Brazo armado” Venezuela, 5 April 2019, [url](#)

⁹⁸² InSight Crime, Maduro Relies on 'Colectivos' to Stand Firm in Venezuela, 18 March 2019, [url](#); Al Jazeera, Venezuela: Who are the colectivos?, 9 May 2019, [url](#)

⁹⁸³ Al Jazeera, Venezuela: Who are the colectivos?, 9 May 2019, [url](#)

⁹⁸⁴ Clarín, “Brazo armado” Venezuela, 5 April 2019, [url](#); Efecto Cocuyo, Así funcionan las “cuadrillas de paz”, 7 April 2019, [url](#)

⁹⁸⁵ Infobae, Radiografía de los colectivos chavistas, 11 January 2020, [url](#); PROVEA, Colectivos se fortalecen con la anuencia del Estado, 2 April 2019, [url](#)

⁹⁸⁶ International Crisis Group, A Glut of Arms, 20 February 2020, [url](#), pp. Principal Findings, i, 7

⁹⁸⁷ CNN, The Venezuelan radio host leading an armed 'colectivo', 24 May 2019, [url](#)

⁹⁸⁸ Al Jazeera, Venezuela: Who are the colectivos?, 9 May 2019, [url](#); VICE, How Venezuela's Fearsome "Colectivos" Help Keep Maduro in Power, 7 July 2019, [url](#)

⁹⁸⁹ Mouttet, videoconferenza, 8 maggio 2020

⁹⁹⁰ OVV, videoconferenza, 4 maggio 2020

⁹⁹¹ Al Jazeera, Venezuela: Who are the colectivos?, 9 May 2019, [url](#)

⁹⁹² Al Jazeera, Venezuela: Who are the colectivos?, 9 May 2019, [url](#); Mouttet, videoconferenza, 8 May 2020

⁹⁹³ NIUS, Así son los colectivos 'chavistas' al servicio de Maduro, 22 February 2020, [url](#)

⁹⁹⁴ Mouttet, videoconferenza, 8 maggio 2020

⁹⁹⁵ Given the variety of types of colectivos, this report is focused on 'armed colectivos' and tries, to the extent possible, refer to these groups as such.

⁹⁹⁶ Mouttet, videoconferenza, 8 maggio 2020

⁹⁹⁷ Velasco, videoconferenza, 1 maggio 2020

che «sia gli avversari dei *colectivos* che i loro difensori tendono ad attribuire dimensioni quasi mitiche alla loro importanza».⁹⁹⁸

L'International Crisis Group ha indicato che i *colectivos* «hanno acquisito importanza con l'intensificarsi del conflitto politico venezuelano».⁹⁹⁹ I *colectivos* esercitano il controllo politico e sociale nei quartieri¹⁰⁰⁰ in nome della «rivoluzione bolivariana».¹⁰⁰¹ Sono diventati strumentali all'uso del controllo coercitivo sulle proteste¹⁰⁰² attraverso l'uso della violenza e spesso in coordinamento con le forze di sicurezza.¹⁰⁰³ Secondo InSight Crime, l'uso di *colectivos* per attaccare l'opposizione politica allontana dal governo la responsabilità delle violazioni dei diritti umani, nel momento in cui sono diventati sempre più armati nel corso degli anni e disposti a intraprendere attività criminali.¹⁰⁰⁴ I *colectivos*, insieme alle FAES e alla milizia bolivariana, sono considerati il «braccio armato» del governo di Maduro.¹⁰⁰⁵ Sono stati anche collegati ad attività criminali organizzate¹⁰⁰⁶ e, secondo quanto riferito, alcuni vantano alleanze con l'ELN nella zona di confine con la Colombia.¹⁰⁰⁷ L'International Crisis Group ha indicato che l'ascesa di *colectivos* e dell'ELN alla frontiera è l'espressione di una «certa sfiducia da parte del governo venezuelano nei confronti delle proprie forze di sicurezza, della loro lealtà e dell'integrità di alcune parti di queste forze».¹⁰⁰⁸ Velasco ha analogamente indicato che la dipendenza di Maduro dai *colectivos* è dovuta alla sua diffidenza nei confronti delle forze militari per la repressione dei manifestanti e all'interno delle comunità a basso reddito.¹⁰⁰⁹ L'International Crisis Group ha anche sottolineato che «maggiore è la pressione geopolitica contro il Venezuela quanto più grande è la minaccia di un intervento militare; più il Venezuela si sente solo e assediato, e più ricorrerà a una più ampia gamma di gruppi armati nel tentativo di difendere il regime».¹⁰¹⁰

5.1 Tipi di *colectivos* e attività

Velasco identifica tre tipi di *colectivos*. Il primo tipo è emerso negli anni Ottanta e aveva legami ideologici con gruppi di guerriglieri che operavano dagli anni Sessanta. Questi *colectivos* erano ideologicamente e politicamente indipendenti e avevano una formazione militare e il duplice scopo di «pulire le comunità» dai criminali e dai tossicodipendenti e di stabilire legami politici e ideologici con i giovani. Quando Chávez è entrato in carica nel 1999, è emerso un secondo tipo di *colectivos*, strettamente identificato con il governo di Chávez, pur mantenendo i legami con i primi *colectivos*. Questi *colectivos* non erano così indipendenti come i loro predecessori e sono stati considerati dal governo come uno strumento importante per raggiungere le comunità a basso reddito e offrire programmi e servizi governativi. Hanno ricevuto finanziamenti dal governo e più il governo cresceva, più i *colectivos* diventavano potenti, anche nella partecipazione al monopolio della violenza.¹⁰¹¹ Chávez ha legittimato i *colectivos* fornendo loro risorse per ottenere la loro fedeltà.¹⁰¹² Tuttavia, alla morte di

⁹⁹⁸ International Crisis Group, A Glut of Arms, 20 February 2020, [url](#), p. 7

⁹⁹⁹ International Crisis Group, A Glut of Arms, 20 February 2020, [url](#), p. 7

¹⁰⁰⁰ UN OHCHR, Human Rights in the Bolivarian Republic of Venezuela, 5 July 2019, [url](#), para. 32; Al Jazeera, Venezuela: Who are the colectivos?, 9 May 2019, [url](#)

¹⁰⁰¹ Infobae, Radiografía de los colectivos chavistas, 11 January 2020, [url](#); Al Jazeera, Venezuela: Who are the colectivos?, 9 May 2019, [url](#)

¹⁰⁰² International Crisis Group, A Glut of Arms, 20 February 2020, [url](#), p. 7; UN OHCHR, Human Rights in the Bolivarian Republic of Venezuela, 5 July 2019, [url](#), para. 32

¹⁰⁰³ UN OHCHR, Human Rights in the Bolivarian Republic of Venezuela, 5 July 2019, [url](#), para. 39

¹⁰⁰⁴ InSight Crime, The Armed Groups Propping Up Venezuela's Government, 1 March 2019, [url](#)

¹⁰⁰⁵ Clarín, "Brazo armado" Venezuela, 5 April 2019, [url](#)

¹⁰⁰⁶ International Crisis Group, A Glut of Arms, 20 February 2020, [url](#), p. 8

¹⁰⁰⁷ Blue Radio, Ocho personas muertas por masacre en frontera, 8 March 2020, [url](#); Pares, Sin dios ni ley, 10 February 2020, [url](#), p. 8

¹⁰⁰⁸ International Crisis Group, telephone interview, 30 April 2020

¹⁰⁰⁹ Velasco, videoconferenza, 1 maggio 2020

¹⁰¹⁰ International Crisis Group, intervista telefonica, 30 aprile 2020

¹⁰¹¹ Velasco, videoconferenza, 1 maggio 2020

¹⁰¹² VICE, How Venezuela's Fearsome "Colectivos" Help Keep Maduro in Power, 7 July 2019, [url](#)

Chávez, la loro fedeltà si è estesa a Maduro.¹⁰¹³ Data la crisi economica che ha iniziato a colpire il Venezuela e la minore quantità di risorse che i *colectivos* hanno iniziato a ricevere dal governo, è emerso un terzo tipo di *colectivos* con un ruolo crescente nei compiti di sicurezza. Questi *colectivos* sono diventati una fonte di sicurezza per il governo, una «forza d'urto», di fronte al crescente conflitto sociale e alle manifestazioni.¹⁰¹⁴ Mouttet ha sottolineato che la prima ondata di *colectivos* era più coinvolta nel lavoro sociale all'interno dei quartieri, la seconda ondata, con Chávez al potere, è stata più coinvolta nella «rivoluzione bolivariana», mentre la terza ondata comprende forze di sicurezza travestite da *colectivos* per effettuare operazioni di sicurezza.¹⁰¹⁵

L'International Crisis Group identifica tre categorie di *colectivos*: La prima è costituita dai gruppi emersi negli anni Settanta e Ottanta con un'ideologia di sinistra impegnati a migliorare la vita della comunità attraverso la politica pubblica, le attività culturali e contro la repressione della polizia, ma che in seguito si sono avvicinati a Maduro per garantire la difesa dalle «forze imperialiste». Un esempio è la Coordinadora Simón Bolívar nel quartiere 23 de Enero di Caracas. La seconda categoria è composta da «opportunisti e criminali che usano la loro presunta affiliazione al *chavismo* per ottenere legittimità e agire impunemente». Il Frente 5 de Marzo è un esempio di questa categoria. Questi *colectivos* hanno legami con le forze di sicurezza e con l'élite politica, sebbene coinvolti anche in attività come l'estorsione. Sono altresì coinvolti in qualche lavoro nella comunità per ottenere sostegno e, anche se sono ai «ferri corti» con i *colectivos* orientati politicamente, entrambi si riuniscono «nei momenti di crisi» per «difendere la "rivoluzione" e seguire i dettami del governo». La terza categoria è costituita da unità «paramilitari» e di «para-polizia» che sono «direttamente collegate allo Stato e sono spesso creazioni di politici o alti funzionari governativi, che le usano come forze d'urto private». Questi *colectivos* «non sempre hanno una base territoriale e di solito coesistono con gli altri due tipi in occasione di eventi e iniziative organizzate dallo Stato». *Colectivos* di questo tipo, come Tres Raíces nel quartiere 23 de Enero, hanno presumibilmente eseguito operazioni congiunte con le FAES.¹⁰¹⁶

Secondo PROVEA, Tres Raíces, uno dei più potenti *colectivos* in termini di armi, vanta circa 180 membri e possiede un'azienda tessile e una stazione radio nel quartiere 23 de Enero. Si pensa che questo *colectivo* possedesse un elenco di beneficiari del CLAP, sorvegliasse la comunità, controllasse le vendite delle imprese locali, si occupasse di estorsioni, rapimenti e, secondo alcuni residenti, di commettere omicidi di bande rivali che cercavano di entrare nel quartiere.¹⁰¹⁷ Al Jazeera ha indicato che La Piedrita è il *colectivo* più grande e potente di Caracas.¹⁰¹⁸ *Colectivos* come Alexis Vive, presente anche nel quartiere 23 de Enero di Caracas, che controlla la maggior parte di quel quartiere, utilizza «un misto di intimidazione e indottrinamento», sorvegliando il quartiere attraverso le telecamere a circuito chiuso e gestendo una stazione radio per diffondere messaggi filogovernativi.¹⁰¹⁹ I *colectivos* sarebbero coinvolti in traffici di droga, estorsioni¹⁰²⁰, esecuzioni extragiudiziali, rapimenti, contrabbando di benzina attraverso il confine con la Colombia¹⁰²¹, spaccio di droga su piccola scala, rapine, omicidi su commissione, violazione di proprietà privata¹⁰²², sfollamenti forzati¹⁰²³ e controllo della distribuzione di scatole di alimenti CLAP.¹⁰²⁴ Sono anche accusati di aver sparato proiettili veri per

¹⁰¹³ Velasco, videoconferenza, 1 maggio 2020; VICE, How Venezuela's Fearsome "Colectivos" Help Keep Maduro in Power, 7 July 2019, [url](#)

¹⁰¹⁴ Velasco, videoconferenza, 1 maggio 2020

¹⁰¹⁵ Mouttet, videoconferenza, 8 maggio 2020

¹⁰¹⁶ International Crisis Group, A Glut of Arms, 20 February 2020, [url](#), pp. 8-9

¹⁰¹⁷ PROVEA, Colectivos se fortalecen con la anuencia del Estado, 2 April 2019, [url](#)

¹⁰¹⁸ Al Jazeera, Venezuela: Who are the colectivos?, 9 May 2019, [url](#)

¹⁰¹⁹ VICE, How Venezuela's Fearsome "Colectivos" Help Keep Maduro in Power, 7 July 2019, [url](#)

¹⁰²⁰ Infobae, Radiografía de los colectivos chavistas, 11 January 2020, [url](#); Al Jazeera, Venezuela: Who are the colectivos?, 9 May 2019, [url](#)

¹⁰²¹ Al Jazeera, Venezuela: Who are the colectivos?, 9 May 2019, [url](#)

¹⁰²² La Opinión, ¿Quiénes son los colectivos?, 27 February 2019, [url](#)

¹⁰²³ Caracol, Desplazamiento en Venezuela por grupos armados en frontera, 25 May 2019, [url](#)

¹⁰²⁴ OVV, videoconferenza, 4 maggio 2020

intimidire le persone dell'opposizione che stavano protestando.¹⁰²⁵ L'OVV ha indicato che, durante le proteste condotte battendo pentole e padelle sui balconi (*cacerolazos*) nei quartieri a basso reddito, i *colectivos* armati hanno sparato proiettili veri presso le loro abitazioni o andando nelle loro abitazioni intimidendoli e proibendo loro di impegnarsi in queste proteste.¹⁰²⁶

L'International Crisis Group ha indicato che il recente soffocamento delle proteste nei quartieri a basso reddito e gli atti di repressione contro l'opposizione mostrano uno spostamento dal tradizionale discorso dei *colectivos* legato alla difesa delle comunità, alla mobilitazione della base e al controllo dell'attuazione delle politiche governative sul campo, verso un uso strumentale di queste forze da parte del governo nella sua retorica della «lotta contro l'impero», della «resistenza» e della «sovranità», in cui i *colectivos* rispondono alle richieste politiche dei leader del governo centrale.¹⁰²⁷

5.2 Struttura

I *colectivos* non hanno una struttura omogenea¹⁰²⁸ e tra di loro possono emergere dispute su interessi e territorio.¹⁰²⁹ Le diverse fonti non concordano nel ritenere che i diversi *colectivos* siano unificati sotto una gerarchia. Secondo alcune fonti i *colectivos* non dipendono da una singola catena di comando¹⁰³⁰, poiché operano come cellule autonome e indipendenti e quando assumono il ruolo di «forze d'urto», operano in modo completamente autonomo.¹⁰³¹ Mármol ha indicato, tuttavia, che a Caracas esiste un segretariato nazionale dei *colectivos*.¹⁰³² Le informazioni sui *colectivos* che agiscono insieme sono scarse, ad eccezione degli eventi del 2019, quando l'opposizione ha cercato di introdurre aiuti umanitari in Venezuela. In quell'occasione i *colectivos* di Caracas e Maracaibo erano presenti durante gli scontri avvenuti alla frontiera.¹⁰³³

Il numero di membri dei *colectivos* è incerto, poiché esistono anche ramificazioni informali di *colectivos*.¹⁰³⁴ Oltre ai *colectivos* stessi, «ci sono cerchi concentrici composti da stretti sostenitori come i membri dei consigli comunali, i familiari e le persone che, pur non essendo in prima persona membri dei *colectivos*, simpatizzano con questi gruppi». ¹⁰³⁵ Altre fonti indicano che i numeri vanno da 5 000 a 100 000.¹⁰³⁶

I membri dei *colectivos* includono civili, membri delle forze di sicurezza¹⁰³⁷ e dipendenti governativi.¹⁰³⁸ Molti membri dei *colectivos* sono, a loro volta, membri della milizia bolivariana del governo, che fa parte delle forze armate¹⁰³⁹ e delle FAES.¹⁰⁴⁰ La maggior parte dei membri dei *colectivos* dipende dai benefici che questi gruppi forniscono, nel contesto di una crisi economica che ostacola la loro capacità

¹⁰²⁵ Al Jazeera, Venezuela: Who are the colectivos?, 9 May 2019, [url](#)

¹⁰²⁶ OVV, videoconferenza, 4 maggio 2020

¹⁰²⁷ International Crisis Group, intervista telefonica, 30 aprile 2020

¹⁰²⁸ Mouttet, videoconferenza, 8 maggio 2020; Infobae, Radiografía de los colectivos chavistas, 11 January 2020, [url](#)

¹⁰²⁹ Infobae, Radiografía de los colectivos chavistas, 11 January 2020, [url](#); Velasco, videoconferenza, 1 maggio 2020

¹⁰³⁰ Al Jazeera, Venezuela: Who are the colectivos?, 9 May 2019, [url](#); Mouttet, videoconferenza, 8 maggio 2020

¹⁰³¹ Velasco, videoconferenza, 1 maggio 2020

¹⁰³² Mármol, videoconferenza, 1 maggio 2020

¹⁰³³ Velasco, videoconferenza, 1 maggio 2020

¹⁰³⁴ CNN, The Venezuelan radio host leading an armed 'colectivo', 24 May 2019, [url](#); Velasco, videoconferenza, 1 maggio 2020

¹⁰³⁵ Velasco, videoconferenza, 1 maggio 2020

¹⁰³⁶ GlobalPost, Maduro turns to violent 'mercenary' colectivos to maintain order, 25 April 2019, [url](#)

¹⁰³⁷ InSight Crime, The Armed Groups Propping Up Venezuela's Government, 1 March 2019, [url](#); Mármol, videoconferenza, 1 maggio 2020

¹⁰³⁸ Infobae, Radiografía de los colectivos chavistas, 11 January 2020, [url](#); InSight Crime, The Armed Groups Propping Up Venezuela's Government, 1 March 2019, [url](#)

¹⁰³⁹ International Crisis Group, A Glut of Arms, 20 February 2020, [url](#), p. 8

¹⁰⁴⁰ Reuters, Escuadrón de élite de la policía infunde el terror, 14 November 2019, [url](#); Mouttet, videoconferenza, 8 maggio 2020

di fornire sostegno alle loro famiglie.¹⁰⁴¹ Tra i vantaggi ci sono l'accesso a parti di motoveicoli che non sono facilmente disponibili nel paese o sono molto costose, in quanto molti membri dei *colectivos* dipendono dal loro reddito come piloti di moto-taxi.¹⁰⁴²

Fonti hanno indicato che i *colectivos* comunicano tra loro¹⁰⁴³, di solito tra i loro leader, attraverso *social media* come WhatsApp.¹⁰⁴⁴ Un tempo tenevano assemblee dove mandavano i rappresentanti, ma questa pratica è cessata negli «ultimi mesi».¹⁰⁴⁵

5.3 Reclutamento

Secondo Velasco, il reclutamento inizia spesso all'età compresa tra i 15 e i 17 anni; basta esprimere il proprio interesse a entrare a far parte del *colectivo*. «All'inizio, le nuove reclute svolgono compiti come il supporto logistico e la distribuzione delle risorse, tra le altre cose. Più la persona è esperta, più è coinvolta in compiti legati alla sicurezza, come le perlustrazioni notturne per proteggere il proprio territorio dalle attività criminali». Il reclutamento non è forzato, è volontario, in quanto i *colectivos* cercano la fiducia della persona.¹⁰⁴⁶ Secondo InSight Crime, molti membri di *colectivos* temono rappresaglie se abbandonano la «rivoluzione» del governo.¹⁰⁴⁷ Tuttavia, Velasco ha indicato che i membri dei *colectivos* possono lasciare il gruppo senza rappresaglie e che ci sono anche membri che sono emigrati a causa della mancanza di entrate stabili.¹⁰⁴⁸ Non è stato possibile reperire ulteriori elementi oggettivi a conferma di queste informazioni tra le fonti consultate entro i vincoli di tempo della presente relazione.

5.4 Aree di attività

I *colectivos* non sono presenti in tutto il paese, ma sono presenti soprattutto nelle grandi aree urbane.¹⁰⁴⁹ Nel maggio 2018, InSight Crime ha indicato che i *colectivos* erano operativi in almeno 16 stati, tra cui Miranda, Aragua, Carabobo, Lara, Mérida, Táchira, Zulia e Bolívar.¹⁰⁵⁰ Mármol ha indicato che i *colectivos* sono presenti in circa il 30 % delle parrocchie.¹⁰⁵¹

Velasco ha indicato che alcuni *colectivos* operano al di fuori delle loro aree di influenza in quanto sono «molto iper-localizzati con un controllo locale molto iper-localizzato, nel senso che un *colectivo* non esercita il controllo su interi quartieri, ma solo su alcune strade».¹⁰⁵² Mármol ha analogamente indicato che i *colectivos* sono molto «autoctoni» rispetto ai loro territori e rispettano i territori degli altri *colectivos*.¹⁰⁵³ Secondo Velasco, solo due *colectivos* hanno una presenza più ampia: il *colectivo* Comitato di coordinamento Simón Bolívar (*Coordinadora Simón Bolívar*) nel Venezuela occidentale e il *colectivo* Tupamaros. I conflitti tra i *colectivos* si verificano per due motivi: uno è il lato ideologico, in base al quale i *colectivos* fortemente dipendenti dal governo sono considerati dagli altri *colectivos* come «gruppi che hanno abbandonato la rivoluzione». Questo tipo di conflitto si verifica soprattutto tra i vecchi *colectivos*.¹⁰⁵⁴

¹⁰⁴¹ NIUS, Así son los colectivos 'chavistas' al servicio de Maduro, 22 February 2020, [url](#)

¹⁰⁴² NIUS, Así son los colectivos 'chavistas' al servicio de Maduro, 22 February 2020, [url](#)

¹⁰⁴³ Mouttet, videoconferenza, 8 maggio 2020; Velasco, videoconferenza, 1 maggio 2020

¹⁰⁴⁴ Velasco, videoconferenza, 1 maggio 2020

¹⁰⁴⁵ Velasco, videoconferenza, 1 maggio 2020

¹⁰⁴⁶ Velasco, videoconferenza, 1 maggio 2020

¹⁰⁴⁷ InSight Crime, The Armed Groups Propping Up Venezuela's Government, 1 March 2019, [url](#)

¹⁰⁴⁸ Velasco, videoconferenza, 1 maggio 2020

¹⁰⁴⁹ Velasco, videoconferenza, 1^o maggio 2020; OVV, videoconferenza, 4 maggio 2020

¹⁰⁵⁰ InSight Crime, The Devolution of State Power, 18 May 2018, [url](#)

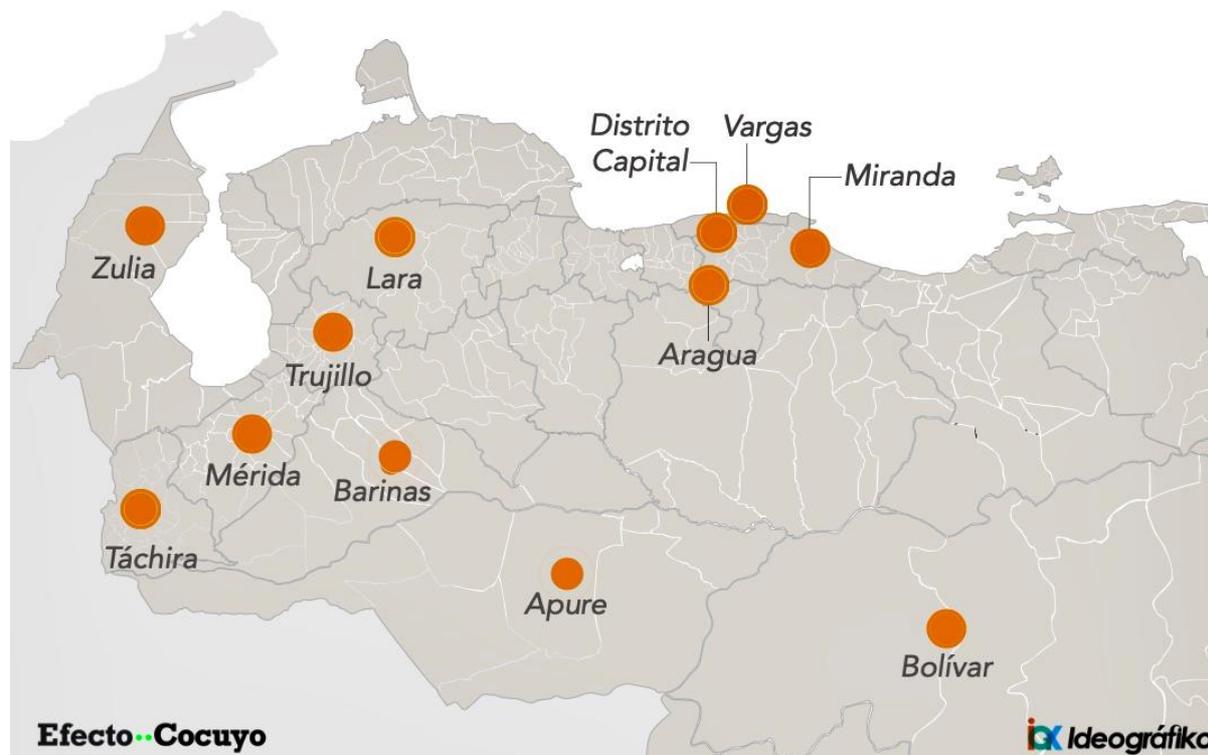
¹⁰⁵¹ Mármol, videoconferenza, 1 maggio 2020

¹⁰⁵² Velasco, videoconferenza, 1 maggio 2020

¹⁰⁵³ Mármol, videoconferenza, 1 maggio 2020

¹⁰⁵⁴ Velasco, videoconferenza, 1 maggio 2020

La mappa 7, di Efecto Cucoyo/ Ideografiko, indica la presenza delle «squadre della pace» o *colectivos* in Venezuela.



Mappa 7: Presenza delle «squadre della pace» o *cuadrillas de paz*, altrimenti note come *colectivos*, in Venezuela, 7 aprile 2019 © Efecto Cocuyo/Ideografiko.¹⁰⁵⁵

| Stato | Gruppi | Collegamenti politici |
|---------------------------|---|---|
| Apure | Federación Regional de Motorizados del estado de Apure | Governatorato |
| Aragua | Non identificato | Governatorato e Consiglio comunale |
| Barinas | Tupamaros | Non identificato |
| Bolívar | Mersuv Altri non identificati | Consiglio legislativo |
| Distretto capitale | Frente Motorizado Bolivariano Colectivo 5 de Marzo Colectivo Pioneros de Mi Patria Frente Simón Bolívar Frente Socialista Nicolás Maduro Colectivo Alexis Vives Colectivo La Piedrita Altri non identificati | Municipio Libertador, ANC e Istituto nazionale dei trasporti terrestri (INTT, <i>Instituto Nacional de Transporte Terrestre</i>) |

¹⁰⁵⁵ Mapa de la militancia armada de Maduro [map], in: Efecto Cocuyo, Así funcionan las “cuadrillas de paz”, colectivos armados de Nicolás Maduro, 7 April 2019, [url](#)

| | | |
|-----------------|---|---------------------------------------|
| Lara | Tupamaros Alí Primera Altri non identificati | Governatorato e Consiglio legislativo |
| Mérida | Tupamaros Altri non identificati | Polizia di Stato e GNB |
| Miranda | Frente Motorizado Bolivariano | Consiglio legislativo |
| Táchira | Frente Motorizado Bolivariano Altri non identificati | Non identificato |
| Trujillo | Non identificato | Municipio di Valera |
| Vargas | Non identificato | Governatorato e SEBIN |
| Zulia | Non identificato | Governatorato, CLAP e Chamba Juvenil |

Figura 1. Presenza delle «squadre della pace» o *cuadrillas de paz*, altrimenti note come *colectivos*, in Venezuela, 7 aprile 2019
© Efecto Cocuyo¹⁰⁵⁶

Il governo del Perù ha indicato che i membri del *colectivos* venezuelano operano nel paese minacciando gli attivisti venezuelani che difendono i diritti dei migranti e distribuendo opuscoli che accusano i migranti venezuelani di essere «traditori». ¹⁰⁵⁷ Sono presenti anche alla frontiera con la Colombia, dove controllano alcuni dei valichi di frontiera irregolari estorcendo denaro a chi li attraversa, compreso ai migranti venezuelani. ¹⁰⁵⁸ Per esempio, la rivista colombiana *Semana* ha riferito che gruppi armati irregolari, compresi i *colectivos* armati, sono presenti nella città di confine di La Parada, Norte de Santander, a 15 minuti di macchina da Cúcuta, che vede la circolazione di circa 40 000 persone al giorno. Qui sono coinvolti in estorsioni perpetrate nei confronti dei migranti. ¹⁰⁵⁹

5.5 Profili delle persone prese di mira

Secondo quanto riferito, i *colectivos* armati commettono atti di violenza contro i manifestanti, i membri effettivi o percepiti e gli attivisti dell'opposizione ¹⁰⁶⁰, i funzionari eletti, gli studenti ¹⁰⁶¹, i giornalisti ¹⁰⁶² e gli operatori sanitari. ¹⁰⁶³ Velasco ha altresì indicato che le persone che esprimono il loro dissenso in un «modo non invadente – cioè senza includere nella lista delle cause della crisi in Venezuela dichiarazioni come “impero”, “sanzioni economiche” e “opposizione” – sono spesso considerate persone da sorvegliare». ¹⁰⁶⁴ Inoltre, le forze di sicurezza passano informazioni ai *colectivos* su individui che sono stati presumibilmente coinvolti in azioni come la partecipazione a una manifestazione per sorvegliarli all'interno delle comunità. ¹⁰⁶⁵ È probabile che i *colectivos* possano avere accesso alle banche dati governative, poiché alcuni dei loro membri sono anche membri delle

¹⁰⁵⁶ Table 1 created by the author based on: Mapa de la militancia armada de Maduro [map], in: Efecto Cocuyo, Así funcionan las “cuadrillas de paz”, colectivos armados de Nicolás Maduro, 7 April 2019, [url](#)

¹⁰⁵⁷ Diario Las Américas, Gobierno de Perú denuncia envío de colectivos por parte del régimen de Nicolás Maduro, 2 February 2020, [url](#)

¹⁰⁵⁸ Reuters, EXCLUSIVA-Grupos armados colombianos seducen a venezolanos desesperados, 20 June 2019, [url](#); Caracol, Nuevo grupo ilegal hace presencia en la zona de frontera, 19 June 2019, [url](#)

¹⁰⁵⁹ *Semana*, La Parada, el barrio donde gobierna el caos, 9 November 2019, [url](#)

¹⁰⁶⁰ Velasco, videoconferenza, 1 maggio 2020; ICC, Report on Preliminary Examination Activities 2019, 5 December 2019, [url](#), para. 74

¹⁰⁶¹ ICC, Report on Preliminary Examination Activities 2019, 5 December 2019, [url](#), para. 74

¹⁰⁶² FundaRedes, Curva de la violencia en seis estados fronterizos de Venezuela, 2019, [url](#), p. 9

¹⁰⁶³ OMCT et al., Venezuela “Enemigos internos”, March 2020, [url](#), p. 22; CEPAZ, Encrucijada política en Venezuela, 22 July 2019, [url](#), p. 15

¹⁰⁶⁴ Velasco, videoconferenza, 1 maggio 2020

¹⁰⁶⁵ Velasco, videoconferenza, 1 maggio 2020

forze di sicurezza¹⁰⁶⁶ o hanno alleanze con le forze di sicurezza.¹⁰⁶⁷ Secondo Mármol, «è possibile, facendo un'analisi logica, che quando i *colectivos* come struttura richiedono informazioni più mirate su qualcuno, quel membro del *colectivo*, che è anche un membro delle forze di sicurezza, possa avere accesso alle informazioni richieste dalle banche dati governative».¹⁰⁶⁸

Secondo Velasco, il profilo della persona non deve necessariamente essere alto per essere preso di mira, «al contrario, le persone con un basso profilo tendono a essere viste dai *colectivos* come “agenti destabilizzanti” che possono poi diventare difficili da affrontare». Velasco ha spiegato che le persone di alto profilo sono più difficili da controllare perché più alto è il profilo, più difficile è molestare e reprimere.¹⁰⁶⁹

Per ulteriori informazioni sul ruolo dei *colectivos* nella presa di mira di particolari gruppi, si veda il [capitolo 3](#).

5.6 Modus operandi

Velasco ha riferito che i *colectivos* operano in due modi. Da un lato, poiché i *colectivos* hanno accesso sia al governo che alle comunità, godono di un certo grado di legittimità nelle comunità. In questo senso, esercitano il controllo all'interno delle comunità e dei consigli comunali nella misura in cui le riunioni dei consigli si svolgono spesso in spazi controllati dai *colectivos*, e fungono anche da giudici di pace per risolvere le dispute locali. Controllano altresì la distribuzione delle scatole di alimenti CLAP, che spesso avviene in base all'appartenenza ideologica della persona. D'altra parte, i *colectivos* agiscono come una «forza d'urto» impegnata nella «repressione».¹⁰⁷⁰ Mármol ha commentato analogamente che i *colectivos* risolvono le dispute locali come la violenza domestica e i debiti, e controllano le reti di distribuzione di generi alimentari, il che permette loro di esercitare un controllo sociale all'interno delle comunità, di identificare chi è filogovernativo e chi non lo è, chi è un «soggetto passivo» e chi un «sostenitore attivo» dell'opposizione, e di agire di conseguenza. Si tratta di un controllo sociale esercitato attraverso la «ricompensa e la punizione, attraverso la distribuzione di generi alimentari».¹⁰⁷¹ L'OVV ha osservato che i *colectivos* hanno contribuito alla pacificazione dei quartieri, ad esempio controllando la criminalità e il traffico di droga all'interno di queste aree.¹⁰⁷² Non è chiaro se i *colectivos* obbediscano agli ordini del governo nazionale; tuttavia funzionari di alto livello, tra cui il presidente, fanno dichiarazioni ambigue sulla televisione nazionale che possono dare luogo a diverse interpretazioni, come è avvenuto nel marzo 2019 quando il presidente Maduro ha chiamato i *colectivos* a fare «resistenza attiva».¹⁰⁷³

Nel contesto delle proteste, i membri dei *colectivos* raramente si coprono il volto.¹⁰⁷⁴ Quando lo fanno, usano passamontagna o bandane, e indossano abiti con immagini comuniste, nonché zaini o borse tattiche per nascondere le armi.¹⁰⁷⁵ Secondo quanto riferito, utilizzano gas lacrimogeni¹⁰⁷⁶, che sono disponibili solo per le forze di sicurezza.¹⁰⁷⁷ I *colectivos* sarebbero in possesso di licenze di armi rilasciate dalle forze di sicurezza¹⁰⁷⁸, tra cui le più comuni sono pistole automatiche, mitra e fucili a

¹⁰⁶⁶ Mármol, videoconferenza, 1 maggio 2020; FundaRedes, videoconferenza, 6 maggio 2020

¹⁰⁶⁷ International Crisis Group, intervista telefonica, 30 aprile 2020

¹⁰⁶⁸ Mármol, videoconferenza, 1 maggio 2020

¹⁰⁶⁹ Velasco, videoconferenza, 1 maggio 2020

¹⁰⁷⁰ Velasco, videoconferenza, 1 maggio 2020

¹⁰⁷¹ Mármol, videoconferenza, 1 maggio 2020

¹⁰⁷² OVV, videoconferenza, 4 maggio 2020

¹⁰⁷³ Mouttet, videoconferenza, 8 maggio 2020

¹⁰⁷⁴ Al Jazeera, Venezuela: Who are the colectivos?, 9 May 2019, [url](#)

¹⁰⁷⁵ La Opinión, ¿Quiénes son los colectivos?, 27 February 2019, [url](#)

¹⁰⁷⁶ La Opinión, ¿Quiénes son los colectivos?, 27 February 2019, [url](#); Al Jazeera, Venezuela: Who are the colectivos?, 9 May 2019, [url](#)

¹⁰⁷⁷ Al Jazeera, Venezuela: Who are the colectivos?, 9 May 2019, [url](#)

¹⁰⁷⁸ Al Jazeera, Venezuela: Who are the colectivos?, 9 May 2019, [url](#); Mármol, videoconferenza, 1 maggio 2020

canna lunga (*longrifle*) AR-15 e AK-47.¹⁰⁷⁹ Trasportano apparecchiature radio per comunicare tra loro e con le forze di sicurezza, e utilizzano motociclette e pick-up per il trasporto.¹⁰⁸⁰ In alcuni casi, portano le credenziali ufficiali delle forze di sicurezza per eludere i posti di controllo.¹⁰⁸¹ I membri dei *colectivos* sarebbero muniti di carte d'identità firmate da Maduro che li identificano come tali e danno loro il permesso di portare armi, "in accordo con la Legge organica per i comuni e i movimenti sociali".¹⁰⁸²

Fonti hanno osservato che i *colectivos* monitorano costantemente l'invito a protestare dell'opposizione e si mobilitano di conseguenza.¹⁰⁸³ Il sito web di notizie con sede in Spagna, NIUS, ha citato un membro del *colectivo* della Federazione nazionale dei motociclisti (*Federación Nacional de Motorizados*), noto anche come Forze motorizzate (*Fuerzas Motorizadas*), con sede a Caracas, secondo il quale il loro compito è quello di effettuare «perlustrazioni di sicurezza» sulle loro moto per «mantenere l'ordine, mantenere lo *statu quo* e controllare l'opposizione venezuelana durante i giorni in cui invocano le proteste». ¹⁰⁸⁴ Secondo un membro dello stesso *colectivo* intervistato da VICE, hanno inviato uno o due membri per raccogliere informazioni durante l'inizio delle proteste. Quando la situazione «si fa frenetica, si attiva l'intera sezione di Caracas. Ciò implica 2 000-3 000 motociclisti per le strade». ¹⁰⁸⁵ L'OVV ha analogamente indicato che quando l'opposizione organizza un raduno, i *colectivos* si organizzano rapidamente per inviare oltre 50 persone in motocicletta per intimidire i manifestanti. ¹⁰⁸⁶ Velasco ha osservato, tuttavia, che i *colectivos* nati nel 2016-2017 hanno un maggiore coordinamento e mobilità e si spostano nelle aree dove si verificano le proteste. ¹⁰⁸⁷ Mármol ha anche affermato che alcuni *colectivos* possono organizzare una rapida mobilitazione dei membri motorizzati. ¹⁰⁸⁸

Una relazione redatta da Efecto Cocuyo, basata su interviste ai residenti e alle organizzazioni per i diritti umani negli stati in cui sarebbero attivi i *colectivos*, ha indicato che negli stati di Zulia, Aragua e Lara, dove non è stato identificato alcun *colectivo* «con una struttura e una gerarchia», sono gli attivisti politici vicini a Maduro che mobilitano i lavoratori dei governatorati, dei municipi e dei consigli locali. Secondo quanto riferito, i funzionari pubblici e i sostenitori del governo minacciano le comunità per dissuadere le proteste. Il primo confronto con i manifestanti consiste di solito in minacce verbali e nella realizzazione di fotografie dei partecipanti. Quando la manifestazione diventa violenta, i *colectivos* usano armi da fuoco, pietre e oggetti contundenti per disperderla. Secondo quanto riferito, le forze di sicurezza del governo sostengono i *colectivos* durante le proteste e, secondo PROVEA, le forze di sicurezza e i *colectivos* conducono arresti congiunti dei manifestanti. ¹⁰⁸⁹ Il 15 gennaio 2020, per esempio, gli insegnanti che protestavano a Caracas chiedendo un salario migliore sono stati accolti dai *colectivos* che hanno lanciato verso di loro «bombe» con uova, feci e urina. ¹⁰⁹⁰ Anche i giornalisti che hanno riferito sulla protesta sono stati presi di mira con feci, urina, pietre, bastoni e proiettili veri. ¹⁰⁹¹

¹⁰⁷⁹ La Opinión, ¿Quiénes son los colectivos?, 27 February 2019, [url](#)

¹⁰⁸⁰ La Opinión, ¿Quiénes son los colectivos?, 27 February 2019, [url](#)

¹⁰⁸¹ Mármol, videoconferenza, 1 maggio 2020

¹⁰⁸² Clarín, "Brazo armado" Venezuela, 5 April 2019, [url](#)

¹⁰⁸³ Efecto Cocuyo, Así funcionan las "cuadrillas de paz", 7 April 2019, [url](#); NIUS, Así son los colectivos 'chavistas' al servicio de Maduro, 22 February 2020, [url](#)

¹⁰⁸⁴ NIUS, Así son los colectivos 'chavistas' al servicio de Maduro, 22 February 2020, [url](#)

¹⁰⁸⁵ VICE, How Venezuela's Fearsome "Colectivos" Help Keep Maduro in Power, 7 July 2019, [url](#)

¹⁰⁸⁶ OVV, videoconferenza, 4 maggio 2020

¹⁰⁸⁷ Velasco, videoconferenza, 1 maggio 2020

¹⁰⁸⁸ Mármol, videoconferenza, 1 maggio 2020

¹⁰⁸⁹ Efecto Cocuyo, Así funcionan las "cuadrillas de paz", colectivos armados de Nicolás Maduro, 7 April 2019, [url](#)

¹⁰⁹⁰ Efecto Cocuyo, 'Por protestar con un lápiz y una pancarta fuimos brutalmente agredidos por colectivos', 15 January 2020, [url](#)

¹⁰⁹¹ El Nacional, Colectivos chavistas lanzan orina y heces a periodistas, 15 January 2020, [url](#)

I *colectivos* usano i graffiti per minacciare gli attivisti politici, sociali e studenteschi.¹⁰⁹² Il 10 maggio 2019, le proprietà di diversi avversari di Maduro sono state dipinte con graffiti firmati dai *colectivos*.¹⁰⁹³ In base a quanto emerso, la maggior parte dei graffiti in 10 stati ha avuto come messaggio «stiamo venendo a prenderti» o «ora stiamo venendo a prenderti» o «è giunta la tua ora», più il nome della persona minacciata e il nome del *colectivo* locale.¹⁰⁹⁴ Il 29 marzo 2020, il sito web dell'Assemblea nazionale ha indicato che le case e le imprese dei deputati dell'Assemblea nazionale degli stati di Táchira, Lara, Apure, Bolívar, Trujillo, Anzoátegui, Monagas e Delta Amacuro sono state dipinte dai *colectivos* con graffiti come «Furia Bolivariana» e «Ti abbiamo trovato, *colectivo* Frontera», durante quelli che i deputati dell'AN hanno definito atti di intimidazione e minacce.¹⁰⁹⁵ Secondo Velasco, i *colectivos* raramente si recano nelle zone sotto l'influenza dell'opposizione, «tranne che nei momenti di forte tensione sociale, quando i *colectivos* si recano in queste zone per molestare e intimidire le persone, di solito passando sulle loro moto, che in Venezuela già rappresenta un'immagine di intimidazione». A volte i membri dei *colectivos* contattano i parenti più anziani delle persone prese di mira per convincerli a dissuadere la persona in questione dal continuare a impegnarsi in attività di opposizione.¹⁰⁹⁶

Velasco ha osservato che i *colectivos* sparano anche contro le case delle persone prese di mira per costringerle a lasciare il quartiere in cui opera il *colectivo*.¹⁰⁹⁷ Un *colectivo* chiamato *Colectivos* in difesa della frontiera e della rivoluzione bolivariana (*Colectivos en Defensa de la Frontera y la Revolución Bolivariana*) a San Antonio e Ureña, stato di Táchira, sarebbe transitato per le strade il 15 novembre 2019 in motocicletta con fucili a canna lunga, facendo esplodere granate stordenti e dipingendo graffiti che alludevano alla «difesa della rivoluzione» e all'«organizzazione popolare» per affrontare i gruppi successori paramilitari colombiani. Lo stesso *colectivo* ha anche istituito dei posti di controllo a Ureña per controllare i veicoli e gli occupanti. Le autorità, in base alle notizie disponibili, non sono intervenute.¹⁰⁹⁸

Secondo Velasco, i *colectivos* violano l'accesso all'assistenza sanitaria per i membri dell'opposizione e altri individui presi di mira attraverso le missioni mediche nei quartieri a basso reddito. Poiché molti membri di *colectivos* hanno stretti rapporti con i medici di queste missioni e forniscono loro protezione, assistenza e supporto, gli individui presi di mira dai *colectivos* spesso non cercano assistenza medica da queste missioni, poiché considerano questi medici, sia di fatto che come percezione, come una «appendice» dei *colectivos*.¹⁰⁹⁹ Velasco ha anche indicato che i *colectivos* possono rappresentare un ostacolo per gli individui presi di mira nell'ottenimento di documenti d'identità e passaporti.¹¹⁰⁰ Per maggiori informazioni, cfr. il [capitolo 6](#).

5.7 Finanziamento e sostegno

I *colectivos* ricevono finanziamenti sia da attività lecite che illecite. I finanziamenti leciti provengono dal governo sotto forma di pagamenti diretti¹¹⁰¹, che sono diminuiti nel tempo; da contratti che hanno con il governo per distribuire le scatole di alimenti CLAP nelle comunità, che stanno diventando

¹⁰⁹² InSight Crime, Graffiti Death Threats, 22 May 2019, [url](#); OAS, CIDH condena el recrudecimiento de ataques, 14 May 2019, [url](#)

¹⁰⁹³ InSight Crime, Graffiti Death Threats, 22 May 2019, [url](#); CEPAZ, La formula perfecta para apuntalar la dictadura, January 2020, [url](#); pp. 25-26

¹⁰⁹⁴ InSight Crime, Graffiti Death Threats, 22 May 2019, [url](#)

¹⁰⁹⁵ Venezuela, AN, Diputados de la AN están siendo amedrentados, 29 March 2020, [url](#)

¹⁰⁹⁶ Velasco, videoconferenza, 1 maggio 2020

¹⁰⁹⁷ Velasco, videoconferenza, 1 maggio 2020

¹⁰⁹⁸ El Colombiano, Noches de terror en la frontera, 20 November 2019, [url](#)

¹⁰⁹⁹ Velasco, videoconferenza, 1 maggio 2020

¹¹⁰⁰ Velasco, videoconferenza, 1 maggio 2020

¹¹⁰¹ OMCT et al., Venezuela "Enemigos internos", March 2020, [url](#), p. 48; InSight Crime, Venezuela: A Mafia State?, [2018], [url](#), p. 52

sempre più redditizi; dalla vendita di medicinali a prezzi esorbitanti; e dalle imprese che possiedono e gestiscono.¹¹⁰² Velasco ha indicato che, sebbene il sostegno finanziario sia diminuito nel corso degli anni, compiti come la distribuzione delle scatole di alimenti CLAP rappresentano un potente strumento di controllo della comunità.¹¹⁰³ Tra le attività illecite vi sono la vendita e la distribuzione di droga, l'estorsione e il gioco d'azzardo illegale.¹¹⁰⁴ Con la diminuzione dei pagamenti in contanti da parte del governo, i *colectivos* sono sempre più coinvolti nel traffico di droga e nell'estorsione.¹¹⁰⁵ Velasco ha indicato che i *colectivos* ricevono un sostegno non materiale sotto forma di protezione giudiziaria da parte del governo contro le azioni penali. Questi gruppi sono anche sostenuti dal presidente e dal vicepresidente che menzionano i *colectivos* nelle trasmissioni televisive.¹¹⁰⁶ L'OVV ha analogamente indicato che il governo fornisce un supporto sia materiale che non materiale, come il finanziamento delle radio della comunità, dei sistemi televisivi a circuito chiuso, delle attività e per l'acquisizione di armi da fuoco, nonché il potere implicito e la facoltà di agire.¹¹⁰⁷

5.8 Rapporti con le forze di sicurezza

Secondo Infobae, il rapporto tra i *colectivos* e il governo e le sue forze di sicurezza «dipende dalle circostanze prevalenti in un dato luogo e in un determinato momento, e dalla posizione che quel *colectivo* occupa nell'asse del potere e dalla facilità che ha di agire nei suoi territori».¹¹⁰⁸ Secondo Velasco, i *colectivos* non sono subordinati alle forze di sicurezza; tuttavia, dato che hanno stretti rapporti con i membri delle forze di sicurezza, i *colectivos* possono comunicare con i funzionari delle agenzie di sicurezza vicine prima di eseguire un'azione. Ciononostante, Maduro ha stabilito una stretta relazione tra le FAES e i *colectivos* nel tentativo di dare a questi ultimi un ruolo più «formale» all'interno dell'apparato statale. Velasco ha altresì indicato che «è una forma oscura di dipendenza reciproca» giacché «quanto più i *colectivos* hanno accesso al governo, tanto più il governo diventa dipendente dai *colectivos*».¹¹⁰⁹ Alcuni membri di *colectivos* sono anche membri delle forze di sicurezza.¹¹¹⁰

L'International Crisis Group ha indicato che i «*colectivos* non sono necessariamente destinatari passivi degli ordini governativi. Diverse fazioni all'interno del governo venezuelano controllano *colectivos* distinti e di conseguenza gli interessi dei gruppi non sempre coincidono. In diverse occasioni, le forze di sicurezza si sono apertamente scontrate con i *colectivos*, costringendo il governo a scelte difficili su quale parte favorire». Nel 2014, ad esempio, il ministro degli Interni Miguel Rodríguez Tórres è stato licenziato da Maduro dopo che cinque capigruppo del *colectivo* 5 de Marzo sono morti in scontri con la polizia. Rodríguez Tórres è stato arrestato con l'accusa di «spionaggio» ed è rimasto in carcere nel febbraio 2020. D'altra parte, mentre il ministro della Difesa, Vladimir Padrino López, ha dichiarato che le forze armate sono costituzionalmente responsabili della sicurezza e sono «obbligate a combattere tutti i gruppi armati presenti nel paese», l'appoggio ai *colectivos* da parte di Maduro «trattiene le forze armate in qualsiasi azione contro di loro».¹¹¹¹

¹¹⁰² InSight Crime, Venezuela: A Mafia State?, [2018], [url](#), p. 52

¹¹⁰³ Velasco, videoconferenza, 1 maggio 2020

¹¹⁰⁴ InSight Crime, Venezuela: A Mafia State?, [2018], [url](#), p. 52

¹¹⁰⁵ InSight Crime, GameChangers 2019, 18 January 2020, [url](#)

¹¹⁰⁶ Velasco, videoconferenza, 1 maggio 2020

¹¹⁰⁷ OVV, videoconferenza, 4 maggio 2020

¹¹⁰⁸ Infobae, Radiografía de los colectivos chavistas, 11 January 2020, [url](#)

¹¹⁰⁹ Velasco, videoconferenza, 1 maggio 2020

¹¹¹⁰ InSight Crime, The Armed Groups Propping Up Venezuela's Government, 1 March 2019, [url](#); Mármol, videoconferenza, 1 maggio 2020

¹¹¹¹ International Crisis Group, A Glut of Arms, 20 February 2020, [url](#), pp. 10-11

5.9 Risposta dello Stato ai *colectivos*

Secondo Velasco, per quanto riguarda la protezione dello Stato, «non esistono ricorsi giuridici» per le vittime dei *colectivos*.¹¹¹² L'International Crisis Group ha analogamente indicato che lo Stato è «del tutto incapace di proteggere» dai *colectivos*, poiché tutte le agenzie e gli organi dello Stato sono stati trasformati negli ultimi anni in «strumenti politici di parte» e non esiste un vero e proprio organo indipendente che agisca per conto dei civili.¹¹¹³ I *colectivos* hanno potuto agire impunemente grazie al sostegno che forniscono al governo per affrontare le manifestazioni antigovernative e intimidire gli oppositori.¹¹¹⁴

Secondo un sondaggio del CEPAZ tra i parlamentari dell'Assemblea nazionale, il 73,1 % di loro ha indicato di essere stato «intimidito» o «attaccato» dai *colectivos*. Senza fornire ulteriori dettagli, l'indagine indica che il 65,4 % delle vittime di azioni da parte di *colectivos* ha presentato una denuncia alle autorità e l'88,5 % di queste denunce non ha fatto progressi nel sistema giudiziario.¹¹¹⁵

Le autorità raramente arrestano i membri dei *colectivos*.¹¹¹⁶ Il leader del *colectivo* La Piedrita, Valentín Santana, rimane libero nonostante tre mandati di arresto per omicidio e tentato omicidio emessi contro di lui. Il direttore delle operazioni di polizia che aveva ordinato un'operazione per affrontare i *colectivos* armati che sparavano proiettili veri, il 1° maggio 2019, da un edificio governativo nella roccaforte dell'opposizione di Altamira, Caracas, è stato «licenziato sommariamente per aver interferito con gli uomini armati». ¹¹¹⁷ Fonti hanno riferito che il 1° maggio 2019 la polizia di Stato di Lara ha ricevuto l'ordine dai «superiori», secondo quanto riferito dal Segretario per la sicurezza e l'ordine pubblico del governatorato di Lara, di liberare sei dei sette membri di un *colectivo* che erano stati arrestati due ore prima per aver derubato persone nel bel mezzo delle proteste, aver attaccato i manifestanti e sparato a un funzionario di polizia durante il processo di detenzione. Gli uomini, secondo quanto riferito, viaggiavano su un pick-up senza targa e avevano il cartello «Governo bolivariano rivoluzionario» [*Gobierno Bolivariano Revolucionario*]. Secondo gli agenti di polizia presso la stazione, la persona fermata sarebbe stata quella che non aveva precedenti penali e sarebbe stata accusata di possesso illegale di un'arma da fuoco.¹¹¹⁸ Il 15 giugno 2020 il leader del *colectivo* Tupamaros, José Tomás Pinto Marrero, è stato arrestato dal CICPC per la sua presunta partecipazione all'uccisione di un giovane sedicenne.¹¹¹⁹ Non è stato possibile reperire ulteriori informazioni sulla detenzione tra le fonti consultate entro i termini previsti per la presente relazione.

Per informazioni su *colectivos* e trasferimento interno, si veda il [capitolo 3.11.6](#).

¹¹¹² Velasco, videoconferenza, 1 maggio 2020

¹¹¹³ International Crisis Group, intervista telefonica, 30 aprile 2020

¹¹¹⁴ InSight Crime, Maduro Relies on 'Colectivos' to Stand Firm in Venezuela, 18 March 2019, [url](#); CEPAZ, La formula perfecta para apuntalar la dictadura, January 2020, [url](#); p. 5

¹¹¹⁵ CEPAZ, La formula perfecta para apuntalar la dictadura, January 2020, [url](#); pp. 31-33

¹¹¹⁶ Infobae, Radiografía de los colectivos chavistas, 11 January 2020, [url](#)

¹¹¹⁷ Al Jazeera, Venezuela: Who are the colectivos?, 9 May 2019, [url](#)

¹¹¹⁸ Crónica Uno, Seis de siete colectivos detenidos por Polilara fueron liberados, 3 May 2019, [url](#); La Prensa de Lara, Policías indignados por la liberación de colectivos, 3 May 2019, [url](#)

¹¹¹⁹ El Pitazo, PERFIL | José Pinto: el líder Tupamaro señalado por homicidio, 15 June 2020, [url](#)

6. Documenti di identità

6.1 Carte d'identità

La carta d'identità nazionale venezuelana (*Cédula de identidad*) è il documento di identificazione utilizzato in Venezuela ed è necessaria per ottenere il passaporto.¹¹²⁰ La carta d'identità nazionale può essere rilasciata e rinnovata solo presso gli uffici del Servizio amministrativo di identificazione, migrazione e stranieri (SAIME, *Servicio Administrativo de Identificación, Migración y Extranjería*) in Venezuela.¹¹²¹

Per ottenere la carta d'identità nazionale, le persone di età superiore a 18 anni devono fornire l'originale e una copia autenticata del certificato di nascita (*Acta de Nacimiento* o *Partida de Nacimiento*), che deve essere registrato all'anagrafe civile (*Registro Civil*). Il certificato di nascita deve soddisfare i requisiti di cui all'articolo 81 della Legge organica del registro civile (*Ley Orgánica de Registro Civil*).¹¹²² L'articolo 81 della Legge organica del registro civile indica quanto segue:

«Articolo 81. Tutti i [certificati di nascita] devono contenere le seguenti caratteristiche:

1. Numero del [certificato di nascita].
2. L'identificazione del funzionario che lo ha autorizzato, deve contenere, tra le altre cose, nomi, cognomi, numero della carta d'identità nazionale, posizione e regolamento amministrativo in base al quale agisce, indicando il numero della delibera, i mezzi di pubblicazione e la data.
3. Giorno, mese e anno della creazione del [certificato di nascita] o quando l'evento o il fatto verificatosi viene registrato.
4. Ora, giorno, mese e anno in cui si è verificato o si è svolto l'evento o il fatto oggetto della registrazione.
5. Luogo in cui si è verificato l'evento, nonché le circostanze in cui si è verificato.
6. Nomi, cognomi, numero della carta d'identità nazionale, nazionalità, età, professione e luogo di residenza delle persone indicate nel [certificato di nascita], qualunque sia la loro natura.
7. Determinazione ed enunciazione delle collezioni presentate.
8. Caratteristiche specifiche e circostanze particolari di ciascun atto.
9. Impronte digitali.
10. Firme di coloro che intervengono negli atti e nei fatti oggetto di registrazione. Se non sanno o non possono scrivere, due firmatari lo faranno, lasciando evidenza di questa situazione.
11. Identificazione dell'indigeno, città o comunità a cui appartiene la persona e delle persone che compaiono durante la registrazione».¹¹²³

¹¹²⁰ Venezuela, Embajada en Canadá, ¿Por qué es necesaria la Cédula de Identidad?, n.d., [url](#)

¹¹²¹ Venezuela, Consulado de la República Bolivariana de Venezuela en Bilbao, Preguntas frecuentes, n.d., [url](#)

¹¹²² Venezuela, SAIME, Cedulación – Documento de identidad por primera vez, n.d., [url](#)

¹¹²³ Venezuela, Ley Orgánica de Registro Civil, 2009, [url](#)

Anche ai minori tra i 9 e i 18 anni viene rilasciata una carta d'identità nazionale, secondo gli stessi requisiti. La carta d'identità nazionale è rilasciata gratuitamente ed è valida per dieci anni sia per gli adulti che per i minori.¹¹²⁴ La carta d'identità nazionale viene consegnata entro 21 giorni lavorativi.¹¹²⁵

Senza fornire ulteriori informazioni, il sito web SAIME ha indicato che il rinnovo della carta d'identità nazionale è gratuito e che lo stesso può essere effettuato quando la carta è scaduta, smarrita, rubata, danneggiata, in caso di cambiamento dello stato civile o di modifica delle informazioni contenute nella carta.¹¹²⁶ Secondo TalCual, l'unico requisito per il rinnovo della carta d'identità nazionale è quello di fornire il relativo numero presso l'ufficio SAIME e il tempo di elaborazione è di 15 giorni lavorativi.¹¹²⁷

6.2 Passaporti

Per ottenere il passaporto, gli interessati devono richiedere un appuntamento sul sito web SAIME.¹¹²⁸ Le spese amministrative vengono pagate online durante la richiesta di appuntamento.¹¹²⁹ L'importo della tassa per ottenere il passaporto è legato al Petro, una criptomoneta gestita dallo Stato venezuelano, ed è fissato a 3,35908 petros [circa 197,75 USD¹¹³⁰] per il rilascio di nuovo passaporto e 1,67954316 petros [circa 98,87 USD¹¹³¹] per una proroga della sua validità.¹¹³²

6.2.1 All'interno del Venezuela

In Venezuela, le domande vengono presentate al SAIME e gli adulti devono presentare il numero di serie dell'appuntamento. I minori di 18 anni devono fornire, inoltre, una copia del certificato di nascita e presentarsi con almeno uno dei genitori. I genitori non venezuelani devono fornire il passaporto. Se uno dei genitori è deceduto, l'altro genitore deve fornire la copia originale del certificato di morte, e se entrambi i genitori sono deceduti o hanno perso la custodia dei figli, il tutore legale deve essere debitamente accreditato come tale dal Tribunale per la protezione dei bambini e degli adolescenti (*Tribunal de Protección de Niños, Niñas y Adolescentes*). Inoltre, i bambini tra i 9 e i 18 anni devono essere in possesso della carta d'identità nazionale.¹¹³³ Una volta che il passaporto è pronto per il ritiro al SAIME, il richiedente riceverà una notifica in merito.¹¹³⁴

6.2.2 Dall'estero

Il sito web del consolato del Venezuela a Bilbao ha indicato che, per ottenere un passaporto in tale consolato, i richiedenti devono fornire due copie della domanda di passaporto dal sito web SAIME; una copia e l'originale della carta d'identità nazionale e del certificato di nascita; l'originale e la copia del passaporto precedente, o della denuncia alla polizia se è stato perso o rubato; il modulo di domanda del consolato; copia della registrazione presso il consolato; la registrazione ufficiale presso le autorità locali che dimostri che il richiedente ha vissuto per almeno tre mesi nella giurisdizione del consolato; e il pagamento degli oneri consolari.¹¹³⁵ I minori devono fornire due copie della richiesta di

¹¹²⁴ Venezuela, SAIME, Cedulación – Documento de identidad por primera vez, n.d., [url](#)

¹¹²⁵ El Pitazo, Claves: Cómo tramitar la cédula de identidad por primera vez, 13 February 2020, [url](#)

¹¹²⁶ Venezuela, SAIME, Cedulación, n.d., [url](#)

¹¹²⁷ TalCual, Para renovar la cédula el único requisito es saber el número del documento, 30 October 2019, [url](#)

¹¹²⁸ Venezuela, SAIME, Pasaporte, n.d., [url](#)

¹¹²⁹ Venezuela, Consulado de la República Bolivariana de Venezuela en Bilbao, Expedición / renovación de pasaportes para menores de edad, n.d., [url](#)

¹¹³⁰ Venezuela, Petro, El Petro, n.d., [url](#)

¹¹³¹ Venezuela, Petro, El Petro, n.d., [url](#)

¹¹³² VTV, Costo de trámite de pasaporte y prórroga, 9 January 2020, [url](#)

¹¹³³ Venezuela, SAIME, Pasaporte – Pasaporte ordinario, n.d., [url](#)

¹¹³⁴ Confidential source, Correspondence, June 2020

¹¹³⁵ Venezuela, Consulado de la República Bolivariana de Venezuela en Bilbao, Solicitud de cita para renovar pasaporte para mayores de edad, n.d., [url](#)

passaporto dal sito web SAIME; una copia e l'originale del certificato di nascita; l'originale e la copia del passaporto precedente, o della denuncia alla polizia in caso di smarrimento o furto; copia della registrazione presso il consolato; copie della carta d'identità nazionale di entrambi i genitori; autorizzazione del genitore assente, se solo uno può recarsi al consolato; e pagamento degli oneri consolari.¹¹³⁶

6.2.3 Proroga della validità dei passaporti scaduti

L'8 ottobre 2017 il governo del Venezuela ha emanato il decreto n. 3 097 con il quale il passaporto venezuelano scaduto, o che scadrà entro sei mesi, può essere prorogato per altri due anni. L'estensione della validità consiste in un adesivo posto nel passaporto con la fotografia del titolare, i dati personali e le caratteristiche di sicurezza come immagini nascoste, microtesti e numeri di serie che possono essere letti sotto la luce fluorescente. L'estensione della validità si applica solo ai passaporti biometrici in buone condizioni e con almeno due fogli bianchi o quattro pagine bianche.¹¹³⁷

Per richiedere una proroga della validità, il titolare deve presentare la domanda sul sito web SAIME, compilare il modulo online, pagare la tassa sullo stesso sito web e stampare la ricevuta. Senza fornire ulteriori informazioni, il sito web del consolato venezuelano di Bilbao ha indicato che il suo sito web pubblica i numeri delle carte d'identità nazionali dei richiedenti per cui è stata approvata dal SAIME l'estensione della validità, che è pronta per essere inserita nel passaporto. Per ottenere l'estensione della validità, i richiedenti devono fornire al consolato l'originale e una copia del passaporto, l'originale e la copia della carta d'identità nazionale e la prova della registrazione presso il consolato. I richiedenti di età inferiore ai 18 anni devono essere accompagnati da entrambi i genitori. Se uno dei genitori non è presente, il genitore accompagnatore deve presentare un'autorizzazione del genitore assente, certificata dal Consiglio per la protezione dei bambini e degli adolescenti (*Consejo de Protección del Niño, Niña y Adolescente*), o con un'apostilla¹¹³⁸(*apostilla*) se il genitore si trova fuori dal Venezuela. Inoltre, i richiedenti minori di età superiore ai 9 anni devono fornire l'originale della loro carta d'identità nazionale.¹¹³⁹

6.3 Accesso ai documenti

Secondo il JRS, ottenere o rinnovare i documenti d'identità in Venezuela, come certificati di nascita, passaporti e carte d'identità, è un «processo lungo e faticoso», e anche se per i minori il processo è «più facile», i richiedenti devono passare molte ore e fare lunghe code per richiedere questi documenti.¹¹⁴⁰ Mouttet ha indicato che è difficile ottenere documenti perché il Venezuela è un paese fortemente burocratizzato e i lunghi tempi di attesa sono dovuti a «disordini burocratici» e «incapacità operativa».¹¹⁴¹ Uno studio prodotto dai Centri comunitari di apprendimento (CECODAP, *Centros Comunitarios de Aprendizaje*), una ONG venezuelana che si batte per i diritti dei bambini e degli adolescenti, ha indicato che circa un venezuelano su cinque lascia il paese senza una documentazione adeguata a causa della difficoltà di ottenere in Venezuela documenti come carte d'identità, passaporti,

¹¹³⁶ Venezuela, Consulado de la República Bolivariana de Venezuela en Bilbao, Expedición / renovación de pasaportes para menores de edad, n.d., [url](#)

¹¹³⁷ Venezuela, Consulado de la República Bolivariana de Venezuela en Bilbao, Prórroga de pasaportes, n.d., [url](#)

¹¹³⁸ L'apostilla «autentica i sigilli e le firme dei funzionari su documenti pubblici come gli atti di nascita, le ordinanze del tribunale o qualsiasi altro atto emesso da un'autorità pubblica, in modo che possano essere riconosciuti in paesi stranieri che sono firmatari della Convenzione dell'Aia del 1961» (US, Department of State, Apostille Requirements, n.d., [url](#)).

¹¹³⁹ Venezuela, Consulado de la República Bolivariana de Venezuela en Bilbao, Prórroga de pasaportes, n.d., [url](#)

¹¹⁴⁰ JRS, Informe de contexto: Frontera Colombo-venezolana, April 2019, [url](#), p. 42

¹¹⁴¹ Mouttet, videoconferenza, 8 maggio 2020

relazioni sui precedenti penali e apostille.¹¹⁴² Le istituzioni venezuelane non funzionano correttamente e non possono o non sono disposte a rilasciare o rinnovare i documenti di identità.¹¹⁴³

6.3.1 Certificati di nascita (*Acta de Nacimiento o Partida de Nacimiento*)

Il JRS ha indicato che non tutte le nascite sono registrate correttamente nel paese a causa della mancanza di materiale come carta, inchiostro e stampanti. Infatti molti bambini rimangono senza registrazione ufficiale.¹¹⁴⁴ Secondo uno studio di Angeyeimar Gil, professore dell'Università Centrale del Venezuela, e citato da *Crónica Uno*, tra aprile e ottobre 2018, circa 32 110 bambini sui 45 090 nati a Caracas nel 2018 non hanno ricevuto la dichiarazione di nascita (*certificado de Nacimiento*) per mancanza di carta di sicurezza negli ospedali.¹¹⁴⁵ La dichiarazione di nascita è un requisito per poter richiedere il certificato di nascita entro 90 giorni dalla nascita del bambino, dopo di che il bambino dovrà essere registrato «estemporaneamente» presso il Consiglio per la tutela dei minori per «legalizzarlo». Secondo *Crónica Uno*, i consigli non usano lo stesso modello e i moduli di registrazione sono compilati in modo impreciso dai funzionari responsabili.¹¹⁴⁶ Secondo due fonti confidenziali citate nella relazione sul paese del 2020 del ministero degli Affari esteri neerlandese, la mancanza di un documento corretto per il rilascio dei certificati di nascita ha creato ostacoli all'accesso delle persone ad altri documenti, come il passaporto, poiché per la richiesta del passaporto è necessaria una copia autenticata del certificato di nascita.¹¹⁴⁷

6.3.2 Carta d'identità nazionale (*Cédula de identidad*)

El Pitazo ha riferito che tutti gli uffici SAIME devono rilasciare la carta d'identità nazionale; tuttavia, spesso le persone vengono inviate ad altri uffici SAIME per ottenere il documento a causa della mancanza di forniture o di problemi di connessione alla rete.¹¹⁴⁸ *Transparencia Venezuela* ha riferito che alcuni richiedenti hanno atteso per oltre un anno e mezzo la carta d'identità nazionale. La stessa fonte fornisce l'esempio di un richiedente che ha atteso per circa 20 mesi per ottenere la carta d'identità nazionale e che ha utilizzato il *Carnet de la Patria* e l'ordine di congedo dall'esercito come mezzo di identificazione.¹¹⁴⁹

6.3.3 Passaporti

Transparencia Venezuela cita il direttore di SAIME per indicare che i servizi forniti da SAIME sono «semplici e veloci», aggiungendo che, nel primo semestre del 2019, SAIME ha rilasciato 479 000 passaporti.¹¹⁵⁰

Tuttavia, fonti hanno riferito che i passaporti venezuelani sono difficili da ottenere.¹¹⁵¹ L'Organizzazione internazionale A ha indicato che i problemi nel rilascio dei passaporti sono iniziati nel

¹¹⁴² CECODAP, Informe especial de peligros y vulneraciones a los derechos humanos de niños, niñas y adolescentes, 18 November 2019, [url](#), p. 12

¹¹⁴³ OAS, Informe del Grupo de Trabajo de la OEA, June 2019, [url](#), p. 43

¹¹⁴⁴ JRS, Informe de contexto: Frontera Colombo-venezolana, April 2019, [url](#), p. 42

¹¹⁴⁵ *Crónica Uno*, Al menos 32.119 niños nacidos en Caracas en 2018 no tuvieron acceso al certificado de nacimiento, 15 July 2019, [url](#)

¹¹⁴⁶ *Crónica Uno*, Al menos 32.119 niños nacidos en Caracas en 2018 no tuvieron acceso al certificado de nacimiento, 15 July 2019, [url](#)

¹¹⁴⁷ Netherlands, Ministry of Foreign Affairs, Algemeen Ambtsbericht Venezuela 2020 (Country Report Venezuela 2020), June 2020, [url](#), p. 27

¹¹⁴⁸ El Pitazo, Claves: Cómo tramitar la cédula de identidad por primera vez, 13 February 2020, [url](#)

¹¹⁴⁹ *Transparencia Venezuela*, *Transparencia* recibió 27 denuncias contra el Saime, 1 August 2019, [url](#)

¹¹⁵⁰ *Transparencia Venezuela*, *Transparencia* recibió 27 denuncias contra el Saime, 1 August 2019, [url](#)

¹¹⁵¹ OAS, Informe del Grupo de Trabajo de la OEA, June 2019, [url](#), p. 43; El Pitazo, Falta de aprobación de huella dactilar deja a venezolanos sin pasaporte, 15 March 2020, [url](#)

2016 con guasti al sistema e mancanza di forniture.¹¹⁵² Secondo la relazione dell'OSA, i passaporti sono a disposizione dei più «privilegiati», coloro che hanno «i contatti, il tempo e il denaro» per ottenerli.¹¹⁵³ Fonti hanno riferito che l'elaborazione delle domande di passaporto può durare diversi mesi¹¹⁵⁴, un anno¹¹⁵⁵, anche «anni».¹¹⁵⁶ Senza fornire ulteriori informazioni, la fonte confidenziale contattata per la presente relazione ha indicato che i tempi di consegna variano da regione a regione. La stessa fonte ha indicato che una delle sfide che SAIME deve affrontare è la «mancanza di operatività» nel paese a causa della mancanza di risorse, forniture e personale.¹¹⁵⁷

Fonti hanno indicato che alcuni richiedenti ricorrono a reti di corruzione all'interno di SAIME per accelerare l'elaborazione della loro domanda di passaporto.¹¹⁵⁸ L'elaborazione accelerata delle domande di passaporto offerta da SAIME, nota come «*pasaporte express*», che dovrebbe essere completata entro una settimana, ha subito ritardi.¹¹⁵⁹ Transparencia Venezuela ha citato un esempio di un richiedente passaporto espresso che è in attesa da oltre un anno; la sua richiesta non appare sul sito web delle domande SAIME.¹¹⁶⁰

Il 15 marzo 2020, El Pitazo ha riferito che alcuni richiedenti non possono ottenere un passaporto in quanto le loro impronte digitali vengono rifiutate dal sistema SAIME a causa, tra l'altro, di «errori» durante il rilevamento delle impronte digitali del richiedente per la prima volta o per il fatto che il richiedente ha ottenuto la carta d'identità nazionale per la prima volta durante una massiccia campagna regionale di rilascio del documento. Le persone interessate devono recarsi presso l'ufficio SAIME di Caracas e «parlare direttamente con il responsabile del SAIME» e, in base alle informazioni, alcuni hanno atteso «mesi, anche anni» per ottenere il passaporto.¹¹⁶¹ Tra le altre «irregolarità» relative al SAIME segnalate dalle fonti vi sono la notifica della consegna dell'estensione della validità del passaporto quando invece il richiedente non l'ha ricevuta, l'impossibilità di fissare appuntamenti sul sito web SAIME¹¹⁶², l'eliminazione della domanda di passaporto dal sistema¹¹⁶³ e il pagamento delle tasse online e la mancata ricezione delle notifiche.¹¹⁶⁴

6.3.4 L'uso di «agenti» («gestores»)

Secondo il CECODAP, l'assunzione di «agenti» [in Venezuela, la pratica è nota come «gestoría», e l'«agente» è noto come «gestor»] è un

«meccanismo di corruzione e speculazione che ha reso l'accesso ai documenti d'identità qualcosa di riservato e molto costoso [...]. È emerso come risultato di carenze nella gestione e come un sistema che ritarda l'accesso tempestivo e l'acquisizione dei documenti d'identità. Ciò avviene presso il SAREN e il SAIME, ovvero le agenzie responsabili del rilascio di certificati di nascita, carte d'identità nazionali e passaporti».¹¹⁶⁵

¹¹⁵² International Organisation A, telephone interview, 12 June 2020

¹¹⁵³ OAS, Informe del Grupo de Trabajo de la OEA, June 2019, [url](#), p. 43

¹¹⁵⁴ Confidential source, Correspondence, June 2020

¹¹⁵⁵ OAS, Informe del Grupo de Trabajo de la OEA, June 2019, [url](#), p. 43; Transparencia Venezuela, Transparencia recibió 27 denuncias contra el Saime, 1 August 2019, [url](#)

¹¹⁵⁶ El Diario de Caracas, Corrupción, burocracia y dólares, 2 July 2019, [url](#)

¹¹⁵⁷ Confidential source, Correspondence, June 2020

¹¹⁵⁸ Transparencia Venezuela, El Saime da un tiro de gracias a derechos a la identidad, 21 November 2019, [url](#); OAS, Informe del Grupo de Trabajo de la OEA, June 2019, [url](#), p. 43

¹¹⁵⁹ El Diario de Caracas, Corrupción, burocracia y dólares, 2 July 2019, [url](#)

¹¹⁶⁰ Transparencia Venezuela, Transparencia recibió 27 denuncias contra el Saime, 1 August 2019, [url](#)

¹¹⁶¹ El Pitazo, Falta de aprobación de huella dactilar deja a venezolanos sin pasaporte, 15 March 2020, [url](#)

¹¹⁶² Transparencia Venezuela, El Saime da un tiro de gracias a derechos a la identidad, 21 November 2019, [url](#)

¹¹⁶³ El Diario de Caracas, Corrupción, burocracia y dólares, 2 July 2019, [url](#); Transparencia Venezuela, El Saime da un tiro de gracias a derechos a la identidad, 21 November 2019, [url](#)

¹¹⁶⁴ El Diario de Caracas, Corrupción, burocracia y dólares, 2 July 2019, [url](#)

¹¹⁶⁵ CECODAP, Violación del derecho a la identidad, July 2019, [url](#), p. 25-26

El Diario de Caracas ha riferito che, visti i ritardi nell'ottenimento dei documenti in Venezuela, gli «agenti» hanno assunto un «ruolo importante» in quanto offrono l'accelerazione di qualsiasi processo di domanda attraverso i *social media*, mentre il governo «chiude gli occhi» e non ha fatto molto per affrontare questa situazione.¹¹⁶⁶

I certificati di controllo dei precedenti penali (*Certificado de Antecedentes Penales* o *Certificación de Antecedentes Penales*), che sono gratuiti presso il ministero dell'Interno, della giustizia e della pace e richiedono fino a sei mesi quando in passato richiedevano due giorni, possono essere ottenuti tramite «agenti» per 80 USD.¹¹⁶⁷ Gli «agenti» possono far pagare l'apostilla, che richiede circa quattro mesi quando in passato richiedeva tre giorni, tra 20 e 350 USD, a seconda del numero di documenti da apostillare, fino a 180 USD per l'apostilla di un singolo documento.¹¹⁶⁸ I certificati di nascita ottenuti tramite «agenti» possono costare tra i 250 e i 2 000 USD.¹¹⁶⁹ La carta d'identità nazionale può essere ottenuta «in pochi minuti» attraverso una rete di *gestores* che coinvolge i dipendenti SAIME per 30 USD¹¹⁷⁰, anche per chi non vuole fare lunghe file per ottenere il documento.¹¹⁷¹ Le tariffe per i passaporti ottenuti tramite «agenti» variano da una fonte all'altra, oscillando tra i 300 e i 3 000 USD¹¹⁷², tra i 1 000 e i 6 000 USD¹¹⁷³, o tra i 2 000 e i 5 000 USD.¹¹⁷⁴

El Diario de Caracas ha citato un dipendente SAIME in forma anonima, indicando che un passaporto al mercato nero può essere ottenuto entro 15 giorni per 5 000 USD, e che la tariffa elevata è dovuta al fatto che la rete di «agenti» è composta da diverse persone, tra cui la persona di contatto, il funzionario che registra la domanda e il funzionario che stampa il passaporto, ognuno dei quali riceve una somma che può arrivare fino a 4 000 USD al mese.¹¹⁷⁵ Analítica ha riferito che le persone devono ricorrere ad «agenti» per ottenere un documento dal SAIME in quanto le loro carte di credito non hanno il limite necessario per pagare gli oneri previsti.¹¹⁷⁶

Fonti hanno riferito che il SAIME ha trattenuto «diversi» suoi dipendenti per aver fatto parte di reti che rilasciavano passaporti.¹¹⁷⁷ Secondo il direttore del SAIME, 126 dipendenti del SAIME sono stati coinvolti in casi di corruzione e 65 sono stati arrestati.¹¹⁷⁸ La risposta del governo alla relazione della missione dell'UN OHCHR ha indicato che il pubblico ministero ha registrato 85 casi di corruzione all'interno del SAIME tra il 2017 e il 2019, con il coinvolgimento di 196 funzionari indagati, 87 accusati e 34 condannati.¹¹⁷⁹

Velasco ha indicato che gli individui presi di mira dai *colectivos* spesso incontrano ostacoli nell'ottenere carte d'identità e passaporti. Velasco ha spiegato che, poiché alcuni membri di *colectivos* hanno legami con enti e istituzioni governative come il SAIME, municipi, scuole, università e ministeri, se la persona è etichettata come membro o simpatizzante dell'opposizione e ha bisogno di ottenere un documento di identità, questa persona si troverà di fronte a requisiti «insormontabili» posti dai funzionari che rendono impossibile per la persona ottenere i documenti necessari. A mo' di esempio,

¹¹⁶⁶ El Diario de Caracas, Corrupción, burocracia y dólares, 2 July 2019, [url](#)

¹¹⁶⁷ El Diario de Caracas, Corrupción, burocracia y dólares, 2 July 2019, [url](#)

¹¹⁶⁸ El Diario de Caracas, Corrupción, burocracia y dólares, 2 July 2019, [url](#)

¹¹⁶⁹ Crónica Uno, Al menos 32.119 niños nacidos en Caracas en 2018 no tuvieron acceso al certificado de nacimiento, 15 July 2019, [url](#)

¹¹⁷⁰ Analítica, Hasta dos meses por una cédula esperan quienes no pagan "gestores verdes" en el Saime, 28 July 2019, [url](#)

¹¹⁷¹ International Organisation A, telephone interview, 12 June 2020

¹¹⁷² Transparencia Venezuela, Transparencia recibió 27 denuncias contra el Saime, 1 August 2019, [url](#)

¹¹⁷³ OAS, Informe del Grupo de Trabajo de la OEA, June 2019, [url](#), p. 43

¹¹⁷⁴ El Diario de Caracas, Corrupción, burocracia y dólares, 2 July 2019, [url](#)

¹¹⁷⁵ El Diario de Caracas, Corrupción, burocracia y dólares, 2 July 2019, [url](#)

¹¹⁷⁶ Analítica, Hasta dos meses por una cédula esperan quienes no pagan "gestores verdes" en el Saime, 28 July 2019, [url](#)

¹¹⁷⁷ El Diario de Caracas, Corrupción, burocracia y dólares, 2 July 2019, [url](#); Transparencia Venezuela, Transparencia recibió 27 denuncias contra el Saime, 1 August 2019, [url](#)

¹¹⁷⁸ Transparencia Venezuela, Transparencia recibió 27 denuncias contra el Saime, 1 August 2019, [url](#)

¹¹⁷⁹ Venezuela, Report by the United Nations High Commissioner of Human Rights on the situation of human rights in the Bolivarian Republic of Venezuela: Comments by the State, 5 July 2019, [url](#), para. 66

Velasco ha affermato che negli ultimi due anni questo è avvenuto durante le sessioni speciali svolte dal SAIME nei quartieri emarginati per il rilascio della carta d'identità nazionale, che sta diventando un documento essenziale che permette alla persona di migrare.¹¹⁸⁰

6.4 Documenti fraudolenti

L'Organizzazione internazionale A ha indicato che in Venezuela esistono reti dedicate alla falsificazione delle carte d'identità nazionali, così come reti di corruzione che coinvolgono dipendenti pubblici che operano per ottenere in modo fraudolento carte d'identità nazionali venezuelane autentiche.¹¹⁸¹

Il 20 novembre 2018, Extra ha segnalato che le autorità colombiane hanno arrestato una donna venezuelana in possesso di una carta di immigrazione colombiana fraudolenta, che sarebbe stata ottenuta attraverso un «intermediario» nella città colombiana di Tunja. L'«intermediario» avrebbe offerto la vendita di documenti falsi attraverso una pagina Facebook e addebitato tra 50 000 e 80 000 pesos colombiani [approssimativamente tra 11,87 e 19 EUR].¹¹⁸²

Il 23 marzo 2019, Noticiero Venevisión ha riferito che la PNB ha smantellato a Caracas due reti dedicate alla contraffazione di documenti. Il materiale confiscato comprendeva stampanti, timbri di gomma di diversi enti statali, certificati dell'anagrafe, autorizzazioni di viaggio per minori e certificati di nascita.¹¹⁸³

Il 9 ottobre 2019, ACN ha riferito che le autorità hanno arrestato una persona a Carlos Arvelo (stato di Carabobo) che aveva un negozio illegale dedicato al «restauro delle carte d'identità».¹¹⁸⁴

Nel marzo 2020, fonti riferiscono che il CICPC ha arrestato due fratelli a Barquisimeto, nello stato di Lara, accusati di aver falsificato documenti d'identità e di averli venduti a persone «con problemi legali»¹¹⁸⁵ «che avevano bisogno di lasciare il paese».¹¹⁸⁶ La Prensa de Lara ha riferito che uno dei detenuti ha utilizzato i social network per «offrire i suoi servizi».¹¹⁸⁷

Il 6 febbraio 2020, fonti hanno riferito che le autorità colombiane hanno sciolto una rete di 13 persone che falsificava documenti come estratti conto bancari e dichiarazioni dei redditi per ottenere permessi di soggiorno autentici, permessi di transito, passaporti colombiani e nazionalità colombiana. La rete era composta da dipendenti del Registro civile nazionale, notai e un dipendente di Migración Colombia, che legalizzava lo *status* di immigrazione di migranti irregolari in modo che potessero ottenere questi documenti. Tra le persone che hanno ottenuto questi documenti, costati fino a 30 milioni di pesos [circa 7 115 EUR], ci sono stati cittadini di Venezuela, Cina, Cuba, Messico ed Ecuador.¹¹⁸⁸

¹¹⁸⁰ Velasco, videoconferenza, 1 maggio 2020

¹¹⁸¹ Organizzazione internazionale A, intervista telefonica, 12 giugno 2020

¹¹⁸² Extra, Viajó a Sogamoso con documentos falsos, 20 November 2018, [url](#)

¹¹⁸³ Noticiero Venevisión, PNB desmanteló dos bandas delictivas por falsificación de documentos y sellos públicos, 23 March 2019, [url](#)

¹¹⁸⁴ ACN, Presas dos mujeres por venta de droga y falsificación de documentos, 9 October 2019, [url](#)

¹¹⁸⁵ El Carabobeño, Capturado dos presuntos falsificadores de cédulas en Lara, 9 March 2020, [url](#); La Prensa de Lara, Detenidos por comercializar documentos falsos, 10 March 2020, [url](#)

¹¹⁸⁶ La Prensa de Lara, Detenidos por comercializar documentos falsos, 10 March 2020, [url](#)

¹¹⁸⁷ La Prensa de Lara, Detenidos por comercializar documentos falsos, 10 March 2020, [url](#)

¹¹⁸⁸ El Colombiano, Esta banda cobraba 30 millones de pesos por un pasaporte colombiano, 6 February 2020, [url](#); El Heraldo, Capturan a 13 personas señaladas de tramitar documentos falsos, 6 February 2020, [url](#)

6.5 Carnet de la Patria

Il *Carnet de la Patria* (Carta della Patria) è stato creato nel gennaio 2017 come meccanismo per accedere alle scatole di alimenti CLAP e ad altri benefici offerti dal governo¹¹⁸⁹, come i bonus¹¹⁹⁰, la possibilità di risparmiare in Petros e di pagare le bollette¹¹⁹¹ nonché di inviare e ricevere rimesse dall'estero in criptovaluta.¹¹⁹² Il *Carnet de la Patria* non è solo una «carta» fisica, ma una piattaforma digitale che acquisisce informazioni sulla persona ai fini dell'accesso ai benefici del *Carnet de la Patria*.¹¹⁹³ Questa piattaforma digitale è la Piattaforma Patria (*Sistema Patria o Plataforma Patria*), dove la persona deve essere registrata per poter accedere al *Carnet de la Patria*.¹¹⁹⁴ La piattaforma memorizza informazioni sui richiedenti, come i legami personali, socioeconomici e familiari, e contiene un registro dei beneficiari e dei partecipanti ai servizi pubblici e ai programmi sociali. Inoltre, la piattaforma offre un «portafoglio virtuale» (*Monedero Virtual*) per effettuare trasferimenti di denaro e pagamenti nonché una carta elettronica con un codice QR utilizzato anche per effettuare pagamenti e avere accesso a beni e servizi pubblici.¹¹⁹⁵

Le fonti definiscono il *Carnet de la Patria* come un documento d'identità¹¹⁹⁶ o un «documento d'identità ideologica» che sostituisce la carta d'identità nazionale ufficiale.¹¹⁹⁷ La professoressa di scienze politiche ha spiegato che «il Carnet de la Patria è presumibilmente per le persone che sostengono il governo; tuttavia, ci sono molte persone nelle comunità emarginate che non sostengono il governo, ma sono costrette a ottenere il *Carnet de la Patria* per poter accedere ai generi alimentari e ad altre forme di assistenza economica di cui hanno molto bisogno». Le persone dipendono dall'assistenza del governo e hanno paura che se non sostengono il governo, se non «si comportano bene», potrebbero essere escluse dal ricevere alimenti e beni di prima necessità.¹¹⁹⁸

Il *Carnet de la Patria* è considerato dalle fonti come un meccanismo di controllo sociale attraverso l'uso di generi alimentari per benefici di parte.¹¹⁹⁹ Gli oppositori del governo, ad esempio, sono discriminati nella distribuzione delle scatole di alimenti CLAP.¹²⁰⁰ Durante le elezioni le persone sono tenute a registrarsi con il loro Carnet de la Patria presso i chioschi PSUV posti nelle vicinanze dei seggi elettorali dopo il voto, come un modo per controllare e fare pressione sugli elettori.¹²⁰¹ L'UN OHCHR ha indicato di aver ricevuto resoconti da persone che hanno affermato di essere state minacciate durante le elezioni del maggio 2018 dai membri del CLAP che «avrebbero smesso di ricevere le scatole del CLAP se non avessero votato per il PSUV o perché avrebbero partecipato a proteste anti-governative».¹²⁰²

Per accedere ai bonus offerti dal governo, la persona deve scansionare con un telefono cellulare il codice QR stampato sul retro della carta. Se la persona non ha un telefono cellulare, deve inviare il codice QR all'indirizzo e-mail del sistema, insieme al suo numero di telefono per «normalizzare lo

¹¹⁸⁹ Transparencia Venezuela, El carnet de la Patria, [2019], [url](#), p. 1-2; Professoressa di scienze politiche, videoconferenza, 14 maggio 2020

¹¹⁹⁰ ACN, Cómo solicitar el Carnet de la Patria, 13 February 2020, [url](#); El Pitazo, Claves: Conozca cómo se cobran los bonos, 28 April 2020, [url](#)

¹¹⁹¹ ACN, Cómo solicitar el Carnet de la Patria, 13 February 2020, [url](#)

¹¹⁹² Venezuela, Patria, Manual del Sistema de Remesas a Venezuela de la Plataforma Patria, n.d., [url](#)

¹¹⁹³ Transparencia Venezuela, El carnet de la Patria, [2019], [url](#), p. 2

¹¹⁹⁴ ACN, Cómo solicitar el Carnet de la Patria, 13 February 2020, [url](#)

¹¹⁹⁵ Transparencia Venezuela, El carnet de la Patria, [2019], [url](#), p. 1

¹¹⁹⁶ ACN, Cómo solicitar el Carnet de la Patria, 13 February 2020, [url](#)

¹¹⁹⁷ Professoressa di scienze politiche, videoconferenza, 14 maggio 2020; giornalista, intervista telefonica, 8 giugno 2020

¹¹⁹⁸ Professoressa di scienze politiche, videoconferenza, 14 maggio 2020

¹¹⁹⁹ OVCS, Conflictividad social 2019, 24 January 2019, [url](#), p. 23; OAS, Informe del Grupo de Trabajo de la OEA, June 2019, [url](#), p. 31

¹²⁰⁰ HRW, World Report 2020, 2020, [url](#), p. 631

¹²⁰¹ OMCT et al., Venezuela "Enemigos internos", March 2020, [url](#), p. 49

¹²⁰² UN OHCHR, Human rights violations in the Bolivarian Republic of Venezuela: a downward spiral with no end in sight, June 2018, [url](#), p. 51

stato” e ricevere i bonus.¹²⁰³ Essere registrati nel Sistema Patria, tuttavia, non è una garanzia che la persona riceverà i bonus, in quanto questi vengono assegnati «a caso». I bonus vengono depositati sul conto personale del Sistema Patria e da lì la persona può trasferire i fondi su un conto bancario personale.¹²⁰⁴

Nel caso in cui si perdano o dimentichino le informazioni di accesso, la persona deve registrare il proprio numero di telefono sul sito web della Banca del Venezuela e reimpostare le credenziali di accesso.¹²⁰⁵

Il 23 marzo 2020, il sito web del Sistema Patria ha indicato che le aziende private sono tenute a caricare e aggiornare nel Sistema Patria le informazioni relative alle loro risorse umane, in modo che i dipendenti ricevano dei bonus a integrazione delle normali retribuzioni.¹²⁰⁶

Secondo Transparencia Venezuela, il *Carnet de la Patria* è uno strumento politico utilizzato dal governo per esercitare un’influenza a livello politico ed elettorale, fornendo «stimoli/ricompense ai suoi sostenitori, iscrivendo coloro che hanno paura o che sono “pragmaticamente estremi”, e disincentivando/provocando l’assenteismo degli avversari». ¹²⁰⁷ Secondo Transparencia Venezuela, ci sono testimonianze secondo cui il *Carnet de la Patria* sarebbe richiesto per accedere ai servizi sanitari, ad alcuni punti vendita di medicinali e per ottenere e rinnovare la carta d’identità nazionale o il passaporto.¹²⁰⁸

6.6 Citazione in giudizio (*citatorios*)

Le informazioni sulle citazioni in giudizio erano scarse tra le fonti consultate nei limiti di tempo previsti per la presente relazione.

Secondo la relazione dell’OMCT *et al.*, alle vittime che agiscono nei processi giudiziari e ai loro rappresentanti legali viene spesso impedito l’accesso ai documenti giudiziari dei loro casi. In alcuni circostanze, i giudici sanzionano i rappresentanti legali per aver preso appunti o fotografie del documento giudiziario, o quando cercano di farne delle copie dopo che la richiesta è stata autorizzata.¹²⁰⁹

Nella relazione dell’OMCT *et al.* si indica che gli atti giudiziari sono illegalmente manipolati eliminando o aggiungendo pagine in modo irregolare.¹²¹⁰

Non è stato possibile reperire ulteriori informazioni tra le fonti consultate entro i termini previsti per la presente relazione.

6.7 Mandato d’arresto (*orden de arresto*)

Tra le fonti consultate entro i vincoli di tempo previsti dalla presente relazione sono emerse poche informazioni sui mandati d’arresto.

L’articolo 236 del Codice organico di procedura penale (*Código Orgánico Procesal Penal*) indica quanto segue:

¹²⁰³ ACN, Cómo solicitar el Carnet de la Patria, 13 February 2020, [url](#)

¹²⁰⁴ El Pitazo, Claves: Conozca cómo se cobran los bonos, 28 April 2020, [url](#)

¹²⁰⁵ ACN, Cómo solicitar el Carnet de la Patria, 13 February 2020, [url](#)

¹²⁰⁶ Venezuela, Patria, 'Actualización de la información del personal que labora en instituciones privadas', 23 March 2020, [url](#)

¹²⁰⁷ Transparencia Venezuela, El carnet de la Patria, [2019], [url](#), p. 7

¹²⁰⁸ Transparencia Venezuela, El carnet de la Patria, [2019], [url](#), p. 6

¹²⁰⁹ OMCT et al., Venezuela "Enemigos internos", March 2020, [url](#), p. 46

¹²¹⁰ OMCT et al., Venezuela "Enemigos internos", March 2020, [url](#), p. 46

«Articolo 236. Il «giudice di controllo» [*Juez de Control*], su richiesta del pubblico ministero, può ordinare la privazione preventiva della libertà dell'imputato fintanto che vi sono prove della sussistenza di:

1. un atto punibile che merita una pena detentiva e la cui azione penale non è chiaramente prescritta;
2. elementi fondati di condanna per ritenere che l'imputato o l'imputata sia stato/a l'autore o l'autrice, o partecipante alla commissione di un atto punibile;
3. una ragionevole presunzione, secondo una valutazione delle circostanze del caso specifico, di pericolo di fuga o di ostacolo nella ricerca della verità su uno specifico atto investigativo.

Entro ventiquattro ore dalla richiesta del pubblico ministero, il «giudice di controllo» deciderà sulla richiesta. Se il «giudice di controllo» ritiene che siano soddisfatti i requisiti previsti dal presente articolo per la privazione preventiva della libertà giudiziaria, il «giudice di controllo» deve emettere un mandato di arresto per l'accusato contro cui è stato richiesto il provvedimento.

Entro quarantotto ore dall'arresto, l'accusato sarà portato davanti al giudice, per l'udienza di presentazione, in presenza delle parti e della vittima, se del caso, e il giudice deciderà se mantenere il provvedimento imposto o se sostituirlo con uno meno gravoso.

Se il Giudice accetta di mantenere la misura della privazione preventiva della libertà durante la fase istruttoria, il pubblico ministero deve presentare l'accusa, chiedere il proscioglimento o, se del caso, depositare il procedimento, entro quarantacinque giorni dalla decisione del tribunale.

Decorso tale termine senza che il pubblico ministero abbia presentato l'accusa, il detenuto sarà rilasciato, con decisione del «giudice di controllo», che potrà imporre una misura cautelare sostitutiva.

In ogni caso, il Giudice investito della causa, su richiesta del pubblico ministero, ordinerà la privazione preventiva della libertà dell'accusato quando vi sia un fondato motivo di ritenere che quest'ultimo non rispetterà gli atti del processo, secondo la procedura stabilita nel presente articolo.

In casi eccezionali di estrema necessità ed urgenza, e ogniqualvolta le ipotesi previste dal presente articolo siano condivise, il «giudice di controllo», su richiesta del pubblico ministero, autorizzerà, con ogni mezzo idoneo, il fermo dell'indagato. Tale autorizzazione deve essere ratificata con una notifica entro le dodici ore successive al fermo, e negli altri casi si seguirà la procedura prevista dal presente articolo».¹²¹¹

Non è stato possibile reperire ulteriori informazioni tra le fonti consultate entro i termini previsti per la presente relazione.

¹²¹¹ Venezuela, Código Orgánico Procesal Penal, 2012, [url](#)

7. Ingresso e uscita

Il Venezuela ha sei valichi di frontiera ufficiali¹²¹², di cui cinque con la Colombia.¹²¹³ Non ci sono valichi di frontiera ufficiali con la Guyana.¹²¹⁴ L'Organizzazione internazionale A ha indicato che i valichi di frontiera terrestri ufficiali del Venezuela sono i seguenti:

| Posto di controllo di frontiera | Luogo: |
|--|---|
| Ponte Internazionale Simón Bolívar | Táchira - Norte de Santander (Colombia) |
| Ponte internazionale Generale Francisco de Paula Santander | Táchira - Norte de Santander (Colombia) |
| Ponte internazionale Puente Unión | Táchira - Norte de Santander (Colombia) |
| La Raya - Paraguachón | Zulia - Guajira (Colombia) |
| Ponte Internazionale General José Antonio Páez | Apure - Arauca (Colombia) |
| Santa Elena de Uairén - Pacaraima | Bolívar - Pacaraima (Brasile) |

Inoltre, l'Organizzazione internazionale A ha osservato che il Venezuela ha rotte marittime che collegano Aruba, Bonaire e Curaçao, e Trinidad e Tobago.¹²¹⁵

L'Organizzazione internazionale A ha indicato che per uscire o entrare nel paese, le persone passano attraverso l'immigrazione e anche attraverso un'ispezione dei loro bagagli per l'individuazione di droghe e per motivi di sicurezza. Il controllo all'ingresso e all'uscita è «solitamente rigoroso» a causa della situazione politica, e tutti i cittadini passano attraverso un «controllo rigoroso» al ritorno. Tra le agenzie presenti ai controlli di frontiera figurano il SAIME, la Polizia per l'immigrazione, il SEBIN, la PNB e la GNB. Come nella maggior parte dei paesi, le autorità fotografano e prendono le impronte digitali dei passeggeri.¹²¹⁶ Non è stato possibile reperire ulteriori informazioni tra le fonti consultate entro i termini previsti per la presente relazione.

7.1 Attraversamenti irregolari delle frontiere

Fonti hanno indicato che gli attraversamenti irregolari delle frontiere (*trochas*) sono comuni alle frontiere terrestri venezuelane.¹²¹⁷ L'Organizzazione internazionale A ha indicato che a Táchira, ad esempio, ci sono 126 valichi di frontiera irregolari noti e «molti altri» sono presenti negli stati di Zulia e Apure. Anche alla frontiera con il Brasile, più «densa» a causa della giungla e meno abitata, ci sono «numerosi» valichi di frontiera irregolari; con la Guyana invece, non essendoci valichi di frontiera ufficiali, tutti i valichi sono irregolari.¹²¹⁸

La mancanza di documenti espone i migranti, in particolare le donne, ad «abusi di autorità, all'obbligo di pagare tangenti, anche di natura sessuale, o all'aumento dei prezzi per non avere documenti o

¹²¹² International Organisation A, telephone interview, 12 June 2020

¹²¹³ Colombia, Pasos de frontera, 17 June 2020, [url](#)

¹²¹⁴ International Organisation A, telephone interview, 12 June 2020

¹²¹⁵ International Organisation A, telephone interview, 12 June 2020

¹²¹⁶ International Organisation A, telephone interview, 12 June 2020

¹²¹⁷ International Organisation A, telephone interview, 12 June 2020; Pares, Sin dios ni ley, 10 February 2020, [url](#), p. 50

¹²¹⁸ International Organisation A, telephone interview, 12 June 2020

semplicemente per motivi di discriminazione».¹²¹⁹ I gruppi armati irregolari alla frontiera tra Venezuela e Colombia utilizzano gli attraversamenti irregolari per estorcere denaro dalle persone che le attraversano.¹²²⁰ El Universal ha riferito che ognuno di questi attraversamenti irregolari di frontiera è gestito da un determinato gruppo armato irregolare.¹²²¹ Fonti hanno riferito che i migranti pagano per attraversare le *trochas* tasse che vanno da 1 000 pesos colombiani [circa 0,23 EUR]¹²²² a 100 000 pesos colombiani [circa 23,2 EUR].¹²²³ Fonti hanno indicato che i gruppi armati irregolari alla frontiera rubano i documenti di identità ai migranti venezuelani quando entrano in Colombia¹²²⁴ e «molte» donne e bambini sono costretti a fare sesso con membri dei gruppi armati irregolari come forma di pagamento per entrare in Colombia.¹²²⁵ L'estorsione di denaro ai migranti venezuelani è stata segnalata anche alla frontiera tra Colombia ed Ecuador.¹²²⁶

7.2 Ingresso in Colombia

I cittadini venezuelani possono entrare in Colombia con un passaporto venezuelano valido e/o scaduto negli ultimi cinque anni, a condizione che sia stato rilasciato dopo il 2015. Possono anche entrare con la loro carta d'identità nazionale. Se il cittadino venezuelano entra in Colombia come turista, la durata del soggiorno è fino a 90 giorni, prorogabile per altri 90 giorni, dopo di che la persona ha bisogno di un visto per rimanere oltre tale periodo. Per i migranti venezuelani che entrano in Colombia attraverso un valico di frontiera irregolare e che hanno un'offerta formale di lavoro, il governo della Colombia ha istituito il Permesso speciale per la promozione della regolarizzazione (PEPFF, *Permiso Especial para el Fomento de la Formalización*) [nel febbraio 2020], che è valido per un periodo compreso tra sei mesi e due anni. Il PEPFF può essere richiesto da un potenziale datore di lavoro presso il ministero del Lavoro colombiano.¹²²⁷

7.3 Trattamento all'ingresso e all'uscita di particolari profili presi di mira

Questa sottosezione riguarda le informazioni sul trattamento all'ingresso e all'uscita di particolari profili presi di mira, in quanto non è stato possibile trattare le informazioni su tutti i profili dati i limiti di tempo.

Secondo la relazione dell'OMCT *et al.*, i difensori dei diritti umani, in particolare quelli che collaborano con le organizzazioni internazionali per i diritti umani, sono stati molestati e intimiditi in uscita o in ingresso nel paese, in particolare dal SAIME e dal Servizio nazionale integrato per l'amministrazione doganale e fiscale (SENIAT, *Servicio Nacional Integrado de Administración Aduanera y Tributaria*). I membri delle organizzazioni della società civile sono stati sottoposti a sorveglianza al loro arrivo all'aeroporto; sono stati minacciati mentre sono passati dall'immigrazione, hanno anche ricevuto la minaccia che i loro passaporti e altri documenti di identità sarebbero stati annullati; sono stati sottoposti a interrogatori irregolari che si concentravano, all'uscita, sullo scopo del viaggio e

¹²¹⁹ Éxodo A.C., Consulta a organizaciones de la sociedad civil, 1 June 2019, [url](#), p. 26

¹²²⁰ Pares, Sin dios ni ley, 10 February 2020, [url](#), p. 14; El Universal, Tras cierre de frontera, grupos criminales lucran con venezolanos que cruzan a Colombia, 19 March 2019, [url](#)

¹²²¹ El Universal, Tras cierre de frontera, grupos criminales lucran con venezolanos que cruzan a Colombia, 19 March 2019, [url](#)

¹²²² Pares, Sin dios ni ley, 10 February 2020, [url](#), p. 14.

¹²²³ El Tiempo, Grupos criminales cobran hasta \$ 100.000 por dar paso en la frontera, 18 March 2020, [url](#)

¹²²⁴ El Poder, Huir hacia el infierno - Parte II: trata de personas en frontera con Venezuela, 12 March 2020, [url](#), 9:55

¹²²⁵ El Poder, Huir hacia el infierno - Parte II: trata de personas en frontera con Venezuela, 12 March 2020, [url](#), 1:10; El Diario, Explotación sexual y tráfico de personas, la realidad de cientos de venezolanos, 24 September 2019, [url](#)

¹²²⁶ International Organisation B, telephone interview, 13 May 2020; La Silla Vacía, Al riesgo del Covid se suman amenazas y extorsiones a retornados venezolanos, 9 June 2020, [url](#)

¹²²⁷ International Organisation B, telephone interview, 13 May 2020

sull'occupazione, e all'ingresso, sulle attività che la persona ha svolto mentre era all'estero; hanno affrontato perquisizioni arbitrarie dei loro bagagli; e sono stati fotografati.¹²²⁸

OMCT *et al.* hanno notato che ci sono casi segnalati di fotografie di membri della società civile generalmente scattate da funzionari dell'*intelligence* in borghese all'aeroporto e poi apparse sui *media* «nel quadro di racconti stigmatizzanti», modificate con un cerchio rosso per indicare la persona oggetto di intimidazione. Ci sono stati anche casi in cui l'itinerario della persona è stato pubblicato sui *media*, il che la espone a molestie e intimidazioni da parte di terzi. Il CDJ ha documentato casi di membri di organizzazioni della società civile che sono stati costretti a scendere dall'aereo dopo essere saliti a bordo per effettuare una «perquisizione dell'ultimo minuto dei loro bagagli», anche quando erano già stati perquisiti più volte.¹²²⁹ In una videoconferenza per questa relazione, un rappresentante di Fundación Reflejos de Venezuela¹²³⁰ ha indicato che quando era in viaggio per un incontro con l'OSA, è stata fatta scendere prima della partenza per una seconda ispezione dei suoi bagagli. Quando è tornata in Venezuela, è stata interrogata sulle sue attività all'estero e le sono state scattate delle foto.¹²³¹ In una videoconferenza per la presente relazione, un rappresentante di Unión Afirmativa de Venezuela, un'organizzazione della società civile venezuelana che promuove i diritti umani delle persone LGBT¹²³², ha indicato che quando stanno per lasciare il paese, vengono fotografati dalle forze di sicurezza.¹²³³ La stessa fonte ha indicato che, in generale, le intimidazioni e le molestie dipendono dalle circostanze prevalenti nel paese, e di solito raggiungono il loro apice quando partecipano a riunioni internazionali all'estero, come ad esempio con la CIDH.¹²³⁴ FundaRedes ha inoltre indicato che anche gli attivisti sono monitorati quando escono ed entrano nel paese. I partecipanti alle riunioni della CIDH sono particolarmente presi di mira. Secondo FundaRedes, come precauzione di sicurezza, la maggior parte degli attivisti non rivela i loro itinerari di viaggio o la natura della loro partecipazione all'estero prima di essere tornati nel paese.¹²³⁵

L'Organizzazione internazionale A ha indicato che le persone considerate dissidenti sono sottoposte a maggiori controlli e, in alcuni casi, alla detenzione; e le persone con un processo giudiziario aperto, se individuate, vengono generalmente poste in stato di fermo. I militari che tentano di entrare nel paese vengono inviati a un tribunale militare. Secondo l'Organizzazione internazionale A, sono stati segnalati casi di almeno 75 ex militari che hanno disertato e sono stati arrestati all'ingresso.¹²³⁶ Per maggiori informazioni sui militari, si rimanda al [capitolo 3.6](#). La relazione sul paese del 2020 del ministero degli Affari esteri neerlandese indica che, secondo fonti riservate, uno di loro è un ex funzionario di «alto» livello del governo venezuelano, ci sono elenchi di persone ricercate gestiti dal SAIME che vengono utilizzati per il controllo dei passeggeri e che il SEBIN, DGCIM, CICPC, FAES, e GNB hanno accesso a questi elenchi.¹²³⁷ Non è stato possibile reperire ulteriori elementi oggettivi a conferma di queste informazioni tra le fonti consultate entro i vincoli di tempo della presente relazione.

L'Organizzazione internazionale A ha riferito, riguardo al trattamento dei richiedenti asilo che non hanno ottenuto l'asilo al loro ritorno in Venezuela, che il riconoscimento dei cittadini venezuelani

¹²²⁸ OMCT *et al.*, Venezuela "Enemigos internos", March 2020, [url](#), p. 63

¹²²⁹ OMCT *et al.*, Venezuela "Enemigos internos", March 2020, [url](#), p. 63

¹²³⁰ Fundación Reflejos de Venezuela is a Venezuelan human rights organisation created in 2004 that advocates for the eradication of discrimination, mistreatment and inequality towards 'vulnerable groups' (Fundación Reflejos de Venezuela, Directorio, n.d., [url](#)).

¹²³¹ Fundación Reflejos de Venezuela, videoconferenza, 5 maggio 2020

¹²³² Unión Afirmativa de Venezuela, ¿Quiénes somos?, n.d., [url](#)

¹²³³ Unión Afirmativa de Venezuela, videoconference, 24 April 2020

¹²³⁴ Unión Afirmativa de Venezuela, videoconference, 24 April 2020

¹²³⁵ FundaRedes, videoconferenza, 6 maggio 2020

¹²³⁶ Organizzazione internazionale A, intervista telefonica, 12 giugno 2020

¹²³⁷ Netherlands, Ministry of Foreign Affairs, Algemeen Ambtsbericht Venezuela 2020 (Country Report Venezuela 2020), June 2020, [url](#), p. 14

come «rifugiati» all'estero è una «questione molto delicata» che il governo rifiuta di accettare, poiché per il governo non ci sono «rifugiati venezuelani», ma «migranti venezuelani».¹²³⁸

Fonti indicano che ci sono casi di persone rientrate nel contesto della pandemia che, secondo quanto riferito, sono state monitorate dal governo e registrate nel Sistema Patria¹²³⁹, sono state invitate a dire dove si trovavano mentre erano fuori dal Venezuela, la destinazione in Venezuela e lo scopo del loro soggiorno in Venezuela.¹²⁴⁰ Secondo quanto riferito, i rimpatriati sono anche registrati nei canali dei *social media* gestiti dai funzionari per poterli sorvegliare.¹²⁴¹ L'Organizzazione internazionale A ha indicato che ci sono state segnalazioni di stigmatizzazione dei rimpatriati nel contesto della pandemia. Nello stato di Táchira, ad esempio, sono stati segnalati casi di persone del posto che hanno attaccato gli autobus che trasportavano i rimpatriati con le pietre e saldato gli ingressi di alcune scuole per impedirne l'uso come centri di accoglienza. I rimpatriati affrontano anche la stigmatizzazione dopo che le missioni venezuelane li hanno sistemati nei loro luoghi d'origine, anche dopo le assicurazioni che il rimpatriato non ha la COVID-19.¹²⁴² Non è stato possibile reperire ulteriori informazioni tra le fonti consultate entro i termini previsti per la presente relazione.

L'Organizzazione internazionale A ha anche osservato che la polarizzazione politica in Venezuela ha anche un impatto sul trattamento nei confronti dei venezuelani che ritornano nel paese, nel senso che possono essere considerati «filogovernativi» o «traditori» dell'opposizione, senza alcuna via di mezzo, e che ci sono casi segnalati di migranti rientrati in un quartiere a maggioranza filogovernativa ed etichettati come «traditori». Lo stesso accade nei quartieri pro-opposizione, dove sono etichettati come «chavisti», «infiltrati» e «sostenitori del governo», che «hanno subito il lavaggio del cervello», per aver ricevuto l'assistenza del governo per rimpatriare. La stessa fonte ha inoltre indicato che, in base alle informazioni in suo possesso, non ci sono prove di casi di aggressione fisica nei confronti dei rimpatriati una volta rientrati nelle loro comunità d'origine.¹²⁴³ Non è stato possibile reperire ulteriori elementi oggettivi a conferma di queste informazioni tra le fonti consultate entro i vincoli di tempo della presente relazione.

7.4 Piano rimpatrio (*Piano Vuelta a la Patria*)

Secondo il sito web del ministero degli Affari esteri, il Piano rimpatrio è un'iniziativa del governo creata nell'agosto 2018 per fornire assistenza ai venezuelani che desiderano rientrare in Venezuela. Il Piano consiste nella creazione di corridoi aerei e terrestri per il rimpatrio volontario dei venezuelani all'estero e delle loro famiglie che non hanno le risorse necessarie per finanziare il rimpatrio.¹²⁴⁴

Per poter fare domanda per il programma, il requisito è essere cittadino venezuelano. La registrazione avviene presso le missioni diplomatiche venezuelane all'estero e i richiedenti devono fornire «informazioni aggiornate e veritiere sulla situazione del cittadino all'estero» e partecipare agli «incontri di controllo» come previsto dalla missione diplomatica in cui è registrato il cittadino venezuelano.¹²⁴⁵ El Pitazo ha riferito che tra le informazioni richieste figurano l'indirizzo in Venezuela e all'estero, il numero di telefono e un indirizzo e-mail.¹²⁴⁶ Una volta in Venezuela, le missioni

¹²³⁸ Organizzazione internazionale A, intervista telefonica, 12 giugno 2020

¹²³⁹ FundaRedes, videoconferenza, 6 maggio 2020; Fundación Reflejos de Venezuela, videoconferenza, 5 maggio 2020

¹²⁴⁰ Fundación Reflejos de Venezuela, videoconferenza, 5 maggio 2020

¹²⁴¹ Fundación Reflejos de Venezuela, videoconferenza, 5 maggio 2020

¹²⁴² Organizzazione internazionale A, intervista telefonica, 12 giugno 2020

¹²⁴³ Organizzazione internazionale A, intervista telefonica, 12 giugno 2020

¹²⁴⁴ Venezuela, Ministerio del Poder Popular para Relaciones Exteriores, Plan Vuelta a la Patria, n.d., [url](#)

¹²⁴⁵ Venezuela, Ministerio del Poder Popular para Relaciones Exteriores, Plan Vuelta a la Patria sigue en marcha con casi 16 mil repatriados hasta la fecha, 21 September 2019, [url](#)

¹²⁴⁶ El Pitazo, Cómo registrarse en el Plan Vuelta a la Patria para regresar a Venezuela, 8 May 2020, [url](#)

venezuelane «faranno un follow-up sul rimpatriato o sul nucleo familiare per facilitare la loro effettiva e rapida integrazione nella società».¹²⁴⁷

Una relazione del ministero degli Affari esteri ha indicato che, al 10 febbraio 2020, 17 522 venezuelani sono stati rimpatriati nell'ambito del Piano, per la maggior parte provenienti dal Brasile (7 285 venezuelani), dal Perù (4 259), dall'Ecuador (3 242), dal Cile (1 136) e dalla Colombia (764). La stessa relazione ha indicato che il 69 % dei rimpatri avveniva via terra e il 31 % per via aerea. La relazione ha indicato altresì che 100 426 venezuelani si sono registrati per il rimpatrio.¹²⁴⁸

7.5 Movimento interno

L'Organizzazione internazionale A ha indicato che i posti di controllo delle forze di sicurezza all'interno del Venezuela sono comuni in tutto il paese a causa di quello che il governo considera la «minaccia alla sua sicurezza territoriale».¹²⁴⁹ Mouttet ha sottolineato che gli spostamenti attraverso gli stati possono rappresentare un rischio a causa dei posti di controllo delle forze di sicurezza, tra cui la GNB e la polizia locale. Mouttet ha spiegato che i controlli ai posti di controllo sono incoerenti su chi è autorizzato o meno a passare e, poiché non ci sono ordini chiari, i controlli dipendono dal funzionario responsabile. Inoltre, dato che in Venezuela ci sono molti requisiti e permessi che prevedono l'utilizzo di un veicolo, per esempio, se le autorità vogliono trattenere qualcuno possono farlo trovando il permesso o il requisito mancante.¹²⁵⁰ Una fonte confidenziale citata nella relazione sul paese del 2020 del ministero degli Affari esteri neerlandese ha indicato di essere in grado di passare attraverso i posti di controllo delle forze di sicurezza senza documenti pagando tangenti, mentre altre due fonti confidenziali hanno indicato di aver viaggiato attraverso il Venezuela con i documenti d'identità di qualcun altro senza incontrare alcun problema.¹²⁵¹

¹²⁴⁷ Venezuela, Ministerio del Poder Popular para Relaciones Exteriores, Plan Vuelta a la Patria sigue en marcha con casi 16 mil repatriados hasta la fecha, 21 September 2019, [url](#)

¹²⁴⁸ Venezuela, Ministerio del Poder Popular para Relaciones Exteriores, Plan Vuelta a la Patria, February 2020, [url](#)

¹²⁴⁹ Organizzazione internazionale A, intervista telefonica, 12 giugno 2020

¹²⁵⁰ Mouttet, videoconferenza, 8 maggio 2020

¹²⁵¹ Netherlands, Ministry of Foreign Affairs, Algemeen Ambtsbericht Venezuela 2020 (Country Report Venezuela 2020), June 2020, [url](#), p. 13

8. Situazione delle persone LGBT

8.1 Normativa

L'articolo 21 della Costituzione dispone che:

«Tutte le persone sono uguali davanti alla legge e, di conseguenza:

1. Non è consentita alcuna discriminazione basata su razza, sesso, credo o posizione sociale, né, in generale, alcuna discriminazione che abbia l'intento o l'effetto di annullare o di interferire con il riconoscimento, il godimento o l'esercizio, a parità di condizioni, dei diritti e delle libertà di ciascun individuo.

2. La legge garantisce condizioni giuridiche e amministrative tali da rendere reale ed effettiva l'uguaglianza di fronte alla legge; adotta misure positive a favore di qualsiasi gruppo discriminato, emarginato o vulnerabile; protegge in particolare le persone che, a causa di una delle circostanze di cui sopra, si trovano in una posizione di evidente debolezza; e punisce coloro che abusano o maltrattano tali persone. [...]».¹²⁵²

La Camera costituzionale della TSJ nella sua delibera n. 190 del 2008 ha indicato che

«L'articolo 21 della Costituzione non è in alcun modo una norma restrittiva, ma riconosce il diritto all'uguaglianza e a non essere discriminati in virtù di qualsiasi fattore arbitrario che possa annullare o pregiudicare il riconoscimento, il godimento o l'esercizio dei diritti di ogni persona a *parità di condizioni*. Vale a dire che la Costituzione vieta la disparità di trattamento nei confronti di coloro che si trovano in situazioni analoghe o simili, indipendentemente dal fatto che il motivo discriminatorio sia uno di quelli che sono stati inclusi in tale disposizione costituzionale».¹²⁵³

In una videoconferenza per la presente relazione, AC Venezuela Igualitaria, un'organizzazione della società civile che organizza campagne di formazione e sensibilizzazione sull'orientamento sessuale e l'identità di genere¹²⁵⁴, ha indicato che, sebbene le organizzazioni della società civile che difendono i diritti delle persone LGBT abbiano utilizzato la sentenza n. 190 in potenziali casi di discriminazione o di violazione dei diritti delle persone LGBT, è «molto difficile utilizzare questa sentenza perché non ci sono procedure in atto per l'esecuzione della stessa e perché i funzionari pubblici non sono formati a questo riguardo».¹²⁵⁵

I rapporti omosessuali non sono puniti per legge, ma lo sono nella pratica.¹²⁵⁶ Inoltre, le persone nell'esercito che intrattengono relazioni omosessuali sono punite ai sensi dell'articolo 565 del Codice organico della giustizia militare.¹²⁵⁷ L'articolo 565 del Codice organico della giustizia militare indica quanto segue:

«Il funzionario che commette atti che offendono o sminuiscono la sua dignità o che permette tali atti, senza cercare di impedirli con i mezzi autorizzati dalla legge, sarà punito con la reclusione da uno a tre anni e con la separazione dalle Forze armate.

¹²⁵² Venezuela, Constitution of the Bolivarian Republic of Venezuela 1999 (Amended), 2009, Translated by William S. Hein & Co., Inc., [url](#)

¹²⁵³ Venezuela, TSJ, Sentencia No. 190, 28 February 2008, [url](#)

¹²⁵⁴ AC Venezuela Igualitaria, Quiénes somos?, n.d., [url](#)

¹²⁵⁵ AC Venezuela Igualitaria, videoconferenza, 30 aprile 2020

¹²⁵⁶ Fundación Reflejos de Venezuela, videoconferenza, 5 maggio 2020

¹²⁵⁷ ILGA, State-sponsored Homophobia, December 2019, [url](#), p. 36; AC Venezuela Igualitaria, videoconferenza, 30 April 2020

La stessa pena sarà applicata a qualsiasi militare che commetta atti sessuali contro natura». ¹²⁵⁸

L'articolo 565 è stato oggetto di una causa da parte di AC Venezuela Igualitaria nel 2016, ma dall'aprile 2020 non c'è stata alcuna sentenza in merito. ¹²⁵⁹ Unión Afirmativa de Venezuela ha dichiarato di aver documentato casi in cui questo articolo è applicato soprattutto a uomini e persone sieropositive. Mentre sono indagati ai sensi di questo articolo, il loro ruolo nelle forze armate è «gradualmente limitato», ad esempio mandandoli a casa, o assegnandoli a lavori d'ufficio, fino al loro licenziamento definitivo. ¹²⁶⁰

Il Venezuela non riconosce i matrimoni tra persone dello stesso sesso o le unioni civili. ¹²⁶¹ Una proposta di legge presentata all'Assemblea nazionale nel 2014 per il riconoscimento dei matrimoni tra persone dello stesso sesso non è andata ulteriormente avanti e non c'è stato alcun pronunciamento su una causa intentata nel 2015 presso la TSJ in merito ai matrimoni tra persone dello stesso sesso. ¹²⁶²

La legge non consente di cambiare il genere nei documenti d'identità. ¹²⁶³ Una causa intentata nel 2016 dinanzi alla TSJ per consentire la scelta dell'identità di genere nei documenti d'identità non è stata oggetto di alcuna decisione. ¹²⁶⁴ Nel 2010 la legge sul registro nazionale è stata modificata per consentire alle persone trans di cambiare il proprio nome, ma finora nessuna persona trans è riuscita a farlo. ¹²⁶⁵

La legge sul lavoro organico include l'orientamento sessuale come uno dei motivi di divieto di discriminazione sul lavoro. ¹²⁶⁶ Altre leggi che hanno incorporato articoli per la protezione dell'orientamento sessuale includono il Decreto con portata, valore e forza di legge per le istituzioni del sistema bancario (*Decreto con Rango, Valor y Fuerza de Ley de Instituciones del Sector Bancario*) all'articolo 172 ¹²⁶⁷, e la Legge per la regolarizzazione e il controllo degli affitti di abitazioni (*Ley para la Regularización y Control de los Arrendamientos de Vivienda*) all'articolo 5. ¹²⁶⁸

La legge costituzionale contro l'odio, per una convivenza pacifica e la tolleranza, contiene disposizioni che criminalizzano l'odio sulla base dell'orientamento sessuale. Tuttavia, la legge non è stata applicata nei casi di discriminazione nei confronti delle persone LGBT. ¹²⁶⁹ Tuttavia, il linguaggio discriminatorio è stato usato in pubblico da alti funzionari, partiti politici, *media* e altri, senza conseguenze. ¹²⁷⁰

¹²⁵⁸ Venezuela, Código Orgánico de Justicia Militar, 1998, [url](#)

¹²⁵⁹ AC Venezuela Igualitaria, videoconferenza, 30 aprile 2020

¹²⁶⁰ Unión Afirmativa de Venezuela, videoconferenza, 24 aprile 2020

¹²⁶¹ ILGA, State-sponsored Homophobia, December 2019, [url](#), 530; Fundación Reflejos de Venezuela, videoconferenza, 5 maggio 2020

¹²⁶² AC Venezuela Igualitaria, videoconferenza, 30 aprile 2020

¹²⁶³ Unión Afirmativa de Venezuela, videoconferenza, 24 aprile 2020; AC Venezuela Igualitaria, videoconferenza, 30 aprile 2020

¹²⁶⁴ AC Venezuela Igualitaria, videoconferenza, 30 aprile 2020

¹²⁶⁵ Unión Afirmativa de Venezuela, videoconferenza, 24 aprile 2020

¹²⁶⁶ Venezuela, Ley Orgánica del Trabajo, los Trabajadores y las Trabajadoras, 2012, [url](#), Art. 21

¹²⁶⁷ Venezuela, Decreto con Rango, Valor y Fuerza de Ley de Instituciones del Sector Bancario, 2014, [url](#)

¹²⁶⁸ Venezuela, Ley para la Regularización y Control de los Arrendamientos de Vivienda, 2011, [url](#)

¹²⁶⁹ Unión Afirmativa de Venezuela, videoconferenza, 24 aprile 2020; AC Venezuela Igualitaria, videoconferenza, 30 aprile 2020

¹²⁷⁰ AC Venezuela Igualitaria, videoconferenza, 30 aprile 2020

8.2 Discriminazione e violenza

Un'indagine condotta da Tamara Adrián¹²⁷¹ sulle condizioni socioeconomiche delle persone LGBT in Venezuela e all'estero¹²⁷² ha indicato che la discriminazione nei confronti delle persone LGBT in Venezuela è dovuta alla mancanza di politiche pubbliche che promuovano l'uguaglianza e contro la discriminazione e la violenza, in particolare a scuola, sul posto di lavoro, nelle case e negli spazi pubblici. L'indagine di Adrián ha fornito le seguenti percentuali complessive di persone LGBT vittime di discriminazione e molestie verbali: uomini gay (72 %), lesbiche (68 %), bisessuali (55 %), donne trans (75 %) e uomini trans (93 %).¹²⁷³ Unión Afirmativa de Venezuela ha sottolineato durante l'intervista che la discriminazione da parte della società ruota intorno a un divario di età in cui le persone di età inferiore ai 35 anni sono più aperte alla diversità sessuale rispetto alle generazioni più anziane. Il rifiuto delle persone trans è più diffuso rispetto alle altre persone LGB e gli uomini sieropositivi sono «automaticamente considerati gay».¹²⁷⁴ L'indagine di Adrián ha indicato che il 70 % delle lesbiche, il 69 % dei gay, il 52 % dei bisessuali, il 100 % delle donne trans e l'86 % degli uomini trans ha subito discriminazioni negli spazi pubblici.¹²⁷⁵

Inoltre, sono soggetti a restrizioni nell'accesso alle scatole di alimenti CLAP, in quanto le persone incaricate di consegnarle hanno la facoltà di decidere a loro discrezione chi riceve le scatole di alimenti.¹²⁷⁶ A Caracas c'è un ufficio governativo LGBT che fornisce le scatole di alimenti in cambio dell'ottenimento del *Carnet de la Patria* e della partecipazione a manifestazioni filogovernative. Oltre alle scatole di alimenti, i bonus offerti dal governo non vengono distribuiti alle unioni omosessuali perché non riconosciute dallo Stato e le persone trans non ricevono il CLAP perché il loro sesso non corrisponde a quello indicato nelle loro carte d'identità.¹²⁷⁷ L'indagine di Adrián ha indicato che il 17 % delle lesbiche, il 6 % dei gay e il 3 % dei bisessuali non ha ricevuto le scatole di alimenti perché sono in un'unione tra persone dello stesso sesso, e che il 20 % delle donne trans e il 43 % degli uomini trans non ha ricevuto le scatole di alimenti a causa della loro identità di genere.¹²⁷⁸

Per quanto riguarda la discriminazione sul lavoro, le fonti hanno indicato che questa dipende dall'aspetto fisico della persona LGBT.¹²⁷⁹ AC Venezuela Igualitaria ha indicato che «se la persona è un gay mascolino o una lesbica effeminate, è probabile che la persona non avrà problemi a ottenere un lavoro. Anche se il datore di lavoro o i colleghi lo scoprissero, ma la persona continuasse a

¹²⁷¹ Tamara Adrián è professoressa presso l'UCV e l'Università Metropolitana (Universidad Metropolitana) (Adrián, Para dejar de ser fantasmas, December 2019, [url](#), p. 1). Adrián è deputata venezuelana all'Assemblea nazionale dal 2016, presidente del Comitato della Giornata internazionale contro l'omofobia e la transfobia, presidente del Consiglio di Amministrazione di GATE: *Global Action for Trans Equality*, e membro del Comitato scientifico per la presidenza su diritti umani e sessualità dell'UNESCO. Adrián è stata il segretario trans dell'Associazione internazionale lesbiche, gay, bisessuali, trans e intersex (ILGA) Mondo dal 2010 al 2013 (Vital Voices, Tamara Adrián, [url](#)).

¹²⁷² Il sondaggio è stato effettuato online tra il 14 e il 28 agosto 2019, e l'invito a completare il sondaggio è stato formulato su piattaforme di *social media*, tra cui Facebook, Twitter e Instagram. Si trattava di due questionari, uno per le persone LGBT in Venezuela, con un campione di 306 risposte, e un altro per le persone LGBT all'estero, con un campione di 302. Il numero totale di questionari attivati è stato di 4 803, tuttavia, solo 686 sono stati considerati per lo studio in quanto il completamento era uno dei requisiti richiesti. La relazione finale non include la situazione delle persone intersessuali, poiché solo una persona ha completato il sondaggio «in modo incoerente» in Venezuela, e solo due persone intersessuali hanno completato il sondaggio dall'estero. Secondo Adrián, l'indagine è «la prima a far luce su diversi tipi di violenza» commessa contro le persone LGBT in Venezuela. La deviazione standard è stata del 3,5 %. (Adrián, Para dejar de ser fantasmas, December 2019, [url](#), pp. 15-16)

¹²⁷³ Adrián, Para dejar de ser fantasmas, December 2019, [url](#), pp. 47-49

¹²⁷⁴ Unión Afirmativa de Venezuela, videoconferenza, 24 aprile 2020

¹²⁷⁵ Adrián, Para dejar de ser fantasmas, December 2019, [url](#), pp. 76,

¹²⁷⁶ AC Venezuela Igualitaria, videoconferenza, 30 aprile 2020

¹²⁷⁷ Fundación Reflejos de Venezuela, videoconferenza, 5 maggio 2020

¹²⁷⁸ Adrián, Para dejar de ser fantasmas, December 2019, [url](#), pp. 323, 325

¹²⁷⁹ Unión Afirmativa de Venezuela, videoconferenza, 24 aprile 2020; AC Venezuela Igualitaria, videoconferenza, 30 aprile 2020

“comportarsi bene”, la persona non avrebbe problemi».¹²⁸⁰ Unión Afirmativa de Venezuela ha analogamente indicato che «per le donne lesbiche e gli uomini gay, la cui mascolinità o femminilità non è visibile, non ci sono tanti problemi. Il problema nasce quando la mascolinità nelle lesbiche e la femminilità nei gay diventa visibile; è allora che emerge il rifiuto». Il rifiuto si materializza sul posto di lavoro attraverso battute, commenti e la mancata assegnazione di compiti perché considerati «incapaci».¹²⁸¹ Le persone LGBT il cui aspetto fisico è diverso dal loro sesso biologico di solito trovano un lavoro informale e poco retribuito come venditori ambulanti, agenti di sicurezza, operatori di call center e addetti nei saloni di bellezza.¹²⁸² L'indagine di Adrián ha fornito le seguenti percentuali di LGBT che subiscono discriminazioni e molestie verbali sul posto di lavoro: gay (29 % discriminazione, 20 % molestie verbali), lesbiche (32 %, 20 %), bisessuali (16 %, 23 %), donne trans (57 %, 67 %) e uomini trans (57 %, 50 %).¹²⁸³

Le persone LGBT spesso non indicano il loro orientamento sessuale agli operatori sanitari per paura di essere ridicolizzati. AC Venezuela Igualitaria ha documentato casi di persone LGBT decedute in ospedale perché gli operatori sanitari non sapevano come trattare una persona il cui sesso nel documento d'identità non coincideva con l'aspetto fisico.¹²⁸⁴ Fonti hanno indicato che le persone transgender si vedono rifiutare le cure mediche¹²⁸⁵, vengono mandate di ospedale in ospedale e maltrattate durante gli esami fisici.¹²⁸⁶ Le persone transgender hanno anche difficoltà ad accedere alle cure ormonali e, a causa delle infrastrutture sanitarie del paese, la maggior parte ricorre all'automedicazione o lascia il paese per accedere a un'assistenza sanitaria adeguata.¹²⁸⁷ Unión Afirmativa de Venezuela ha indicato che le coppie dello stesso sesso non possono registrare il loro partner come beneficiario nei piani di assistenza sanitaria.¹²⁸⁸ L'indagine di Adrián ha indicato che l'83 % delle lesbiche, dei gay e dei bisessuali riceve «sempre» i farmaci e le cure ormonali di cui ha bisogno, mentre il 13 % «quasi sempre». Nel caso delle donne trans, il 33 % li ottiene «sempre», il 17 % «quasi sempre», il 17 % «a volte» e il 35 % «raramente». Gli uomini trans hanno indicato che il 67 % di loro li ottiene «sempre» e il 20 % «quasi sempre».¹²⁸⁹

Per quanto riguarda l'accesso all'alloggio, anche se esiste una legge che vieta la discriminazione basata sull'identità di genere e sull'orientamento sessuale nell'accesso all'alloggio, è difficile fare ricorso contro le decisioni dei proprietari, poiché questi godono di un ampio potere discrezionale nell'affittare le loro proprietà.¹²⁹⁰ Anche le coppie dello stesso sesso incontrano difficoltà e devono nascondere la loro relazione per poter accedere all'alloggio.¹²⁹¹

Fundación Reflejos de Venezuela ha indicato che l'accettazione sociale nel divario urbano/rurale dipende da diversi fattori, come l'area geografica e le credenze religiose. La discriminazione si verifica anche in ambito domestico; una percentuale tra il 75 e l'80 % delle discriminazioni si verifica in casa a causa di pratiche sociali, culturali e religiose.¹²⁹² L'indagine di Adrián ha fornito le seguenti percentuali di LGBT che subiscono discriminazioni e molestie verbali nelle loro famiglie: lesbiche (60 % discriminazione, 58 % molestie verbali), gay (51 %, 40 %), bisessuali (65 %, 58 %), donne trans (50 %, 50 %) e uomini trans (86 %, 71 %). Lo stesso sondaggio ha indicato che il 100 % delle donne

¹²⁸⁰ AC Venezuela Igualitaria, videoconferenza, 30 aprile 2020

¹²⁸¹ Unión Afirmativa de Venezuela, videoconferenza, 24 aprile 2020

¹²⁸² AC Venezuela Igualitaria, videoconferenza, 30 aprile 2020

¹²⁸³ Adrián, Para dejar de ser fantasmas, December 2019, [url](#), pp. 65, 68, 70

¹²⁸⁴ AC Venezuela Igualitaria, videoconferenza, 30 aprile 2020

¹²⁸⁵ Unión Afirmativa de Venezuela, videoconferenza, 24 aprile 2020; Fundación Reflejos de Venezuela, videoconferenza, 5 maggio 2020

¹²⁸⁶ Fundación Reflejos de Venezuela, videoconferenza, 5 maggio 2020

¹²⁸⁷ Fundación Reflejos de Venezuela, videoconferenza, 5 maggio 2020

¹²⁸⁸ Unión Afirmativa de Venezuela, videoconferenza, 24 aprile 2020

¹²⁸⁹ Adrián, Para dejar de ser fantasmas, December 2019, [url](#), p. 354

¹²⁹⁰ AC Venezuela Igualitaria, videoconferenza, 30 aprile 2020

¹²⁹¹ Fundación Reflejos de Venezuela, videoconferenza, 5 maggio 2020

¹²⁹² Fundación Reflejos de Venezuela, videoconferenza, 5 maggio 2020

venezuelane trans che vivono all'estero ha indicato di essere stato espulso dalla propria casa mentre era in Venezuela, mentre la percentuale per gli uomini trans venezuelani all'estero è stata del 33 %.¹²⁹³

È difficile conoscere la situazione delle persone LGBT in Venezuela, compresa la violenza mirata, perché non esistono statistiche affidabili, a meno che non siano riportate dai *media*.¹²⁹⁴ Tuttavia, spesso questi mezzi di comunicazione non disaggregano le aggressioni per genere e riportano solo che la vittima era un «omosessuale». Inoltre, i familiari spesso si oppongono per vergogna alla divulgazione di informazioni su un crimine violento commesso contro il parente LGBT.¹²⁹⁵

Secondo le fonti, «le popolazioni più vulnerabili» alla violenza sono le persone trans¹²⁹⁶, le persone con condizioni intersessuali¹²⁹⁷ e i «gay effeminati».¹²⁹⁸ Secondo Fundación Reflejos de Venezuela, le lesbiche sono state oggetto di «stupri correttivi» nei quartieri.¹²⁹⁹ Le persone transgender sono state vittime del traffico di esseri umani a fini di sfruttamento sessuale.¹³⁰⁰ L'indagine di Adrián ha indicato che, complessivamente, il 38 % delle donne trans, il 22 % dei gay, il 21 % degli uomini trans, il 5 % dei bisessuali e il 4 % delle lesbiche in Venezuela ha subito violenza fisica per il fatto di essere LGBT. Secondo il sondaggio, il 2 % delle lesbiche, il 7 % dei gay e il 33 % delle donne trans ha presentato una denuncia alle autorità, mentre i bisessuali e i trans non l'hanno fatto. In tutte le denunce l'aggressore non è stato punito.¹³⁰¹

8.3 Situazione delle organizzazioni di difesa delle persone LGBT

La divisione tra le organizzazioni LGBT è andata aumentando nel contesto della polarizzazione politica del paese.¹³⁰² All'interno della comunità LGBT, le organizzazioni LGBT percepite come *chaviste* si sentono stigmatizzate, e quelle percepite come appartenenti all'opposizione si sentono «perseguitate» dal governo.¹³⁰³

L'emigrazione è stata devastante per il movimento LGBT in Venezuela, poiché molte organizzazioni si sono sciolte a causa dell'emigrazione dei rispettivi membri.¹³⁰⁴ Unión Afirmativa de Venezuela ha indicato che, «in molti casi, nelle organizzazioni sono in prima linea uno o due attivisti e quando questi lasciano il paese queste organizzazioni scompaiono».¹³⁰⁵ Circa il 75 % degli attivisti LGBT ha lasciato il paese.¹³⁰⁶ Unión Afirmativa de Venezuela ha indicato che nel 2017 le organizzazioni erano 12, nel 2018 sono scese a sei e nel 2019 erano 12.¹³⁰⁷ L'indagine di Adrián ha indicato che le ragioni che hanno indotto gli interessati a lasciare il Venezuela sono state di natura economica (73 %), politica (57 %), occupazionale (39 %) e discriminatoria (27 %).¹³⁰⁸ La mancanza di risorse è la sfida principale, in quanto

¹²⁹³ Adrián, Para dejar de ser fantasmas, December 2019, [url](#), pp. 86, 90, 95-96

¹²⁹⁴ Unión Afirmativa de Venezuela, videoconferenza, 24 aprile 2020; AC Venezuela Igualitaria, videoconferenza, 30 aprile 2020

¹²⁹⁵ AC Venezuela Igualitaria, videoconferenza, 30 aprile 2020

¹²⁹⁶ Fundación Reflejos de Venezuela, videoconferenza, 5 maggio 2020; AC Venezuela Igualitaria, videoconferenza, 30 aprile 2020

¹²⁹⁷ Fundación Reflejos de Venezuela, videoconferenza, 5 maggio 2020

¹²⁹⁸ AC Venezuela Igualitaria, videoconferenza, 30 aprile 2020

¹²⁹⁹ Fundación Reflejos de Venezuela, videoconferenza, 5 maggio 2020

¹³⁰⁰ Fundación Reflejos de Venezuela, videoconferenza, 5 maggio 2020; El Diario, Explotación sexual y tráfico de personas, la realidad de cientos de venezolanos, 24 September 2019, [url](#)

¹³⁰¹ Adrián, Para dejar de ser fantasmas, December 2019, [url](#), pp. 133-134, 189-192

¹³⁰² Unión Afirmativa de Venezuela, videoconferenza, 24 aprile 2020; AC Venezuela Igualitaria, videoconferenza, 30 aprile 2020

¹³⁰³ AC Venezuela Igualitaria, videoconferenza, 30 aprile 2020

¹³⁰⁴ AC Venezuela Igualitaria, videoconferenza, 30 aprile 2020; Unión Afirmativa de Venezuela, videoconferenza, 24 aprile 2020

¹³⁰⁵ Unión Afirmativa de Venezuela, videoconferenza, 24 aprile 2020

¹³⁰⁶ Fundación Reflejos de Venezuela, videoconferenza, 5 maggio 2020

¹³⁰⁷ Unión Afirmativa de Venezuela, videoconferenza, 24 aprile 2020

¹³⁰⁸ Adrián, Para dejar de ser fantasmas, December 2019, [url](#), p. 38

le organizzazioni non ricevono finanziamenti dal governo o da organizzazioni internazionali¹³⁰⁹, nonostante il numero crescente di richieste di assistenza, compresi i casi di violenza all'interno della famiglia.¹³¹⁰

Secondo il rappresentante di AC Venezuela Igualitaria, le organizzazioni LGBT «non incontrano difficoltà nel loro lavoro. Negli ultimi anni sono diventate più visibili nei *media*. Quando hanno organizzato manifestazioni dinanzi all'Assemblea nazionale o alla TSJ, la GNB le ha trattate bene». La stessa fonte ha indicato che la violenza contro i membri delle organizzazioni LGBT «si verifica più in casi particolari che in modo generalizzato», anche nei confronti di attivisti di basso profilo.¹³¹¹ Tuttavia, secondo Unión Afirmativa de Venezuela, esiste una dualità tra le organizzazioni LGBT nel senso che sono le organizzazioni filogovernative ad avere maggiore visibilità. Ci sono altre organizzazioni che sono «perseguitate» non dal governo, ma dai dipendenti del governo.¹³¹² Le organizzazioni LGBT sono state attaccate anche da gruppi filogovernativi. Alcuni esempi di danni subiti dalle organizzazioni LGBT includono l'intimidazione dei suoi membri, aggressioni durante le manifestazioni, molestie¹³¹³, la violazione delle loro pagine web e l'accusa di essere «anti-imperialiste» («*antiimperialistas*»), «pedine del governo degli Stati Uniti» («*peones del gobierno estadounidense*») e «fasciste» («*fascistas*»).¹³¹⁴ Fundación Reflejos de Venezuela ha indicato che la Fondazione ha cessato il suo attivismo politico per concentrarsi sulla prevenzione della discriminazione. Secondo la stessa fonte, molte aggressioni contro le organizzazioni LGBT provengono da *colectivos* di attivisti LGBT, e quando gli attivisti LGBT diventano politicamente attivi, anche partecipando a manifestazioni, vengono maltrattati dalle autorità. In conseguenza di ciò alcuni di questi attivisti decidono di lasciare il paese. Inoltre, i funzionari del governo hanno intimidito le organizzazioni LGBT che forniscono assistenza psicologica *pro bono*, indicando che «questi programmi sono già offerti dal governo». La stessa fonte ha indicato che il fatto che un'organizzazione sia ben conosciuta può portare problemi ai suoi volontari, poiché potrebbero essere esposti a molestie e al licenziamento. Quando presentano una denuncia al pubblico ministero per le azioni commesse contro di loro, devono presentare una denuncia presso gli organismi internazionali per chiedere protezione.¹³¹⁵

Fundación Reflejos de Venezuela ha indicato che a Caracas non ci sono *zonas rosas*, ma bar chiamati *lugares de ambiente* («luoghi di atmosfera»)¹³¹⁶. Unión Afirmativa de Venezuela ha indicato che le persone LGBT sono aperte, ma in spazi molto specifici come i saloni di bellezza e nella celebrazione di eventi speciali LGBT. L'orgoglio LGBT viene celebrato in Venezuela con una sfilata che si svolge ogni anno, finanziata dal governo fin dal 2000, e che comprende gli atti sociali, politici e culturali associati all'evento. La parata del Pride è organizzata da organizzazioni LGBT filo-governative; tuttavia, anche altre organizzazioni partecipano all'evento.¹³¹⁷

8.4 Protezione dello Stato

Unión Afirmativa ha indicato che le persone LGBT possono presentare denunce per discriminazioni e violenze commesse nei loro confronti al pubblico ministero, all'Ufficio del difensore civico o alla polizia.¹³¹⁸ Tuttavia, le persone LGBT di solito non denunciano casi di violazione dei loro diritti o di

¹³⁰⁹ Fundación Reflejos de Venezuela, videoconferenza, 5 maggio 2020; AC Venezuela Igualitaria, videoconferenza, 30 aprile 2020; Unión Afirmativa de Venezuela, videoconferenza, 24 aprile 2020

¹³¹⁰ Fundación Reflejos de Venezuela, videoconferenza, 5 maggio 2020

¹³¹¹ AC Venezuela Igualitaria, videoconferenza, 30 aprile 2020

¹³¹² Unión Afirmativa de Venezuela, videoconferenza, 24 aprile 2020

¹³¹³ Fundación Reflejos de Venezuela, videoconferenza, 5 maggio 2020; Unión Afirmativa de Venezuela, videoconferenza, 24 aprile 2020

¹³¹⁴ Unión Afirmativa de Venezuela, videoconferenza, 24 aprile 2020

¹³¹⁵ Fundación Reflejos de Venezuela, videoconferenza, 5 maggio 2020

¹³¹⁶ Fundación Reflejos de Venezuela, videoconferenza, 5 maggio 2020

¹³¹⁷ Unión Afirmativa de Venezuela, videoconferenza, 24 aprile 2020

¹³¹⁸ Unión Afirmativa de Venezuela, videoconferenza, 24 aprile 2020

violenza commessa nei loro confronti.¹³¹⁹ Le persone LGBT hanno a che fare con «paura, senso di colpa e vergogna» quando si trovano a decidere se presentare o meno una denuncia alla polizia¹³²⁰ e sono spesso oggetto di ulteriore vittimizzazione.¹³²¹ Ci sono stati casi in cui le persone LGBT sono state derise, non prese sul serio¹³²² e sono state vittime di maltrattamenti da parte delle autorità.¹³²³ Unión Afirmativa de Venezuela ha indicato che nella maggior parte dei casi l'onere della prova è a carico della persona LGBT. Quando cerca di presentare una denuncia, viene inviata da un'istituzione governativa all'altra fino a quando non desiste. La stessa fonte ha indicato che nei casi di denunce contro un funzionario governativo o un'agenzia governativa, tali denunce sono ritardate dalle autorità fino alla scadenza dei termini di prescrizione in modo che queste autorità non si pronuncino contro il governo.¹³²⁴

Fundación Reflejos de Venezuela ha indicato che non c'è coerenza nella registrazione delle denunce tra le istituzioni. Quando le persone e le organizzazioni LGBT presentano una denuncia alla polizia, cercano un funzionario particolare che sanno essere solidale nei confronti delle persone LGBT. La Fondazione offre attività formative di sensibilizzazione agli agenti di polizia locale, ma la formazione va persa perché questi ultimi ruotano spesso. Sono stati registrati anche casi in cui una persona LGBT deve dimostrare la commissione di altri reati non legati all'orientamento sessuale affinché le autorità possano indagare. La maggior parte delle denunce alla polizia presentate al pubblico ministero da persone LGBT proviene da attivisti. La maggior parte delle vittime non sporge denuncia e, quando lo fa, non va avanti per paura o perché ha lasciato il paese.¹³²⁵ L'indagine di Adrián ha indicato che il 94 % delle lesbiche, il 91 % dei gay, il 94 % dei bisessuali, il 67 % delle donne trans e il 100 % degli uomini trans in Venezuela non ha presentato denuncia alla polizia per atti di discriminazione e molestie verbali.¹³²⁶

Non esistono protocolli specifici LGBT per indagare sull'orientamento sessuale e sui crimini legati all'identità di genere.¹³²⁷ Le istituzioni raramente indagano su casi di discriminazione o di violazione dei diritti delle persone LGBT¹³²⁸, perché le persone LGBT sono considerate una «minoranza», in particolare le persone LGBT con scarsa influenza economica o politica.¹³²⁹ I crimini commessi contro le persone LGBT sono considerati dalle autorità come «crimini passionali» (*crímenes pasionales*)¹³³⁰, il risultato di un «regolamento dei conti» (*ajustes de cuentas*)¹³³¹ o conseguenza del fatto che le persone LGBT «se lo sono meritate».¹³³² Le denunce presentate all'ufficio del difensore civico non avanzano. È più efficace presentare denunce sui *social media*.¹³³³

In Venezuela non ci sono istituzioni specializzate che forniscono assistenza alle persone LGBT vittime di discriminazione o violenza. Le organizzazioni della società civile LGBT forniscono supporto¹³³⁴, come

¹³¹⁹ Fundación Reflejos de Venezuela, videoconferenza, 5 maggio 2020; AC Venezuela Igualitaria, videoconferenza, 30 aprile 2020; Adrián, Para dejar de ser fantasmas, December 2019, [url](#), p. 118

¹³²⁰ AC Venezuela Igualitaria, videoconferenza, 30 aprile 2020

¹³²¹ Unión Afirmativa de Venezuela, videoconferenza, 24 aprile 2020

¹³²² AC Venezuela Igualitaria, videoconferenza, 30 aprile 2020

¹³²³ Fundación Reflejos de Venezuela, videoconferenza, 5 maggio 2020

¹³²⁴ Unión Afirmativa de Venezuela, videoconferenza, 24 aprile 2020

¹³²⁵ Fundación Reflejos de Venezuela, videoconferenza, 5 maggio 2020

¹³²⁶ Adrián, Para dejar de ser fantasmas, December 2019, [url](#), pp. 118-120

¹³²⁷ Fundación Reflejos de Venezuela, videoconferenza, 5 maggio 2020

¹³²⁸ Fundación Reflejos de Venezuela, videoconferenza, 5 maggio 2020; AC Venezuela Igualitaria, videoconferenza, 30 aprile 2020; Adrián, Para dejar de ser fantasmas, December 2019, [url](#), p. 118

¹³²⁹ AC Venezuela Igualitaria, videoconferenza, 30 aprile 2020

¹³³⁰ Unión Afirmativa de Venezuela, videoconferenza, 24 aprile 2020; AC Venezuela Igualitaria, videoconferenza, 30 aprile 2020

¹³³¹ Fundación Reflejos de Venezuela, videoconferenza, 5 maggio 2020

¹³³² AC Venezuela Igualitaria, videoconferenza, 30 aprile 2020

¹³³³ AC Venezuela Igualitaria, videoconferenza, 30 aprile 2020

¹³³⁴ AC Venezuela Igualitaria, videoconferenza, 30 aprile 2020; Unión Afirmativa de Venezuela, videoconferenza, 24 aprile 2020

assistenza psicologica e legale.¹³³⁵ Esiste una clinica legale gestita dall'Università Cattolica Andrés Bello (UCAB, *Universidad Católica Andrés Bello*) e un'altra dall'Università Centrale del Venezuela (UCV, *Universidad Central de Venezuela*), ma questi servizi sono molto limitati.¹³³⁶ A Caracas c'era un rifugio che forniva assistenza ai senzatetto LGBT, ma è stato chiuso nel 2017¹³³⁷ o nel 2014.¹³³⁸ Unión Afirmativa de Venezuela ha indicato che esiste anche un ufficio all'interno del ministero delle Donne e dell'uguaglianza di genere per le persone LGBT, ma le attività e l'assistenza che fornisce non sono «note». Ottenere una qualche forma di tutela dei loro diritti è più fattibile nei centri urbani rispetto alle aree remote, poiché in queste zone non ci sono molte organizzazioni LGBT e si sa «poco» sulla situazione delle persone LGBT.¹³³⁹

¹³³⁵ Unión Afirmativa de Venezuela, videoconferenza, 24 aprile 2020

¹³³⁶ Fundación Reflejos de Venezuela, videoconferenza, 5 maggio 2020

¹³³⁷ Fundación Reflejos de Venezuela, videoconferenza, 5 maggio 2020

¹³³⁸ Unión Afirmativa de Venezuela, videoconferenza, 24 aprile 2020

¹³³⁹ Unión Afirmativa de Venezuela, videoconferenza, 24 aprile 2020

Allegato 1: Bibliografia

Fonti orali, comprese le fonti anonime

Amaya, Víctor, videoconferenza, 29 maggio 2020. Amaya è caporedattore dell'unità di economia e politica del quotidiano venezuelano TalCual. È anche redattore di Espaja.com, un sito web di verifica dei fatti supportato da Transparencia Venezuela e dall'Unione europea, e corrispondente estero di Radio France Internationale e La Razón (Spagna).

Fonte riservata, corrispondenza, giugno 2020.

Fundación Reflejos de Venezuela, videoconferenza, 5 maggio 2020. Fundación Reflejos de Venezuela è un'organizzazione venezuelana per i diritti umani creata nel 2004 che sostiene l'eliminazione della discriminazione, dei maltrattamenti e delle disuguaglianze nei confronti dei «gruppi vulnerabili». Fundación Reflejos de Venezuela offre attività formative di sensibilizzazione presso centri sanitari, istituzioni governative, università, inter alia.

FundaRedes, videoconferenza, 6 maggio 2020. FundaRedes è una ONG venezuelana che si occupa di monitorare la violenza e i gruppi armati irregolari in Venezuela, con particolare attenzione agli stati di confine con la Colombia. Dispone di sei osservatori sulle violazioni dei diritti umani negli stati frontalieri. FundaRedes pubblica mensilmente relazioni sulla violenza e sulle istituzioni educative. La metodologia seguita da FundaRedes consiste nel seguire i *media* e le notizie, intervistare le fonti e nel documentarsi sul campo con le vittime dei reati.

International Crisis Group, intervista telefonica, 30 aprile 2020.

Organizzazione internazionale A, intervista telefonica, 12 giugno 2020.

Organizzazione internazionale B, intervista telefonica, 13 maggio 2020.

Giornalista, intervista telefonica, 8 giugno 2020. Il giornalista è di base in Venezuela e si occupa di forze armate da oltre 20 anni.

Mármol, F., videoconferenza, 1 maggio 2020. Fermín Mármol è avvocato penalista, professore e direttore dell'Istituto di scienze penali, criminalistica e criminologia (*Instituto de Ciencias Penales, Criminalística y Criminología*) dell'Università di Santa María.

Mouffet, J-B., videoconferenza, 8 maggio 2020. Jean-Baptiste Mouffet è un giornalista indipendente che da oltre dieci anni si occupa di Sud America. È stato corrispondente in Venezuela del quotidiano francese La Croix tra il 2010 e il 2012 ed è stato collaboratore del sito Mediapart fino a dicembre 2019, dove ha fatto il corrispondente per le elezioni in Venezuela. Tra i temi per i quali ha fatto il corrispondente in Venezuela figurano la situazione dei quartieri a basso reddito, la crisi economica e lo sfruttamento minerario nell'Arco Minero (Stato boliviano).

OVV (Observatorio Venezolano de Violencia), videoconferenza, 4 maggio 2020. L'OVV è un'organizzazione venezuelana che raccoglie e genera rapporti statistici sulla criminalità nel paese. L'OVV ha otto osservatori nel paese che collaborano con le università locali e con il coordinamento del Laboratorio di scienze sociali (LACSO, *Laboratorio de Ciencias Sociales*).

Professoressa di scienze politiche, videoconferenza, 14 maggio 2020. Una professoressa di scienze politiche e conflitti sociopolitici, specializzata in conflitti politici e movimenti sociali in Venezuela. La fonte ha una vasta esperienza nella pubblicazione di saggi sulla democrazia venezuelana, sullo sviluppo sociale e la governance.

Unión Afirmativa de Venezuela, videoconferenza, 24 aprile 2020. Unión Afirmativa de Venezuela è un'organizzazione della società civile venezuelana creata nel 2000 che promuove i diritti umani delle persone LGBT e sostiene il riconoscimento dei loro diritti legali e sociali.

Velasco, A., videoconferenza, 1 maggio 2020. Alejandro Velasco è uno storico dell'America Latina moderna i cui interessi di ricerca e di insegnamento riguardano i movimenti sociali, la cultura urbana e la democratizzazione. Velasco ha tenuto corsi sui diritti umani, studi culturali e movimenti sociali urbani.

AC Venezuela Igualitaria, videoconferenza, 30 aprile 2020. AC Venezuela Igualitaria è un'organizzazione della società civile venezuelana che fornisce formazione e attività di sensibilizzazione sull'orientamento sessuale e l'identità di genere e intraprende campagne per la promozione dei diritti umani delle persone LGBT.

Fonti pubbliche

24horas.cl, Nicolás Maduro: "Aquí no ha habido detención de periodistas", 4 February 2019, <https://www.youtube.com/watch?v=wms3FNbNKxM>, accessed 18 June 2020

ABC, Diosdado Cabello ordena perseguir a los académicos venezolanos por revelar las cifras del Covid-19, 15 May 2020, https://www.abc.es/internacional/abci-diosdado-cabello-ordena-perseguir-academicos-venezolanos-revelar-cifras-covid-19-202005141739_noticia.html?ref=https:%2F%2Fwww.google.com%2F, accessed 6 June 2020

ACN (Agencia Carabobeña de Noticias), Cómo solicitar el Carnet de la Patria, 13 February 2020, <https://www.acn.com.ve/como-solicitar-carnet-patria/>, accessed 5 May 2020

ACN (Agencia Carabobeña de Noticias), Presas dos mujeres por venta de droga y falsificación de documentos, 9 October 2019, <https://www.acn.com.ve/presas-mujeres-venta-droga-falsificacion/>, accessed 30 April 2020

AC Venezuela Igualitaria, Quiénes somos?, n.d., available at: <https://www.venezuelaigualitaria.org/p/quienes-somos.html>, accessed 18 June 2020

Adrián, T., Para dejar de ser fantasmas: Informe comparativo de condiciones sociales, económicas y culturales de la población LGBT venezolana en Venezuela y en el extranjero, December 2019, https://www.academia.edu/41502594/Para_dejar_de_ser_Fantasmas_Tamara_Adrian_Estudio_LGB_T-Venezuela_exilio, accessed 4 June 2020

AFP (Agence France-Presse), Así son las "farmacias" callejeras en la frontera entre Colombia y Venezuela, 9 February 2019, <https://www.eluniversal.com.mx/mundo/asi-son-las-farmacias-callejeras-en-la-frontera-entre-colombia-y-venezuela-0>, accessed 20 May 2020

AFP (Agence France-Presse), Ocho personas muertas por massacre en frontera de Colombia y Venezuela, 8 March 2020, <https://www.bluradio.com/judicial/ocho-personas-muertas-por-masacre-en-frontera-de-colombia-y-venezuela-244111-ie5117000>, accessed 18 June 2020

Agencia EFE, Acorralan a Nicolás Maduro; EU, Canadá y otros 11 países lo desconocen, 24 January 2019, <https://www.excelsior.com.mx/global/acorralan-a-nicolas-maduro-eu-canada-y-otros-11-paises-lo-desconocen/1292212-view-2>, accessed 21 May 2020

Agencia EFE, El primer reporte científico del COVID-19 en Venezuela crea cisma con el chavismo, 14 May 2020, <https://www.efe.com/efe/america/politica/el-primer-reporte-cientifico-del-covid-19-en-venezuela-crea-cisma-con-chavismo/20000035-4246986>, accessed 6 June 2020

Agencia EFE, Guaidó designa nuevos enviados diplomáticos de Venezuela ante Grecia e Israel, 21 August 2019, <https://www.efe.com/efe/america/mundo/guaido-designa-nuevos-enviados-diplomaticos-de-venezuela-ante-grecia-e-israel/20000012-4046735>, accessed 8 June 2020

Agencia EFE, La Fiscalía de Venezuela pide al Supremo declarar organización criminal al partido Voluntad Popular, 25 May 2020, <https://www.efe.com/efe/america/politica/la-fiscalia-de-venezuela-pide-al-supremo-declarar-organizacion-criminal-partido-voluntad-popular/20000035-4254915>, accessed 14 June 2020

Agencia EFE, La inflación venezolana superó el 9.500 % en 2019, según el Banco Central, 5 February 2020, <https://www.efe.com/efe/america/economia/la-inflacion-venezolana-supero-el-9-500-en-2019-segun-banco-central/20000011-4166345>, accessed 26 May 2020

Agencia EFE, Maduro ordena una "cuarentena total" en Venezuela para frenar el coronavirus, 17 March 2020, <https://www.efe.com/efe/america/sociedad/maduro-ordena-una-cuarentena-total-en-venezuela-para-frenar-el-coronavirus/20000013-4197504>, accessed 17 June 2020

Agencia EFE, Requesens tilda de pantomima al juicio en su contra por atentado a Maduro, 9 January 2020, <https://www.elnuevoherald.com/noticias/mundo/america-latina/venezuela-es/article239113198.html>, accessed 20 May 2020

Al Jazeera, Venezuela: Who are the colectivos?, 9 May 2019, <https://www.aljazeera.com/blogs/americas/2019/05/venezuela-colectivos-190506163125345.html>, accessed 26 April 2020

AI (Amnesty International), Annual Report 2019, February 2020, <https://www.amnesty.org/download/Documents/AMR0113532020ENGLISH.PDF>, accessed 26 March 2020

AI (Amnesty International), Darvinson Rojas released on bail, 29 May 2020, <http://www.amnesty.org.uk/darvinson-rojas-released-bail>, accessed 13 June 2020

AI (Amnesty International), Henderson Maldonado, detenido por acompañar y documentar una protesta, 1 April 2020, <https://www.amnistia.org/ve/blog/2020/04/14258/henderson-maldonado-detenido-por-acompanar-y-documentar-una-protesta>, accessed 19 June 2020

AI (Amnesty International), Urgent Action: Opposition members face ongoing threats, 2 March 2020, <https://www.amnesty.org/download/Documents/AMR5318792020ENGLISH.pdf>, accessed 24 March 2020

AI (Amnesty International), Urgent Action: Prisoner of conscience's life at grave risk, 27 January 2020, <https://www.amnesty.org/download/Documents/AMR5317132020ENGLISH.pdf>, accessed 9 June 2020

AI (Amnesty International), Urgent Action: Representative's right to fair trial ignored, 3 December 2019, <https://www.amnesty.org/download/Documents/AMR5315132019ENGLISH.pdf>, accessed 24 March 2020

Analítica, Hasta dos meses por una cédula esperan quienes no pagan "gestores verdes" en el Saime, 28 July 2019, <https://www.analitica.com/actualidad/actualidad-nacional/hasta-dos-meses-por-una-cedula-esperan-quienes-no-pagan-gestores-verdes-en-el-saime/>, accessed 19 May 2020

AP (Associated Press), Sources: Guaido Allies Take Slice of First Venezuela Budget, 23 April 2020, <https://www.voanews.com/americas/sources-guaido-allies-take-slice-first-venezuela-budget>, accessed 21 May 2020

Argus, Venezuela's degraded bauxite, alumina ops halted, 29 October 2019, <https://www.argusmedia.com/en/news/2004784-venezuelas-degraded-bauxite-alumina-ops-halted>, accessed 14 June 2020

AS/COA (Americas Society/Council of the Americas), The Pressure on Venezuela's National Assembly, 15 January 2020, <https://www.as-coa.org/articles/pressure-venezuelas-national-assembly>, accessed 23 March 2020

ASFADDES (Asociación de Familiares de Detenidos Desaparecidos), Objetivos Institucionales, 2 May 2018, <https://asfaddes.org/objetivos-institucionales/>, accessed 10 June 2020

AT&T, AT&T Announces Closing of DIRECTV Latin America Operations in Venezuela, 19 May 2020, https://about.att.com/story/2020/directv_latin_america_venezuela.html, accessed 11 June 2020

BBC, ¿Qué implica que grandes países desconozcan la Constituyente de Maduro en Venezuela?, 31 July 2017, <https://www.bbc.com/mundo/noticias-america-latina-40772187>, accessed 25 May 2020

BBC, Coronavirus en Colombia y Venezuela | "Crucé todo un país a pie para nada": los venezolanos que intentan regresar a su país y cuyo gobierno ahora les restringe la entrada, 10 June 2020, <https://www.bbc.com/mundo/noticias-america-latina-52988879>, accessed 17 June 2020

BBC, Crisis en Venezuela: qué está pasando en el Sebin, el temido servicio de inteligencia al que señalan de conspirar contra Nicolás Maduro, 6 May 2019, <https://www.bbc.com/mundo/noticias-america-latina-48165702>, accessed 9 July 2020

BBC, Juan Guaidó, president de la Asamblea Nacional de Venezuela, se juramenta como "president encargado" del país, 23 January 2019, <https://www.bbc.com/mundo/noticias-america-latina-46979533>, accessed 21 May 2020

BBC, Smartmatic, la empresa a cargo del sistema de votación en Venezuela, denuncia "manipulación" en la elección de la Constituyente y el CNE lo niega, 2 August 2017, <https://www.bbc.com/mundo/noticias-america-latina-40804551>, accessed 25 May 2020

BBC, 'Tortured' Venezuela captain buried without wife's consent, 11 July 2019, <https://www.bbc.com/news/world-latin-america-48949723>, accessed 18 June 2020

BBC, Tribunal Supremo de Venezuela declara "en desacato" a la Asamblea Nacional de mayoría opositora, 11 January 2016, https://www.bbc.com/mundo/noticias/2016/01/160111_venezuela_tsj_descato_asamblea_dp, accessed 18 June 2020

BBC, Venezuela's top court ousts leaders of two opposition parties, 17 June 2020, <https://www.bbc.com/news/world-latin-america-53080659>, accessed 18 June 2020

Bertelsmann Stiftung, BTI 2020 Country Report: Venezuela, 2020, https://www.bti-project.org/content/en/downloads/reports/country_report_2020_VEN.pdf, accessed 17 June 2020

Blue Radio, Ocho personas muertas por masacre en frontera, 8 March 2020, <https://www.bluradio.com/judicial/ocho-personas-muertas-por-masacre-en-frontera-de-colombia-y-venezuela-244111-ie5117000>, accessed 18 April 2020

Brookings Institution, Venezuela refugee crisis to become the largest and most underfunded in modern history, 9 December 2019, <https://www.brookings.edu/blog/up-front/2019/12/09/venezuela-refugee-crisis-to-become-the-largest-and-most-underfunded-in-modern-history/>, accessed 18 June 2020

Caracol, Desplazamiento en Venezuela por grupos armados en frontera, 25 May 2019, https://caracol.com.co/emisora/2019/05/25/cucuta/1558812921_688497.html, accessed 14 April 2020

Caracol, Nuevo grupo ilegal hace presencia en la zona de frontera, 19 June 2019, https://caracol.com.co/emisora/2019/06/19/cucuta/1560950475_351417.html, accessed 13 June 2020

Caraota Digital, El Evander, el brazo paramilitar de los Rastrojos que domina el oriente del país, 17 June 2019, <https://www.caraotadigital.net/nacionales/el-evander-el-brazo-paramilitar>, accessed 15 April 2020

Caraota Digital, Roberto Marrero cumplió 400 días preso por el régimen de Maduro, 24 April 2020, <https://www.caraotadigital.net/hoy/roberto-marrero-cumplio-400-dias-presos-por-el-regimen-de-maduro>, accessed 20 May 2020

CECODAP (Centros Comunitarios de Aprendizaje), Informe especial de peligros y vulneraciones a los derechos humanos de niños, niñas y adolescentes en contextos de movilidad humana. 2019, 18 November 2019, https://drive.google.com/open?id=119LyA98k_NSdr6SqtVlf7CGq4Rne3r, accessed 13 May 2020

CECODAP (Centros Comunitarios de Aprendizaje), Violación del derecho a la identidad de las niñas, niños y adolescentes en 2018: Informe somos noticia de CECODAP, July 2019, <https://drive.google.com/drive/folders/1mPrwHhWRnUHjZJuzfmDgzDGBwHlkxEPo>, accessed 19 May 2020

Centro Virtual Cervantes, A Dios rogando y con el mazo dando, n.d., <https://cvc.cervantes.es/lengua/refranero/ficha.aspx?Par=58061&Lng=0>, accessed 18 June 2020

CEPAZ (Centro de Justicia y Paz) et al., Exigimos el fin de la política sistemática de criminalización a defensores y defensoras de derechos humanos en Venezuela, 21 February 2020, https://cepaz.org/documentos_informes/exigimos-el-fin-de-la-politica-sistemica-de-criminalizacion-a-defensores-y-defensoras-de-derechos-humanos-en-venezuela/, accessed 21 May 2020

CEPAZ (Centro de Justicia y Paz), 2019 Encrucijada política en Venezuela: Entre la represión y la emergencia humanitaria compleja, 16 July 2019, <https://cepaz.org/wp-content/uploads/2019/07/INFORME-CEPAZ-DEFINITIVO.pdf>, accessed 26 March 2020

CEPAZ (Centro de Justicia y Paz), La formula perfecta para apuntalar la dictadura: Asedio a la Asamblea Nacional de Venezuela, January 2020, <https://cepaz.org/wp-content/uploads/2020/01/La-f%C3%81rmula-perfecta-para-apuntalar-la-dictadura-2.pdf>, accessed 27 March 2020

CEPAZ (Centro de Justicia y Paz), Sentencias del Tribunal Supremo de Justicia que afectan a la Asamblea Nacional 2015-2019, 2019, <https://cepaz.org/wp-content/uploads/2020/01/SENTENCIAS-DEL-TRIBUNAL-SUPREMO-DE-JUSTICIA-QUE-AFECTAN-A-LA-ASAMBLEA-NACIONAL-2015-2019.pdf>, accessed 21 May 2020

CEPAZ (Centro de Justicia y Paz), Sobre Cepaz, n.d., <https://cepaz.org/sobre-cepaz/-cepazMision>, accessed 18 June 2020

CFR (Council on Foreign Relations), Venezuela's Chavez Era, n.d., <https://www.cfr.org/timeline/venezuelas-chavez-era>, accessed 18 June 2020

CIJ (Comisión Internacional de Juristas), El Tribunal Supremo de Justicia de Venezuela: un instrumento del Poder Ejecutivo, July 2017, available at: <https://www.refworld.org/es/pdfid/59c15e0e4.pdf>, accessed 10 June 2020

Clarín, "Brazo armado" Venezuela: así son y operan los "colectivos" chavistas, la cara más oscura del régimen, 5 April 2019, https://www.clarin.com/mundo/venezuela-operan-colectivos-chavistas-cara-oscura-regimen_0_7iNN45eNr.html, accessed 5 April 2020

CNN, Así es el ELN, la guerrilla con la que se quiere aliar la disidencia de las FARC, 30 August 2019, <https://cnnspanol.cnn.com/2019/08/30/una-guerrilla-mas-pequena-y-con-menos-capacidad-belica-asi-es-el-eln-la-guerrilla-con-la-que-se-quieren-aliar-las-disidencia-de-las-farc/>, accessed 21 April 2020

CNN, The Venezuelan radio host leading an armed 'colectivo' in support of Maduro, 24 May 2019, <https://edition.cnn.com/2019/05/24/americas/venezuela-colectivos-opman-intl/index.html>, accessed 27 April 2020

COFAVIC (Comité de Familiares de Víctimas de los Sucesos de Febrero-Marzo de 1989), Qué es Cofavic, n.d., <http://www.cofavic.org/>, accessed 26 May 2020

Colombia, Defensoría del Pueblo, Alerta Temprana No. 037-19, 12 September 2019, <http://www.indepaz.org.co/wp-content/uploads/2020/02/AT-N%C2%B0-037-19-NSANT-Puerto-Santander.pdf>, accessed 19 April 2020

Colombia, Defensoría del Pueblo, Alerta Temprana No. 039-19, 16 September 2019, <http://www.indepaz.org.co/wp-content/uploads/2020/02/AT-N%C2%B0-039-19-LAG-Maicao.pdf>, accessed 19 April 2020

Colombia, INMLCF (Instituto Nacional de Medicina Legal y Ciencias Forenses), Lesiones fatales de ciudadanos venezolanos en Colombia, 2020, <https://www.medicinalegal.gov.co/lesiones-fatales-de-ciudadanos-venezolanos-en-colombia>, accessed 18 June 2020

Colombia, Pasos de frontera, 17 June 2020, <https://www.dian.gov.co/aduanas/Paginas/Pasos-de-Frontera.aspx>, accessed 17 June 2020

Colombia Reports, The Group that could sink Colombia's dispute with Venezuela into utter chaos, 9 March 2019, <https://colombiareports.com/the-groups-that-could-sink-colombias-dispute-with-venezuela-into-utter-chaos/>, accessed 18 April 2020

COVITE, A.C., Escasez de medicamentos en Venezuela ronda entre 48% y 79% para el mes de octubre, 11 November 2019, <https://conviteac.org.ve/escasez-de-medicamentos-en-venezuela-ronda-entre-48-y-79-para-el-mes-de-octubre/>, accessed 17 July 2020

Correo del Orinoco, Tal día como hoy nació Mario Briceño Iragorry, 15 September 2019, <http://www.correodelorinoco.gob.ve/tal-dia-como-hoy-nacio-mario-briceno-iragorry/>, accessed 17 July 2020

CPI (Committee to Protect Journalists), Las autoridades venezolanas aplican ley contra el odio al periodista Wilmer Quintana por publicar mensajes en Facebook y lo detienen, 13 August 2019, <https://cpi.org/es/2019/08/las-autoridades-venezolanas-aplican-ley-contra-el/>, accessed 14 June 2020

Crónica Uno, Al menos 32.119 niños nacidos en Caracas en 2018 no tuvieron acceso al certificado de nacimiento, 15 July 2019, <https://cronica.uno/el-certificado-de-nacimiento-no-se-entrega-en-muchos-centro-de-salud/>, accessed 19 May 2020

Crónica Uno, RAAS: Las nuevas piezas en la maquinaria de persecución del Gobierno, 12 November 2018, <https://cronica.uno/raas-las-nuevas-piezas-en-la-maquinaria-de-persecucion-del-gobierno/>, accessed

Crónica Uno, Seis de siete colectivos detenidos por Polilara fueron liberados por órdenes superiores, 3 May 2019, <https://cronica.uno/seis-de-siete-colectivos-detenido-por-polilara-fueron-liberados-por-ordenes-superiores/>, accessed 27 April 2020

Diario Las Américas, Gobierno de Perú denuncia envío de colectivos por parte del régimen de Nicolás Maduro, 2 February 2020, <https://www.diariolasamericas.com/america-latina/gobierno-peru-denuncia-envio-colectivos-parte-del-regimen-nicolas-maduro-n4192228>, accessed 30 April 2020

DW (Deutsche Welle), Iran tankers come to the rescue of oil-starved Venezuela, 27 May 2020, <https://www.dw.com/en/iran-tankers-come-to-the-rescue-of-oil-starved-venezuela/a-53586364>, accessed 17 July 2020

DW (Deutsche Welle), "Misiones médicas" cubanas: ¿cuántas, dónde y por qué?, 7 April 2020, <https://www.dw.com/es/misiones-m%C3%A9dicas-cubanas-cu%C3%A1ntas-d%C3%B3nde-y-por-qu%C3%A9/a-53054180>, accessed 18 June 2020

EASO (European Asylum Support Office), Latest Asylum Trends – April 2020, <https://www.easo.europa.eu/latest-asylum-trends> , accessed 18 June 2020

EASO (European Asylum Support Office), Latest Asylum Trends – 2019 Overview, 26 February 2020, <https://www.easo.europa.eu/asylum-trends-annual-overview> , accessed 18 June 2020

Efecto Cocuyo, 'Por protestar con un lápiz y una pancarta fuimos brutalmente agredidos por colectivos', relata maestra jubilada, 15 January 2020, <https://efectococuyo.com/la-humanidad/protesta-de-maestros-en-caracas-recibio-duro-ataque-de-los-colectivos/>, accessed 23 April 2020

Efecto Cocuyo, Así funcionan las "cuadrillas de paz", colectivos armados de Nicolás Maduro, 7 April 2019, <https://efectococuyo.com/sucesos/asi-funcionan-las-cuadrillas-de-paz-colectivos-armados-de-nicolas-maduro>, accessed 23 April 2020

Efecto Cocuyo, Atribuyen más de 158 ejecuciones extrajudiciales a las Faes entre enero y marzo de 2020, 19 May 2020, <https://efectococuyo.com/la-humanidad/atribuyen-mas-de-158-ejecuciones-extrajudiciales-a-las-faes-entre-enero-y-marzo-de-2020/>, accessed 11 June 2020

Efecto Cocuyo, Con sentencias 155 y 156, TSJ habilita al president Maduro a legislar y bloquea a la AN, 30 March 2017, <https://efectococuyo.com/politica/con-sentencias-155-y-156-tsj-habilita-al-presidente-maduro-a-legislar-y-bloquea-a-la-an/>, accessed 21 May 2020

Efecto Cocuyo, El TSJ ha cambiado la directiva de siete partidos de oposición, 16 June 2020, <https://efectococuyo.com/cocuyo-chequea/tsj-cambiado-directiva-siete-partidos-oposicion/?fbclid=IwAR1iVy4IX8pwDkdasRqNYuzJCSAl1mHPRmSfzSE-a1rQNsUW9jztNNX1zY>, accessed 17 July 2020

Efecto Cocuyo, Faes allanan residencias de la urbanización Sucre en Barquisimeto tras protestas por fallas de servicios, 20 May 2020, <https://efectococuyo.com/la-humanidad/faes-allanan-residencias-de-la-urbanizacion-sucre-en-barquisimeto-tras-protestas-por-fallas-de-servicios/>, accessed 19 June 2020

Efecto Cocuyo, Instigación al odio y asociación para delinquir, delitos más imputados durante la cuarentena, 15 April 2020, <https://efectococuyo.com/coronavirus/instigacion-al-odio-y-asociacion-para-delinquir-delitos-mas-imputados-en-cuarentena-segun-defensores/>, accessed 14 June 2020

Efecto Cocuyo, Tarek William Saab: 559 funcionarios vinculados a extorsión y secuestros, 23 October 2019, <https://efectococuyo.com/sucesos/tarek-william-saab-559-funcionarios-vinculados-a-extorsion-y-secuestros/>, accessed 22 May 2020

Efecto Cocuyo, Ubch toma policlínica Guayana, 27 October 2019, <https://efectococuyo.com/salud/ubch-toma-la-policlinica-guayana-y-pide-convertirla-en-una-clinica-popular/>, accessed 19 May 2020

El Carabobeño, Capturado dos presuntos falsificadores de cédulas en Lara, 9 March 2020, <https://www.el-carabobeno.com/capturados-falsificadores-cedulas/>, accessed 30 April 2020

El Colombiano, Esta banda cobraba 30 millones de pesos por un pasaporte colombiano, 6 February 2020, <https://www.elcolombiano.com/colombia/banda-falsificaba-documentos-con-nacionalidad-colombiana-para-extranjeros-GG12413036>, accessed 2 April 2020

El Colombiano, Las disidencias de las Farc se adueñan de los ríos, 14 November 2019, <https://www.elcolombiano.com/colombia/las-disidencias-se-aduenan-de-los-rios-EM11955122>, accessed 13 April 2020

El Colombiano, Muertos seis presuntos integrantes de los "rastros" en frontera venezolana, 10 February 2020, <https://www.elcolombiano.com/colombia/abatidos-seis-integrantes-de-los-rastros-en-la-frontera-venezolana-FD12440858>, accessed 13 April 2020

- El Colombiano, Noches de terror en la frontera, 20 November 2019, <https://www.elcolombiano.com/internacional/noches-de-terror-en-la-frontera-GB11982141>, accessed 27 April 2020
- El Diario de Caracas, Corrupción, burocracia y dólares: las trabas para emigrar de una Venezuela inmersa en crisis, 2 July 2019, <https://medium.com/@ElDiariodeCCS/corrupción-burocracia-y-dólares-las-trabas-para-emigrar-de-una-venezuela-inmersa-en-crisis-149b7f212572>, accessed 19 May 2020
- El Diario de Guayana, Aprobada creación de Unamujer, 9 March 2015, <https://www.eldiariodeguayana.com.ve/aprobada-creacion-de-unamujer/>, accessed 19 May 2020
- El Diario, Explotación sexual y tráfico de personas, la realidad de cientos de venezolanos, 24 September 2019, <https://eldiario.com/2019/09/24/explotacion-sexual-y-traffic-de-personas-la-realidad-de-cientos-de-venezolanos/>, accessed 16 June 2020
- El Espectador, Los desaparecidos que nadie busca en la frontera con Venezuela, 3 August 2019, <https://www.elespectador.com/colombia2020/justicia/desaparecidos/los-desaparecidos-que-nadie-busca-en-la-frontera-con-venezuela-articulo-874245>, accessed 21 April 2020
- El Espectador, Masacre en la frontera con Venezuela: enfrentamiento entre armados deja 8 muertos, 8 March 2020, <https://www.elespectador.com/noticias/judicial/masacre-en-la-frontera-con-venezuela-enfrentamiento-entre-armados-deja-8-muertos-articulo-908311>, accessed 14 April 2020
- El Estímulo, Fuertes disturbios en Upata, al sur de Venezuela, por falta de comida, 23 April 2020, <https://elestimulo.com/fuertes-disturbios-en-upata-al-sur-de-venezuela-por-falta-de-comida/>, accessed 19 June 2020
- El Heraldo, Capturan a 13 personas señaladas de tramitar documentos falsos a migrantes, 6 February 2020, <https://www.elheraldo.co/colombia/capturan-13-personas-senaladas-de-tramitar-documentos-falsos-migrantes-699631>, accessed 2 April 2020
- El Nacional, Colectivos chavistas lanzan orina y heces a periodistas, 15 January 2020, <https://elcomercio.pe/mundo/venezuela/colectivos-chavistas-lanzaron-orina-y-heces-a-periodistas-que-cubrian-protesta-de-maestros-en-venezuela-plaza-bolivar-caracas-noticia/?ref=ecr>, accessed 13 April 2020
- El Nacional, Muertos dos integrantes de la banda Tren de Aragua, 15 November 2019, <https://www.elnacional.com/venezuela/muertos-dos-integrantes-de-la-banda-tren-de-aragua/>, accessed 13 April 2020
- El Nuevo Herald, ¿Pretende Maduro expropiar las miles de viviendas vacías que dejó el éxodo venezolano?, 26 September 2019, <https://www.elnuevoherald.com/noticias/mundo/america-latina/venezuela-es/article235461097.html>, accessed 13 June 2020
- El Pitazo, Cicpc y Faes matan a nueve miembros del Tren de Aragua, 26 March 2020, <https://elpitazo.net/sucesos/cicpc-y-faes-matan-a-nueve-miembros-del-tren-de-aragua/>, accessed 13 April 2020
- El Pitazo, Claves: Cómo tramitar la cédula de identidad por primera vez, 13 February 2020, <https://elpitazo.net/gran-caracas/claves-como-tramitar-la-cedula-de-identidad-por-primera-vez/>, accessed 19 May 2020
- El Pitazo, Claves: Conozca cómo se cobran los bonos a través del Carnet de la Patria, 28 April 2020, <https://elpitazo.net/politica/claves-conozca-como-se-cobra-el-bono-de-bs-250-000-este-6sep/>, accessed 12 May 2020

El Pitazo, Cómo registrarse en el Plan Vuelta a la Patria para regresar a Venezuela, 8 May 2020, <https://elpitazo.net/migracion/claves-como-registrarse-en-el-plan-vuelta-a-la-patria-para-regresar-a-venezuela/>, accessed 17 June 2020

El Pitazo, El narcotráfico construye pistas clandestinas en fincas zulianas, 12 January 2020, <https://elpitazo.net/reportajes/el-narcotrafico-construye-pistas-clandestinas-en-fincas-zulianas/>, accessed 22 April 2020

El Pitazo, Faes mató a 158 personas de enero a marzo de 2020 en Venezuela, 19 May 2020, <https://elpitazo.net/sucesos/faes-mato-a-158-personas-de-enero-a-marzo-de-2020-en-venezuela/>, accessed 17 June 2020

El Pitazo, Falta de aprobación de huella dactilar deja a venezolanos sin pasaporte, 15 March 2020, <https://elpitazo.net/investigacion/falta-de-aprobacion-de-huella-dactilar-deja-a-venezolanos-sin-pasaporte/>, accessed 16 May 2020

El Pitazo, PERFIL | José Pinto: el líder Tupamaro señalado por homicidio, 15 June 2020, <https://elpitazo.net/politica/perfil-jose-pinto-lider-del-partido-tupamaros-y-senalado-por-el-asesinato-de-un-juven/>, accessed 12 July 2020

El Poder, Huir hacia el infierno - Parte II: trata de personas en frontera con Venezuela, 12 March 2020, <https://www.youtube.com/watch?v=3Z3W-D8HpfA>, accessed 16 June 2020

El Tiempo, Cientos de venezolanos regresan a casa en medio de la pandemia, 4 April 2020, <https://www.eltiempo.com/colombia/otras-ciudades/venezolanos-regresan-a-su-pais-en-medio-de-pandemia-por-el-coronavirus-480914>, accessed 17 June 2020

El Tiempo, Grupos criminales cobran hasta \$ 100.000 por dar paso en la frontera, 18 March 2020, <https://www.eltiempo.com/colombia/otras-ciudades/cierre-de-frontera-con-venezuela-panorama-de-medidas-por-coronavirus-en-norte-de-santander-474356>, accessed 18 June 2020

El Tiempo, Regresar a su país, el nuevo drama de los venezolanos, 15 June 2020, <https://www.eltiempo.com/mundo/venezuela/que-pasa-con-los-venezolanos-que-buscan-regresar-a-su-pais-505094>, accessed 17 June 2020

El Universal, Tras cierre de frontera, grupos criminales lucran con venezolanos que cruzan a Colombia, 19 March 2019, <https://www.eluniversal.com.mx/mundo/tras-cierre-de-frontera-grupos-criminales-lucran-con-venezolanos-que-cruzan-colombia>, accessed 18 June 2020

Espacio Público, Lo público es privado – Persecución a trabajadores públicos, 2 May 2019, <http://espaciopublico.org/lo-publico-es-privado-persecucion-de-trabajadores-publicos/> - ftn9, accessed 18 June 2020

Espacio Público, ¿Quiénes somos?, n.d., <http://espaciopublico.org/quienes-somos/>, accessed 13 June 2020

Espacio Público, Detienen al equipo de VPI TV por hacer encuestas en una gasolinera, 6 June 2020, <http://espaciopublico.org/detienen-al-equipo-de-vpi-tv-por-hacer-encuestas-en-una-gasolinera/>, accessed 13 June 2020

Espacio Público, Otorgan medida de casa por cárcel al periodista Wilmer Quintana, 20 August 2019, <http://espaciopublico.org/otorgan-medida-de-casa-por-carcel-al-periodista-wilmer-quintana/>, accessed 14 June 2020

Europa Press, Colombia.- Violentos combates entre el ELN y Los Rastrojos en la frontera entre Colombia y Venezuela, 16 February 2020, <https://www.notimerica.com/politica/noticia-colombia-violentos-combates-eln-rastrojos-frontera-colombia-venezuela-20200216225008.html>, accessed 20 April 2020

Éxodo A.C., Consulta a organizaciones de la sociedad civil: Las mujeres, adolescentes y niñas en el contexto migratorio venezolano: Prácticas en la identificación y acompañamiento de víctimas de trata, esclavitud sexual y prostitución forzada, 1 June 2019, <http://exodo.org.ve/wp-content/uploads/2019/05/Informe-Exodo.pdf>, accessed 29 March 2020

Extra, Viajó a Sogamoso con documentos falsos, 20 November 2018, <https://boyaca.extra.com.co/noticias/judicial/viajo-sogamoso-con-documentos-falsos-481758>, accessed 2 April 2020

FIDH (International Federation for Human Rights/ Fédération internationale pour les droits humains), Venezuela: Acts of harassment and defamation against Provea, 7 May 2020, <https://www.fidh.org/en/issues/human-rights-defenders/venezuela-acts-of-harassment-and-defamation-against-provea>, accessed 26 May 2020

FIP (Fundación Ideas para la Paz), ¿Qué hacer con el ELN?: Opciones ante una derrota militar lejana y un diálogo improbable, January 2020, http://ideaspaz.org/media/website/FIP_NE_QuehacerELN_Final.pdf, accessed 21 April 2020

Foro Penal, Reporte sobre la represión en Venezuela: Reporte anual año 2019, 23 January 2020, <https://foropenal.com/reportesobre-la-represion-en-venezuela-ano-2019/>, accessed 25 May 2020

Foro Penal, Situación actual de los pueblos y comunidades indígenas ante la pandemia del COVID 19, April 2020, <https://foropenal.com/reportespecial-pueblos-y-comunidades-indigenas-en-venezuela-ante-la-pandemia-covid-19/>, accessed 9 June 2020

Foro Penal, What is Foro Penal?, n.d., <https://foropenal.com/en/nosotros/>, accessed 9 June 2020

Foro Penal and Robert F. Kennedy Human Rights, Enforced Disappearance as a Tool of Political Repression in Venezuela, 2020, <https://rfkhumanrights.org/assets/images/RFKHumanRights-VenezuelaDisappearances-English.pdf>, accessed 10 July 2020

France24, "El único respaldo que necesitamos es el que está aquí", Luis Parra en France 24, 10 January 2020, <https://www.france24.com/es/20200110-el-%C3%BAnico-respaldo-que-necesitamos-es-el-que-est%C3%A1-aqu%C3%AD-luis-parra-en-france-24>, accessed 25 May 2020

Fundación Progresar, ¿Quiénes somos?, n.d., <http://www.funprogresar.org/la-fundacioacuten.html>, accessed 17 July 2020

Fundación Reflejos de Venezuela, Directorio, n.d., <https://www.fundacionreflejosdevenezuela.com/directorio/>, accessed 18 June 2020

FundaRedes, Curva de la violencia en seis estados fronterizos de Venezuela, 2019, <https://fundaredes.org/curva/01-curvadelaviolencia2019-largo.pdf>, accessed 29 April 2020

FundaRedes, Grupos armados irregulares explotan a niños y adolescentes venezolanos en la frontera, 16 December 2019, <https://www.fundaredes.org/2019/12/16/grupos-armadas-irregulares-explotan-a-ninos-y-adolescentes-venezolanos-en-la-frontera/>, accessed 21 April 2020

FundaRedes, Más de 28 frentes de grupos irregulares armados colombianos operan en Venezuela, 13 May 2019, <https://www.fundaredes.org/2019/05/13/mas-de-28-frentes-de-grupos-irregulares-armados-colombianos-operan-en-venezuela/>, accessed 21 April 2020

GlobalPost, Maduro turns to violent 'mercenary' colectivos to maintain order, 25 April 2019, <https://www.pri.org/stories/2019-04-25/maduro-turns-violent-mercenary-colectivos-maintain-order>, accessed 11 July 2020

HelpAge, Older People in Venezuela: Factsheet, November 2019, <https://www.helpage.org/download/5dd7ac3d19c31>, accessed 25 May 2020

HRW (Human Rights Watch), Dozens Killed, Injured in Venezuela Prison Uprising, 4 May 2020, <https://www.hrw.org/news/2020/05/04/dozens-killed-injured-venezuela-prison-uprising>, accessed 18 June 2020

HRW (Human Rights Watch), "The Guerrillas Are the Police": Social Control and Abuses by Armed Groups in Colombia's Arauca Province and Venezuela's Apure State, January 2020, https://www.hrw.org/sites/default/files/report_pdf/colombia0120_web.pdf, accessed 31 March 2020

HRW (Human Rights Watch), Venezuela: Extrajudicial Killings in Poor Areas, 18 September 2019, <https://www.hrw.org/news/2019/09/18/venezuela-extrajudicial-killings-poor-areas>, accessed 25 May 2020

HRW (Human Rights Watch), Venezuelan Human Rights Group Under Attack, 8 May 2020, <https://www.hrw.org/news/2020/05/08/venezuelan-human-rights-group-under-attack>, accessed 26 May 2020

HRW (Human Rights Watch), Venezuela's Humanitarian Emergency: Large-Scale UN Response Needed to Address Health and Food Crises, 4 April 2019, <https://www.hrw.org/report/2019/04/04/venezuelas-humanitarian-emergency/large-scale-un-response-needed-address-health>, accessed 9 July 2020

HRW (Human Rights Watch), World Report 2020, 2020, https://www.hrw.org/sites/default/files/world_report_download/hrw_world_report_2020_0.pdf, accessed 25 May 2020

ICC (International Criminal Court), Report on Preliminary Examination Activities 2019, 5 December 2019, <https://www.icc-cpi.int/itemsDocuments/191205-rep-otp-PE.pdf>, accessed 12 March 2020

ICRC (International Committee of the Red Cross), Caracas Regional Delegation, Informe operacional: Actividades 2019, January 2020, https://www.icrc.org/es/download/file/113314/cicrvenezuela_actividades2019.pdf, accessed 31 March 2020

IFEX, IFEX-ALC condemns arrest of journalist Darvinson Rojas, calls for his release, 27 March 2020, <https://ifex.org/ifex-alc-condemns-arrest-of-journalist-darvinson-rojas-calls-for-his-release/>, accessed 13 June 2020

ILGA (International Lesbian, Gay, Bisexual, Trans and Intersex Association), State-sponsored Homophobia, December 2019, https://ilga.org/downloads/ILGA_State_Sponsored_Homophobia_2019_light.pdf, accessed 16 June 2020

IMC (International Medical Corps), Venezuela & Colombia: Complex Emergency Situation Report #9, 24 February 2020, available at: https://reliefweb.int/sites/reliefweb.int/files/resources/IntlMedCorps-VenezuelaColombia_SitRep09.pdf, accessed 31 March 2020

IMF (International Monetary Fund), República Bolivariana de Venezuela, n.d., <http://www.imf.org/en/Countries/VEN-countrydata>, accessed 18 June 2020

Infobae, Así entrena el chavismo a civiles en el manejo de armas en la frontera entre Venezuela y Colombia, 9 June 2019, <https://www.infobae.com/america/venezuela/2019/06/09/asi-entrenan-guerrilleros-chavistas-a-civiles-en-el-manejo-de-armas-en-la-frontera-entre-venezuela-y-colombia/>, accessed 21 April 2020

Infobae, Así torturan a los militares detenidos por causas políticas en el centro de Inteligencia del régimen venezolano, 14 June 2020, <https://www.infobae.com/america/venezuela/2020/06/14/asi->

[torturan-a-los-militares-detenido-por-causas-politicas-en-el-centro-de-inteligencia-del-regimen-venezolano/](#), accessed 28 June 2020

Infobae, El impactante video que muestra cómo torturan a los presos en una comisaría venezolana, 4 October 2019, <https://www.infobae.com/america/venezuela/2019/10/04/el-impactante-video-que-muestra-como-torturan-a-los-presos-en-una-comisaria-venezolana/>, accessed 18 June 2020

Infobae, El régimen de Nicolás Maduro utiliza la Ley del Odio para perseguir a quienes critiquen al gobierno o protesten contra los malos servicios públicos, 17 April 2020, <https://www.infobae.com/america/venezuela/2020/04/17/el-regimen-de-nicolas-maduro-utiliza-la-ley-del-odio-para-perseguir-a-quienes-critiquen-al-gobierno-o-protesten-contra-los-malos-servicios-publicos/>, accessed 14 June 2020

Infobae, Ocho personas muertas por masacre en frontera de Colombia y Venezuela, 10 March 2020, <https://www.infobae.com/america/colombia/2020/03/10/ocho-personas-muertas-por-masacre-en-frontera-de-colombia-y-venezuela/>, accessed 21 April 2020

Infobae, Quiénes son las Águilas Negras, el fantasma que aterroriza a Colombia, 30 June 2019, <https://www.infobae.com/america/colombia/2019/06/30/quienes-son-las-aguilas-negras-el-fantasma-que-aterroza-a-colombia/>, accessed 11 July 2020

Infobae, Radiografía de los colectivos chavistas: qué bandas armadas controlan cada zona de Venezuela y quiénes son sus líderes, 11 January 2020, <https://www.infobae.com/america/venezuela/2020/01/11/radiografia-de-los-colectivos-chavistas-que-bandas-armadas-controlan-cada-zona-de-venezuela-y-quienes-son-sus-lideres/>, accessed 23 April 2020

Infobae, Surgió un grupo paramilitar venezolano al servicio de la temida banda Los Rastrojos y gana terreno en la frontera con Colombia, 17 June 2019, <https://www.infobae.com/america/venezuela/2019/06/17/surgio-un-grupo-paramilitar-venezolano-al-servicio-de-la-temida-banda-los-rastrojos-y-gana-terreno-en-la-frontera-con-colombia/>, accessed 21 April 2020

Infobae, El ELN y paramilitares de Los Rastrojos combaten en Venezuela muy cerca de los comandos del ejército, que no interviene, 19 February 2020, <https://www.infobae.com/america/venezuela/2020/02/19/guerrilleros-del-eln-y-paramilitares-de-los-rastrojos-combaten-muy-cerca-de-los-comandos-del-ejercito-venezolano-que-no-interviene/>, accessed 21 April 2020

InSight Crime, ¿Por qué Juan Guaidó pasó de Venezuela a Colombia con Los Rastrojos?, 19 September 2019, <https://es.insightcrime.org/noticias/analisis/por-que-juan-guaido-paso-de-venezuela-a-colombia-con-los-rastrojos/>, accessed 22 April 2020

InSight Crime, Capital Murder: 2019 Homicide Rates in Latin America's Capital Cities, 5 March 2020, <https://www.insightcrime.org/news/analysis/2019-homicides-latin-america-capital/>, accessed 18 June 2020

InSight Crime, Cartel of the Suns, 31 October 2016, <https://www.insightcrime.org/venezuela-organized-crime-news/cartel-de-los-soles-profile/>, accessed 21 April 2020

InSight Crime, ELN in Venezuela, 28 January 2020, <https://www.insightcrime.org/venezuela-organized-crime-news/eln-in-venezuela/>, accessed 21 April 2020

InSight Crime, ELN, 16 October 2018, <https://www.insightcrime.org/colombia-organized-crime-news/eln-profile/>, accessed 22 April 2020

InSight Crime, EPL, 14 March 2018, <https://www.insightcrime.org/colombia-organized-crime-news/epl/>, accessed 22 April 2020

InSight Crime, Ex-FARC Mafia: Colombia's Criminal Army Settling Down in Venezuela, 4 September 2019, <https://www.insightcrime.org/news/analysis/ex-farc-mafia-colombias-criminal-army-finding-home-venezuela/>, accessed 27 June 2020

InSight Crime, FARC en Venezuela, 13 April 2020, <https://es.insightcrime.org/venezuela-crimen-organizado/farc-en-venezuela/>, accessed 22 April 2020

InSight Crime, FARC, 3 March 2017, <https://www.insightcrime.org/colombia-organized-crime-news/farc-profile/>, accessed 22 April 2020

InSight Crime, FBL/FPLN, 15 July 2019, <https://www.insightcrime.org/venezuela-organized-crime-news/fbl/>, accessed 22 April 2020

InSight Crime, GameChangers 2019: As Venezuela Sinks, Maduro's Criminal Ties Keep Him Afloat, 18 January 2020, <https://www.insightcrime.org/news/analysis/gamechangers-venezuela-maduro-criminal-ties/>, accessed 27 April 2020

InSight Crime, Graffiti Death Threats – Venezuela's New Tool of Fear, 22 May 2019, <https://www.insightcrime.org/news/analysis/graffiti-death-threats-venezuela-tool-fear/>, accessed 27 April 2020

InSight Crime, Los Rastrojos enfrentan dos poderosos enemigos en frontera colombo-venezolana, 31 March 2020, <https://es.insightcrime.org/noticias/analisis/los-rastrojos-enfrentan-dos-poderosos-enemigos-en-frontera-colombo-venezolana/>, accessed 22 April 2020

InSight Crime, Maduro Relies on 'Colectivos' to Stand Firm in Venezuela, 18 March 2019, <https://www.insightcrime.org/news/brief/maduro-calls-colectivos-amid-conflict-rise-venezuela/>, accessed 27 April 2020

InSight Crime, Migración aumenta casos de explotación sexual infantil en Colombia, 16 October 2019, <https://es.insightcrime.org/noticias/noticias-del-dia/migracion-aumenta-casos-de-explotacion-sexual-infantil-en-colombia/>, accessed 22 April 2020

InSight Crime, Narcotráfico usa la isla de Margarita en Venezuela como puerta a Europa, 4 December 2019, <https://es.insightcrime.org/noticias/noticias-del-dia/narcotrafico-usa-la-isla-de-margarita-en-venezuela-como-puerta-a-europa/>, accessed 13 April 2020

InSight Crime, Rastrojos, 16 February 2017, <https://www.insightcrime.org/colombia-organized-crime-news/rastrojos-profile/>, accessed 22 April 2020

InSight Crime, Sinaloa: Un visitante que llegó para quedarse en Venezuela, 3 April 2020, <https://es.insightcrime.org/noticias/analisis/sinaloa-un-visitante-que-llego-para-quequedarse-en-venezuela/>, accessed 22 April 2020

InSight Crime, The Armed Groups Propping Up Venezuela's Government, 1 March 2019, <https://www.insightcrime.org/news/analysis/armed-groups-propping-venezuelas-government/>, accessed 27 April 2020

InSight Crime, The Devolution of State Power: The 'Colectivos', 18 May 2018, <https://www.insightcrime.org/investigations/devolution-state-power-colectivos/>, accessed 23 April 2020

InSight Crime, Urabeños, 14 March 2018, <https://www.insightcrime.org/colombia-organized-crime-news/urabenos-profile/>, accessed 22 April 2020

InSight Crime, Venezuela: A Mafia State?, [2018], <https://es.insightcrime.org/wp-content/uploads/2018/05/Venezuela-a-Mafia-State-InSight-Crime-2018.pdf>, accessed 27 April 2020

InSight Crime, Venezuelan Government Turned Drug Dens into 'Torture Houses', 26 March 2019, <https://www.insightcrime.org/news/brief/venezuelan-government-turned-drug-dens-into-torture-houses/>, accessed 28 April 2020

InSight Crime, Venezuela Prison Implodes Under Additional Strain From Coronavirus, 12 May 2020, <https://www.insightcrime.org/news/analysis/venezuela-prison-implodes-coronavirus/>, accessed 11 July 2020

International Crisis Group, A Glut of Arms: Curbing the Threat to Venezuela from Violent Groups, Latin America Report No. 78, 20 February 2020, https://d2071andvip0wj.cloudfront.net/078-a-glut-of-arms_0.pdf, accessed 11 June 2020

International Crisis Group, Imagining a Resolution of Venezuela's Crisis, Latin America Report No. 79, 11 March 2020, https://d2071andvip0wj.cloudfront.net/079-venezuela-peace-plan_0.pdf, accessed 25 May 2020

International Crisis Group, Seizure of Parliament Plunges Venezuela into Deeper Turmoil, 7 January 2020, <https://www.crisisgroup.org/latin-america-caribbean/andes/venezuela/seizure-parliament-plunges-venezuela-deeper-turmoil>, accessed 25 May 2020

International Crisis Group, Under a Merciless Sun: Venezuelans Stranded Across the Colombian Border, 25 February 2020, <https://www.crisisgroup.org/latin-america-caribbean/andes/colombiavenezuela/under-merciless-sun-venezuelans-stranded-across-colombian-border>, accessed 18 July 2020

IOM (International Organization for Migration), Venezuelan Refugee and Migrant Crisis, n.d., <https://www.iom.int/venezuela-refugee-and-migrant-crisis>, accessed 19 June 2020

IPYS (El Instituto Prensa y Sociedad), Quiénes somos, n.d., <https://www.ipys.org/quienes-somos>, accessed 9 June 2020

IPYS (El Instituto Prensa y Sociedad), Voces en el paredón: Reporte Annual IPYSve 2019, February 2020, <https://ipysvenezuela.org/download/27754/>, accessed 27 May 2020

JRS (Jesuit Refugee Service), Informe de contexto: Frontera Colombo-venezolana, April 2019, https://jesuitas.lat/attachments/article/1327/Informe_de_contexto_COL_-_VEN.pdf, accessed 22 April 2020

La Opinión, ¿Quiénes son los colectivos?, 27 February 2019, <https://www.laopinion.com.co/frontera/quienes-son-los-colectivos-172188-OP>, accessed 23 April 2020

La Prensa de Lara, Abatidos dos paramilitares en la frontera con Colombia, 7 April 2020, <https://www.laprensalarara.com.ve/nota/100000504/2020/04/abatidos-dos-paramilitares-en-la-frontera-con-colombia>, accessed 19 June 2020

La Prensa de Lara, Detenidos por comercializar documentos falsos, 10 March 2020, <https://www.laprensalarara.com.ve/nota/13957/2020/03/dos-detenidos-por-comercializar-documentos-falsos>, accessed 2 April 2020

La Prensa de Lara, Las RAAS: Nuevo mecanismo de control social, 11 November 2019, <https://www.laprensalarara.com.ve/nota/8237/2019/11/las-raas--nuevo-mecanismo-de-control-social>, accessed 9 July 2020

La Prensa de Lara, Policías indignados por la liberación de colectivos, 3 May 2019, <https://www.laprensalarara.com.ve/nota/-4802/2019/05/policias-indignados-por-la-liberacion-de-colectivos>, accessed 27 April 2020

La Silla Vacía, Al riesgo del Covid se suman amenazas y extorsiones a retornados venezolanos, 9 June 2020, <https://lasillavacia.com/al-riesgo-del-covid-se-suman-amenazas-y-extorsiones-retornados-venezolanos-77060>, accessed 17 June 2020

La Tercera, Según el INE de Maduro, la tasa de pobreza cae en Venezuela, 17 October 2019, <https://www.latercera.com/pulso/noticia/segun-ine-maduro-la-tasa-pobreza-cae-venezuela/864605/>, accessed 26 May 2020

Médicos por la Salud, Encuesta nacional de hospitales – ENH19: Balance final 2019 – Parte 1, December 2019, https://2479be6a-2e67-48df-9858-103ea763ef46.filesusr.com/ugd/Of3ae5_6bf4b730d6ab43589a30c303dd01880b.pdf, accessed 21 May 2020

Médicos por la Salud, Encuesta nacional de hospitales – ENH19: Balance final 2019 – Parte 2, December 2019, https://2479be6a-2e67-48df-9858-103ea763ef46.filesusr.com/ugd/Of3ae5_c166cd75f2754b0995805aab87307be3.pdf, accessed 22 May 2020

Médicos por la Salud, Nosotros, n.d., <https://www.encuestanacionaldehospitales.com/>, accessed 21 May 2020

Monitor de Víctimas, ¿Quiénes somos?, n.d., <https://monitordevictimas.com/nosotros/>, accessed 11 June 2020

Monitor de Víctimas, Denuncian ejecuciones del Cicpc en El Junquito y Caricuao, 3 March 2020, <https://monitordevictimas.com/ejecucion-2/denuncian-ejecuciones-del-cicpc-en-el-junquito-y-caricuao/>, accessed 11 June 2020

MPI (Migration Policy Institute), An Uneven Welcome: Latin American and Caribbean Responses to Venezuelan and Nicaraguan Migration, February 2020, <https://www.migrationpolicy.org/sites/default/files/publications/Venezuela-Nicaragua-Migration2020-EN-Final.pdf>, accessed 18 July 2020

Netherlands, Ministry of Foreign Affairs, Algemeen Ambtsbericht Venezuela 2020 (Country Report Venezuela 2020), June 2020, <https://www.rijksoverheid.nl/binaries/rijksoverheid/documenten/ambtsberichten/2020/06/11/algemeen-ambtsbericht-venezuela-juni-2020/Algemeen+Ambtsbericht+Venezuela+%28juni+2020%29.pdf>, accessed 28 June 2020

New York Times (The), Nicolás Maduro usó a médicos cubanos y a los servicios de salud para presionar a los votantes, 16 March 2019, <https://www.nytimes.com/es/2019/03/17/espanol/america-latina/maduro-voto-medicinas-cuba.html>, accessed 25 May 2020

NIUS, Así son los colectivos 'chavistas' al servicio de Maduro, 22 February 2020, https://www.niusdiario.es/internacional/colectivos-chavistas-servicio-maduro-milicias-urbanas-paramilitares_18_2902995046.html, accessed 28 April 2020

Noticiero Venevisión, PNB desmanteló dos bandas delictivas por falsificación de documentos y sellos públicos, 23 March 2019, <http://www.noticierovenevision.net/noticias/nacional/pnb-desmantelo-dos-bandas-delictivas-por-falsificacion-de-documentos-y-sellos-publicos>, accessed 2 April 2020

NTN24, Al menos 20 personas asesinadas por grupos irregulares en la frontera colombo-venezolana, 31 July 2019, <https://www.nten24.com/america-latina/venezuela/al-menos-20-personas-asesinadas-por-grupos-irregulares-en-la-frontera>, accessed 22 April 2020

OAS (Organization of American States), CIDH condena el recrudecimiento de ataques contra los miembros de la Asamblea Nacional de Venezuela, 14 May 2019, <https://www.oas.org/es/cidh/prensa/comunicados/2019/115.asp>, accessed 19 June 2020

OAS (Organization of American States), Informe del Grupo de Trabajo de la OEA para abordar la crisis de migrantes y refugiados venezolanos en la región, June 2019, <http://www.oas.org/documents/spa/press/OEA-informe-migrantes-venezolanos-espanol.pdf>, accessed 25 May 2020

OMCT (World Organisation Against Torture), FIDH (International Federation for Human Rights/ Fédération internationale pour les droits humains), COFAVIC (Comité de Familiares de Víctimas de los Sucesos de Febrero-Marzo de 1989), Vicaría de Derechos Humanos de Caracas, CDJ (Centro Para Los Defensores y La Justicia), Venezuela "Enemigos internos" – La Defensa de Derechos Humanos Bajo Ataque, March 2020, https://www.omct.org/files/2020/03/25727/venezuela_informe_2020.03_resumen_ejecutivo.pdf, accessed 28 May 2020

OVCS (Observatorio Venezolano de conflictividad Social), ¿Quiénes somos?, n.d., <https://www.observatoriodeconflictos.org.ve/quienes-somos>, accessed 19 June 2020

OVCS (Observatorio Venezolano de conflictividad Social), Aumenta el control social, discriminación y represión en Venezuela: Red de Articulación y Acción Socio Política (Raas), 29 March 2018, <https://www.observatoriodeconflictos.org.ve/sin-categoria/aumenta-el-control-social-discriminacion-y-represion-en-venezuela-red-de-articulacion-y-asociacion-politica-raas>, accessed 28 May 2020

OVCS (Observatorio Venezolano de conflictividad Social), Conflictividad social 2019, 24 January 2019, <http://www.observatoriodeconflictos.org.ve/oc/wp-content/uploads/2020/01/INFORMEANUAL-OVCS2019-1.pdf>, accessed 23 May 2020

OVCS, (Observatorio Venezolano de conflictividad Social), Escasez de gasolina y colapso de servicios básicos: Conflictividad social – Venezuela, Mayo 2020, 11 June 2020, <https://www.observatoriodeconflictos.org.ve/tendencias-de-la-conflictividad/3409>, accessed 19 June 2020

OVP (Observatorio Venezolano de Prisiones), 47 muertos y 75 heridos es la cifra extraoficial de víctimas por un motín en Cepella, 2 May 2020, <https://oveprisiones.com/47-muertos-y-75-heridos-es-la-cifra-extraoficial-de-victimas-por-un-motin-en-cepella/>, accessed 10 July 2020

OVP (Observatorio Venezolano de Prisiones), La violencia ganó territorio en los calabozos policiales durante 2019, 10 June 2020, <https://oveprisiones.com/la-violencia-gano-territorio-en-los-calabozos-policiales-durante-2019/>, accessed 19 June 2020

OVP (Observatorio Venezolano de Prisiones), Desnutrición y tuberculosis fueron las principales causas de muerte en las cárceles durante 2019, 22 May 2020, <https://oveprisiones.com/desnutricion-y-tuberculosis-fueron-las-principales-causas-de-muerte-en-las-carceles-durante-2019/>, accessed 19 June 2020

OVV (Observatorio Venezolano de Violencia), 2018 – La violencia presenta nuevos rostros en el en el país: el empobrecimiento y la letalidad policial, 30 December 2018, <https://observatoriodeviolencia.org.ve/news/ovv-lacso-informe-anual-de-violencia-2018/>, accessed

OVV (Observatorio Venezolano de Violencia), Historia, n.d., <https://observatoriodeviolencia.org.ve/sobre-nosotros/>, accessed 18 June 2020

OVV (Observatorio Venezolano de Violencia), Informe Anual de Violencia 2019, 27 December 2019, https://observatoriodeviolencia.org.ve/wp-content/uploads/2019/12/INFORME_ANUAL_DE_VIOLENCIA_2019.pdf, accessed 22 April 2020

OVV (Observatorio Venezolano de Violencia), Presentación Informe Anual de Violencia 2019, 27 December 2019, https://observatoriodeviolencia.org.ve/wp-content/uploads/2019/12/Presentacio%CC%81n_Informe_Anual_2019.pdf, accessed 22 April 2020

PAHO (Pan American Health Organization), Measles outbreak in Venezuela is under control, 30 January 2020,

https://www.paho.org/hq/index.php?option=com_content&view=article&id=15705:measles-outbreak-in-venezuela-is-under-control&Itemid=1926&lang=en, accessed 18 July 2020

Pares, ¿Qué son las Águilas Negras?, 29 December 2018, <https://pares.com.co/2018/12/29/que-son-las-aguilas-negras/>, accessed 11 July 2020

Pares (Fundación Paz y Reconciliación), Sin dios ni ley: Un análisis de la situación de seguridad en la frontera colombo-venezolana, 10 February 2020, <https://pares.com.co/wp-content/uploads/2020/02/INFORME-DE-SEGURIDAD-EN-LA-FRONTERA-1.pdf>, accessed 17 June 2020

Pares (Fundación Paz y Reconciliación), Sobre nosotros, n.d., <https://pares.com.co/nosotros/>, accessed 18 June 2020

PBS (Public Broadcasting Service), Venezuela Supreme Court orders takeover of 2 major political parties, 16 June 2020, <https://www.pbs.org/newshour/world/venezuela-court-orders-takeover-of-leading-opposition-party>, accessed 18 June 2020

Perfil, Un video filtrado revela cómo la policía de Venezuela tortura a los presos, 4 October 2019, <https://www.perfil.com/noticias/internacional/un-video-filtrado-revela-como-la-policia-de-venezuela-tortura-a-los-presos.phtml>, accessed 18 June 2020

PROVEA (Programa Venezolano de Educación Acción en Derechos Humanos), Colectivos se fortalecen con la anuencia del Estado, 2 April 2019, <https://www.derechos.org/ve/actualidad/colectivos-se-fortalecen-con-la-ausencia-del-estado>, accessed 29 April 2020

PROVEA (Programa Venezolano de Educación Acción en Derechos Humanos), Exigimos justicia con caso de reportero perseguido y amenazado de Bolívar, 9 April 2020, <https://www.derechos.org/ve/actualidad/exigimos-justicia-olivar-caso-8>, accessed 14 June 2020

PROVEA (Programa Venezolano de Educación Acción en Derechos Humanos), Nuestra historia, n.d., <https://www.derechos.org/ve/provea>, accessed 8 June 2020

PROVEA (Programa Venezolano de Educación Acción en Derechos Humanos), Primer mes Estado de Alarma: Furia Bolivariana pone en cuarentena derechos civiles y políticos de los venezolanos, 13 April 2020, <https://www.derechos.org/ve/actualidad/primer-mes-estado-de-alarma-furia-bolivariana-pone-en-cuarentena-derechos-civiles-y-politicos-de-los-venezolanos>, accessed 19 June 2020

PROVEA (Programa Venezolano de Educación Acción en Derechos Humanos), Todo enemigo se presume culpable, 2019, <https://www.derechos.org/ve/web/wp-content/uploads/todo-enemigo.pdf>, accessed 11 July 2020

PSUV (Partido Socialista Unido de Venezuela), RAAS (Partido Socialista Unido de Venezuela): Modelo de unidad superior para la defensa de la nación, 27 March 2018, <http://www.psuvs.org.ve/portada/psuvred-articulacion-y-accionmodelounidaddefensa-nacion/-Xs-4jRMzat8>, accessed 28 May 2020

Reuters, Disappeared Venezuelan legislator being held in state detention: lawyer, 21 January 2020, <https://www.reuters.com/article/us-venezuela-politics/disappeared-venezuelan-legislator-being-held-in-state-detention-lawyer-idUSKBN1ZK23N>, accessed 20 May 2020

Reuters, Escuadrón de élite de la policía infunde el terror en los barrios de Venezuela, 14 November 2019, <https://www.reuters.com/investigates/special-report/venezuela-violence-police-es/>, accessed 30 April 2020

Reuters, EXCLUSIVA-Grupos armados colombianos seducen a venezolanos desesperados, 20 June 2019, <https://lta.reuters.com/articulo/venezuela-colombia-gruposarmados-idLTAKCN1TL120-OUHLT>, accessed 13 June 2020

RNV (Radio Nacional de Venezuela), Red de Articulación y Acción Sociopolítica (RAAS) del Partido Socialista Unido de Venezuela (PSUV), 14 January 2020, <https://www.youtube.com/watch?v=yxtlN4vo7Pg>, accessed 28 May 2020

Semana, Aberrante: banda drogaba y disfrazaba niños venezolanos para venderlos sexualmente, 7 October 2019, <https://www.semana.com/nacion/articulo/aberrante-banda-drogaba-y-disfrazaba-ninos-para-venderlos-sexualmente/635003>, accessed 22 May 2020

Semana, Gobierno asegura que el 43% del ELN está en Venezuela, 9 November 2019, <https://www.semana.com/nacion/articulo/gobierno-de-colombia-asegura-que-el-43-del-eln-esta-en-venezuela/631534>, accessed 21 April 2020

Semana, La Parada, el barrio donde gobierna el caos, 9 November 2019, <https://www.semana.com/nacion/articulo/la-parada-el-barrio-donde-gobierna-el-caos/639641>, accessed 13 June 2020

TalCual, Para renovar la cédula el único requisito es saber el número del documento, 30 October 2019, <https://talcualdigital.com/para-renovar-la-cedula-el-unico-requisito-es-saber-el-numero-del-documento/>, accessed 13 May 2020

The Conversation, Brazil's humane refugee policies: Good ideas can travel north, 11 February 2020, <https://theconversation.com/brazils-humane-refugee-policies-good-ideas-can-travel-north-130749>, accessed 1 April 2020

Guardian (The), Juan Guaidó's chief of staff arrested by Venezuelan agents, 21 March 2019, <https://www.theguardian.com/world/2019/mar/21/juan-guaido-claims-venezuela-intelligence-agents-arrested-chief-of-staff-roberto-marrero>, accessed 20 May 2020

Transparencia Venezuela, 4 años de CLAP: Coacción, corrupción y hambre, April 2020, <https://transparencia.org.ve/wp-content/uploads/2020/04/Informe-CLAP-2020.pdf>, accessed 19 May 2020

Transparencia Venezuela, Crimen organizado y corrupción en Venezuela: Un problema de Estado, July 2020, <https://transparencia.org.ve/wp-content/uploads/2020/07/Crimen-organizado-y-corrupcio%CC%81n-en-Venezuela-Un-problema-de-Estado-completo.pdf>, accessed 18 July 2020

Transparencia Venezuela, El carnet de la Patria: Símbolo de un clientelismo ilícito, [2019], <https://transparencia.org.ve/wp-content/uploads/2019/08/2-Carnet-de-la-Patria-Informe-Carlos-Aponte.pdf>, accessed 19 May 2020

Transparencia Venezuela, El Saime da un tiro de gracias a derechos a la identidad y al libre tránsito, 21 November 2019, <https://transparencia.org.ve/el-saime-da-un-tiro-de-gracia-a-derechos-a-la-identidad-y-al-libre-transito/>, accessed 19 May 2020

Transparencia Venezuela, Las irregularidades del proceso electoral convocado por la Constituyente, 16 September 2018, <https://transparencia.org.ve/wp-content/uploads/2018/08/Informe-electoral-del-20-de-mayo.pdf>, accessed 18 June 2020

Transparencia Venezuela, Transparencia recibió 27 denuncias contra el Saime en el primer semestre de 2019, 1 August 2019, <https://transparencia.org.ve/transparencia-recibio-27-denuncias-contr-el-saime-en-el-primer-semester-de-2019/>, accessed 19 May 2020

UCAB (Universidad Católica Andrés Bello), UCV (Universidad Central de Venezuela), USB (Universidad Simón Bolívar), ¿Qué es la ENCOVI?, n.d. <https://encovi.ucab.edu.ve/que-es-la-encovi/>, accessed 26 May 2020

UCAB (Universidad Católica Andrés Bello), encovi 2019, 2020, <https://www.proyectoencovi.com/encovi-2019>, accessed 17 July 2020

UCAB, (Universidad Católica Andrés Bello), Encuesta Nacional De Condiciones De Vida 2019-2020, 2020, <https://www.proyectoencovi.com/informe-interactivo-2019>, accessed 17 July 2020

UCAB (Universidad Católica Andrés Bello), Licencia para protestar: La decisión del Tribunal Supremo de Justicia del 24 de abril de 2014 y el incremento de la represión en el marco de las manifestaciones pacíficas, June 2014, [http://w2.ucab.edu.ve/tl_files/CDH/Lineastematicas/licencia para protestar.pdf](http://w2.ucab.edu.ve/tl_files/CDH/Lineastematicas/licencia_para_protestar.pdf), accessed 26 May 2020

UN (United Nations), INCB (International Narcotics Control Board), Report of the International Narcotics Control Board for 2019, https://www.incb.org/documents/Publications/AnnualReports/AR2019/Annual_Report_Chapters/English_ebook_AR2019.pdf, accessed 22 April 2020

UNOCHA (United Nations Office for the Coordination of Humanitarian Affairs), Laboratorio de Ciencias Sociales (LACSO), 2 December 2019, <https://data.humdata.org/organization/lacso>, accessed 8 June 2020

UNOCHA (United Nations Office for the Coordination of Humanitarian Affairs), Latin America and the Caribbean: Migratory Routes of Venezuelan Population, 18 September 2018, https://www.humanitarianresponse.info/sites/www.humanitarianresponse.info/files/2018/10/2018_0918-Migratory_Routes_of_Venezuelan_Population.pdf, accessed 30 June 2020

UN (United Nations), OHCHR (Office of the United Nations High Commissioner for Human Rights), Bachelet deeply concerned by death in custody of Captain Acosta Arévalo in Venezuela, 1 July 2019, <https://www.ohchr.org/en/NewsEvents/Pages/DisplayNews.aspx?NewsID=24770>, accessed 18 June 2020

UN (United Nations), OHCHR (Office of the United Nations High Commissioner for Human Rights), Human Rights in the Bolivarian Republic of Venezuela: Report of the United Nations High Commissioner for Human Rights on the situation of Human rights in the Bolivarian Republic of Venezuela, 5 July 2019, https://www.ohchr.org/EN/HRBodies/HRC/RegularSessions/Session41/Documents/A_HRC_41_18.docx, accessed 9 June 2020

UN (United Nations), OHCHR (Office of the United Nations High Commissioner for Human Rights), Human rights violations in the Bolivarian Republic of Venezuela: a downward spiral with no end in sight, June 2018, https://www.ohchr.org/Documents/Countries/VE/VenezuelaReport2018_EN.pdf, accessed 11 July 2020

UN (United Nations), OHCHR (Office of the United Nations High Commissioner for Human Rights), Oral Update on the Human Rights Situation in the Bolivarian Republic of Venezuela, 9 September 2019, <https://www.ohchr.org/en/NewsEvents/Pages/DisplayNews.aspx?NewsID=24958&LangID=E>, accessed 10 March 2020

UN (United Nations), OHCHR (Office of the United Nations High Commissioner for Human Rights), Outcomes of the investigation into allegations of possible human right violations of the human rights to life, liberty and physical and moral integrity in the Bolivarian Republic of Venezuela, 1 July 2020, https://reliefweb.int/sites/reliefweb.int/files/resources/A_HRC_44_20_AUV.pdf, accessed 17 July 2020

UN (United Nations), OHCHR (Office of the United Nations High Commissioner for Human Rights), Venezuela: Commissioner Bachelet details plans for new human rights assistance, 18 December 2019, <https://www.ohchr.org/EN/NewsEvents/Pages/DisplayNews.aspx?NewsID=25438&LangID=E>, accessed 10 March 2020

UNFPA, Dignity and strength: Venezuelan refugees and migrants in Colombia, 5 June 2019, <https://www.unfpa.org/news/dignity-and-strength-venezuelan-refugees-and-migrants-colombia>, accessed 21 July 2020

UNHCR/IOM (United Nations High Commissioner for Refugees/International Organization for Migration), R4V (Coordination Platform for Refugees and Migrants), R4V (Coordination Platform for Refugees and Migrants from Venezuela), Refugees and Migrants from Venezuela, n.d., <https://r4v.info/en/situations/platform>, accessed

UNHCR/IOM (United Nations High Commissioner for Refugees/International Organization for Migration), R4V (Coordination Platform for Refugees and Migrants), Situation Response for Venezuelans, n.d., <https://data2.unhcr.org/en/situations/platform>, accessed 17 July 2020

UN (United Nations), Protocol and Liaison Service, Heads of State, Heads of Government, Ministers of Foreign Affairs, 16 June 2020, [https://protocol.un.org/dgacm/pls/site.nsf/files/HSPMFM/\\$FILE/Hspmfm.pdf](https://protocol.un.org/dgacm/pls/site.nsf/files/HSPMFM/$FILE/Hspmfm.pdf), accessed 18 June 2020

UN (United Nations), UNICEF (United Nations Children's Fund), Humanitarian Situation Report, January 2020, https://www.unicef.org/appeals/files/UNICEF_Venezuela_Humanitarian_Situation_Report_Jan_2020.pdf, accessed 30 May 2020

UN (United Nations), UNICEF (United Nations Children's Fund), Situation Report, April 2020, [https://www.unicef.org/appeals/files/UNICEF_Venezuela_Situation_Report_15_March_30_April_2020\(1\).pdf](https://www.unicef.org/appeals/files/UNICEF_Venezuela_Situation_Report_15_March_30_April_2020(1).pdf), accessed 30 May 2020

UN (United Nations), WFP (World Food Programme), Venezuela Food Security Assessment, 23 February 2020, https://reliefweb.int/sites/reliefweb.int/files/resources/Main_Findings_WFP_Food_Security_Assessment_in_Venezuela_January_2020-2.pdf, accessed 30 May 2020

Unión Afirmativa de Venezuela, ¿Quiénes somos?, n.d., <http://www.unionafirmativa.org.ve/quienes-somos/>, accessed 18 June 2020

US (United States), CIA (Central Intelligence Agency), The World Factbook: Venezuela, 4 August 2020, https://www.cia.gov/library/publications/the-world-factbook/geos/print_ve.html, accessed 6 August 2020

US (United States), CIA (Central Intelligence Agency), Venezuela Administrative, 2007, <https://www.cia.gov/library/publications/resources/cia-maps-publications/map-downloads/venezuela-admin.jpg/image.jpg>, accessed 19 June 2020

US (United States), CIA (Central Intelligence Agency), Venezuela Transportation, 2007, <https://www.cia.gov/library/publications/resources/cia-maps-publications/map-downloads/venezuela-transport.jpg/image.jpg>, accessed 19 June 2020

US (United States), Department of State, Apostille Requirements, n.d., <https://travel.state.gov/content/travel/en/records-and-authentications/authenticate-your-document/apostille-requirements.html>, accessed 10 July 2020

US, Securities and Exchange Commission, SEC Web Site Privacy and Security Policy, n.d., <https://www.sec.gov/privacy.htm#dissemination>, accessed 20 July 2020

US (United States), USAID, Crisis regional por la situación en Venezuela, 12 February 2020, available at: https://reliefweb.int/sites/reliefweb.int/files/resources/12.02.20_USG_Hoja_Informativa_No.1-Crisis_Regional_por_la_Situacion_de_Venezuela.pdf, accessed 30 May 2020

Venezuela, AN (Asamblea Nacional), Diputados de la AN están siendo amedrentados, 29 March 2020, <https://presidenciave.com/parlamento/diputados-de-la-an-estan-siendo-amedrentados-por-colectivos-afectos-al-regimen-de-maduro/>, accessed 23 April 2020

Venezuela, AN (Asamblea Nacional), Angel Alvarado: "La inflación en Venezuela cerro en más de 7.374% en 2019", 13 January 2020, <http://www.asambleanacionalvenezuela.org/noticias/angel-alvarado-la-inflacion-en-venezuela-cerro-en-mas-de-7374-en-2019>, accessed 26 May 2020

Venezuela, AN (Asamblea Nacional), Inflación se ubica en 80% y la acumulada en 341,61, 11 May 2020, <http://asambleanacionalvenezuela.org/noticias/inflacion-de-abril-se-ubica-en-80-y-la-acumulada-en-34161>, accessed 26 May 2020

Venezuela, AN (Asamblea Nacional), Informe especial sobre la situación de parlamentarios venezolanos, 14 August 2019, http://asambleanacionalvenezuela.org/documentos/documentos/documentos_1565797801.pdf, accessed 1 April 2020

Venezuela, CICPC (Cuerpo de Investigaciones Científicas Penales y Criminalísticas), ¿Quiénes somos?, n.d., <http://www.cicpc.gob.ve/index.php/12-servicios/27-quienes-somos.html>, accessed 22 May 2020

Venezuela, Código Orgánico de Justicia Militar, 1998, <https://docs.venezuela.justia.com/federales/codigos/codigo-organico-de-justicia-militar.pdf>, accessed 2 June 2020

Venezuela, Código Orgánico Procesal Penal, 2012, available at : https://www.unodc.org/res/cld/document/ven/2012/codigo-organico-procesal-penal_html/CODIGO_ORGANICO_PROCESAL_PENAL_2012.pdf, accessed 2 June 2020

Venezuela, Constitution of the Bolivarian Republic of Venezuela 1999 (Amended), 2009, Translated by William S. Hein & Co., Inc., https://www.constituteproject.org/constitution/Venezuela_2009, accessed 22 May 2020

Venezuela, Consulado de la República Bolivariana de Venezuela en Bilbao, Preguntas frecuentes, n.d., http://www.consulvenbilbao.org/preguntas_frecuentes.html, accessed 14 May 2020

Venezuela, Consulado de la República Bolivariana de Venezuela en Bilbao, Expedición / renovación de pasaportes para menores de edad, n.d., http://www.consulvenbilbao.org/tramites_5_2.html, accessed 14 May 2020

Venezuela, Consulado de la República Bolivariana de Venezuela en Bilbao, Solicitud de cita para renovar pasaporte para mayores de edad, n.d., http://www.consulvenbilbao.org/tramites_5.html-pasaporte%20mayores, accessed 14 May 2020

Venezuela, Consulado de la República Bolivariana de Venezuela en Bilbao, Prórroga de pasaportes, n.d., http://www.consulvenbilbao.org/tramites_5_prorrogas.html, accessed 14 May 2020

Venezuela, Decreto con Rango, Valor y Fuerza de Ley de Instituciones del Sector Bancario, 2014, <http://www.bcv.org.ve/marco/decreto-ley-de-instituciones-del-sector-bancario>, accessed 2 June 2020

Venezuela, Embajada en Austria, Informe de Venezuela sobre la Resolución 6/2, 7 June 2017, available at : https://www.unodc.org/documents/treaties/UNCAC/WorkingGroups/workinggroup2/2017-August-24-25/Contributions_NV/Venezuela_SP.pdf, accessed 22 May 2020

Venezuela, Embajada en Canadá, ¿Por qué es necesaria la Cédula de Identidad?, n.d., <http://www.misionvenezuela.org/V2/index.php/servicios-consulares/venezolanos/cedula-de-identidad>, accessed 18 June 2020

- Venezuela, GNB (Guardia Nacional Bolivariana), Misión, n.d., <http://www.guardia.mil.ve/web/mision/>, accessed 22 May 2020
- Venezuela, Ley Constitucional contra el Odio, por la Convivencia Pacífica y la Tolerancia, 2017, available at : <https://albaciudad.org/2017/11/este-es-el-contenido-de-la-ley-contra-el-odio-por-la-convivencia-pacifica-y-la-tolerancia/>, accessed 3 June 2020
- Venezuela, Ley de Conscripción y Alistamiento Militar, 2009, available at: <https://www.civilisac.org/civilis/wp-content/uploads/ley-de-conscripcion-y-alistamiento-militar-1-1.pdf>, accessed 13 May 2020
- Venezuela, Ley Orgánica de Registro Civil, 2009, [http://www4.cne.gob.ve/web/normativa_electoral/ley_organica_registro_civil/titulo4.php - cap2](http://www4.cne.gob.ve/web/normativa_electoral/ley_organica_registro_civil/titulo4.php-cap2), accessed 10 March 2020
- Venezuela, Ley Orgánica del Trabajo, los Trabajadores y las Trabajadoras, 2012, available at : <http://www.apufat.org/wp-content/uploads/2014/06/Ley-Organica-del-Trabajao-y-los-Trabajadores-LOTT.pdf>, accessed 2 June 2020
- Venezuela, Ley para la Regularización y Control de los Arrendamientos de Vivienda, 2011, available at : <https://amerika21.de/files/a21/mietengesetz-venezuela.pdf>, accessed 2 June 2020
- Venezuela, Mapa Político de la República Bolivariana de Venezuela, n.d., available at: US (United States), Securities and Exchange Commission, EX-99.D 2 d255060dex99d.htm EXHIBIT D, 30 September 2016, <https://www.sec.gov/Archives/edgar/data/103198/000119312516727765/d255060dex99d.htm>, accessed 17 July 2020
- Venezuela, Ministerio del Poder Popular para la Defensa, Fuerza Armada, n.d., <http://www.mindefensa.gob.ve/mindefensa/fuerza-armada/>, accessed 18 June 2020
- Venezuela, Ministerio del Poder Popular para la Defensa, República Bolivariana de Venezuela, Ministerio del Poder Popular para la Defensa, Aviación Militar Bolivariana, Comando General, Oficina de los Consejos de Investigación, Notificación, 5 May 2020, published in Correo del Orinoco, 13 May, 2020, <http://www.correodelorinoco.gob.ve/wp-content/uploads/2020/05/Edición-Impresa-Correo-del-Orinoco-Nº-3.771-Miércoles-13-de-mayo-de-2020.pdf>, accessed 27 June 2020
- Venezuela, Ministerio del Poder Popular para las Relaciones Interiores, Justicia y Paz, Reseña, n.d., <http://www.policianacional.gob.ve/index.php/resena/>, accessed 22 May 2020
- Venezuela, Ministerio del Poder Popular para Relaciones Exteriores, Plan Vuelta a la Patria, n.d., <http://mppre.gob.ve/temas/vuelta-a-la-patria/>, accessed 17 June 2020
- Venezuela, Ministerio del Poder Popular para Relaciones Exteriores, Plan Vuelta a la Patria sigue en marcha con casi 16 mil repatriados hasta la fecha, 21 September 2019, <http://mppre.gob.ve/2019/09/21/plan-vuelta-a-la-patria-16-mil-peru/>, accessed 17 June 2020
- Venezuela, Ministerio del Poder Popular para Relaciones Exteriores, Plan Vuelta a la Patria, February 2020, <http://mppre.gob.ve/wp-content/uploads/2020/02/2020-02-10-Bolet%C3%ADn-Vuelta-a-la-Patria.pdf>, accessed 17 June 2020
- Venezuela, Patria, 'Actualización de la información del personal que labora en instituciones privadas', 23 March 2020, <https://blog.patria.org.ve/actualizacion-informacion-personal-labora-instituciones-privadas/>, accessed 10 May 2020
- Venezuela, Patria, Manual del Sistema de Remesas a Venezuela de la Plataforma Patria, n.d., <https://blog.patria.org.ve/remesas-a-venezuela/manual-de-usuario/>, accessed 10 May 2020
- Venezuela, Petro, El Petro, n.d., <https://www.petro.gob.ve/>, accessed 14 May 2020

Venezuela, Report by the United Nations High Commissioner of Human Rights on the situation of human rights in the Bolivarian Republic of Venezuela: Comments by the State, 5 July 2019, https://www.ohchr.org/EN/HRBodies/HRC/RegularSessions/Session41/Documents/A_HRC_41_18_Add.1.docx, accessed 10 March 2020

Venezuela, SAIME (Servicio Administrativo de Identificación, Migración y Extranjería), Cedulación – Documento de identidad por primera vez, n.d., http://www.saime.gob.ve/identificacion/cedulacion/primera_vez, accessed 14 May 2020

Venezuela, SAIME (Servicio Administrativo de Identificación, Migración y Extranjería), Cedulación, n.d., <http://www.saime.gob.ve/identificacion/cedulacion>, accessed 5 May 2020

Venezuela, SAIME (Servicio Administrativo de Identificación, Migración y Extranjería), Pasaporte – Pasaporte ordinario, n.d., <http://www.saime.gob.ve/identificacion/pasaporte/ordinario>, accessed 5 May 2020

Venezuela, SAIME (Servicio Administrativo de Identificación, Migración y Extranjería), Pasaporte, n.d., <https://tramites.saime.gob.ve/>, accessed 5 May 2020

Venezuela, TSJ (Tribunal Supremo de Justicia), La Institución, <http://www.tsj.gob.ve/-/sobre-el-tribunal>, accessed 30 May 2020

Venezuela, TSJ (Tribunal Supremo de Justicia), Sentencia No. 190, 28 February 2008, <http://historico.tsj.gob.ve/decisiones/scon/febrero/190-280208-03-2630.HTM>, accessed 26 May 2020

Venezuela, TSJ (Tribunal Supremo de Justicia), Sentencia No. 276, 24 April 2014, <https://vlexvenezuela.com/vid/gerardo-sanchez-chacon-593352510>, accessed 26 May 2020

Venezuela, TSJ (Tribunal Supremo de Justicia), Tribunal de Caracas privó de libertad a tres ciudadanos por estafa en DIRECTV, 9 June 2020, <http://www.tsj.gob.ve/-/tribunal-de-caracas-privo-de-libertad-a-tres-ciudadanos-por-estafa-en-caso-directv>, accessed 10 June 2020

Venezuela, Vicepresidencia de la República Bolivariana de Venezuela, Plan Chamba Juvenil mantiene activo nuevo registro para jóvenes entre 15 y 35 años, n.d., <http://vicepresidencia.gob.ve/plan-chamba-juvenil-mantiene-activo-nuevo-registro-para-jovenes-entre-15-y-35-anos/>, accessed 23 May 2020

VICE, How Venezuela's Fearsome "Colectivos" Help Keep Maduro in Power, 7 July 2019, https://www.vice.com/en_us/article/gy493m/how-venezuelas-fearsome-colectivos-help-keep-maduro-in-power, accessed 11 June 2020

VICE, Jailed DirecTV Execs Accused of Destabilizing the Economy in Venezuela, 10 June 2020, https://www.vice.com/en_us/article/n7wzvx/jailed-directv-execs-accused-of-destabilizing-the-economy-in-venezuela, accessed 11 June 2020

Vital Voices, Tamara Adrián, <https://www.vitalvoices.org/people/tamara-adrian/>, accessed 17 July 2020

VOA (Voice of America), El "gran confinamiento" desata ola de desempleo en Venezuela, 18 May 2020, <https://www.voanoticias.com/portada/el-gran-confinamiento-desata-ola-de-desempleo-en-venezuela>, accessed 10 June 2020

VOA (Voice of America), El 44% de las tropas del ELN ya residen en Venezuela, 8 November 2019, <https://www.voanoticias.com/a/generalnavarro-eln-venezuela-maduro-guerrilla-conflicto-mindefensa-colombia/5157099.html>, accessed 22 April 2020

VPItv, EN VIVO - Elección de la nueva directiva de la Asamblea Nacional 2020, 5 January 2020, https://www.youtube.com/watch?v=-tC_6Qt8MfA, accessed 10 June 2020

VTV (Venezolana de Televisión), Costo de trámite de pasaporte y prórroga continúan anclados al valor del Petro, 9 January 2020, <https://www.vtv.gob.ve/pasaporte-prorroga-costo-anclado-petro/>, accessed 14 May 2020

VTV (Venezolana de Televisión), Hasta la fecha suman 14.381 Unidades de Batalla Blívar-Chávez con su jefe o jefa, 16 November 2019, <https://www.vtv.gob.ve/unidades-ubch-venezuela-marcha-cabello-maduro/>, accessed 19 May 2020

VTV (Venezolana de Televisión), Jefe de Estado destacó el profundo carácter nacionalista de Briceño Iragorry, 15 September 2019, <https://www.vtv.gob.ve/caracter-nacionalista-briceno-iragorry/>, accessed 10 July 2020

VTV (Venezolana de Televisión), Jefe de Estado: Frente Francisco de Miranda, 29 June 2019, <https://www.vtv.gob.ve/frente-francisco-miranda-chavez/>, accessed 19 May 2020

VTV (Venezolana de Televisión), Presidente Maduro reafirmó labor de Misiones y Grandes Misiones para el pueblo venezolano, 19 January 2020, <https://www.vtv.gob.ve/maduro-labor-misiones-grandes-misiones/>, accessed 12 July 2020

VTV (Venezolana de Televisión), Presidente Maduro rechaza campaña de descrédito contra FAES y PNB dirigida desde EE.UU., 20 December 2019, <https://www.vtv.gob.ve/maduro-denuncia-eeuu-campana-descredito-faes-pnb-final/>, accessed 22 May 2020

Washington Post (The), How bad is Venezuela's economy? Even the criminals are struggling to get by., 8 March 2019, https://www.washingtonpost.com/world/how-bad-is-venezuelas-economy-even-the-criminals-are-struggling-to-get-by/2019/03/07/1ccb653e-3c75-11e9-b10b-f05a22e75865_story.html, accessed 7 July 2020

Washington Post (The), With low turnout, Venezuela's election will create what opponents call 'puppet congress', 31 July 2017, https://www.washingtonpost.com/world/the_americas/defying-international-calls-venezuela-holds-contentious-election/2017/07/30/be3cd614-7089-11e7-8c17-533c52b2f014_story.html, accessed 7 July 2020

WOLA (Washington Office on Latin America), Beyond the Narcostate Narrative: What U.S. Drug Monitoring Data Says About Venezuela, March 2020, <https://www.wola.org/wp-content/uploads/2020/04/Narcostate-memo-EDITED.pdf>, accessed 22 May 2020

Allegato 2: Termini di riferimento

1. Situazione politica e umanitaria

- Recenti sviluppi in materia di diritti umani e situazione umanitaria (dal giugno 2019)
 - Trattamento dei membri dell'opposizione e dei suoi sostenitori.
 - Informazioni in materia di migrazione, insicurezza alimentare, malnutrizione e accesso ai generi alimentari, ai farmaci di base e alle cure mediche nonché sull'impatto del coronavirus sul sistema sanitario.

2. Situazione della sicurezza alle frontiere

- Presenza di gruppi armati colombiani in Venezuela, tra cui gruppi criminali organizzati, paramilitari e guerriglieri; informazioni su aree operative, attività e rapporti con il governo venezuelano.
- Minaccia/presa di mira dei venezuelani (in Venezuela e nelle zone di confine all'interno della Colombia) da parte di gruppi criminali colombiani.
- Risposta dello Stato venezuelano alle attività dei gruppi armati nelle zone di confine, compreso il controllo operativo e la protezione disponibile per le vittime.

3. *Colectivos*

- Informazioni sui *colectivos*, compresi i tipi, la struttura, le aree e i mezzi operativi, le comunicazioni, le attività e i rapporti con il governo.
- Profili delle persone prese di mira.
 - Se i *colectivos* hanno accesso a banche dati governative, come quelle della polizia e dell'*intelligence*, per prendere di mira gli individui.
 - Capacità dei *colectivos* di rintracciare gli individui che sono fuggiti da una zona in cui operano trasferendosi in un'altra parte del paese.
- Il ruolo dei *colectivos* durante le proteste; se i *colectivos* operano in tandem con le forze di sicurezza.
- Risposta dello Stato ai membri dei *colectivos* e ad altri attori non statali che hanno commesso reati.

4. Situazione degli attuali e degli ex dipendenti statali

- Trattamento degli attuali e degli ex dipendenti del governo che sostengono l'opposizione, compresi i membri delle forze di sicurezza; rappresaglie per non aver partecipato ad eventi e/o attività governative; monitoraggio da parte dello Stato.
- Trattamento dei dipendenti statali, compresi i funzionari pubblici, gli insegnanti e i membri delle forze di sicurezza, che lasciano il governo; se sono percepiti come "dissidenti" dallo Stato.
- Capacità dei membri delle forze di sicurezza che abbandonano il loro posto di ottenere un documento di viaggio e lasciare il paese.

- Capacità degli ex dipendenti pubblici di ottenere la prova dell'impiego dopo la partenza, comprese le procedure e se il motivo della partenza è indicato nel documento.
- Trattamento degli informatori.

5. Documenti di identità e giudiziari

- Requisiti e procedure per ottenere e rinnovare i documenti d'identità, compresi i passaporti e le carte d'identità nazionali, all'interno del paese e dall'estero.
- Citazione in giudizio e mandati d'arresto, compresa l'autorità e le procedure di emissione; descrizione dei documenti, comprese le caratteristiche di sicurezza; se le copie possono essere ottenute dall'estero o da terzi.
- Diffusione e disponibilità di documenti fraudolenti, compresi i documenti di identità e i documenti giudiziari.
- La Carta della patria (*carnet de la patria*), comprese le procedure di rilascio, l'uso e le caratteristiche fisiche; se i benefici sono legati alle opinioni politiche di un individuo e/o all'appartenenza a un partito politico.

6. Procedure di ingresso e uscita

- Procedure di uscita e di ingresso presso gli aeroporti e gli attraversamenti terrestri e fluviali.
- Informazioni sull'attraversamento illegale delle frontiere.
- Informazioni sulle restrizioni su chi può o non può lasciare il paese, compresi i membri dell'opposizione e i sostenitori, e le persone ricercate dal governo.
- Trattamento dei rimpatriati dall'estero, compresi gli oppositori del governo, le persone che si sono impegnate in attività antigovernative sui *social media* mentre erano all'estero, le persone precedentemente detenute in Venezuela e i richiedenti asilo respinti.

7. Situazione delle persone LGBT

- Situazione delle persone LGBT, compresa la legislazione, il trattamento da parte delle autorità e della società, la protezione dello Stato e i servizi di supporto.



Publications Office
of the European Union

doi: 10.2847/891500